

COMUNE DI PORDENONE



***Relazione Previsionale e Programmatica
2011-2013***

INDICE

Sezione I	Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, delle economie insediate	Pagina	2
Sezione II	Analisi delle risorse	Pagina	24
Sezione III	Programmi e progetti	Pagina	45
00001	Il welfare municipale: la famiglia		
	<i>1.01 Minori e famiglie</i>	Pagina	51
	441 Nidi Infanzia	Pagina	51
	350 Servizi scolastici	Pagina	55
	364 Refezioni scolastiche	Pagina	59
	366 Trasporti scolastici	Pagina	62
	80 Informagiovani	Pagina	64
	431 Minori	Pagina	65
	431 Disagio	Pagina	67
	432 Servizi sociali - servizigenerali	Pagina	71
	432 Progetto Giovani	Pagina	73
	<i>1.02 Anziani</i>	Pagina	76
	431 Anziani - Ambito	Pagina	76
	432 Anziani - Servizi sociali comunali	Pagina	77
	450 Centro anziani di Torre	Pagina	79
	460 Casa Serena	Pagina	80
	<i>1.03 Disabilità</i>	Pagina	82
	431 Disabilità - Ambito	Pagina	82
	432 Disabilità - Servizi sociali comunali	Pagina	83
	<i>1.04 Altre aree sociali</i>	Pagina	84
	447 Servizi rivolti agli animali	Pagina	84
	<i>1.05 Ambito - Ente gestore</i>	Pagina	85
	431 Ambito sociale urbano 6.5	Pagina	85

1.06	<i>Sport e tempo libero</i>	Pagina	88
260	Ufficio sport e tempo libero	Pagina	88
340	Impianti sportivi	Pagina	90
1.07	<i>Sicurezza per i cittadini</i>	Pagina	91
540	Protezione civile	Pagina	91
160	Polizia municipale e notificazioni	Pagina	92
1.08	<i>Cimiteri e pompe funebri</i>	Pagina	95
410	Pompe funebri	Pagina	95
420	Servizi cimiteriali	Pagina	96
1.09	<i>Servizi demografici</i>	Pagina	97
380	Servizi demografici	Pagina	97
1.10	<i>Farmacie</i>	Pagina	100
130	Farmacie	Pagina	100
00002	Il sapere, la formazione e cultura		
2.01	<i>Musei e archivio storico</i>	Pagina	102
185	Musei	Pagina	102
2.02	<i>Biblioteche</i>	Pagina	106
170	Biblioteca e archivio storico	Pagina	106
2.03	<i>Iniziative e strutture culturali</i>	Pagina	108
210	Attività culturali	Pagina	108
215	Strutture culturali	Pagina	112
00003	L'ambiente: I beni comuni		
3.01	<i>Ambiente</i>	Pagina	113
505	Mobilità urbana	Pagina	113
565	Sistema idrico	Pagina	116
590	Aree verdi e parchi	Pagina	122

	595	Tutela e sostenibilità ambientale	Pagina	125
3.02		<i>Sviluppo e tutela del territorio</i>	Pagina	129
	580	Edilizia privata	Pagina	129
	600	Urbanistica-Painificazione servizi infrastrutture	Pagina	131
3.03		<i>Opere e infrastrutture</i>	Pagina	133
	511	Lavori pubblici	Pagina	133
	620	Manutenzione patrimonio	Pagina	137
	630	Uffici giudiziari	Pagina	138
00004		Lo sviluppo economico		
	4.01	<i>Lo sviluppo economico</i>	Pagina	141
	470	Attività economiche	Pagina	141
00005		Un governo locale democratico e partecipato		
	5.01	<i>Gestione risorse umane</i>	Pagina	144
	50	Personale	Pagina	144
	5.02	<i>Organizzazione e assetto istituzionale</i>	Pagina	151
	10	Organi istituzionali	Pagina	151
	45	Contratti e procedure di gara	Pagina	154
	120	Affari legali	Pagina	155
	160	Notificazioni	Pagina	156
	15	Direzione generale-Controlli interni	Pagina	157
	61	Protocollo-URP	Pagina	159
	40	Provveditorato-Centro stampa	Pagina	162
	91	Contabilità generale - fiscale	Pagina	167
	93	Patrimonio	Pagina	168
	110	Tributi	Pagina	170
	5.03	<i>Le reti e la comunicazione</i>	Pagina	172

650	Sistemi informativi	Pagina	172
670	Sistema informativo territoriale	Pagina	175
Sezione IV	Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti	Pagina	213
Sezione V	Rilevazione per il consolidamento degli enti pubblici	Pagina	244
Sezione VI	considerazioni finali sulla coerenza dei programmi	Pagina	261

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2011 - 2013

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE			
1.1.1	- Popolazione legale al censimento 2001		n. 49.122
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.Lgs. n. 77/1995) dati al 31.12.2010		n. 51.404
	di cui maschi -		n. 24.493
	di cui femmine -		n. 26.911
	nuclei familiari -		n. 22.936
	comunità' convivenze		n. 24
1.1.3	- Popolazione all'1.1.2010 (penultimo anno precedente)		n. 51.461
1.1.4	- nati nell'anno	n. 510	
1.1.5	- deceduti nell'anno	n. 589	
	Saldo naturale		n. -79
1.1.6	- Immigrati nell'anno	n. 2.078	
1.1.7	- Emigrati nell'anno	n. 2.056	
	Saldo migratorio		n. 22
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2010		n. <u>51.404</u>
	di cui:		
1.1.9	in età prescolare (0/6 anni)	n. 3.239	
1.1.10	in età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 3.141	
1.1.11	in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n. 7.376	
1.1.12	in età adulta (30/65 anni)	n. 26.623	
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)	n. 11.025	

segue 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2010	9,9 %
		2009	9,5 %
		2008	10,2 %
		2006	9,7 %
		2005	9,2 %
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2010	11,4%
		2009	11,1%
		2008	9,5%
		2006	10,1%
		2005	9,7%
1.1.16	- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n. entro il	65.000 2020
1.1.17	- Livello di istruzione della popolazione residente età 6 anni e oltre (rif. censimento 2001)		
	Adulti analfabeti	117	
	Adulti senza titolo di studio	2.974	
	Licenza elementare	10.124	
	Licenza media	12.955	
	Diploma	14.954	
	Laurea	5.686	
1.1.18	- Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2 – TERRITORIO

1.2.1	- Superficie in Kmq.		38,23
1.2.2	RISORSE IDRICHE		
	- Laghi	n.	4
	- Fiumi e Torrenti	n.	2
1.2.3	STRADE		
	- Strade statali	Km.	12,720
	- Strade provinciali	Km.	6,00
	- Strade comunali	Km.	227,914
	- Strade vicinali	Km.	15,00
	- Autostrade	Km.	4,00
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione)		
	- Piano regolatore approvato (D.P.G.R. n. 191/Pres. del 28.05.1986)		SI
	- Programma di fabbricazione		NO
	- Piano edilizia economica e popolare		NO
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione)		
	- Industriali P.I.P. di Vallenoncello piano decaduto e revocato con D.C. n. 74 del 09.07.2008		NO
	- Artigianali idem c.s.		NO
	- Commerciali P.I.P. Centro Commerciale all'Ingrosso piano decaduto ai fini espropriativi		NO
	- Piano Comunale di Settore del commercio C.C. n. 38 del 15/06/2010 e successiva variante approvata con C.C. n. 4 del 25/01/2010		SI

segue 1.2 - TERRITORIO

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/1995)

- P.E.E.P.

Area interessata:

//

Area disponibile

//

- P.I.P. – Centro Commerciale all'Ingrosso:

2 area disponibile mq. 20.260

1 are interessata mq 737.545

1.3 - SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

QUALIFICA FUNZIONALE (Personale Totale)	PREVISTI IN ORGANIGRAMMA	IN SERVIZIO AL 31.12.2009
CATEGORIA A)	0	0
CATEGORIA B)	176	144+3
CATEGORIA C)	178	172+2
CATEGORIA D)	139	128+7
CATEGORIA PLA)	49	47
CATEGORIA PLB)	6	6
CATEGORIA PLC)	3	2
I^ e II^ Qualifica Dirigenziale – unica qualifica dirigenziale	18	8+8
Vice Segretario	1	+1
Totale	570	507+21=528

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2009).

di ruolo n° 507
fuori ruolo n° 21 (a tempo determinato)

Nota: i part-time in servizio corrispondono a n. 79 persone (di cui n. 4 a tempo determinato). Nel prospetto sono calcolati come unità intera.

il Segretario Generale ed i 5 dipendenti dell'Area Vigilanza del Comune di Roveredo in Piano (di cui n. 4 PLA e n. 1 Assistente amministrativo) non sono inclusi nelle rilevazioni.

segue PERSONALE:

ELENCAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI ESISTENTI PRESSO L'ENTE			
CAT.	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
B	COMM.POLIV.	17	17
B	ASS.SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	10	7+1
B	OSA/OSS	81	63+2
B	MESSO NOTIFICAT.	3	3
B	ASSISTENTE AI SERVIZI DI SUPPORTO	7	6
B	COLLAB.RE BIBLIOT.	2	1
B	COLLAB.SOCIO SANIT.RIAB.	4	2
B	COLLAB. FARMACIA	1	1
B	CUOCO	10	9
B	MANUT.SPEC.	25	22
B	AUTISTA SPEC.	6	4
B	ASSISTENTE AMM.VO	10	9
TOTALE CAT. B	----	176	144+3

segue PERSONALE:

CAT. C	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
C	ISTR.SOCIO EDUCAT.	21	20+1
C	ANIMATORE SOCIALE	2	2
C	ADDETTO UFF.STAMPA	1	1
C	FISIOTERAP.	1	1
C	COORD.CAPO SQUADRA OP.	3	3
C	COORD.CAPO OSA	1	1
C	ISTR.BIBLIOT.	5	4
C	ISTR.TECNICO AMM.VO	22	21
C	ISTRUTTORE AMM.VO CONT.	109	107+1
C	COORDINATORE CAPO SERVIZI DI PULIZIA	1	1
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	5	5
C	TECNICO DEL SOSTEGNO EDUCATIVO	3	2
C	COORDINATORE RESPONSABILE ONORANZE FUNEBRI	1	1
C	OPERATORE ADDETTO AL CENTRO STAMPA	2	2
C	RESPONSABILE AUTOPARCO COMUNALE	1	1
TOT. CATEGORIA C	----	178	172+2

segue PERSONALE:

CAT. D	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
D	FUNZ.AMM.VO CONT.	54	50+1
D	FUNZ.BIBL.	1	1
D	COOR.SERV. FISIOTERAPIA	0	1
D	COORD.SERV. DIETETICO	1	2
D	ASS.SOCIALE	25	25
D	RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI	1	1
D	FUNZ. TECNICO AMB.	1	1
D	FUNZ.SERV. EDUC.E FORM.	2	1
D	FARMACISTA	11	11
D	CONS.MUSEO	3	3
D	FUNZ. INFORM.	2	2
D	AVVOCATO	1	+1
D	FUNZ.TECN.	21	17+3
D	ESPERTO TECN.	13	11
D	FUNZIONARIO ARCHIVISTA	1	1
D	FUNZ.TECN.MOBILITA' URBANA	1	+1

segue PERSONALE:

D	FUNZIONARIO SOCIO TECNICO	1	1
D	PROMOTORE CULTURALE	0	+1
TOTALE CAT. D	---	139	128+7

segue PERSONALE:

CAT. PLA	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLA	AGENTE P.L./SOTTOUFF.P.L.	49	47
TOTALE CAT. PLA	----	49	47
CAT. PLB	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLB	UFF.LE TENENTE P.L.	6	6
TOT. CAT. PLB	----	6	6
CAT. PLC	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLC	UFF. CAPITANO P.L.	3	2
TOT. CAT. PLC	---	3	2
AREA DIRIGENZA	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
DIR	DIRIGENTE	18	8+8
DIR	VICE SEGRETARIO	1	+1
TOT. AREA DIR.	---	19	8+9

Incarico rivestito da un
dirigente a tempo
determinato

NOTE: nella colonna N° IN SERVIZIO sono state tenute divise le unità a tempo indeterminato e quelle a tempo determinato (es. 1+2 sta ad indicare 1 unità a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato; quando è indicato solo +1 significa che è presente in servizio solo una unità a tempo determinato).

1.3.2 - STRUTTURE						
TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
1.3.2.1	- Asili nido **	n. 2	posti n. 209	posti n. 210	posti n. 220	posti n. 220
1.3.2.2	- Scuole materne	n. 8	posti n. 806	posti n. 854	posti n. 854	posti n. 854
1.3.2.3	- Scuole elementari	n. 12	posti n. 2.062	posti n. 2.073	posti n. 2.073	posti n. 2.073
1.3.2.4	- Scuole medie	n. 3	posti n. 1.398	posti n. 1.345	posti n. 1.345	posti n. 1.345
1.3.2.5	- Strutture residenziali per anziani	n. 2***	Posti n. 249+16	Posti n. 249+16	Posti n. 249+16	Posti n. 249+16
1.3.2.6	- Farmacie Comunali		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.7	- Rete fognaria in Km	- bianca	11,332	12,000	12,000	12,000
		- nera	17,815	20,460	20,460	20,460
		- mista	109,40	109,16	109,00	109,00
1.3.2.8	- Esistenza depuratore.		Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.9	- Rete acquedotto in Km.		288	288,5	288,5	288,5
1.3.2.10	- Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
1.3.2.11	- Aree verdi, parchi, giardini (*)		n. 290 ha. 769	n. 292 ha. 770	n. 295 ha. 771	n. 295 ha. 771
1.3.2.12	- Punti luce illuminazione pubblica		n. 9.552	n. 9.572	n. 9.572	n. 9.572
1.3.2.13	- Rete gas in Km.		185	188	190	192

** 100 posti presso gli asili nido comunali i restanti posti vengono garantiti attraverso convenzioni con Enti pubblici e servizi accreditati

(*) dato adeguato all'indagine Lega Ambiente ed Istat.

***strutture residenziali : Casa Serena – Centro Anziani di Torre –

segue 1.3.2 - Strutture:

STRUTTURE				
TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:				
- Totale produzione	256.140	259.000	259.000	259.000
- industriale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- racc.diff.ta	200.000	205.000	205.000	205.000
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	39	39	39	39
1.3.2.17 - Veicoli	82	82	82	82
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Server	50	52	54
1.3.2.19 - Personal computer		462	470	480
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare quali)		Stampanti: 125 Scanner * 81	Stampanti: 125 Scanner * 81	Stampanti: 125 Scanner * 81

* come scanner si intendono le stampanti multifunzione (stampante/scanner/fotocopiatrice)

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI				
	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 5	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.2 - AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI/ASSOCIAZIONI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 7	n. 8	n. 6	n. 6
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6

1.3.3.1.1 - Denominazione CONSORZI:

- CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
- CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA CORNO
- CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "OCCIDENTALE"
- CO.MET. – DISTRETTO DELLA COMPONENTISTICA E DELLA TERMOELETTTRICA MECCANICA
- CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA - MEDUNA

1.3.3.1.2 – Comune/i associato (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione AZIENDA:

1.3.3.2.2 – Ente/i associato/i:

//

1.3.3.3.1 - Denominazione ISTITUZIONI/ASSOCIAZIONI:

- FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
- ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE
- CONSORZIO DI PORDENONE PER LA FORMAZIONE SUPERIORE, GLI STUDI UNIVERSITARI E LA RICERCA (Forma Giuridica: Associazione)
- CONSORZIO SALVAGUARDIA CASTELLI STORICI F.V.G. (Forma Giuridica: Associazione)

1.3.3.3.2 - Ente/i associato/i: //

1.3.3.4.1 - Denominazione S.P.A.

- INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.
- SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA S.p.A.
- AUTOVIE VENETE S.p.A.
- A.T.A.P. S.P.A.
- GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.
- GEA – GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI S.P.A.
- PORDENONE FIERE S.P.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i associato/i:

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione:

- RISCOSSIONE TRIBUTI
- PARCHEGGI A PAGAMENTO (SIA IN STRUTTURA CHE A RASO)
- SERVIZIO LAMPADE VOTIVE (CIMITERI)
- PUBBLICHE AFFISSIONI
- DISTRIBUZIONE DEL GAS
- SEGNALETICA STRADALE
- RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
- GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi:

- EQUITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.
- ELETTROTECNICA C. LUX
- I.C.A. S.r.l.
- ITALGAS S.p.A.
- G.S.M. S.p.A.
- G.E.A. S.p.A.

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n°

1.3.3.6.2 – Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro (specificare)

AMBITO URBANO 6.5 per la gestione di materie a forte integrazione socio-sanitaria (assistenza ad anziani – handicap- minori – minorati sensoriali) tra i Comuni di : Pordenone, Porcia, Cordenons, S.Quirino e Roveredo in Piano.

S.U. Associato per la gestione dello “Sportello Unico per le Attività Produttive in forma associata.

ASTER , associazione per lo sviluppo territoriale ex legge reg. 1/2006 con il comune di Roveredo in Piano.

Associazione Sviluppo e Territorio

Fondazione istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e comunicazione: DPCM 25 gennaio 2008

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

Con decreto sindacale n. 28261 del 18.6.1998 è stato sottoscritto un Accordo di Programma per il Recupero Urbano di via Candiani di durata decennale; tale Accordo di Programma è già stato inserito nelle precedenti relazioni previsionali e programmatiche.

SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PIANO DI ZONA 2011-2013

Benchè si rimanga in attesa delle linee guida da parte dell'Amministrazione Regionale per la predisposizione dei nuovi Piani di Zona, si prevede di giungere a definizione e sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma relativo al sistema integrato di interventi e servizi sociali per l'approvazione del Piano di Zona 2011-2013.

SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE

Deliberazione n° 48 del 20 maggio 2002 del Consiglio Comunale di Pordenone - Sottoscrizione dell'Accordo di programma relativo al progetto di integrazione dei servizi socio-sanitari presso il sito individuato in un'area all'interno dell'Ospedale Civile di Pordenone, denominato Cittadella della Salute.

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto: //

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del patto territoriale

Il patto territoriale è:

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto: REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL CENTRO STUDI – SCUOLA MEDIA
“CENTRO STORICO” E RELATIVA PALESTRA

Altri soggetti partecipanti : PROVINCIA DI PORDENONE

Impegni di mezzi finanziari: 1° lotto parte a carico del Comune per € 516.456,90 (garanzie su mutuo della Provincia); 2^ lotto, nel 2009, parte a carico del Comune € 1.500.000,00

Durata : cinque anni

Indicare la data di sottoscrizione: 07.05.2003

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi L. 448/98
- Funzioni o servizi: Interventi a sostegno della maternità e nuclei familiari numerosi
- Trasferimenti di mezzi finanziari: previsti in Bilancio
- Unità di personale trasferito: nessuno

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: L.R. 4/2001 - L. 431/98 - L.R. 16/2002 - art. 10 - L.R. n. 11 del 7 luglio 2008 e relativo regolamento: attuazione Carta Famiglia con benefici a sostegno delle famiglie: a) rimborso percentuale sulla spesa sostenuta per la fruizione della refezione scolastica comunale (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali); b) rimborso percentuale spesa per pagamento retta frequenza alle scuole dell'infanzia paritarie; c) contributo per la frequenza ai centri ricreativi estivi autorizzati, a favore dei ragazzi dai 6 ai 14 anni.
- Funzioni o servizi: Interventi a sostegno della maternità (L.R. 4/2001) e per fitti onerosi (L. 431/98) e per interventi in materia di difesa del suolo e del sistema idrico
- Trasferimenti di mezzi finanziari: previsti in Bilancio
- Unità di personale trasferito: nessuno
- assegno una tantum correlato alle nascite e alle adozioni (bonus bebè) e bonus sociale per l'energia elettrica

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Superate le fasi di start up, gestite mediante l'utilizzo di personale a tempo determinato o acquisito mediante contratti con agenzie per la fornitura di lavoro interinale, le funzioni delegate sono svolte mediante risorse umane inserite nella dotazione organica.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sedi di Imprese attive per settore di attività economica al 31.12.2009

Agricoltura, caccia, silvicoltura e relativi servizi n. 216
Pesca, piscicoltura e servizi connessi n. 1
Estrazione di minerali n.1
Attività manifatturiere n. 482
Produzione energia elettrica, gas e acqua n. 2
Costruzioni n. 475
Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazione autoveicoli e motocicli n. 1.300
Alberghi e ristoranti n. 222
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni n. 139
Intermediazione monetaria e finanziaria n. 187
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca n. 1.030
Istruzione n. 31
Sanità e altri servizi sociali n. 30
Altri servizi pubblici, sociali e personali n. 284
Imprese non classificate n. 6

Totale n. 4.406

Fonte: CCIAA

CLASSIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER VALORE DI PRODUZIONE (fonte CCIAA)

- n. 3375 dato non conosciuto
- n. 1 negativo
- n. 504 fino a 250.000 euro
- n. 130 da 250.000 a 500.000
- n. 142 da 500.000 a 1 milione
- n. 140 da 1 milione a 2,5 milioni
- n. 76 da 2,5 milioni a 5 milioni
- n. 43 da 5 milioni a 10 milioni

- n. 23 da 10 milioni a 25 milioni
- n. 5 da 25 milioni a 50 milioni
- n. 7 oltre 50 milioni di euro

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2011	1° Anno successivo Anno 2012	2° Anno successivo Anno 2013	
	2	2	3	4	5	6	7
• Tributarie	20.186.548,20	20.683.470,43	20.753.444,42	20.700.100,00	20.820.100,00	20.950.100,00	-0,26
• Contributi e trasferimenti correnti	45.883.579,26	46.867.800,07	47.503.341,64	47.416.880,89	43.751.801,81	43.638.680,84	-0,18
• Extratributarie	20.341.863,97	20.334.855,12	25.990.503,35	20.158.213,38	20.287.793,54	20.529.793,54	-22,44
TOTALE ENTRATE CORRENTI	86.411.991,43	87.886.125,62	94.247.289,41	88.275.194,27	84.859.695,35	85.118.574,38	-6,34
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	914.950,00	1.251.645,49	0,00	0,00	0,00	-100,00
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.312.407,30	1.622,96	1.901.331,46	1.989.000,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	87.724.398,73	88.802.698,58	97.400.266,36	90.264.194,27	84.859.695,35	85.118.574,38	-6,04

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2011	1° Anno successivo Anno 2012	2° Anno successivo Anno 2013	
	2	2	3	4	5	6	7
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	4.315.837,56	6.000.805,84	10.849.506,71	2.254.375,00	116.414.865,00	19.797.500,00	-79,22
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	2.130.500,00	1.055.850,00	298.354,51	860.000,00	761.500,00	551.500,00	188,25
• Accensione mutui passivi	9.438.647,96	9.395.529,17	36.398.980,25	13.037.000,00	9.462.914,00	2.450.000,00	-64,18
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione per: - Fondo ammortamento - Finanziamento investimenti	1.841.444,81	1.330.546,89	1.665.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	17.726.430,33	17.782.731,90	49.211.841,47	16.151.375,00	126.639.279,00	22.799.000,00	-67,18

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2011	1° Anno successivo Anno 2012	2° Anno successivo Anno 2013	
	2	2	3	4	5	6	7
• Riscossione di crediti	6.173.898,24	300.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
• Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	6.173.898,24	300.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	111.624.727,30	106.885.430,48	176.612.107,83	136.415.569,27	241.498.974,35	137.917.574,38	-22,76

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2011	1° Anno successivo Anno 2012	2° Anno successivo Anno 2013	
	2	2	3	4	5	6	7
Imposte	13.515.417,84	13.670.433,21	13.763.344,42	13.650.000,00	13.720.000,00	13.800.000,00	-0,82
Tasse	6.475.395,91	6.860.247,29	6.840.100,00	6.900.100,00	6.950.100,00	7.000.100,00	0,88
Tributi speciali ed altre entrate proprie	195.734,45	152.789,93	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
TOTALE	20.186.548,20	20.683.470,43	20.753.444,42	20.700.100,00	20.820.100,00	20.950.100,00	-0,26

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2011 (A+B)
	Esercizio in corso 2010	Esercizio bilancio previsione annuale 2011	Esercizio in corso 2010	Esercizio bilancio previsione annuale 2011	Esercizio in corso 2010	Esercizio bilancio previsione annuale 2011	
ICI I Casa	4‰	4‰	63.800,00	64.000,00			64.000,00
ICI II Casa	5,5‰	5,5‰	5.016.200,00	5.066.000,00			5.066.000,00
Fabbr. Prod.vi	5,5‰	5,5‰			3.550.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Altro *	5,5‰	5,5‰			1.130.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
TOTALE			5.080.000,00	5.130.000,00	4.680.000,00	4.670.000,00	9.800.000,00

* Nella voce altro sono ricompresi tutti gli immobili diversi dalla abitazione principale non essendo possibile una separazione fra gettito di imposta per altri fabbricati, aree agricole e aree fabbricabili.

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ICI: La previsione ICI del triennio risulta calcolata con riferimento agli immobili che sono ancora soggetti ad I.C.I., rispetto ai quali la normale dinamica dell'imposta, determinata dall'aumento della base imponibile, consente di prevedere ragionevolmente un incremento dell'entrata. E' da rilevare che tale aumento della base imponibile è in parte significativa collegato all'attività accertativa e in parte è dovuto all'attività edificatoria svolta nel territorio comunale (nell' anno 2010 sono stati emessi circa 700 avvisi, riferiti agli anni di imposta 2005 – 2009 mentre, nel complesso, per le annualità dal 2001 al 2007 sono stati emessi circa 11.700 avvisi di accertamento, dei quali, ad oggi, circa 1.900 sono in fase di gestione. A fronte di questa intensa attività di accertamento bisogna ricordare che il contenzioso si continua a mantenere in percentuali bassissime.

L'entrata ICI che è venuta a mancare a seguito della nuova normativa, è stata certificata in circa 4.550.000 di euro ed è stata sostituita da un trasferimento regionale seppur non per l'intero importo.

I contribuenti presenti nella banca dati, alla fine dell'anno 2008, sono circa 28.200. Le posizioni riguardano:

- per circa 49.700 unità, immobili adibiti ad abitazioni e relative pertinenze;
- per circa 1.350 unità, immobili adibiti ad uffici;
- per circa 1.800 unità, immobili adibiti a negozi;
- per circa 800 unità, immobili inseriti nella categoria catastale D.

Le proiezioni per gli anni 2011 e 2012, rappresentano una stima prudentiale della dinamica normale dell'imposta, considerando la continuazione dell'attività accertativa.

Per il gettito dell'**Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche affissioni**, non è previsto alcun incremento stante l'attuale crisi economica. Per il 2011 ed il 2012 si ritiene che il gettito dell'imposta si consoliderà sui medesimi valori previsti per il 2010 stante le previste difficoltà di ripresa generale dell'economia. Restano confermati gli importi derivanti dal trasferimento di fondi a seguito dell'esenzione delle insegne di esercizio.

Per la **TOSAP** nel corso dell'anno 2010 è continuata l'attività di accertamento. Per il 2011 è prevista l'attività di recupero, in forma coattiva, delle imposte non pagate. Le due attività comportano l'incremento della base imponibile nonché la puntuale attività sanzionatoria delle occupazioni abusive. Irrilevante il contenzioso con l'utenza.

T.A.R.S.U.

Anche per il 2011 i comuni potranno non modificare il regime di prelievo correlato ai servizi di igiene urbana e di asporto e smaltimento dei rifiuti e pertanto continuerà a trovare applicazione la T.A.R.S.U.. L'attività accertativa svolta nel corso dell'anno 2009 ha contribuito ad evitare l'incremento della tassa. Con l'obiettivo di contenere la spesa di smaltimento, che rappresenta il segmento più significativo nel quadro dei costi per le attività di igiene ambientale, è entrata ormai totalmente a regime, nel corso dell'anno 2010, la raccolta differenziata spinta (con il metodo misto porta a porta per il secco non riciclabile e su strada per il rifiuto da avviare a trattamento o a riciclo). L'introito Tarsu non dà copertura totale del costo del servizio per la quale interviene quindi la fiscalità generale. L'adozione della TIA, al momento è rinviata.

Attualmente (in riferimento ai ruoli emessi nel corso dell'anno 2010) le posizioni tributarie sono le seguenti:

- n. 21.810 utenze domestiche
- n. 2.930 utenze non domestiche
- per un totale di 24.740 posizioni.

Continuano le attività di accertamento dell'evasione: nel corso dell'anno 2010 si sono sistematicamente incrociate con quelle di accertamento dell'ICI e tale sistema verrà attuato anche nell'anno 2011, con l'utilizzo anche della banche dati presenti in SIATEL, nonché con la banca dati dell'anagrafe e i dati forniti dall'ufficio pubblicità.

Tali attività, insieme all'aumento fisiologico del numero delle partite iscritte a ruolo, consentiranno il raggiungimento dell'importo iscritto a bilancio, nel pieno rispetto dei principi di equità fiscale.

ADDIZIONALE IRPEF

L'importo a bilancio per il 2011, ad aliquota invariata, conferma le attuali difficoltà economiche per cui si mantiene prudenzialmente la stessa appostazione del 2010 mentre per il anni 2012 – 2013 si tiene conto, per altro in misura molto modesta, di un incremento della base imponibile.

2.2.1.4 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

L'aliquota ICI ordinaria è stata fissata, a partire dal 2001 al 5,5 per mille. A partire dall'anno 1998 tale aliquota è stata portata al 7 per mille per le unità abitative sfitte. Per gli anni d'imposta dal 2003 al 2010 l'aliquota è stata mantenuta al 4 per mille per le

abitazioni principali, la detrazione per le stesse abitazioni principali è fissata, sempre dal 2002 in poi, in 103,50 euro. Dal 2008 le abitazioni principali ed assimilate e le loro pertinenze, ad eccezione di quelle accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, non sono più soggette ad imposta.

2.2.1.5 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei tributi sopra ricordati è il dirigente del Settore 2 “Finanze e Bilancio – Pianificazione”, sig. Bernardo Ambrosio. Per quanto riguarda l'ICI e la TARSU, l'incarico è stato conferito con deliberazione della Giunta comunale n. 245 del 17 luglio 2006 ed è stato nominato anche il funzionario sostituto nella persona della dott.ssa Francesca De Biasio.

2.2.1.6 - Altre considerazioni e vincoli.

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2011	1° Anno successivo Anno 2012	2° Anno successivo Anno 2013	
	2	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	712.514,83	739.721,67	653.276,81	656.000,00	656.000,00	656.000,00	0,42
Contributi e trasferimenti dalla Regione	41.079.735,45	41.621.900,91	42.394.242,44	41.865.028,41	38.168.046,33	38.023.925,36	-1,25
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	4.091.328,98	4.506.177,49	4.455.822,39	4.895.852,48	4.927.755,48	4.958.755,48	9,88
TOTALE	45.883.579,26	46.867.800,07	47.503.341,64	47.416.880,89	43.751.801,81	43.638.680,84	-0,18

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali (Stato) sono limitati ai servizi locali indispensabili di competenza statale e ad alcune particolari situazioni che generano trasferimenti finalizzati discontinui e non possono essere confrontati con la media dei trasferimenti nazionali nè con il trend degli esercizi precedenti. I trasferimenti ordinari si sono mantenuti costanti nel tempo non tenendo conto nemmeno dell'inflazione.

Nella previsione 2011 e nelle annualità 2012 e 2013 sono stati, quindi, riportati importi in linea con l'esercizio finanziario precedente. L'amministrazione comunale ritiene che i trasferimenti da parte dello Stato debbano essere aumentati almeno in misura pari all'inflazione e ritiene di continuare a sollecitare in tal senso l'Anci regionale.

Maggiormente composita è la categoria dei trasferimenti regionali, sempre correnti, che si suddividono in tre tipologie:

- a) trasferimenti per il finanziamento di spese generali, ripartiti in base a criteri oggettivi quali: popolazione, territorio, condizioni socio economiche, risorse fiscali, personale dipendente;
- b) trasferimenti a specifica destinazione, essenzialmente per servizi socio – assistenziali, per iniziative culturali o nel campo del tempo libero e per la difesa del suolo e del sistema idrico;
- c) trasferimenti per il funzionamento dell'Ambito Urbano 6.5, (a partire del 2010 formalizzato anche nella sua struttura organizzativa con riferimento e responsabilità diretti del Comune di Pordenone quale Ente Gestore) , per i servizi socio-assistenziali e per interventi assistenziali nei confronti delle fasce più deboli della popolazione (assegno di maternità – fitti onerosi – emigranti ecc.);
- d) trasferimenti a copertura, parziale o totale, degli oneri di ammortamento di mutui passivi contratti per la realizzazione di opere di vario genere e tipologia.

Mentre gli stanziamenti per i trasferimenti di cui alla summenzionata categoria b), per il triennio 2011-2013 risultano correlati con le relative voci di spesa, essendo erogati su presentazione di uno specifico rendiconto o sulla base di progetti e programmi già approvati e quindi costituiscono entrate con un elevato grado di realizzazione anche se una certa percentuale della spesa rimane comunque a carico dell'Ente; gli stanziamenti della categoria d), inerenti il medesimo arco temporale sono riportati in funzione dei contributi già concessi, e delle connesse scadenze, e di quelli che presumibilmente verranno assegnati in conseguenza delle opere previste in bilancio. Si tratta di entrate certe e predefinite nell'importo.

La previsione dei trasferimenti della categoria a) per il finanziamento delle spese generali, anche alla luce della legge finanziaria regionale e dell'andamento dei dati sull'economia che determinano la disponibilità generale delle risorse, è stimata, in misura sostanzialmente pari ai trasferimenti dei quali sarà possibile l'accertamento in sede di consuntivo 2010. Per i due esercizi successivi

si prevede un incremento limitato che tiene conto del naturale aumento dei trasferimenti legato all'andamento del PIL regionale, che dovrebbe mantenere in termini reali ed in rapporto all'andamento dell'inflazione un seppur limitato scostamento positivo. Non si tiene conto di quei trasferimenti che negli esercizi precedenti sono stati assegnati sulla scorta di parametri a validità temporale limitata. Tra i trasferimenti Regionali è stata anche considerata la quota di perequazione legata all'attuazione del Comparto Unico.

I contributi per il finanziamento dell'Ambito Urbano Socio-Assistenziale debbono essere considerati a se stanti trattandosi di fatto di trasferimenti disposti anche a favore degli altri 4 Comuni facenti parte dell'Ambito. Analogamente deve essere fatto per quegli interventi per i quali il Comune si limita alla raccolta delle istanze ed all'erogazioni delle provvidenze determinate dalla Regione, trattandosi di poste assimilabili a partite di giro.

Tra i trasferimenti da altri enti trovano allocazione i contributi che l'Ente riceve dalle amministrazioni pubbliche diverse da Stato e Regione. Vi trovano posto, tra l'altro, le sovvenzioni dai Comuni appartenenti all'Ambito Urbano 6.5 per interventi curati dal Comune di Pordenone quale Ente Gestore, i rimborsi dall'Azienda Sanitaria per attività a favore di persone non autosufficienti ed alcuni trasferimenti provinciali, anche a copertura parziale degli oneri finanziari di mutui passivi contratti per la realizzazione di opere di vario genere e tipologia.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

La Regione ha delegato al Comune l'erogazione di contributi per affitti onerosi per assegni di maternità e carta famiglia e per quanto concerne tali funzioni provvede mediante il trasferimento delle somme di cui al precedente punto 2.2.2.2. lett. a) e b).

I trasferimenti regionali relativi ai piani e/o programmi di settore vengono disposti dopo una lunga istruttoria ed a volte con vincoli che limitano un loro utilizzo in modo flessibile e veloce.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

//

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli:

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2011	1° Anno successivo Anno 2012	2° Anno successivo Anno 2013	
	2	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	12.332.704,71	12.331.806,67	12.514.997,50	11.977.992,20	12.122.565,80	12.246.565,80	-4,29
Proventi dei beni dell'Ente	2.808.444,07	2.230.450,07	2.473.887,34	2.515.300,00	2.615.300,00	2.653.300,00	1,67
Interessi su anticipazioni e crediti	1.962.437,44	1.404.766,24	751.487,03	922.500,00	1.017.500,00	1.097.500,00	22,76
Utili netti delle aziende spec. E partecipate, dividendi di società	320.778,55	582.215,08	6.511.680,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	-77,73
Proventi diversi	2.917.499,20	3.785.617,06	3.738.451,48	3.292.421,18	3.082.427,74	3.082.427,74	-11,93
TOTALE	20.341.863,97	20.334.855,12	25.990.503,35	20.158.213,38	20.287.793,54	20.529.793,54	-22,44

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Servizio pompe funebri

Si prevede nel corso dell'anno 2011 di mantenere l'obiettivo di offrire all'utenza prestazioni di qualità a prezzi controllati.

Non si prevedono particolari variazioni per quel che riguarda il numero dei servizi funebri rispetto al 2010, anno in cui è già stata registrata una sensibile flessione in rapporto agli anni precedenti.

A partire dal 1.1.2011 le tariffe relative al servizio, rimaste invariate dal 1.1.2007, aumenteranno nella misura del 2% allo scopo di recuperare, sia pur parzialmente, l'inflazione registrata nel periodo.

Servizio di Polizia Mortuaria e Cimiteri

Oltre alla normale attività relativa al rilascio di atti di Polizia Mortuaria, all'assegnazione di loculi, alla predisposizione delle relative convenzioni cimiteriali e all'esecuzione dell'attività ordinaria nei cimiteri, è prevista per l'anno 2011 l'esecuzione dell'esumazione ordinaria di 126 salme nel cimitero Urbano.

A partire dal 1.1.2011 le tariffe relative al servizio, rimaste invariate dal 1.1.2007, aumenteranno nella misura del 2% allo scopo di recuperare, sia pur parzialmente, l'inflazione registrata nel periodo.

Servizio di refezione scolastica:

Il servizio di ristorazione è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 20 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2000 pasti giornalieri con oltre 300.000 pasti anno di cui 112.000 per i bambini di 3/5 anni. Per l'anno 2011 si prevede un contenimento dei pasti richiesti a seguito della diminuzione dei rientri delle classi 1e di scuola primaria.

Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, fenomeno in continua espansione, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva. Per le scuole dell'infanzia l'intento è di fornire tutti i pasti con la gestione diretta con personale e cucine comunali mentre per le scuole primarie e secondarie mediante appalto a ditta esterna. Le ditte fornitrici di derrate e pasti sono selezionate con gara d'appalto europea ed è richiesto il possesso della certificazione di qualità. L'impegno dell'Amministrazione comunale è quello di garantire che il servizio mensa affidato a ditta esterna abbia gli stessi standard di qualità delle scuole gestite in forma diretta. Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a favorire oltre ai prodotti biologici, tipici e tradizionali anche i prodotti locali a "filiera corta".

Servizio di trasporto scolastico:

Il servizio di trasporto scolastico, effettuato in larga parte in proprio dal Comune con l'ausilio di n. 4 mezzi e n. 4 autisti, e, per una linea, mediante appalto, è rivolto agli alunni di n. 14 scuole cittadine fra scuole per l'infanzia, elementari e medie. Gli utenti annui del servizio sono circa n. 375.

Oltre al trasporto casa/scuola e viceversa, gli automezzi comunali vengono messi a disposizione per il servizio di gite scolastiche all'interno del territorio comunale e nei comuni limitrofi, per il trasporto dei ragazzi frequentanti i Punti Verdi estivi comunali nonché per favorire la partecipazione degli alunni delle scuole dell'Infanzia, elementari e medie della città alle iniziative didattico-culturali promosse o sostenute dall'Amministrazione comunale.

Servizio Sport e Tempo Libero:

L'analisi degli utenti destinatari dei servizi relativi agli impianti sportivi evidenzia la seguente situazione:

N. 101 Associazioni sportive e ricreative non aventi fini di lucro;

N. 38 impianti sportivi aggregati (tra palestre, campi sportivi per calcio-tennis-bocce-atletica, polisportivi, impianti polivalenti esterni e piscine).

Casa Serena

Gli utenti destinatari dei servizi sono stati calcolati su una media di presenza annua di 265 ospiti di cui 240 non autosufficienti residenziali e precisamente:

Alzheimer n. 20 Ospiti

N.A. n. 164 Ospiti

Pens.sog. n. 56 Ospiti

Autosufficienti n. 9 Ospiti

Centro Diurno n. 16 Ospiti (media presenza giornaliera)

Centro sociale di Torre

Al Centro Sociale restano occupati 15 appartamenti – la maggior parte situati al primo piano - in quanto il piano rialzato è stato articolato in locali e ambulatori dell'Azienda Sanitaria, un centro diurno per persone affette da demenze e locali per associazioni.

Servizio Farmacie

L'amministrazione gestisce direttamente 3 farmacie. In relazione all'evoluzione normativa, agli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa farmaceutica, alla diminuzione dei prezzi dovuta alla scadenza dei brevetti, alla diminuzione degli acquisti dovuta alla crisi economica si prevede un flessione del margine di ricavo e del fatturato rispetto l'anno precedente (circa 5%).

Polizia municipale

La previsione relativa ad ammende ed oblazioni per contravvenzioni al Codice della Strada ricomprende il recupero attraverso ruoli coattivi delle contravvenzioni accertate negli esercizi precedenti.

Servizio Notificazioni

Il Servizio Notificazioni esegue notifiche a domicilio per conto di Enti o Uffici Pubblici (Amm.ni Comunali, Uffici Finanziari, ecc.). Il diritto di notifica è fissato con decreto interministeriale a norma dell'art. 10 della L. 265/99. L'introito è strettamente correlato all'utilizzo del servizio di notificazione da parte di Enti terzi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Servizio idrico integrato

In attuazione della normativa regionale in materia, la competenza del SII è passata progressivamente dal Comune all'ATO "occidentale". Dal gennaio 2010 l'ATOO è titolare ad ogni effetto del servizio. Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e fognaria e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a GEA, l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e contemporaneamente monitorare costantemente l'esecuzione del contratto di servizio di Gea in attuazione del contratto di affidamento in house sottoscritto tra AATOO e GEA in data 26.08.09.

Uso del patrimonio disponibile:

il patrimonio disponibile impiegato a frutto soprattutto per locazioni ad uso uffici e commerciali oltre ad alcuni piccoli appezzamenti di terreno concessi a ditte di telefonia mobile ovvero in uso a terzi.

La gran massa del patrimonio comunale ha vincolo di destinazione a fini istituzionali (beni indisponibili) quali uffici, scuole, assistenza e associazionismo e procura canoni concessori di modica entità.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli:

Al Titolo III trovano infine allocazione altre entrate che, sebbene non correlate a servizi erogati alla cittadinanza o al patrimonio, risultano essere importanti per l'ammontare delle risorse che consentono di destinare alla spesa corrente. E' il caso degli interessi su anticipazioni e crediti, proventi diversi e occasionali, rimborso dello Stato per la manutenzione e la gestione degli uffici adibiti all'amministrazione della Giustizia, il rimborso dal Consorzio universitario per la garanzia prestata sui mutui.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2011	1° Anno successivo Anno 2012	2° Anno successivo Anno 2013	
	2	2	3	4	5	6	7
Alienazioni di beni patrimoniali	1.140.056,33	87.886,77	2.115.800,00	384.775,00	1.460.000,00	60.000,00	-81,81
Trasferimenti di capitale dallo Stato	25.999,92	0,00	336.999,86	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.607.568,62	4.956.177,07	6.446.100,00	177.600,00	114.954.865,00	19.737.500,00	-97,24
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	73.160,00	814.000,00	90.606,85	12.000,00	0,00	0,00	-86,76
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.599.552,69	2.113.542,00	3.410.000,00	2.540.000,00	761.500,00	551.500,00	-25,51
TOTALE	6.446.337,56	7.971.605,84	12.399.506,71	3.114.375,00	117.176.365,00	20.349.000,00	-74,88

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti quali trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti del Settore Pubblico hanno il vincolo di destinazione espressamente indicato in bilancio e trovano il loro corrispettivo al Titolo II della Spesa.

I proventi derivanti dalla concessione pluriennale di loculi e tombe di famiglia finanziano, per scelta dell'Amministrazione, opere cimiteriali, mentre i proventi per oneri di urbanizzazione corrisposti dalle aziende che si insediano sul P.I.P. commerciale sono destinati ad interventi nello stesso P.I.P.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti riguardano essenzialmente l'introito degli oneri ex legge n. 10/1997 (Bucalossi) e per sanatoria di abusi edilizi e la posta compensativa costituita dal fondo di rotazione per la progettazione di opere pubbliche.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

La concessione definitiva di contributi da parte degli Enti Pubblici, e di conseguenza l'accertamento della relativa posta, è comunque subordinata all'avvenuta progettazione preliminare o definitiva. I contributi ed i trasferimenti in conto capitale finanziano esclusivamente spese in conto capitale, che verranno assunte ad avvenuto accertamento della correlata entrata.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2011	1° Anno successivo Anno 2012	2° Anno successivo Anno 2013	
	2	2	3	4	5	6	7
TOTALE	2.140.568,03	1.971.265,17	1.550.000,00	860.000,00	761.500,00	551.500,00	-44,52

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Vista l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti nel prossimo triennio la previsione di introito degli oneri dello stesso triennio è sostenibile ed ha elevata probabilità di realizzazione.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

L'opportunità di autorizzare i privati a realizzare opere a scomputo oneri sta nel fatto che vi è una economicità evidente; in tal modo, infatti, l'Amministrazione Comunale non sostiene costi di progettazione e direzione lavori e non impegna la propria struttura tecnico-amministrativa. Inoltre la realizzazione delle opere contestualmente alla costruzione degli edifici comporta minori costi, una concomitanza di realizzazione, la loro fruibilità contestuale all'insediamento abitativo degli utenti.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nell'esercizio 2011 l'intero introito, per altro previsto in significativa contrazione rispetto all'esercizio 2010, viene destinato interamente al finanziamento di investimenti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli:

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2011	1° Anno successivo Anno 2012	2° Anno successivo Anno 2013	
	2	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
Assunzioni di mutui e prestiti	9.438.647,96	9.395.529,17	36.398.980,25	13.037.000,00	9.462.914,00	2.450.000,00	-64,18
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	9.438.647,96	9.395.529,17	36.398.980,25	13.037.000,00	9.462.914,00	2.450.000,00	-64,18

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Il ricorso al credito è costituito per la maggior parte dalla assunzione di mutui passivi a tasso fisso e per un periodo di ammortamento di norma quindicennale. Per questo motivo viene privilegiata la Cassa DD.PP. che pratica un interesse fisso molto vantaggioso e remunera la giacenza del capitale inutilizzato.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale (vedi allegato al bilancio)

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli:

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2011	1° Anno successivo Anno 2012	2° Anno successivo Anno 2013	
	2	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	6.173.898,24	300.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	6.173.898,24	300.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

(vedi allegato al bilancio)

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Da molti esercizi l'Ente non ricorre ad anticipazioni di tesoreria, pur predisponendo all'inizio di ciascun esercizio in via precauzionale la relativa deliberazione.

Il valore di € 30 milioni indicato in entrata e corrispondentemente in spesa, rappresenta il complesso dell'impiego di giacenze, che secondo le convenienze di mercato vengono messe a frutto.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

La proposta dell'attività prevista per il 2011, anno che vedrà nella primavera le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione del Comune, e per il successivo biennio si muove su un percorso di completamento e del programma approvato dal Consiglio comunale nella sua prima adunanza. L'attività di programmazione è ancora una volta chiamata a confrontarsi con gli effetti di assoluta rilevanza prodotti dalla crisi economica che ha tratto origine dalle vicende finanziarie internazionali e che si sono riversati anche sulla nostra realtà caratterizzata da un precedente periodo di crescita costante. Il livello di risposta dell'intero sistema pubblico ai bisogni della collettività amministrata ha conosciuto, in questo periodo di crescita, un importante trend di sviluppo quantitativo e qualitativo riuscendo a garantire risposte nell'ambito di un concetto di welfare ampio nel quale giustamente hanno trovato spazio, attraverso le politiche della cultura dell'integrazione e della promozione socio-economica del territorio non solo l'assistenza tradizionale ma elementi di crescita sociale più generali e diffusi. Sono questi gli elementi che hanno consentito la gestione dei fenomeni di trasformazione sociale che hanno interessato anche il nostro territorio.

Gli effetti della crisi economica diffusa cui si è più sopra accennato determinano il protrarsi di una importante contrazione delle risorse e si rende quindi necessario un ulteriore passaggio di razionalizzazione della spesa al fine di salvaguardare le risorse indispensabili per la gestione equilibrata delle politiche di welfare allargato e di sviluppo alle quali viene annessa sempre maggior rilevanza.

Si assume, quindi, in questa fase, la necessità, tutta politica, di impostare l'attività dell'amministrazione su scelte di priorità che definiscano l'uso delle risorse in termini funzionali al perseguimento degli obiettivi primari di mantenimento per la parte essenziale dei livelli di welfare fin qui sperimentati e di accompagnare la fase critica con scelte utili a mantenere viva la propensione al mantenimento e consolidamento del tessuto sociale e produttivo, alla crescita economica e allo sviluppo, già presenti nel territorio.

La scelta è quindi quella di perseguire questi obiettivi attraverso le scelte di mantenere immutata la pressione fiscale, di proseguire nello sforzo di contenimento delle spese di mero funzionamento della struttura, di mantenimento del livello di impegno nei settori

significativi per impatto sociale (assistenza, cultura, sport, associazionismo, volontariato) e di mantenere comunque un livello “tonico” degli investimenti.

Su queste basi è stato redatto il progetto di bilancio per il 2011 e sulla stessa scia sono stati predisposti i dati per le annualità 2012 e 2013.

Più precisamente nel triennio 2011 – 2013 l'amministrazione è impegnata a dare attuazione agli obiettivi, così come definiti con gli atti di programmazione che si sono succeduti, centrati, in particolare, sulla realizzazione di opere ed infrastrutture necessarie ad elevare i livelli di sicurezza e di fruibilità della città e dei suoi servizi, sul mantenimento ed il miglioramento del livello di benessere generale della comunità attraverso lo sviluppo delle attività su temi quali la sostenibilità ed il welfare, la tutela dell'ambiente ed il governo del territorio, la partecipazione.

I trasferimenti correnti della Regione per l'anno 2011, per quanto desumibili dalle norme finanziarie ad oggi note, mantengono, per quanto riguarda la parte ordinaria, la stessa entità il che determina di fatto una riduzione in considerazione della perdita di potere di acquisto per effetto dell'inflazione.

La situazione descritta, unitamente alla scelta dell'Amministrazione di intervenire nella misura minore possibile sulla leva tributaria e sulle tariffe in considerazione dell'attuale situazione di difficoltà economica generale, ha condotto alla necessità di prevedere un utilizzo per la spesa corrente - peraltro assolutamente in linea con le previsioni normative - di risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione.

Quanto ai servizi pubblici di competenza del Comune le novità più salienti sono le seguenti:

- a) nel 2011 è oramai a regime la normativa in materia di Servizio Idrico Integrato e tutte le competenze in materia di SII sono in capo all'ATO “occidentale”.
- b) è a regime nell'intera Città la metodologia di raccolta dei rifiuti basata sulla differenziazione spinta, mediante utilizzo del sistema porta a porta per il rifiuto secco riciclabile e del sistema su strada per il rifiuto destinato a riciclaggio o a trattamento.

Il notevole miglioramento dei risultati quanto a differenziazione del rifiuto e la conseguente riduzione delle quantità da avviare all'impianto di smaltimento pure in presenza di un incremento dei costi di raccolta per effetto delle nuove metodologie introdotte ha consentito di mantenere sostanzialmente invariato il costo complessivo del servizio;

- c) nel 2011 è a pieno regime l'attività dell'AMBITO per i SERVIZI SOCIALI, che vede il comune di Pordenone quale ente gestore per l'intero ambito che è costituito anche dai comuni di Cordenons, San Quirino, Roveredo in Piano e Porcia. La parte del documento contabile che riguarda queste attività rappresenta oggi tutta l'attività assegnata all'intero ambito, anche quella da svolgersi negli altri comuni e nella spesa per il personale è compresa l'intera spesa per la Dotazione Organica dell'Ambito. Il finanziamento della spesa per il funzionamento dell'ambito è garantito in parte dal flusso di trasferimenti regionali a ciò vincolati ed in parte da trasferimenti di ciascun comune dell'ambito a copertura del costo dei servizi.

In materia di società partecipate, ricordato che nell'anno 2009 il Consiglio Comunale ha provveduto, secondo quanto previsto dalle norme in materia, all'adozione di una specifica deliberazione con la quale si sono confermate o meno la strategicità e la coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente delle diverse partecipazioni ed è stata deliberata la dismissione delle partecipazioni che non presentavano quelle caratteristiche, nel 2011 si porteranno a conclusione le dismissioni deliberate e non ancora concluse.

Dalle società partecipate non sono pervenute segnalazioni circa necessità di interventi di ricostituzione del capitale a seguito dei risultati attesi dell'esercizio 2010 né se ne prevede la necessità sulla base delle informazioni via via assunte nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio che competono all'Ente.

Infine va segnalato che al 31 dicembre 2011 viene a scadere il regime transitorio che consente la prosecuzione dei contratti relativi agli affidamenti "in house" alle società partecipate.

In relazione a ciò nel corso del 2011 ed in tempi adeguati dovranno essere adottate le necessarie scelte strategiche per garantire la continuità dei servizi nel 2012 o mediante interventi sul capitale della società (cessione del 40% come previsto dall'art. 15 del

decreto legge n. 135/2009 e successiva conversione nella legge n. 166/2009) o mediante scelte gestionali diverse quali la gestione diretta o l'affidamento mediante procedure di evidenza pubblica.

All'interno del pur difficile quadro complessivo fin qui delineato l'amministrazione ha comunque ritenuto di dare spazio a significativi impegni per investimenti da realizzare nel corso del 2011, analiticamente elencati nell'apposita sezione della presente relazione.

L'obiettivo che il documento contabile sottende è, per il 2011, assieme alla realizzazione di una significativa quota di investimenti, il mantenimento degli standard di funzionamento e di servizio già oggi presenti; obiettivo che si ritiene realistico e che è perseguibile attraverso una costante ricerca di razionalizzazione e di contenimento della spesa e dell'uso delle risorse, in primis quella umana, al fine di garantire il raggiungimento dei risultati attesi contenendo, nel contempo, nella misura massima possibile l'intervento sulle leve fiscale, tributaria e tariffaria, che come già ricordato vengono solo, e neppure in tutti i casi, utilizzate nei limiti del mero adeguamento all'inflazione. La previsione relativa agli ulteriori due anni del triennio, sconta necessariamente l'incertezza derivante dalla situazione economica generale. A seguito del rinnovo del Consiglio comunale previsto entro il primo semestre del 2011, la nuova amministrazione disegnerà le proprie linee programmatiche e sulla base delle stesse e fermo restando il principio della continuità amministrativa provvederà se del caso a puntualizzare o rivedere i documenti contabili. La stima dell'entrata per il biennio successivo al 2011 è stata formulata in termini prudenziali e sulla base dei criteri che hanno ispirato la previsione per il 2011 stesso e per la spesa, oltre alla iscrizione di tutti gli impegni pluriennali, si è tenuto conto della dinamica dei costi in linea con la prospettiva di un'inflazione comunque bassa.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Per gli anni 2011 – 2013 gli organi gestionali, oltre che ad assicurare il mantenimento e ove possibile il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, sono impegnati in maniera particolare nell'azione di controllo e monitoraggio dell'acquisizione e dell'uso delle risorse. In questo quadro un significativo accento è posto sul versante dell'acquisizione delle risorse che continuerà ad essere oggetto di particolare attenzione. Ciò sia in termini generali, e cioè per ogni tipo di entrata prevista a bilancio, sia in termini più specifici per le entrate a carattere tributario per le quali proseguirà l'attività di controllo e di accertamento finalizzata all'equa applicazione della norma nei confronti di tutti i cittadini.

Nel contempo occorre dare sempre maggiore efficacia ad interventi di riorganizzazione e di razionalizzazione/condivisione di risorse comuni in modo tale da conseguire contenimento della spesa, anche del personale, attraverso reali recuperi di efficienza.

Gli obiettivi principali per gli esercizi 2011 – 2013:

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 441 NIDI - INFANZIA - 44100 Asili Nido

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Consentire ad un numero sempre crescente di famiglie di accedere al servizio nidi con l'apertura di nuovi servizi, accreditando nidi ed altri servizi, rafforzando la rete sociale e istituzionale che si occupa di prima infanzia. Erogare voucher diversificati secondo le capacità economiche della famiglia per abbattere il costo per la frequenza dei servizi accreditati.

- Promuovere l'utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi, la cooprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione nella spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli anche attraverso voucher

- Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i Servizi Sociali che individua le priorità e le risorse dei servizi e degli interventi

- Promuovere e diffondere la cultura ludica attivando la ludoteca di Torre, favorendo l'autonoma iniziativa del terzo Settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini e ai loro genitori

-....promuovere l'educazione al moto e allo sport fin dalla prima infanzia.....

-....Aprire ai cittadini e alle loro associazioni ed alle scuole i luoghi o "contenitori" disponibili in città.....

- Promuovere attività di informazione degli effetti provocati dal degrado ambientale nel confronto di bambini e ragazzi con azioni tese a sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilizzazione in ordine alla sua salvaguardia

-.... Politiche di sostenibilità ambientale

- Valorizzazione delle performance degli istituti con la pubblicizzazione delle "buone pratiche" scolastiche organizzando eventi e pubblicazioni in connessione con altre iniziative culturali della città

- Promuovere progetti valorizzando quelli con altro grado di integrazione, quelli che accanto alla fruizione comportano anche un elevato grado di produzione e quelli che comportano un elevato legame con le scuole in chiave didattica

-... rendere conto ai cittadini delle azioni promuovendo momenti di verifica e confronto..... per garantire trasparenza e obiettività

-.... Attivare nuove forme di consultazione.....

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2011-2013

A L'OFFERTA DEL SERVIZIO

Nonostante l'anticipo del periodo dedicato alle iscrizioni sperimentato per la prima volta (dal mese di maggio al mese di aprile 2010) non c'è stata flessione della domanda bensì un leggero aumento (da 149 domande dell'anno precedente a 157 nuove domande di residenti). Nel formare la graduatoria non si è evidenziato subito un possibile riflesso di quanto sta accadendo nel mondo del lavoro, all'atto delle ammissioni alla frequenza tuttavia sono stati riscontrati più casi di rinuncia al posto offerto. Il dato aumenta nel caso di servizi accreditati che non abbiano adottato formule agevolanti il pagamento della retta a carico delle famiglie.

L'offerta di servizio da settembre 2010 si avvale non solo dei due servizi a gestione diretta ma anche di posti messi a disposizione in 5 nidi privati accreditati dall'Amministrazione comunale di Pordenone. Si è aggiunto recentemente il nido gestito dalla Coop. Melarancia in via Monte Cavallo aperto dopo i lavori di ristrutturazione e ampliamento dei locali di proprietà comunale. Questo servizio mette a disposizione della cittadinanza, ed in particolare dei residenti nei quartieri Sud e Borgomeduna ben 52 posti di cui 10 per i bambini di età inferiore ai 12 mesi.

I servizi integrativi attivati grazie ai progetti di sostegno alla genitorialità approvati dai Piani di zona dell'Ambito distrettuale urbano 6.5 assorbono le richieste di un buon numero di famiglie che non necessitano di un servizio di Nido tradizionale. La domanda è aumentata tanto da richiedere un piccolo ampliamento del servizio utilizzando gli introiti da quote di partecipazione delle famiglie alla spesa (Centro Gioco Girasole n. 58 coppie, Spazio Gioco Le nuvole circa 60 bambini ammessi alla frequenza). Gli operatori di tutti questi servizi proseguono in un'azione culturale

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

condivisa rivolta sia ai docenti delle scuole dell'infanzia, grazie ad approfondimenti di interesse comune, agli studenti di varie scuole presenti sul territorio, attraverso incontri, tirocini, ecc., alla cittadinanza con le azioni promosse e condivise nel progetto "Per i bambini" giunto ormai alla sua tredicesima edizione.

L'Organismo tecnico di Ambito, dopo aver completato le verifiche delle caratteristiche di tutti i Nidi d'infanzia presenti sul territorio per poter garantire a tutti i bambini luoghi sicuri e personale adeguato alla tipologia di servizio, ora prosegue la sua attività sostenendo con consulenze l'avvio di nuovi servizi anche di tipo "familiare" e verificando il mantenimento dei requisiti dichiarati dagli altri servizi autorizzati esistenti.

I genitori dei bambini frequentanti i servizi di nido accreditati dall'Amministrazione Comunale di Pordenone vengono coinvolti periodicamente nella verifica dei requisiti previsti dall'accreditamento dei servizi da loro utilizzati. Questo coinvolgimento rende i genitori più consapevoli dei requisiti qualitativi che devono essere garantiti ai bambini e permette nel contempo all'Amministrazione Comunale di poter contare su una modalità di "monitoraggio" quotidiano della gestione di ciascun nido che in altro modo non potrebbe avvenire.

Il servizio fornisce risposte anche ad altre domande: la domanda di conoscenza sulle fasi di crescita dei bambini da parte delle madri che frequentano i corsi post parto (oltre 15 incontri/anno gestiti da educatrici dei Nidi) o la crescente domanda delle Scuole superiori per inviare studenti sia a visite guidate nei servizi che a tirocini. Recentemente è stata raccolta una consistente domanda di informazione/ formazione sul primo soccorso da parte dei genitori frequentanti i servizi a cui in questo periodo verrà data risposta organizzando 4 incontri sull'argomento che vedrà interessati oltre 85 genitori.

E' previsto l'aggiornamento periodico della mappa dei servizi 0- 6 presenti sul territorio sia sul sito dell'Amministrazione comunale che in quello dell'Ambito distrettuale urbano 6.5 grazie anche al coinvolgimento dell'Informagenitori e questo appare particolarmente gradito alla cittadinanza visto l'alto numero di accessi a queste informazioni.

B TARIFFE

Il 21 - 22% delle spese di gestione del servizio viene sostenuto dalle famiglie attraverso il pagamento delle rette di frequenza.

Queste sono state mantenute invariate nell'anno in corso mentre per il prossimo anno educativo 2011/2012 potrà essere applicato l'adeguamento ISTAT.

Gli introiti da contributo regionale per la gestione del servizio e del contributo provinciale per l'inserimento di alimenti biologici nelle mense si presume subiranno una ulteriore flessione. Questo richiede di mantenere ancor più oculatezza nella gestione diretta delle due strutture.

Le famiglie che hanno richiesto il nido hanno attualmente redditi che determineranno un introito complessivo quasi in linea con quello degli anni precedenti. Da una verifica recente risultano infatti anche quest'anno n. 21 famiglie con rette minime e n. 22 famiglie con rette massime.

Anche i genitori che frequentano i servizi accreditati provenienti dalla graduatoria comunale, e sostenuti da un voucher dell'Amministrazione cittadina a parziale copertura del costo del servizio, mediamente ricevono mensilmente un contributo pari a 260,00€.

L'Amministrazione regionale nei giorni scorsi ha approvato nuovamente l'erogazione di contributi utili a sostenere parte del costo dei servizi di nido pubblici e privati a carico delle famiglie con ISEE inferiore ai 35.000,00.

C SERVIZI INTEGRATIVI E SPERIMENTALI

L'organizzazione del Centro Gioco Verde, prolungamento estivo del periodo di apertura dei due nidi in gestione diretta in un'unica sede, viene mantenuta come per gli anni precedenti con modalità organizzative simili a quelle adottate dal nido comunale frequentato durante l'anno tenuto conto che questa formula finora si è dimostrata efficace.

Il Centro Gioco "Girasole" con disponibilità di accoglienza per 58 coppie di bambini e adulti (naturale prosecuzione di analogo servizio attivato dal 1998 grazie alla L. 285/97) vede una frequentazione elevata di residenti in Pordenone e lo stesso accade nello "Spazio gioco" Le Nuvole" con 24 posti per accogliere sia in orario antimeridiano che pomeridiano bambini dai 18 mesi. La gestione di questi servizi è stata affidata alla Coop Itaca alla quale, visti i risultati positivi della gestione nel primo biennio, è stato prorogato l'affidamento per ulteriori due anni. L'obiettivo perseguito del lavoro in rete ha visto il coinvolgimento di alcune Associazioni per realizzare azioni positive verso i genitori, in particolare il

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

D BAMBINI E RAGAZZI NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>gruppo "SOS allattamento" e "Spazio donna" gestito dall'associazione di mediatori culturali Circolo Aperto che hanno attivato nei pomeriggi di martedì e di sabato negli spazi del Centro Gioco "Girasole" iniziative apparentemente informali e coinvolgenti rivolte a costruire un senso di comunità attenta ai bisogni dell'infanzia .</p> <p>Si stanno ricercando formule agevoli e non onerose per mantenere attivo il Centro gioco Multicolori, esperienza positiva realizzata nell'anno 2010 grazie a fondi regionali messi a disposizione dal Settore Pari opportunità. Oltre 28 sono stati i bambini italiani e stranieri assieme alle loro famiglie che hanno potuto contare su questo servizio. Questa è stata occasione sia per sostenere le donne con formazione utile al rientro nel mondo del lavoro che per creare occasioni di socializzazione e confronto per bambini e adulti.</p> <hr/> <p>Il progetto "Per i bambini", giunto alla sua tredicesima edizione, prosegue con la trama consolidata negli anni (Film, spettacolo, mostra, approfondimenti, laboratori per bambini) con molti bambini, ragazzi e Scuole di ogni ordine e grado coinvolti, Associazioni, Nidi comunali e servizi privati attivi nella progettazione. Il diritto al futuro, alla pace e a spazi nella città è il tema scelto e sviluppato nell' anno a partire da maggio 2010, periodo in cui gli studenti hanno potuto visitare la mostra interattiva "Conflitti, litigi e altre rotture" organizzata dal Centro psicopedagogico per la pace di Piacenza e proposta alla cittadinanza in occasione del ventunesimo anno dall'approvazione della Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia.</p> <p>Lo stretto collegamento sia con il Progetto Giovani che con il Progetto Meeting per favorire il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze nelle questioni che li riguardano è stato garantito anche grazie alla collaborazione della referente del Progetto Giovani che molto si è spesa su questo fronte.</p>
E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE	<p>In seguito all'approvazione delle Linee guida regionali per l'alimentazione dei bambini accolti nei servizi rivolti alla prima infanzia, i due nidi comunali sono stati fortemente coinvolti sia nell'applicare i nuovi indirizzi di sana alimentazione a contrasto dei disturbi alimentari che nel favorire la conoscenza di questi principi da parte delle famiglie. In progetto ci sono laboratori di cucina per avvicinare concretamente e piacevolmente i genitori a questi temi acquisendo maggiori conoscenze dalle cuoche in servizio presso i nidi.</p> <p>Attenzione è stata posta anche alla sobrietà dei consumi, all'utilizzo di materiale di gioco naturale, all'informazione alle famiglie sull' utilizzo di pannolini ecologici, all'uso a tavola di acqua dell'acquedotto, alla raccolta differenziata dei rifiuti e all'utilizzo di detersivi meno "aggressivi". Questi sono alcuni degli aspetti curati nei due nidi comunali per perseguire la sostenibilità ambientale.</p> <p>Nell'estate 2010 sono stati completati i lavori per l'installazione di pannelli fotovoltaici presso il nido Aquilone di via General Cantore.</p> <p>A questo si aggiunge anche l'attenzione a garantire sia l'eterogeneità nei gruppi dei frequentanti che la collaborazione con i servizi del territorio per dare risposte coerenti e condivise alle famiglie rispetto alla cura dei bimbi che frequentano i Nidi.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
Centro Elementare: 44101 Asilo Nido "A. Galvano" v. G. Cantore #					
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. bambini residenti 0 - 2 anni (36 mesi)	1451	1505	1502	1485	1490
- N. domande accolte (totale serv. Comunali e accreditati)	208	221	208	209	213
- % grado di soddisfacimento della domanda espressa (totale serv. Comunali e accreditati)	92,04	97,79	99,05	97,21	99,07
- % grado di copertura della domanda di servizio potenziale effettiva (0 - 30 mesi)	17,12	0	0	16,63	16,9

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- Grado di copertura dei costi Nidi comunali	47,16	45,27	0	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione Nidi	923359	971298	0	0	0
- Costo medio per iscritto asili nido	12359,17	12487,14	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9
- % di prodotti biologici mensa	94	94,5	94	94	94
- N. reclami formali presentati	0	0	0	0	0
- N. verifiche ispett. da parte di Istituzioni esterne con verbale di irregolarità	0	0	0	0	0
Centro Elementare: 44102 Asilo Nido "Il Germoglio" v. Auronzo #					
- N. reclami formali presentati	0	0	0	0	0
- N. verifiche ispett. da parte di Istituz.esterne con verbale di irregolarità	0	0	0	0	0
Centro Elementare: 44103 Servizi integrativi alla prima infanzia #					
- N. utenti frequentanti servizio nido pubblico di Ambito	0	3	1	3	1
- N. utenti frequentanti servizi nido privati accreditati (Voucher)	102	108	100	103	109
- N. coppie bambini/adulti frequentanti CENTRO GIOCO GIRASOLE	40,00	60,00	40	60,00	40
- N. bambini CENTRO GIOCO VERDE	38	44	45	54	48
- N. ammessi Spazio Gioco	25	38	50	51	50

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 350 SERVIZI SCOLASTICI - 35005 Assistenza scolastica

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Integrare il sistema scolastico, formativo e dell'università nella rete delle politiche culturali con l'incentivazione di iniziative in sinergia con le realtà operanti nel campo della formazione professionale e del sistema universitario. Valorizzare le performance degli istituti scolastici attraverso l'organizzazione congiunta di eventi in connessione anche con altre iniziative culturali della città. Ricercare e valorizzare, col concorso del sistema scolastico, spazi e luoghi da utilizzare per il gioco o per eventi che coinvolgono bambini e ragazzi. Attivare percorsi sicuri casa-scuola, a piedi o in bicicletta, come riconoscimento del diritto del bambino a fruire in sicurezza dell'ambiente urbano. Sostenere i ragazzi e le famiglie con servizi ed interventi atti a favorire la frequenza scolastica e la buona riuscita negli studi.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	EDILIZIA SCOLASTICA	<p>Offrire strutture scolastiche in linea con le esigenze del territorio e della nuova didattica è un obiettivo che l'Amministrazione sta perseguendo da diversi anni attraverso l'attuazione di un programma di edilizia scolastica, ove sono previsti diversi interventi nel breve, medio e lungo periodo.</p> <p>Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, parte del programma è stato attuato con l'ultimazione dei lavori di costruzione della nuova scuola di Via Beata Domicilla, diventata operativa dall'inizio dell'anno scolastico 2010/2011 ove hanno trovato collocazione cinque sezioni. L'apertura di questo nuovo edificio ha permesso la chiusura definitiva della scuola dell'infanzia di Via Selvatico che, lo scorso anno scolastico ospitava solo due sezioni, e favorito il contemporaneo inserimento dei bambini che negli anni passati erano collocati in lista di attesa per carenza di posti. Nel 2011 si darà seguito al programma con l'avvio dei lavori di realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di Villanova, estremamente vitale per le esigenze della zona sud di Pordenone ove esiste solo la scuola dell'infanzia di Vallenoncello dotata di quattro sezioni, di cui una è ospitata nell'edificio adibito a scuola elementare. La prossima apertura di questa nuova struttura permetterà di alleggerire l'affollamento di cui soffrono sia la scuola dell'infanzia di Via Mantegna che la scuola elementare di Vallenoncello.</p> <p>Per le scuole primarie il piano non prevede al momento nuove costruzioni, ma interventi di miglioramento o ampliamento degli edifici esistenti. Nel dell'anno 2010 sono stati effettuati diversi interventi di straordinaria manutenzione che hanno riguardato il rifacimento del tetto della scuola di Via Udine e quello della scuola di Via Noncello. Per i prossimi anni è prevista la sostituzione di serramenti ormai obsoleti di alcuni plessi, con un'evidente ricaduta sia sul piano della sicurezza che sul piano del risparmio energetico.</p> <p>Per quanto concerne le scuole medie, durante l'estate 2010 sono stati quasi completati i lavori di adeguamento dei locali della scuola "Centro Storico". Ciò ha permesso il tanto auspicato riaccorpamento dell'intero Istituto al "Centro Studi" con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico 2010/2011. Inoltre sono stati effettuati importanti interventi di sistemazione della scuola media "Lozer" e quasi conclusi i lavori di ampliamento della scuola media "P.P. Pasolini" nella sede staccata di Via Vesalio con la costruzione di 6 nuove aule. Quest'ultimo intervento darà maggiore respiro sia alla scuola media che alla scuola elementare che potranno acquisire spazi vitali, assolutamente indispensabili per garantire una più corretta attività scolastica.</p>
B	SVILUPPO DI PROGETTI CON LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI	<p>Il proficuo e stretto rapporto avviato da diversi anni con il mondo della scuola cittadino, e soprattutto con i ragazzi, si è via via sviluppato ed approfondito, soprattutto con il consolidamento del progetto integrato "laboratorio del Consiglio Comunale dei Ragazzi". Attraverso tale progetto l'Amministrazione comunale ha inteso ed intende promuovere sempre più la cultura della partecipazione attiva di bambini e ragazzi alla vita della comunità, avvicinandoli concretamente alle istituzioni, al mondo degli adulti ed all'ambiente in cui vivono, raccogliendo e mettendo in atto, per quanto possibile, le loro proposte ed i loro suggerimenti. L'attenzione verso i minori impone infatti di assumere un atteggiamento di ascolto e di sensibilità verso le loro esigenze e, in quest'ottica, si intende continuare a coinvolgerli direttamente perché gli</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

interventi che l'Amministrazione andrà ad attuare siano rispettosi delle loro esigenze e delle loro rappresentazioni che possono contribuire al miglioramento della qualità della vita nel nostro territorio.

Con l'attuazione del progetto dell'anno scolastico 2010/2011 si intende, in particolare, sviluppare il tema:

"Alimentazione, movimento, ri-appropriazione degli spazi della città" con l'obiettivo di fornire ai ragazzi i concetti chiave per l'adozione di uno stile di vita sana.

Inoltre nel corso dell'estate si intende continuare, compatibilmente con le risorse disponibili, a proporre e sviluppare ulteriori progetti negli spazi dedicati ai ragazzi attraverso laboratori di sensibilizzazione all'ambiente e alla storia della nostra città.

Si continuerà altresì a dare opportuna collaborazione per favorire ed implementare il progetto PEDIBUS che sta riscuotendo da parte delle scuole e delle famiglie un discreto consenso, attraverso lo sviluppo e l'individuazione di ulteriori percorsi sicuri casa/scuola, onde coinvolgere un maggior numero di utenti.

C ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Anche per il 2011 è prevista l'attuazione dei fondamentali interventi in materia di diritto allo studio e assistenza scolastica in capo al Comune. A tal fine sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole elementari, ed attuati, compatibilmente con le economiche, gli altri interventi a carattere individuale a favore degli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado con l'erogazione di sussidi economici, mediante l'applicazione di criteri che tengono conto della situazione economica del nucleo familiare, ma anche del merito per quanto riguarda gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado.

Non verrà meno l'intervento di sostegno finanziario alle scuole materne paritarie, attraverso le convenzioni in atto, a riprova dell'importante ruolo rivestito da queste istituzioni che, con la loro offerta, garantiscono una pluralità di scelta educativa sul territorio e permettono la frequenza ai circa 500 bambini che altrimenti non troverebbero posto nelle scuole dell'infanzia statali.

L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere la Casa dello Studente per la gestione della mensa al fine di consentire agli studenti di consumare un pasto caldo a prezzo molto contenuto. La continuità di questo intervento viene garantita dalla convenzione triennale in vigore per il triennio 2009/2011, della quale è partner anche l'Amministrazione Provinciale.

Si continueranno a sostenere le scuole cittadine di ogni ordine e grado e particolarmente quelle di competenza del Comune, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione dei progetti didattico/culturali condivisi, inseriti nel piano dell'offerta formativa, come stabilito negli accordi previsti dal protocollo d'intesa stipulato nel 2006 tra il Comune e gli Istituti Scolastici. Saranno garantiti altresì i contributi alle scuole cittadine secondo le finalità indicate nella Legge Regionale 10/1988.

Per dare solidità e peso al progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi è necessario che i lavori svolti dai ragazzi nell'ambito del laboratorio vengano integrati con quelli delle scuole; a tal fine si continuerà a riconoscere un sostegno economico ai plessi aderenti al progetto.

E' prevista, come ormai di consueto, la realizzazione del progetto per la Giornata della Memoria, con la collaborazione di due o più scuole. L'Amministrazione sosterrà le spese ed erogherà agli istituti aderenti apposito contributo finalizzato all'organizzazione e realizzazione del/degli evento/i.

Proseguiranno il contatto e la collaborazione con i dirigenti scolastici per dare sempre maggiore consistenza ed efficacia alle reti di informazione e programmazione didattica.

D INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELL'UNIVERSITA'

L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere la Scuola Mosaicisti del Friuli, trattandosi di una attività formativa del tutto speciale nota in tutta Italia ed anche oltre confine che, negli anni, ha contribuito a dare immagine alla nostra regione. Verrà sostenuto anche e con forza il Consorzio Universitario di Pordenone per consolidare e valorizzare sempre più gli studi e la formazione superiore ed Universitaria nel nostro territorio. Nell'ambito dello sviluppo dell'Università a Pordenone sono stati effettuati o sono in corso di realizzazione diversi interventi che hanno migliorato molto i servizi, con la nuova mensa presso il Polo di Via Prasecco che rende il campus sempre più efficiente ed autonomo in grado di attrarre maggiormente gli studenti. Il completamento degli alloggi costituisce un ulteriore

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

opportunità per gli studenti provenienti da fuori città, così come la messa a disposizione del prestigioso palazzo Badini. Verrà data prosecuzione all'intervento, avviato nell'anno accademico 2007/2008, di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti universitari meritevoli residenti in città, con utilizzo dei proventi derivanti dai lasciti Mior e Brussa, nonché l'erogazione del premio in memoria di "Neda" istituito nell'anno 2010 in collaborazione con Onda Communication S.p.A., a favore di neo laureate in Lettere e Filosofia meritevoli, residenti nel territorio provinciale. L'altra iniziativa cui si intende dar seguito, è quella che si realizza attraverso l'attuazione del protocollo d'intesa siglato nel 2007 tra il l'Amministrazione comunale e le scuole secondarie di 2° grado della città, volta a valorizzare e sostenere le capacità ed il talento degli studenti interessati ad accedere alle scuole di eccellenza istituite all'interno di alcuni atenei nazionali. L'intervento si attua attraverso incontri informativi e specifici corsi di preparazione. In questi tre anni si è registrato un sensibile incremento del numero degli studenti interessati, allargato anche ai frequentanti la quarta classe, ed agli studenti di altri istituti ricompresi nel territorio provinciale, grazie anche al coinvolgimento e concorso dell'Amministrazione provinciale. I brillanti risultati ottenuti da alcuni ragazzi che hanno preso parte ai corsi sono confortanti e confermano l'efficacia e la bontà dell'iniziativa che merita garanzia di continuità.

E ALTRE INIZIATIVE A FAVORE DEI MINORI

Proseguirà per i prossimi anni l'intervento atto a garantire servizi ricreativi e di animazione durante il periodo estivo con l'organizzazione diretta di Punti Verdi Comunali a favore dei bambini dai 3 ai 6 anni considerato che, per questa fascia di età, vi sono ancora proposte molto limitate da parte delle realtà locali. Mentre per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, tenuto conto della vasta gamma di offerte nell'ambito del territorio comunale, si intende invece continuare a sostenere direttamente le famiglie attraverso l'erogazione di un beneficio comunali istituito nell'anno 2010 nell'ambito della carta famiglia, che si traduce in un contributo a sostegno delle spese sostenute per la frequenza ai punti verdi gestiti da terzi, aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione continuerà inoltre a favorire la prosecuzione del servizio di pre e post scuola, ormai consolidato in molte scuole cittadine, attraverso uno specifico contributo alle associazioni che lo gestiscono, finalizzato al contenimento dei costi dell'attività a carico delle famiglie che, in questi ultimi tempo sono state penalizzate dalla diminuzione del tempo scuola e che, quindi, si trovano in difficoltà per la custodia dei ragazzi nei pomeriggi in cui non c'è attività scolastica. Tuttavia l'obiettivo che l'Amministrazione comunale intende perseguire nel prossimo futuro non risponde ad un mero di sostegno alle famiglie, ma soprattutto a far sì che il dopo scuola diventi un servizio di qualità ove vengano proposte attività diverse, con eventuale ricorso a professionalità specifiche in grado di suscitare interesse nei bambini e soprattutto contribuire alla loro crescita culturale e sociale.

Sempre nell'ambito del sostegno alla genitorialità si continueranno ad erogare i benefici comunali istituiti nell'ambito della Carta Famiglia sotto forma di rimborsi parziali delle spese sostenute per la fruizione della mensa scolastica e per la frequenza di scuole dell'infanzia paritarie, a favore dei nuclei più bisognosi che, in virtù di questi interventi, possono affrontare tali spese con maggiore serenità.

Inoltre per garantire una migliore accoglienza e pari opportunità a tutti gli alunni delle nostre scuole, si continuerà ad appoggiare il progetto PASS che si dedica all'accoglienza dei ragazzi stranieri ricongiunti, allo scopo di favorire il loro inserimento nelle scuole e nel contempo supportare anche le famiglie di appartenenza nell'affrontare i disagi connessi all'inserimento nella nuova realtà.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
Centro Elementare: 35005 Assistenza scolastica					
- % frequentanti sc. Materne su potenziali residenti	96,73	95,7	95,7	93,01	92,48
- N. iscritti sc. MATERNE STATALI	806	799	799	854	854
- N. iscritti sc. Materne paritarie	614	624	624	597	597

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- % iscritti stranieri scuole materne	17,75	21,22	21,22	22,33	22,33
- % iscritti non residenti scuole materne	12,46	10,82	10,82	10,13	10,13
- Costo medio per bambino iscritto scuole materne (gestione e manutenzione edifici)	537,61	522	0	0	0
- € contributi medio pro capite iscritti materne paritarie (residenti)	514,37	541,02	539,81	596,25	609,86
- N. iscritti sc. ELEMENTARI STATALI	2047	2062	2062	2073	2073
- N. iscritti sc. Elementari paritarie	279	293	293	312	312
- % iscritti stranieri nelle scuole elementari	19,82	20,13	20,13	20,63	20,63
- % iscritti non residenti scuole elementari	17,24	18,64	18,64	17,48	17,48
- N. iscritti sc. MEDIE STATALI	1458	1398	1398	1345	1345
- N. iscritti sc. Medie paritarie	451	469	469	470	470
- % iscritti stranieri nelle scuole medie	17,71	16,5	16,5	16,14	16,14
- % iscritti non residenti scuole medie	33,79	34,07	34,07	34,49	34,49
- Costo medio per giorno di apertura	3349,26	0	0	0	0
- N. iscritti sc. SUPERIORI STATALI	6699	6784	6784	6912	6912
- N. iscritti sc. Superiori paritarie	372	374	374	378	378
- % iscritti non residenti	76,24	74,94	69,91	76,46	76,46
- % iscritti stranieri	9,74	11,06	11,06	10,88	11,44
- N. iscritti all'università di Pordenone	1472	1525	1800	1511	1511
- N. utenti PUNTI VERDI	339	434	220	224	220

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 364 REFEZIONI SCOLASTICHE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto e la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2009 la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Il servizio sarà impegnato a garantire e perseguire quotidianamente una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Mantiene inoltre la sua caratteristica di forte valenza educativa con la promozione di iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Particolare attenzione verrà posta a monitorare la qualità complessiva del servizio in processi partecipati tra famiglie, Enti ed Istituzioni che garantisce agli utenti trasparenza ed obiettività sulle azioni messe in atto nel servizio.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2011-2013

A OFFERTA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto, la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2010 il mantenimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Il servizio sarà impegnato a garantire e perseguire quotidianamente una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Mantiene inoltre la sua caratteristica di forte valenza educativa con la promozione di iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Particolare attenzione sarà posta nel monitoraggio della qualità complessiva del servizio con processi partecipati con le famiglie, Enti ed Istituzioni che garantisce agli utenti trasparenza ed obiettività sulle azioni messe in atto nel servizio.

Il nostro servizio di ristorazione scolastica è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 20 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2000 pasti giornalieri con oltre 300.000 pasti anno di cui circa 112.000 per i bambini di 3/5 anni. Per l'anno 2011 si prevede un contenimento dei pasti richiesti a seguito della diminuzione dei rientri delle classi 1^ di scuola primaria. Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, fenomeno in continua espansione, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva. Per le scuole dell'infanzia l'intento è di fornire tutti i pasti con la gestione diretta con personale e cucine comunali mentre per le scuole primarie e secondarie mediante appalto a ditta esterna. Le ditte fornitrici di derrate e pasti sono selezionate con gara d'appalto europea ed è richiesto il possesso della certificazione di qualità. L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di garantire che il servizio mensa affidato a ditte esterne abbia gli stessi standard di quello delle scuole gestito in forma diretta. Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a favorire oltre ai prodotti biologici, tipici e tradizionali anche i prodotti locali a "filiera corta".

Proseguirà l'impegno a monitorare la qualità complessiva tramite:

- il "Manuale di Autocontrollo", secondo il Sistema H.A.C.C.P., che consente agli operatori di monitorare tutto il processo produttivo dei pasti, evidenziare eventuali punti critici e intraprendere azioni correttive efficaci a prevenire o superare la contaminazione microbica e garantire ai bambini pasti igienicamente sicuri
- il "Piano di Rintracciabilità degli alimenti" che consente di provvedere al ritiro o richiamo immediato di un alimento qualora vi sia sospetto di un rischio per la salute dei bambini;
- la "Procedura di Emergenza" che pianifica le misure correttive da adottare in caso di criticità improvvise garantendo la continuità del servizio.
- il piano di campionamento con analisi microbiologiche e chimiche su alimenti, piani di lavoro e acqua al punto di erogazione interna alle scuole;

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- attività della Commissione Mensa con la funzione di verificare il rispetto degli standard qualitativi e promuovere iniziative di educazione alimentare.
Particolare attenzione verrà posta alle caratteristiche sensoriali del pasto, in termini di palatabilità e gradevolezza (aroma, gusto, colore, consistenza), presentazione dei piatti serviti, modalità di erogazione e caratteristiche dell'ambiente in cui si consuma il pranzo. Sono elementi infatti che condizionano fortemente il gradimento del pasto da parte dei bambini.
L'obiettivo è sviluppare un processo di continuo miglioramento della qualità nutrizionale e della sicurezza igienica dei pasti, tali da renderli graditi al gusto e rispondenti alle necessità fisiologiche del bambino. Verrà inoltre promossa un'adeguata informazione e partecipazione delle famiglie al miglioramento del servizio anche attraverso la consegna della "Carta del Servizio" tradotta in più lingue per agevolare il rapporto di comunicazione con le famiglie straniere.

B PROMOZIONE EDUCAZIONE ALIMENTARE

Abbiamo organizzato un servizio che si è sempre caratterizzato per la forte valenza educativa. La continua ricerca di una qualità nutrizionale garante della salute dei bambini è andata di pari passo con un'attività di educazione alimentare che ha visto protagonisti tutti gli adulti che, con i diversi ruoli professionali, interagiscono con i bambini e i ragazzi. Si confermano anche per il 2011 le seguenti iniziative:

-in stretta collaborazione con l'ASS6 opereremo per la realizzazione di molteplici interventi alcuni sicuramente ambiziosi quali il progetto "Stili di vita come fattori di promozione della salute", che prevede interventi di educazione alimentare e incremento dell'attività motoria, rivolta a tutta la popolazione, per la prevenzione del sovrappeso, dell'obesità, dei disturbi alimentari e delle patologie conseguenti ad un'alimentazione ed un'attività fisica inadeguata.

-abbiamo avviato e sosteniamo il progetto "Merenda Sana a Scuola" con una partecipazione sempre più ampia di bambini, famiglie e scuole, che ha già raggiunto risultati positivi con un diverso atteggiamento a tavola dei bambini coinvolti e un maggior consumo nel suo complesso del pasto a scuola; nel 2011 si prevede un'adesione di oltre 1150 bambini di diverse scuole primarie.

- nelle scuole dell'infanzia sosteniamo la valenza nutrizionale del consumo della frutta al mattino e della merenda pomeridiana tramite convenzioni con le direzioni didattiche cittadine e con l'attivazione di borse sociali.

-collaboriamo con le scuole dell'infanzia per la realizzazione dei "Laboratori di Ricette", esperienze molto efficaci per i bambini, che possono manipolare gli alimenti, scoprire sensazioni tattili diverse e capire come si preparano i cibi proposti loro in mensa.

-favoriamo la riscoperta delle tradizioni gastronomiche e delle specialità locali e delle erbe aromatiche.

L'Amministrazione comunale ritiene importante e qualificante la sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'ASS6 per la "Promozione della salute e la prevenzione dell'obesità" nella popolazione del comune di Pordenone. Le parti interessate, consapevoli di avere finalità ed interessi convergenti, si sono impegnate a favorire e supportare forme di collaborazione ed integrazione per garantire la sostenibilità ed il miglioramento della qualità degli interventi e facilitare il confronto e la diffusione delle esperienze.

Qualificante l'inserimento della dietista comunale nel Gruppo Tecnico di lavoro regionale costituito tra i Servizi Sanitari e Sociali della Regione, l'IRCCS "Burlo Garofalo" e i Servizi Dietetici del Comune di Pordenone e Trieste per l'elaborazione delle "Linee di indirizzo nella ristorazione scolastica".

C ATTIVITA' DI SVILUPPO

Per il 2011 prosegue l'impegno per fornire collaborazione e consulenza professionale nella fase di progettazione e realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di Villanova per rendere adeguati dal punto di vista igienico-sanitario i locali mensa, conferendo nel contempo ai refettori scolastici caratteristiche di accoglienza favorevoli la convivialità e il piacere di "mangiare insieme".

Dalla verifica dell'efficacia delle strategie di intervento poste in atto nel periodo 2004/2010 verranno attivate ulteriori iniziative per la prevenzione dell'obesità nella popolazione di Pordenone rivolte a migliorare la nutrizione e promuovere

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

l'attività fisica.

Nel corso del 2011 secondo quanto richiesto dalla certificazione di qualità del servizio di Ristorazione Scolastica secondo la norma UNI EN ISO 9001 : 2008 verranno attuate le seguenti fasi:

1 Attività generale di miglioramento a seguito dei piccoli rilievi e evidenziati all'atto della Certificazione avvenuta a giugno 2010

2 Visita ispettiva interna e presa in carico delle azioni correttive originate dalla visita stessa

3 Riesame della Direzione per valutare criticamente il Sistema di Gestione della nostra organizzazione, per controllare la conformità del Sistema ai requisiti della ISO 9001 e lo stato di attuazione del sistema stesso all'interno

dell'organizzazione e per identificare le aree di possibile ulteriore miglioramento e la necessità di nuove risorse ,

4 Visita Ispettiva di mantenimento

5 Presa in carico delle osservazioni che emergono come spunti di miglioramento del sistema e loro analisi critica

6 Apporto delle modifiche, se reputato opportuno, al Sistema di Gestione per la Qualità.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. utenti totali refezioni scolastiche	2990,5	2737	2820	2900	2918
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" materne	91,00	91	91	91	92
- N. utenti sc. Elementari	1875,00	1835	1900	1929	1920
- N. utenti sc. Medie	327,50	135	120	113	140
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" elementari e medie	92,00	92,00	92	92,00	92
- Grado di copertura dei costi gestione diretta	46,87	43,68	0	0	0
- Grado di copertura dei costi in gestione convenzionata	64,79	73,65	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	8	8	8	8
- N. pasti in gestione diretta	117442	119198	125000	112936	120000
- N. pasti in gestione appaltata	207610	197055	200000	209964	203000
- Costo medio per pasto gestione diretta (materne)	5,15	5,61	0	0	0
- Costo medio per pasto gestione appalto (elem. e medie)	4,35	4,42	0	0	0
- Livello qualità rilevata dalla commissione mensa (%)	94	100	96	100,00	98
- % verifiche HACCP conformi	99,33	99,51	98	99,65	100
- N. utenti coinvolti nel progetto obesità	900,00	900,00	900	900,00	1450

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 366 TRASPORTI SCOLASTICI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	TRASPORTI SCOLASTICI	<p>Negli ultimi quattro anni il servizio scuolabus ha fatto registrare una crescita sensibile di utenti, passando dai circa 320 dell'anno scolastico 2007/2008 ai 375 dell'anno scolastico 2009/2010, confermandosi come servizio decisamente valido ed efficace per la cittadinanza. La validità del servizio si evince non solo dai numeri, ma è attestato anche dai risultati estremamente positivi rilevati dal questionario di gradimento somministrato lo scorso anno alle famiglie. Alla luce di quanto sopra risulta dunque evidente che dare continuità al servizio significa dare risposta e sicurezza a molte famiglie e assicurare agli alunni una più agevole frequenza scolastica.</p> <p>Gli scuolabus, oltre ad essere impiegati per il servizio casa/scuola, verranno, come di consueto, messi a disposizione per la migliore riuscita di iniziative a favore dei ragazzi, promosse, organizzate o sostenute dal Comune, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi, i Punti Verdi estivi, spettacoli, eventi ed attività varie ed anche per l'effettuazione delle uscite didattiche in orario antimeridiano. Quest'ultimo servizio, se da un lato consente un utilizzo ottimale dei mezzi e degli autisti, dall'altro costituisce un ulteriore sostegno che l'Amministrazione comunale offre alle scuole cittadine.</p> <p>Inoltre, così come previsto dalla normativa vigente, il servizio scuolabus a favore degli utenti delle scuole dell'infanzia continuerà ad essere garantito, attraverso l'affidamento esterno del servizio di accompagnamento; mentre la regolarità del servizio nel suo complesso sarà garantita mediante l'appalto esterno del servizio jolly.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. domande accolte (utenti)	364	371	375	350	350
- % grado di soddisfacimento della domanda	112,35	100	99,73	94,34	100
- Grado di copertura dei costi	22,92	23,05	0	0	0
- Costo medio per alunno trasportato per servizio scolastico	654,55	611,84	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9

Motivazione delle scelte:

La crescita culturale e la diffusione delle conoscenze e dei saperi sono le chiavi che possono permettere di mantenere i livelli di salute sociale e di competitività della nostra Città. Tutte le scelte di sostegno e di sviluppo delle varie forme di espressione della cultura, dell'offerta formativa e, soprattutto, la grande attenzione allo sviluppo dei saperi più avanzati che si incentrano nella sede universitaria e nel Polo Tecnologico, costituiscono obiettivi primari di quest'Amministrazione. Tutte le scelte comprese nell'ambito di questo programma sono mirate al mantenimento ed allo sviluppo delle opportunità che nascono dall'essere in grado di promuovere occasioni di apertura, incontro e confronto, di rafforzamento del senso di identità ed appartenenza alla comunità e di valorizzazione della città di Pordenone come Città capoluogo e polo di attrazione.

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire nell'ambito dei servizi scolastici sono l'accrescimento culturale della Città, lo sviluppo della socializzazione e realizzazione di condizioni di diffusa circolazione dei saperi e di sostegno, attraverso lo sviluppo delle conoscenze del progresso anche economico e sociale del territorio.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle esistenti in organico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione ai servizi.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 080 INFORMAGIOVANI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzare un "portale" locale della formazione, uno snodo Web che dia conto delle risorse esistenti e le promuova
Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ATTIVITA' INFORMATIVA CONSOLIDATA	<p>Proseguirà a regime tutta l'attività informativa nei diversi campi (culturale, turistico, sportivo, volontariato e associazionismo, ecc.), facendo attenzione alla disposizione del materiale al fine di migliorare l'accesso e la consultazione da parte dell'utenza.</p> <p>Continuerà inoltre il sostegno agli aspetti relazionali a favore degli utenti del servizio, attivando il più possibile circuiti di fiducia e di dialogo.</p> <p>Tra tutta l'utenza del servizio verrà come sempre dedicata particolare cura a quella giovanile, principale mission dell'Informagiovani, in particolare modo nel campo dell'orientamento scolastico ed universitario, dove sarà fondamentale come sempre l'informazione sull'offerta di formazione del territorio. In tal senso verranno mantenuti i rapporti consolidati con gli enti formativi del territorio. Verrà mantenuta la sperimentazione dello sportello informativo presso il consorzio universitario di Pordenone una volta alla settimana.</p> <p>Verrà aggiornata quotidianamente la banca dati della domanda di lavoro, mentre con cadenza settimanale quella dell'offerta, con l'obiettivo di fornire sempre più risposte all'utenza.</p> <p>In ambito lavorativo e di orientamento verrà consolidata la collaborazione con il Centro Regionale per l'Orientamento, il Centro Provinciale per l'Impiego ed il servizio Orienta Lavoro dei servizi sociali comunali.</p> <p>Continuerà la collaborazione con altri servizi ed enti del territorio all'interno del progetto VAI, per la presa in carico integrata dell'utenza che presenta problemi complessi.</p>
B	PROGETTAZIONI PARTICOLARI	<p>Il Coordinamento Nazionale degli Informagiovani continua ad essere punto centrale nello sviluppo del sistema informativo giovanile, tuttavia si cercherà di promuovere un coordinamento regionale degli informagiovani al fine di avviare nuove iniziative sul territorio e di mutuarne delle altre da servizi similari.</p> <p>Localmente, con la partecipazione del Servizio al progetto VAI – valorizzazione accoglienza integrata -, l'Informagiovani sarà sempre più integrato nel territorio, e potrà fornire agli utenti in difficoltà un servizio ancora più preciso e puntuale.</p> <p>Gli operatori continueranno a partecipare a corsi e incontri legati alla gestione della banca dati e del servizio, ai programmi europei, al tavolo permanente sui giovani, all'interculturalità, al coordinamento regionale e nazionale.</p> <p>Inoltre gli operatori prenderanno parte ai tavoli tematici di coprogettazione del Progetto giovani, in particolare modo quello del lavoro e della casa.</p> <p>Potrà essere avviato un percorso di riprogettazione e ridefinizioni degli spazi dell'informagiovani, da una parte per avvicinarli maggiormente alla fascia giovanile di popolazione e dall'altra al fine di gestire meglio il molto materiale ormai presente presso la sede del servizio.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. utenti medi giornalieri	76,17	75,83	80	66,50	70
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	8	8
- Costo medio del servizio per residente	3,36	3,15	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43101 Minori Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Accrediteremo nidi ed altri servizi, rafforzando la rete sociale ed istituzionale che si occupa della prima infanzia...
 Favoriremo l'autonoma iniziativa del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini ed ai loro genitori..
 Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.
 Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante la coprogettazione di nuovi interventi il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.
 Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino..
 Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.
 Il nostro impegno è orientato alla conservazione ed alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21.....

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	MINORI	Mantenimento a regime delle attività tradizionali del servizio sociale professionale e degli interventi ad esso afferenti: servizi di di educativa territoriale, servizi integrativi per la prima infanzia, SAD, servizio affidi, accoglienza presso centri diurni e comunità. Entro fine anno sarà predisposto il nuovo appalto del servizio di educativa territoriale.
B	MINORI AREA DEL CONSOLIDATO	Mantenere la linea di indirizzo che vede privilegiare la presa in carico comunitaria dei minori in carico al SSC favorendo interventi domiciliari e territoriali e lasciando la soluzione dell'inserimento in comunità solo per i casi gravi. Si continueranno a mobilitare le risorse locali anche private (Vedi Centro Diurno Don Bosco sviluppato su input del servizio sociale e che sta riscontrando grande successo) e proseguirà lo sviluppo di un 'offerta di supporto alla genitorialità non solo rivolta alla prima infanzia. Proseguiranno tutti gli interventi assistenziali educativi e sociali già da tempo presenti nella guida ai servizi, cui si aggiungeranno gli interventi di sostegno economico alle famiglie numerose. Proseguirà l'attività dell'EITM. Proseguiranno le relazioni professionali sulla condivisione di protocolli con la magistratura, con le forze dell'ordine, con gli ospedali e i servizi sanitaria dell'ASs6.
C	MINORI AREA DELL'INNOVAZIONE	Per il 2011, si darà avvio alla sperimentazione di lavoro con gruppi di utenza omogenei e alla applicazione di tecniche innovative quali la Family Coup Conference e il Family Group Decision nella gestione di famiglie. E' previsto inoltre un lavoro con l'Ufficio del Giudice Tutelare finalizzato a creare una condizione di collaborazione e condivisione di una linea comune nella tutela dei minori non solo con i Giudici ma anche con i funzionari. Sarà aperta la comunità per adolescenti a Marsure, con la stipula di una convenzione specifica e si introdurrà un lavoro di rete coinvolgendo anche le altre comunità per sviluppare un modello di lavoro sinergico.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. residenti 0-17	7544	7676	7701	7694	7700
- N. utenti minori in carico	156	162	177	153	170
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	215	223	217	225	230
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti - interventi urgenti (gg)	5	1	2	2	2

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43201 Minori

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Favoriremo l'autonoma iniziativa del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini ed ai loro genitori..
 Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.
 Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante la coprogettazione di nuovi interventi il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.
 Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino..
 Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.
 Il nostro impegno è orientato alla conservazione ed alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21.....

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>Dopo l'avvio dell'AMBITO URBANO 6.5 a carico del Comune resta l'attività a favore dei minori stranieri non accompagnati, per i quali sono in atto due convenzioni con istituti diversi per tipologia, in base ai particolari casi di minori che si possono presentare. Il numero dei minori non accompagnati, si è ridotto a poche unità (non superiore a tre).</p> <p>Rimangono in carico al Comune inoltre i progetti sui minori stranieri, nelle diverse fasi di progettazione, avvio, sviluppo, monitoraggio e valutazione, finanziati dalla Regione sui fondi per l'immigrazione. In tal senso si rimane in attesa del bando regionale per la progettazione.</p> <p>Saranno, inoltre, seguite nel 2011 le istruttorie delle domande di assegni maternità (D.Lgs 151/2001), per nucleo familiare numeroso (L. 448/1998), assegni che vengono poi materialmente erogati dall'INPS, e del "bonus Bebè" collegato al possesso della Carta Famiglia regionale.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Sempre più importanza sarà riservata all'attività di coordinamento con il Settore Istruzione per attivare tutte le sinergie possibili nel lavoro con le scuole, anche in base al protocollo d'intesa per l'attuazione di percorsi didattico educativi volti alla formazione degli allievi fino al termine dell'istruzione secondaria di primo grado e rispondenti alle esigenze culturali e sociali del territorio. Il settore parteciperà quindi attivamente al tavolo di lavoro con la scuola per il finanziamento dei piani di offerta formativa.</p> <p>Proseguirà il lavoro sulla comunità, in quanto è sempre più evidente che chi opera nell'area minori deve poter contare su collaborazioni e sinergie trasversali in tutti i settori (scuola, cultura, sport, ambiente, parrocchie...) per realizzare sul territorio esiti di qualità e coordinamento delle risorse disponibili. Saranno quindi favorite e sostenute le iniziative autonome del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti a bambini e genitori, secondo i principi che denotano un territorio socialmente responsabile.</p> <p>Saranno riproposti interventi per il sostegno dei doposcuola, che in un periodo di recessione economica, oltre che rappresentare luoghi di studio e preparazione scolastica si connotano come spazi di accoglienza e talvolta di ristoro anche alimentare per i giovani utenti.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	24	1	2	2	160

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43104 Disagio Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete.

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali e valorizzarli come capitale cui attingere.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali. La coprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione della spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona.

Rafforzare i servizi di alcologia: riprendendo il lavoro di strada e di "pari" per la prevenzione.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Promuovere la qualità dei servizi al cittadino.

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati condividendo una visione del futuro della città su temi di carattere strategico.

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	DISAGIO AREA DEL CONSOLIDATO	Saranno mantenute tutte le attività fin d'ora proposte all'utenza di quest'area. In particolare sono andate perfezionandosi ed ampliandosi le opportunità abilitative nell'area socio lavorativa ricorrendo in misura crescente a una gamma sempre più diversificata di strumenti (borse di promozione sociale, borse di inclusione sociale, lavori di pubblica utilità in alternativa alla pena, workesperience, tirocini e stage, voucher) al riguardo si è anche collaborato con il comune per interventi più di tipo lavorativo che sociale a favore di disoccupati, offrendo consulenza, supervisione agli uffici di vari settori oltre che alle persone inserite laddove manifestassero dei problemi. Per quanto attiene alle altre attività si sono candidati a livello regionale, progetti sull'asse casa e sull'asse tutela e contrasto della tratta di esseri umani che sono stati in entrambe i casi accolti e finanziati e che andranno ad alimentare specifici interventi di area.
B	DISAGIO AREA DELL'INNOVAZIONE	Saranno promosse sperimentali opportunità formative a favore dell'utenza in carico al SSC sulla base di una progettazione condivisa con la Provincia e finalizzata a ritagliare "su misura" percorsi abilitativi che consentano una maggiore promozione dell'utenza sul fronte della occupabilità. Analogo percorso si intende implementare concorrendo ad un INTERREG con la regione veneto. Saranno sperimentate inoltre particolari applicazioni dell'istituto dell'amministrazione di sostegno su quest'area in collaborazione con l'ufficio del giudice tutelare. Verrà stipulata una nuova convenzione con il Tribunale Ordinario di Pordenone per acconsentire l'accoglienza di un numero maggiore di soggetti obbligati a lavori di pubblica utilità a titolo di pena, tenuto conto che l'applicazione del nuovo codice della strada produrrà un numero crescente di soggetti che necessitano di luoghi di accoglienza che diano senso alla pena che vanno a scontare. Si rinnoveranno le convenzioni con Voce Donna per la tutela delle donne maltrattate. Verrà rinnovato inoltre l'accordo con l'ASs6 per la realizzazione di progetti domiciliari a favore di persone in carico al servizio di salute mentale. E' previsto un cambiamento del regolamento sull'area devianza e criminalità della regione alla cui stesura ha partecipato anche il responsabile dell'Ambito Urbano, così come si prevede di concludere l'elaborazione di uno specifico protocollo di intesa con l'UEPE.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. utenti italiani in carico	269	332	342	298	315
- N. utenti ITALIANI gestiti (01/01 - 31/12)	311	414	417	416	430
- N. utenti stranieri in carico	179	165	155	192	215
- N. utenti stranieri gestiti (01/01 - 31/12)	220	305	265	310	285
- % utenti immigrati sul totale della popolazione immigrata	2,84	3,87	3,15	3,68	0
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	14	14	14	14	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43204 Disagio

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete.

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali e valorizzarli come capitale cui attingere.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali. La coprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione della spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona.

Rafforzare i servizi di alcologia: riprendendo il lavoro di strada e di "pari" per la prevenzione.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Promuovere la qualità dei servizi al cittadino.

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati condividendo una visione del futuro della città su temi di carattere strategico.

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>In attesa del regolamento unico di Ambito (che dovrà omogeneizzare regolamenti comunali differenti) resterà anche per il 2011 a carico del comune l'attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone adulte ricoverate in istituto (circa una quindicina con problemi di natura psichica, di dipendenza, di disagio sociale).</p> <p>Restano inoltre a carico del Comune i contributi per fitti onerosi, per i quali si prevede la raccolta esterna delle istanze, vista la positiva esperienza dell'anno passato.</p> <p>Rimangono in carico 2 alloggi comunali per i quali si è impostato il percorso per arrivare al rilascio degli stessi da parte dei beneficiari e occupanti.</p> <p>A fronte della situazione congiunturale saranno mantenute nel corso del 2011 due tipologie di interventi: da una parte le misure a favore delle persone in cassa integrazione straordinaria, con l'anticipo del beneficio previdenziale da parte del Comune in attesa dell'erogazione dello stesso dall'INPS, e dall'altra le iniziative di sostegno all'associazionismo locale per l'assistenza e il sostegno a situazioni di disagio sommerso o estremo. Tale iniziative potranno prendere la forma sia dell'erogazione di beni materiali da parte di associazioni locali sia in termini educativi (doposcuola, sostegno scolastico, iniziative socializzanti, etc.).</p> <p>I lavori di Pubblica Utilità vedranno impiegati circa una trentina di persone con lunga durata di disoccupazione e con età superiore ai 40 anni.</p> <p>Continuerà l'attività di promozione dell'istituto dell'amministratore di sostegno, mediante incontri di sensibilizzazione e convegni a tema.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Proseguirà l'attività di rete costruita negli anni con le associazioni che operano nel campo del disagio e dell'esclusione sociale, da quelle per la prevenzione e la lotta all'alcol, a quelle per la salute mentale, a quelle per la lotta alle dipendenze e all'AIDS, a quelle che operano nel campo della tratta, a quelle che tutelano donne e bambini vittime di maltrattamenti ed abusi. Con molte di queste associazioni sono attive delle convenzioni o delle buone prassi, che consentono agli operatori sociali di costruire progetti individuali per le persone che chiedono aiuto, potendo contare sulla fattiva collaborazione di volontari preparati e motivati.</p> <p>E' in itinere il progetto biennale per i rifugiati politici, denominato "Rifugio Pordenonese" che da anni viene presentato per il finanziamento statale in collaborazione con l'Associazione Nuovi vicini Onlus, gestore del progetto stesso e delle risorse abitative.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

C PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI IMMIGRATI	<p>Tramite la rete europea REVES, cui l'ente aderisce da anni, saranno possibili partnership italiane ed estere per confronti di buone prassi e per la possibile presentazione di progetti nel campo dell'inclusione sociale a finanziamenti europei.</p> <p>Con il gruppo degli educatori dell'Associazione i Ragazzi della Panchina e del Dipartimento per le dipendenze dell'ASS. 6 si lavorerà per dare organicità al lavoro sulla marginalità, in particolare modo in relazione ad un gruppo di persone con vissuti importanti di dipendenza da alcol e da droghe. A tale riguardo sarà attivato un intervento di gruppo e sulle singole persone nei diversi quartieri.</p> <hr/> <p>La nuova regolamentazione del finanziamento regionale in materia di immigrazione assegna alla Provincia la gestione diretta di tali fondi. Pertanto il progetto di accoglienza che prevedeva la presenza di facilitatori e mediatori presso l'ufficio anagrafe e l'INAIL sarà seguito dalla provincia che comunque garantirà la presenza di tali figure presso i servizi demografici. Per quanto riguarda l'INAIL probabilmente tale figure verranno attivate direttamente dall'ente. Sarà attivata la progettazione relativa all'abitare sociale, con particolare riguardo al progetto "Cerco Casa", ossia l'agenzia sociale per la casa e alla struttura di S. Giuseppe, che ospita temporaneamente lavoratori in stato di disagio alloggiativo. Tali progetti verranno gestiti in collaborazione con l'associazione Nuovi Vicini Onlus. Si rimane tuttavia in attesa della pubblicazione dei bandi regionali di finanziamento. Saranno garantiti l'assistenza ed il funzionamento dell'Osservatorio per l'Immigrazione. Verranno avviate le attività lavorative rientranti nel Piano Territoriale Provinciale per l'immigrazione con l'impiego di lavoratori stranieri in attività di lavoro occasionale e accessorio.</p>
--	---

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	635	738	793	571	499

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43205 Servizi generali

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.

Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino.

Realizzazione della Cittadella della Salute. Modello integrato nel quale il concetto di salute è esteso al benessere complessivo della persona....

Promuovere utilizzo delle risorse di rete.

Sviluppare il lavoro sociale e culturale.

Ricerca nuovi approcci. Impegno a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Uniformarsi ai principi di Agenda 21 in modo integrato, in tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale.

Costruire un complesso sistema di Governance.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	SISTEMA DI GOVERNANCE	<p>Proseguirà l'attività di valorizzazione del sistema di relazioni umane ed ambientali che caratterizzano il territorio e lo collocano in un sistema di relazioni più vasto, nel rispetto dei criteri che regolano un territorio socialmente responsabile, in primis quello della partecipazione alle scelte ed alle decisioni da parte dei diversi portatori di interesse, ma anche della coesione sociale, della sussidiarietà e trasversalità. Saranno quindi attivate pratiche e processi di cooperazione tra i diversi attori tramite il dialogo e la coprogettazione, nonché attraverso momenti di verifica e confronto per garantire trasparenza ed obiettività agli stessi.</p> <p>Gli strumenti del sistema di governance saranno il progetto pluriennale di rendicontazione sociale, la partecipazione e la verifica delle carte dei servizi, l'Osservatorio anziani e quello per l'Immigrazione, il Tavolo per il dialogo Interreligioso, il Tavolo dei servizi alla prima infanzia, quello con la scuola, i tavoli tematici del Piano di Zona, ma sarà importante anche l'attività consolidata di concessione patrocini e contributi a supporto delle attività del privato sociale operante sul territorio comunale in costante collaborazione e coordinamento con questo Settore.</p>
B	RETE REVES	<p>Attenzione particolare sarà data alle progettazioni europee che potranno finanziare iniziative specifiche sui diversi temi dell'esclusione sociale, in collaborazione con la rete europea Reves, con la quale si proseguirà negli scambi e confronti su "buone prassi" nei vari paesi, all'interno dei criteri che definiscono un territorio socialmente responsabile. Incontri e scambi di buone prassi tra i membri dei diversi paesi avvengono sia in presenza di specifici progetti che prevedono visite o meeting di lavoro, sia in occasione di particolari conferenze, assemblee, convegni organizzati dalla rete europea. Queste occasioni vengono colte con l'obiettivo di dare più ampio respiro alle diverse progettazioni in campo sociale, in un confronto a livello europeo con altre esperienze, altri problemi, altre soluzioni.</p>
D	CITTADELLA DELLA SALUTE	<p>L'importante progetto pluriennale che coinvolge il Settore, L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6, l'Azienda Ospedaliera locale, la Regione e la Provincia a seguito di determinazioni regionali ha visto modificare la localizzazione del sito: in luogo della caserma in via Montereale un padiglione in via di dismissione dell'Ospedale Civile. La regolamentazione dei compiti e degli oneri delle rispettive parti sarà oggetto di un prossimo accordo di programma fra i suddetti soggetti. Nonostante il cambio di localizzazione non viene modificata la originaria progettazione della Cittadella della Salute. Benché probabilmente la realizzazione strutturale del progetto venga assegnata all'A.S.S. 6, dal lato della futura modalità integrata di lavoro, il Settore è coinvolto insieme ad altri operatori sociali, sanitari e delle associazioni per la sua definizione, nell'ottica che salute fisica, mentale e sociale sono inscindibili e che non si vuole soltanto avvicinare i servizi sociali e sanitari territoriali, ma integrarli e dare centralità alle persone e ai loro bisogni, immaginando percorsi multidisciplinari e transdisciplinari in un luogo simbolo, vivo, di cura ed educazione alla salute.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

E ATTIVITA' PROGETTUALE	Nel corso del 2011 oltre alla sottoscrizione dell'accordo di programma dovrebbero prendere avvio di lavori di ristrutturazione degli edifici, che potrebbero completarsi nel corso dello stesso anno.				
	<p>Proseguirà l'attività trasversale di supporto alla progettualità per lo sviluppo del lavoro sociale e culturale, secondo gli indirizzi di mandato, con la promozione di progetti sperimentali ed il lavoro di rete in tutti i campi di competenza. Sarà particolarmente curata la promozione di cultura nel senso di contaminare con tematiche attinenti l'esclusione sociale nei suoi diversi aspetti (salute mentale, disagio giovanile, violenza, immigrazione....) le espressioni d'arte classiche e di sensibilizzare al riguardo la cittadinanza.</p> <p>In particolare modo verrà implementata l'attività degli orti sociali, avviati l'anno precedente. Verrà riproposto un nuovo corso formativo in collaborazione con il Villaggio del Fanciullo. A Roraigrande verrà sistemato l'accesso agli orti con il completamento del cantiere limitrofo, mentre in generale verranno assegnati nuovi orti a nuovi orticoltori.</p>				
Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. stakeholder esterni	85	57	85	150	100

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43206 Progetto giovani

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Integrare il sistema scolastico, formativo e dell'università nella rete delle politiche culturali dal punto di vista della diffusione e produzione con l'incentivazione di iniziative
Promuovere attività di educazione ed informazione con azioni tese a sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilità.
Valorizzare le performance degli istituti con la pubblicizzazione delle buone pratiche scolastiche, organizzando eventi e pubblicazioni.
Promuovere ricerca e valorizzazione di spazi e luoghi per iniziative sociali e ricreative nei quartieri.
Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.
Sviluppare il lavoro sociale e culturale. Facendo perno sul Deposito Giordani, sui Centri Lakrus, sul lavoro di strada e di "pari".
Ricerca nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete con A.S.S. 6, Deposito Giordani, associazioni, cooperative sociali e parrocchie. Realizzare i progetti previsti dal Piano di zona. Rafforzare i servizi di alcologia. Per la prevenzione fra i giovani.
Promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.
Garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi, con l'impegno di una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali ed educativi.
Aprire ai cittadini, alle loro associazioni ed alle scuole le istituzioni culturali pubbliche ed i luoghi o contenitori disponibili in città.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	<p>Prosegue la gestione da parte del soggetto aggiudicatario dell'appalto della gestione dei due centri di aggregazione giovanile di largo Cervignano e di via Pontinia, che prevede anche un forte aggancio con il territorio, partendo dai laboratori del ludobus per i piccoli e le loro famiglie ed i corsi di ginnastica dolce per gli anziani, attività che sono ormai a regime ed hanno registrato un buon afflusso e successo tra l'utenza. Prosegue inoltre l'attività tradizionale di ascolto, aggregazione, socializzazione e doposcuola, oltre a laboratori e corsi formali ed informali. Si connotano per particolare rilevanza le diverse attività estive che hanno interessato non solo i ragazzi frequentatori dei Centri stessi ma anche ragazzi provenienti da altre realtà cittadine e non, favorendo così lo scambio e la conoscenza reciproca. Anche la collaborazione con il Progetto per i bambini (dedicato ai diritti dei bambini/e ex 285) ormai al suo 15° anno ha visto protagonisti i ragazzi frequentanti i Cag con la proposta di una mostra di foto e di lavori creativi realizzati e dedicati a come i giovani guardano e percepiscono gli spazi in e della città e le loro sensazioni in rapporto ad esse.</p> <p>A luglio 2011 scadrà l'appalto per la gestione del servizio e pertanto si dovrà determinare se rinnovare (possibilità prevista dal capitolato di appalto) oppure bandire una nuova gara. In entrambi i casi tuttavia il lavoro degli educatori dovrà essere proiettato maggiormente sul territorio, con interventi di educazione di strada a favore di gruppi informali di giovani dei quartieri dei CAG.</p> <p>Proseguiranno da una parte le collaborazioni con le scuole, in continuità con il percorso sperimentato l'anno precedente, e dall'altra le partnership attivate con altre associazioni per lo sviluppo di iniziative innovative, finalizzate a favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani. Verranno inoltre attivati interventi dedicati alla prevenzione rispetto all'uso ed abuso di alcol da parte di fasce giovanili di popolazione. In tal senso verranno attivati tavoli di lavoro e si cercherà una più intensa collaborazione con il dipartimento e i servizi di prevenzione alcologica dell'ASS. 6.</p> <p>Proseguirà la collaborazione con l'Istituto Don Bosco per la sperimentare un centro di aggregazione/doposcuola, nonché la convenzione con il D.S.M. dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 per l'utilizzo dello spazio presso il Centro Glorianza a Villanova per l'aggregazione e socializzazione di persone giovani seguite dal servizio.</p>
B	DEPOSITO GIORDANI	<p>Il Deposito Giordani proseguirà le attività come polo multifunzionale destinato a produzione e fruizione culturale dei giovani, anche a fronte delle modifiche strutturali che hanno portato alla realizzazione di spazi adeguati e modulari per differenti tipologie di spettacolo e socializzazione.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Infatti gli spazi distinti e separati da elementi divisorii consentiranno una maggiore fruizione del Deposito sia per concerti o spettacoli di rilievo che per incontri culturali, piccoli eventi musicali, convegni, proiezioni, performance ecc. Sarà ristrutturata l'area della produzione musicale a cui verrà dedicato tutto il primo piano della struttura. In particolare modo si prevede di spostare all'interno la sala prove da una parte per non arrecare disturbi alle persone che vivono nei pressi del Deposito e dall'altra per creare sinergie con lo studio di registrazione. Per quest'ultimo si prevede una nuova cabina di regia, più ampia.

Anche la portineria del Deposito verrà spostata su un lato della struttura al fine di gestire meglio la grande affluenza agli spettacoli e concerti e per limitare i disagi alle persone che abitano vicino al Deposito che possono essere disturbati dagli avventori del locale.

Verranno inoltre predisposte alcune convenzioni con gli esercizi commerciali limitrofi al fine di potere usufruire dei loro parcheggi, senza recare disturbo alle abitazioni vicine.

Infine la nuova programmazione del Deposito Giordani vedrà sviluppare maggiormente il tema del Lavoro, della Partecipazione e dell'autonomia dei ragazzi, grazie anche ad appositi tavoli tematici di coprogettazione a cui parteciperanno tutti i principali stakeholders del territorio.

Proseguiranno gli incontri presso il Deposito del coordinamento complessivo del Progetto Giovani, curato dal Settore ed il Tavolo permanente di coprogettazione e monitoraggio che ha il compito di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano locale per i Giovani 2010-2011, integrato con i partner di Reves, come deciso a seguito del convegno europeo tenuto in marzo 2008 al Deposito.

C REVES- YOUNG

Il gruppo di membri della rete europea Reves, che si occupa di politiche giovanili e di servizi rivolti ai giovani, recependo stimoli e riflessioni emerse durante il convegno di marzo 2008 al Deposito Giordani sui giovani nella costruzione di un territorio socialmente responsabile, ha lanciato nel recente Consiglio di Amministrazione tenutosi a Bruxelles l'idea di definire alcuni obiettivi che costituiscano una sorta di Carta delle Politiche giovanili della rete, che si svilupperà in confronti, scambi e progetti su questa particolare tematica, finora affrontata all'interno di Reves in maniera solo marginale.

In questo contesto si potranno inserire diverse iniziative ed incontri all'interno del progetto Reves. In particolare modo la relazione del Progetto Giovani cittadino potrà sperimentare nuove attività in collaborazione con i partner finlandesi e toscani.

D ALTRE PROGETTAZIONI ED EVENTI

Come da molti anni anche per il 2011 il Progetto Meeting (10° edizione) vedrà il coinvolgimento delle scuole medie inferiori e superiori di Pordenone e Provincia per la realizzazione di prodotti creativi e multimediali realizzati dai giovani del territorio su specifiche tematiche. La tematica scelta per il 2011 sarà lo scambio intergenerazionale tra i giovani e il mondo degli adulti. Per arrivare all'evento finale si prevede di attivare un percorso formativo a favore degli insegnanti e degli educatori, che si conoteranno in qualità di facilitatori per i giovani coinvolti nel progetto. Il percorso formativo è stato accreditato dall'Ufficio Regionale Scolastico. Nel mese di aprile è previsto, come di consuetudine, l'evento finale del Meeting con i ragazzi delle scuole al Deposito Giordani per le diverse performance conclusive del percorso di riflessione sulla tematica. Essendo il decennale del Meeting si prevede di realizzare nell'autunno 2011 un convegno sulla tematica della partecipazione dei giovani, a cui parteciperanno le scuole e i loro insegnanti.

Proseguirà anche nel 2011 il coinvolgimento del Progetto Giovani nel "Progetto per i bambini", iniziative diverse di sensibilizzazione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in rete con le scuole in occasione della Giornata dedicata alla ricorrenza della sottoscrizione della Convenzione sui diritti dell'infanzia il 20 novembre di ogni anno. In particolare il progetto Meeting intende connotarsi come un "ponte" di riflessioni sul tema comune della Partecipazione nei diversi gradi di scuole.

Continueranno il loro lavoro i tavoli tematici di coprogettazione, a cui prendono parte tutti i principali stakeholders del territorio, per discutere le tematiche del lavoro, la partecipazione, l'autonomia, la creatività e la mobilità.

In questi ambiti saranno avviate specifiche progettazioni. Tra queste particolare importanza riveste la realizzazione di un laboratorio urbano di nuova musica popolare negli anni dieci (del duemila). Il laboratorio si pone come obiettivo

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

quello della costituzione di un coro giovanile di 20-40 elementi, in età giovanile reclutati nel territorio pordenonese. Il Coro eseguirà musica italiana scritta dopo il 2000 e arrangiata proprio per il coro. La selezione avverrà sulle capacità canore dei candidati e sul loro talento musicale, con l'auspicio di coinvolgere giovani pordenonesi ma anche ragazzi immigrati provenienti da realtà geografiche remote (Africa, Est Europa, India, etc.). Il coro nella sua composizione offrirà una rappresentazione della dimensione multietnica della città. Verrà realizzato uno spettacolo al Deposito Giordani e un CD del coro.

Sempre in questo ambito saranno attivate specifiche selezioni - riservate ai giovani - per l'individuazione di persone da impiegare nelle diverse attività del Comune, al fine di promuovere l'occupazione giovanile.

Particolare attenzione sarà dedicata all'aggregazione informale dei giovani, in una prospettiva di prevenzione e di contrasto di comportamenti a rischio. Per affrontare tale tematica verrà costituita una équipe di educatori di strada che dovranno da una parte agganciare le aggregazioni giovanili e dall'altra favorire la veicolazione di messaggi positivi, di prevenzione, partecipazione e di promozione di stili di vita corretti e sani mediante le modalità di "peer education".

Questo lavoro è strettamente contiguo e coerente con quello promosso per contrastare forme di marginalità e di abuso di sostanze nell'area del disagio.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. giovani residenti 14-29	6665	7787	7800	7729	7730

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43102 Anziani Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali da perseguire in sinergia con l'A.S.S. 6 ed il privato sociale. Sono necessarie azioni di promozione e aiuto economico basate sui singoli progetti personalizzati elaborati con il contributo di tutta la rete istituzionale e sociale di appoggio alla persona.

Superamento e riconversione delle grandi Case di riposo attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite ed integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Favorire la nascita di piccole residenze diffuse in tutta la città, garanzia di aiuto e socializzazione.

Favorire la nascita di nuovi centri di aggregazione sviluppare servizi di prossimità che contrastino la solitudine, con l'impegno del volontariato.

Sviluppare il trasporto sociale gestito dalle associazioni del volontariato.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ANZIANI AREA CONSOLIDATA	Saranno mantenuti tutti gli interventi previsti dalla guida dei servizi a favore degli anziani Al riguardo il SSC ha collaborato all'implementazione di servizi a favore delle famiglie con congiunti affetti da demenza (vedi servizio telefonico di PRONTAMENTE) cui sarà data continuità. Allo stesso modo continuano i lavori di gestione della lista unica per le case di riposo e di partecipazione all'UVD dedicata. Si consolida il lavoro sull'amministratore di sostegno che ha visto iscriversi nuovi soggetti all'Albo funzionali alla realizzazione di progetti assistenziali anche con finalità di tutela della persona.
B	ANZIANI AREA DELL'INNOVAZIONE	E' previsto un progetto innovativo che veicola tramite il digitale terrestre informazione sui servizi sociali e sanitari agli utenti anziani non autosufficienti e alle loro famiglie al fine di consentire loro l'esercizio di una cittadinanza sociale effettiva basata innanzitutto su una adeguata informazione circa i loro diritti e gli interventi assistenziali esigibili. Con un piccolo gruppo di utenti si sperimenteranno possibili network comunicativi orizzontali miranti a potenziare i contatti sociali e la percezione di benessere in anziani esposti al rischio della solitudine. Tale progetto si potrà realizzare grazie ad un finanziamento rilevante ottenuto da un concorso sull'innovazione tecnologia applicata ai servizi sociali che ha visto tale progetto posizionarsi al secondo posto in regione. Si prevede di avviare il lavoro di accreditamento di fornitori privati del SAD, di agganciare l'appalto di Pordenone per la fornitura di pasti domiciliari su tutto il territorio dell'ambito e l'assegnazione a nuovo gestore del Centro Diurno di Roveredo, per il quale si effettuerà specifica gara.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. residenti over 65 anni	11537	11637	11640	11696	11700
- N. utenti anziani in carico	659	709	681	491	650
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	659	709	681	699	650
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	12,28	13,00	13	13,00	13

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43202 Anziani

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali da perseguire in sinergia con l'A.S.S. 6 ed il privato sociale. Sono necessarie azioni di promozione e aiuto economico basate sui singoli progetti personalizzati elaborati con il contributo di tutta la rete istituzionale e sociale di appoggio alla persona.

Superamento e riconversione delle grandi Case di riposo attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite ed integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Favorire la nascita di piccole residenze diffuse in tutta la città, garanzia di aiuto e socializzazione.

Favorire la nascita di nuovi centri di aggregazione sviluppare servizi di prossimità che contrastino la solitudine, con l'impegno del volontariato.

Sviluppare il trasporto sociale gestito dalle associazioni del volontariato.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>Proseguirà l'importante attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone anziane ricoverate in istituti protetti per non autosufficienti (sono oltre una trentina inseriti in circa una decina di strutture).</p> <p>Proseguirà il progetto comunale "Colora il tuo tempo" rivolto ai cittadini ultra-sessantacinquenni di Pordenone, con i corsi di ginnastica, agevolazioni per il cinema, shopping, ecc., mirato ad eliminare cause di emarginazione dalla vita attiva degli anziani, in applicazione di quanto emerso dal progetto europeo Mepese sui metodi di prevenzione dell'esclusione sociale degli anziani. In tale prospettiva proseguirà anche la collaborazione con l'associazione Temposcambio per la gestione del progetto e l'informazione sulle diverse attività, aumentando i campi d'azione. Si prevede di attivare un intervento per favorire la mobilità sul territorio delle persone anziane, in particolare modo mediante abbonamenti a prezzo ridotto e agevolati sulle linee urbane degli autobus. Inoltre si potrà avviare un progetto promosso dall'Osservatorio anziani sull'attività motoria delle persone anziane, intesa come attività di prevenzione e di promozione della salute: monitoraggio delle camminate da parte dei nipotini nei confronti dei nonni al fine di stimolare l'attività fisica degli anziani mediante lo scambio intergenerazionale.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Proseguiranno tutte le collaborazioni attivate all'interno del citato progetto "Colora il tuo tempo", che, oltre ad offrire opportunità ricreative e socializzanti agli anziani, permettono di definire e attivare una rete di associazioni e soggetti in tale ambito. Significativa la rete delle associazioni sportive che hanno aderito al progetto.</p> <p>Saranno rinnovate sia nei contenuti che nei termini contrattuali le convenzioni in scadenza con alcune associazioni cittadine per il trasporto degli anziani, i centri di aggregazione, i nonni vigile, ecc. con l'obiettivo di fare maturare e diffondere il concetto di città socialmente responsabile.</p> <p>Proseguirà la diffusione dell'opuscolo informativo "Se l'età avanza non staremo a guardare!" realizzato sulla base delle indicazioni date dall'Osservatorio Anziani e contenente informazioni sulle opportunità che il territorio offre all'anziano sia in fatto di aggregazione e socializzazione che sui servizi; l'opuscolo rappresenta inoltre una guida ai servizi sociali e sanitari necessari ed è un valido strumento per prevenire truffe e furti a scapito degli anziani.</p> <p>L'Osservatorio Anziani, partner privilegiato per tutte le progettazioni in quest'area, definirà i nuovi interventi, per il monitoraggio dei servizi esistenti (progetto "colora il tuo tempo", case di riposo, centri diurni, etc.) e per l'analisi dei bisogni e necessità della popolazione anziana cittadina.</p>
C	COMUNITA' ALLOGGIO DI VIA COLVERA	<p>Proseguiranno le iniziative di attivazione e coinvolgimento delle associazioni del territorio locale a favore della struttura per anziani Casa Colvera, la cui gestione è ormai a regime. In particolare modo l'omonima associazione sarà coinvolta maggiormente nella gestione personalizzata dei casi, con particolare riguardo a situazioni di solitudine e di indigenza. Sarà curata inoltre la relazione tra questa struttura e quella per non autosufficienti di Casa Serena, al fine di ottimizzare i</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

percorsi di presa in carico e di gestione della lista di attesa. Anche il centro diurno di Casa Colvera, potrà beneficiare di eventuali collaborazioni con quello di Casa Serena. Il tavolo di lavoro sulla carta dei servizi della struttura vedrà la partecipazione costante e attiva del Settore Politiche Sociali, al fine di monitorare la qualità dei servizi erogati e di attivare nuovi strumenti di governance con l'obiettivo di completare la definizione della carta stessa.

Indicatori Strategici

- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)

Cons. 2008

80

Cons. 2009

79

Prev. 2010

80

Cons. 2010

83

Prev. 2011

85

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 450 CENTRO ANZIANI DI TORRE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Migliorare e qualificare il servizio offerto agli ospiti del Centro Sociale, anche costruendo un sistema complesso di governance per il quale servono trasparenza, disponibilità e nuovi spazi per l'iniziativa delle persone. Superamento e riconversione delle grandi case di riposo, attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze di dimensioni ridotte, inserite e integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione. Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali e ampliamento della accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EROGATI	<p>Il progetto rientra in quello più ampio dedicato agli anziani della città, rivolto a favorire il loro mantenimento in un contesto sociale parzialmente protetto ma rispettoso della loro autonomia ed inserito nella comunità locale, alla quale è aperto e permeabile. Le persone anziane che fruiscono degli appartamenti hanno subito negli anni un deterioramento delle relazioni e l'invecchiamento ha ridotto le autonomie individuali. Saranno quindi cantierizzati interventi specifici volti a contrastarne processi di isolamento.</p> <p>Le associazioni ospitate svolgono servizi fondamentali per il territorio, così come la collocazione di alcuni servizi dell'ASS ha favorito il contatto con la popolazione del quartiere. Proseguirà il lavoro di monitoraggio della condizione degli anziani residenti e di rilancio della progettazione sociale, stringendo opportune alleanze con le altre progettazioni di Settore.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. domande presentate	4	2	3	2	1426
- N. ospiti	15	15	15	14	15
- Costo medio per ospite	4092	5036	0	0	0
- Grado di copertura dei costi del servizio	45,19	30,84	35	0	35
- % struttura adibita a centro anziani	35	35	35	35	35
- N. associazioni ospitate	4	4	4	5	5
- N. altri servizi sanitari ospitati	1	2	2	1	1

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 460 CASA SERENA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Migliorare e qualificare il servizio offerto agli ospiti di Casa Serena. Costruire un sistema complesso di governance per il quale servono trasparenza, disponibilità e nuovi spazi per l'iniziativa delle persone, attivando in questa prospettiva anche nuove forme di consultazione e di coprogettazione e assicurando forme di partecipazione alla gestione.

Lavorare per progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione. Perseguire la realizzazione di un modello integrato nel quale il concetto di salute è esteso al benessere complessivo della persona, comprendendo quindi anche gli aspetti sociali e dell'assistenza.

Superamento e riconversione delle grandi case di riposo, attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite e d'integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	Il lavoro di consolidamento delle novità organizzative introdotte a Casa Serena negli ultimi anni si è arricchito di ulteriori passaggi: rinforzo delle figure di responsabilità, introduzione dei PAI condivisi con la famiglia; sostegno e formazione al volontariato ed al lavoro di rete con l'associazionismo, progettazione del servizio civile, revisione degli indicatori e della carta dei servizi, avvio dei gruppi di lavoro per la redazione del "patto struttura-famiglia", rinforzo del servizio di portineria, incremento delle attività di animazione e delle uscite, avvio del servizio di logopedia, introduzione di nuovi progetti riabilitativi (arte terapia, musicoterapia, ginnastica dolce, laboratori cognitivi). E' indispensabile quindi portare a regime tutte le ulteriori innovazioni a completamento del ciclo di rinnovamento dei servizi di Casa Serena e della propria cultura organizzativa. Ciò significa proseguire le attività sopra citate coordinandole in modo puntuale con la progettazione in sede di Conferenza dei servizi, che vedrà una verifica degli obiettivi biennali, la proposizione dei progetti per l'anno in corso e l'elaborazione dei PAI (Piani di Assistenza Individualizzato).
B	LA GESTIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA	Casa Serena ha consolidato il proprio impegno sul fronte demenze, rinforzandolo con una serie di servizi complementari all'assistenza, quali l'accoglienza temporanea presso il nucleo protetto, l'estensione delle accoglienze di persone con disturbi del comportamento al centro diurno e la proposta di un'apertura al mese di sabato con funzioni respiro, la proposta di gruppi di sostegno alle famiglie (Progetto InformalMente), e di informazione/orientamento all'esterno della struttura in rete con Ambito e ASS 6 (Progetto ProntaMente). E' in tal senso necessario effettuare una prima valutazione dello sforzo complessivo di Casa Serena sul tema demenze in relazione alle singole misure messe in atto, in modo da permettere una migliore taratura del pacchetto di servizi specifici per le demenze. Inoltre si proseguirà nell'attività di formazione del personale anche in relazione ai rapporti di collaborazione con le strutture residenziali per anziani che fanno riferimento al Distretto urbano.
C	LA STRUTTURA	Sono emerse nuove esigenze di manutenzione alle facciate di Casa Serena, in particolare si effettueranno interventi edili sui terrazzini delle ali. Inoltre è previsto un importante intervento di straordinaria manutenzione all'impianto di condizionamento ed entreranno in funzione i pannelli solari.
D	LE TARIFFE	A fronte dell'aumento generale dei costi di Casa Serena - dalle utenze ai costi del personale, dall'assistenza diretta in appalto ai servizi alberghieri, etc. - anche per il 2010 si rende necessario adeguare l'importo delle rette all'aliquota dell'indice ISTAT per il recupero dell'inflazione programmata.
E	SERVIZI GESTIONALI	Il 31 marzo 2011 scadrà l'appalto in corso per la gestione dei Servizi Alberghieri presso Casa Serena, Centro Anziani di Torre ed a favore del SAD. (Pulizie, lavanderia, ristorazione, gestione magazzino, smaltimento rifiuti speciali). Poiché la gestione di questi servizi mediante appalto si è dimostrata, negli anni, conveniente per l'Amministrazione, sia

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

in termini di costi che in termini di efficienza dei servizi, si ritiene di procedere all'affidamento in appalto dei Servizi Alberghieri e analoghi.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. utenti in carico	296	248	248	246,00	248
- N. utenti transitati (gestiti nell'anno)	409	419	418	369,00	418
- N. utenti Centro diurno riabilitativo	23	25	25	30	25
- N. domande in lista d'attesa tempo indeterminato non auto (Ultimi 12 mesi - residenti PN)	83	89	80	66	65
- Grado di soddisfacimento della domanda dei residenti a tempo indeterminato (non auto)	69,71	67,87	70,7	74,52	74,81
- % copertura posti Centro Diurno Riabilitativo	60,08	64,7	70	71,68	70
- N. domande in lista Centro diurno	0	0	0	0	0
- Grado di soddisfacimento della domanda Centro Diurno	100	100	100	100,00	100
- % copertura posti Pensionato Soggiornisti	96,86	96,01	99,32	99,63	99,32
- N. domande lista d'attesa Pensionato soggiornisti (Presentate negli ultimi 6 mesi)	49	82	80	21	17
- Grado di soddisfacimento della domanda Pensionato soggiornisti	53,33	41,84	41,18	72,73	76,71
- N. nuclei attivi nella casa	9	10	10	10	10
- N. domande in lista d'attesa totali	132	171	160	87,00	82
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	8	8
- Costo medio annuo per utente	26206	27377	0	0	0
- Grado di copertura dei costi	88,23	86,04	0	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione	832614	1039910	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.03 Disabilità

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43103 Handicap Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ampliamento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità.

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili. Riforma della delega all'A.S.S. 6 in materia di disabilità, dando seguito alle decisioni della Conferenza dei sindaci dell'area vasta ed attuando i contenuti del Piano di Zona e del Piano Territoriale dell'Azienda Sanitaria.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i servizi sociali.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
a	HANDICAP AREA DEL CONSOLIDATO	Saranno mantenute tutte le attività e gli interventi fin d'ora offerti a questa tipologia di utenza. Il nuovo regolamento regionale sul FAP ha imposto dei cambiamenti nella trattazione della casistica in carico soprattutto sotto il profilo amministrativo: L'ambito ad oggi è già completamente a regime sulla nuova modalità. Da Gennaio si prevede di erogare i contributi agli aventi diritto a cadenza mensile anziché trimestrale posta la contingente situazione economica particolarmente sfavorevole che rischia di appesantire ulteriormente le famiglie esposte a compiti di cura di congiunti non autosufficienti. Si applicheranno cambiamenti alle linee guida erogative dei benefici previsti dalla L.R.41/96 al fine di perfezionarle ulteriormente.
b	HANDICAP AREA DELL'INNOVAZIONE	Si prevede per il 2011 l'elaborazione del Primo Piano Triennale sulla Disabilità in coordinamento con l'Ass6 e gli altri protagonisti istituzionali chiamati in causa dalle specifiche linee guida regionali.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. utenti in carico	166	193	213	182	200
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	182	214	233	226	225
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	14	14	14	14	14

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.03 Disabilità

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43203 Handicap e disabilità

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ampliamento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità.

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili. Riforma della delega all'A.S.S. 6 in materia di disabilità, dando seguito alle decisioni della Conferenza dei sindaci dell'area vasta ed attuando i contenuti del Piano di Zona e del Piano Territoriale dell'Azienda Sanitaria.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i servizi sociali.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	Dopo l'avvio dell'ambito 6.5 restano in capo al comune le richieste di finanziamento per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, il trasporto alla "Nostra Famiglia", l'erogazione dei contributi ex ANMIL a favore degli invalidi del lavoro audiolesi e per incollocamento/incollocabilità lavorativa, nonché il mantenimento del pagamento delle rette di ricovero in istituto già in essere (circa 6 utenti).
B	DELEGA	Tra le attività che restano in capo al Comune c'è la gestione della delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 da parte dei Comuni della Provincia di Pordenone dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile (centri socio-riabilitativi ed educativi diurni per persone di età 14-35 anni, centri socio-riabilitativi diurni rivolti a persone ultra-trentacinquenni, soluzioni abitative protette, centri residenziali per gravi e gravissimi, attività per l'integrazione lavorativa, ecc.).

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. utenti gestiti SSC (01/01-31/12)	80	43	42	39	40

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.04 Altre aree sociali

Centro di Costo: 447 SERVIZI RIVOLTI AGLI ANIMALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Proseguirà l'attenzione verso gli animali: saremo impegnati ad applicare il regolamento di tutela, ad aiutare le associazioni e le loro strutture, ad aprire nuove aree verdi per gli animali domestici, a sviluppare la conoscenza degli animali ed il rispetto nei loro confronti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>Il Servizio tutela Animali svolge da tempo ormai una funzione di osservatorio delle condizioni di vita degli animali di Pordenone ed è diventato un punto di riferimento per molti cittadini per richiesta di informazione, formulazione di proposte e segnalazione di comportamenti scorretti. Proseguirà quindi sia l'attività informativa alla cittadinanza che quella gestionale delle posizioni micro chippate a mezzo del programma regionale in rete con l'A.S.S. 6.</p> <p>E' prevista la prosecuzione del progetto di adozione dei cani ospitati nel canile convenzionato di Azzano Decimo, affidato a seguito apposita gara. Il risultato di questo progetto è stata una piccola ma sensibile e continua diminuzione dei cani ricoverati nel canile e di conseguenza una diminuzione dei relativi costi di mantenimento. In tal senso risulta positiva l'esperienza, che anche per il 2011 verrà mantenuta, della promozione all'adozione dei cani ricoverati presso il canile di Azzano X mediante piccoli incentivi economici. Anche l'applicazione del rimborso spese a giorno di ricovero di animali sfuggiti al proprietario sta producendo i suoi effetti educativi.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Proseguiranno i rapporti di collaborazione con le associazioni che operano nel campo degli animali, allo scopo di coprogettare iniziative che comportano promozione e protezione del mondo animale. Sarà sviluppato in particolare il lavoro con le scuole.</p> <p>Le problematiche collegate a gatti in libertà, colombi, furetti, cigni ecc. nonché quelle di utenti di servizi sociali, possessori di animali, che non possono più accudirli, saranno gestite in collaborazione con le associazioni che operano nel campo.</p> <p>E' stato presentato in Regione e finanziato parzialmente, un progetto per la realizzazione di una struttura di ricovero temporaneo di gatti, secondo i dettami del regolamento per l'attuazione della L.R. 39/1990. La sua realizzazione prenderà avvio nel 2011, nel corso dell'anno è previsto il completamento del primo lotto dei lavori e potrà prendere avvio l'attività del gattile.</p> <p>Continuerà il monitoraggio delle colonie feline, il cui numero è salito a n. 49. Particolare importanza sarà il sostegno e la formazione ai referenti di colonia felina, l'attività di sterilizzazione dei gatti, anche mediante convenzionamento con veterinari privati.</p> <p>E' intenzione dell'Amministrazione, previo assenso dell'ASS.6, riportare presso la struttura di Villanova l'ambulatorio per le sterilizzazioni, la cui vicinanza permetterà un'azione più incisiva sull'attività di controllo delle nascite dei gatti.</p>
C	AREE SGAMBATURA CANI E PARCO SEMINARIO	<p>Proseguirà la gestione, cura e manutenzione delle aree verdi individuate nei diversi quartieri per la sgambatura dei cani salite a 12, oltre a quelle del parco del Seminario.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. posizioni gestite Anagrafe canina (attive)	3225	3439	3500	3855	3920
- N. cani ospitati al canile	68	72	62	58	58
- N. aree verdi pubbliche dedicate alla sgambatura dei cani	12	12	12	12	12

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- Costo medio per residente servizi rivolti agli animali	3,09	3,39	0	0	0
--	------	------	---	---	---

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.05 Ambito - Altri comuni

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43150 Ente gestore - Ambito

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Implementare un sistema di cooperazione tra diversi livelli di governo, tra diverse entità pubbliche e private per affrontare i temi di carattere strategico... Costruire un complesso sistema di "GOVERNANCE"Mettere in rete attori diversi e diversi livelli di governo....

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione..

Sviluppo del lavoro sociale e culturale verso i minori,

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale.... Rafforzare servizi di alcologia...

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali... Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate...

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento di servizi...

Realizzazione progetti previsti dal Piano di zona....

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali, non solo per gli anziani, in sinergia con l'A.S.S. ed il privato sociale.....

Ampliamento dell'accessibilità e fruibilità dei servizi alla persona finalizzati a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità...

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili...

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati.....

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	AZIONI DI SISTEMA	A livello di sistema si prevedono azioni atte a consolidare la struttura di Ambito: in particolare si intende garantire la copertura alle funzioni di staff mantenendo la dotazione esistente e sostituendo gli assenti compatibilmente con le norme vigenti; nel corso del 2011 si intende prevedere la copertura del posto di coordinatore pedagogico tramite la mobilità interna agli enti associati e sostituire gli assistenti sociali assenti per maternità. Si intende migliorare la dotazione strumentale informatica seguendo le proposte regionali (nuova cartella sociale) Si intende continuare a perfezionare gli strumenti della comunicazione esterna (guida e carta degli impegni) Si conferma il lavoro in corso di redazione del regolamento unico del sistema integrato.
B	PROSEGUIMENTO DELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO DI ZONA	Sono in conclusione alcuni progetti del primo PDZ. In particolare si prevede un convegno di conclusione dei lavori sui DSA anche concomitante alla emanazione della nuova legge al riguardo (febbraio) Un lavoro di pre accreditamento dei servizi di doposcuola nell'area dei minori.
C	SECONDO PIANO DI ZONA	Sono previste per il 2011 le nuove linee guida per il Piano di Zona 2011-2013 a cui l'Ambito intende conformarsi, mettendo in cantiere il lavoro di costruzione del nuovo PDZ.
D	MINORI	Realizzazione di un equipe di Ambito dedicata all'area specifica con competenze di secondo livello. Il gruppo lavorerà a stretto contatto con i servizi sanitari e scolastici, con le comunità e con la Magistratura oltre che con le risorse del territorio. Mantenuti e promossi in tutti i territori i servizi di doposcuola. Sarà rivisitato il servizio di educativa territoriale e ridiscusso l'utilizzo degli operatori SAD nell'area. Sono previste linee guida condivise per " l'adozione" tra gli ambiti provinciali e l'ASS6. Saranno sperimentate attività con gruppi di utenza omogenea. Per il resto saranno mantenute tutte le attività.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

E	AUTONOMIA POSSIBILE E DISABILITA'	Si prevede il licenziamento in corso d'anno del Primo Piano Triennale per la Disabilità con altri partner istituzionali e non del territorio secondo specifiche linee guida regionali. Si introdurranno alcuni miglioramenti sul FAP per garantire un maggior vantaggio da parte dell'utenza in carico e anche le linee guida per la Lr 41/96 verranno modificate.
F	AREA WELFARE	L'impostazione del servizio sociale di Ambito privilegia il welfare di comunità intendendo ancorarsi fortemente al territorio e alle sue risorse e promuovendo la presa in carico comunitaria delle persone fragili. In tal senso sul piano metodologico verranno favorite le strategie di rete e di percorsi di riflessività condivisa con gli altri protagonisti del territorio, sia a livello di micro attività che di macro.

Motivazione delle scelte:

In base alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2006/2011, l'applicazione della legge quadro 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (con le successive leggi regionali 23/2004 e 6/2006), rappresenta la prima fonte di motivazione delle scelte poste in campo nel programma del Settore Politiche sociali.

Al centro del sistema di progettazione sociale attiva si trova il Comune, anche come Ente Gestore dell'Ambito Urbano 6.5, responsabile del governo dei servizi sociali. Questa protezione sociale attiva si pone l'obiettivo non solo di prevedere interventi riparativi del disagio attraverso l'assistenza e la tutela, ma anche di rimuovere le cause del disagio stesso, sia tramite opera di prevenzione in tutti i campi, che tramite la promozione della solidarietà sociale, anche mediante la valorizzazione delle iniziative delle singole persone, delle famiglie, di gruppi di auto-aiuto, dell'associazionismo e della cooperazione sociale, con un approccio preventivo e promozionale, attivando e sostenendo gli stessi destinatari degli interventi, offrendo spazi e sostegno alle loro esperienze aggregative e ai loro saperi.

La legge prevede espressamente che la gestione dei servizi sociali spetti principalmente al Comune, mentre al privato sociale viene riconosciuto un grande rilievo in termini di coprogettazione dei servizi e di realizzazione concertata degli stessi. Questo ruolo di regia in materia di servizi sociali che il Comune esplicherà nella programmazione locale, nelle carte dei servizi, nel bilancio sociale, nelle coprogettazioni con il privato sociale e in tutti gli altri interventi che la legge prevede, è in sostanza quanto pianificato nel triennio nelle diverse aree di competenza del Settore Politiche sociali.

Finalità da conseguire:

Le principali finalità che il programma del Settore Politiche sociali persegue sono:

- l'assunzione da parte del Comune, anche come Ente Gestore dell'Ambito Urbano 6.5, di un ruolo di programmazione, governo e regia in materia sociale sul territorio,
- il miglioramento dell'offerta di servizi e di opportunità nelle diverse aree di competenza,
- la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi dove interagiscono Enti, Azienda per i Servizi Sanitari, cooperazione sociale, associazioni e volontariato,
- l'integrazione fra diverse politiche, in particolare quelle sociali, culturali e sanitarie,
- la progettazione di servizi ed interventi innovativi e sperimentali,
- il confronto costante con altre realtà europee.

Risorse umane da impiegare:

Per la realizzazione del programma saranno impiegate le risorse umane esistenti nel 2010, comprese convenzioni con professionisti esterni, con associazioni ed organizzazioni del privato sociale, tirocinii e stages (ed eventuali sostituzioni per lunghe malattie ed assenze).

Per quanto riguarda in particolare l'Ambito Urbano 6.5 si farà riferimento alla Dotazione Organica Aggiuntiva prevista dalla normativa regionale, nella quale è confluito parte del personale del Comune di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali esistenti comprendono la cartella sociale informatizzata, strumento fornito dalla Regione. Come per il personale, anche le strumentazioni, le attrezzature ed i veicoli sono stati trasferiti alla competenza dell'Ambito Urbano 6.5 da parte dei Comuni associati.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività realizzate sono tutte conformi alla pianificazione regionale.
Si rimane in attesa tuttavia di avere indicazioni regionali sui nuovi piani di zona.

Attuazione programmi anni precedenti:

Il bilancio sociale ed ambientale del Comune di Pordenone e la relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2010 sono i documenti che danno atto del percorso fatto per raggiungere gli obiettivi assegnati al Settore Politiche sociali. Impegni, obiettivi, azioni e risultati sono stati presentati in tutti i campi d'azione. Il complesso degli interventi sociali gravita intorno all'obiettivo della promozione della qualità dei processi di integrazione per tutte le componenti della comunità e a tutti i livelli: economico, relazionale, informativo e culturale. Questo obiettivo è stato perseguito dall'Amministrazione attraverso il dialogo sociale. Ciò ha significato in primo luogo una capacità di analizzare le richieste dell'utenza, comprendendo che l'intervento pubblico in campo sociale è chiamato a rispondere a bisogni relazionali derivanti dalla veloce e spesso incoerente trasformazione degli stili di vita, più che da antiche povertà. In secondo luogo il metodo del dialogo sociale con la comunità cittadina si è manifestato nella formulazione e stipulazione di nuovi "contratti sociali" a diversi livelli. A fronte della progettazione e dell'erogazione di servizi pubblici in campo sociale, si è preteso dai soggetti beneficiari o cogestori di servizi, una chiara assunzione di responsabilità. Nel caso di soggetti beneficiari, l'assunzione di responsabilità si è manifestata nella possibilità di ricevere sussidi o prestazioni solo in cambio di comportamenti accettabili e verificabili. Nel caso di soggetti che cogestiscono servizi, viceversa, essa ha implicato la possibilità di ricevere in delega alcuni aspetti della gestione solo nel caso in cui venisse intrapreso un percorso di qualificazione e professionalizzazione. Tutto ciò si è concretizzato in questi anni nelle seguenti strategie trasversali:

- affermazione della centralità dell'utenza nella gestione dei servizi sociali,
- sviluppo di un welfare di comunità e di rete,
- sperimentazione ed "intrapresa" di nuovi servizi ed attività,
- promozione dell'integrazione, del protagonismo e dell'educazione attiva delle diverse componenti della comunità cittadina,
- sviluppo di progettazioni sperimentali ed innovative.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.06 Sport e tempo libero

Centro di Costo: 260 UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

- 1) sostegno al mondo sportivo, in collaborazione con le scuole, il CONI e le Associazioni operanti in questo territorio ed, in particolare, completamento della dotazione delle strutture e di luoghi aperti destinati allo svolgimento di attività sportive da parte di tutti e a tutte le età promuovendo l'educazione al movimento ed allo sport fin dalla prima infanzia.
- 2) garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi che scandiscono la vita culturale di Pordenone, impegnandoci per una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali, sportivi, ricreative ed educativi. Coordinamento logistico e cronologico di eventi e manifestazioni organizzate anche da altri soggetti.
- 3) valorizzazione turistica e commerciale del centro storico della Città.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	PROMOZIONE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	Nel triennio 2011/2013, nell'ambito della promozione e del sostegno alle Associazioni che praticano attività sportiva, l'Amministrazione proseguirà a coordinare l'utilizzo delle strutture sportive del territorio (comprese le 10 palestre di proprietà della Provincia) per permettere lo svolgimento delle partite di campionato a vari livelli, di allenamenti in preparazione alle gare nonché di attività fisiche in genere di mantenimento e ricreative. Particolare intervento, teso a premiare l'impegno sia sportivo che scolastico degli studenti/sportivi, sarà quello dell'erogazione di "borse di studio" da assegnare agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori che si rendono meritevoli di tale sostegno.
B	SOSTEGNO ECONOMICO E LOGISTICO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE	Proseguirà il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle Associazioni sportive e del tempo libero mediante la concessione di contributi sia per attività sociale che per le singole iniziative proposte durante l'anno di riferimento nonché tramite il rilascio di patrocini ed agevolazioni aggiuntive (utilizzo di attrezzature e materiali di proprietà comunale, di premi di rappresentanza e la collaborazione dei servizi quali tipografia, protocollo, vigilanza e sicurezza). Tali attività permettono non solo di agevolare le Associazioni ma anche di migliorare il coordinamento delle iniziative in programma e di razionalizzare le risorse.
C	COMPLETAMENTO E RINNOVO ARREDI E ATTREZZATURE-STRUTTURE SPORTIVE	Al fine di completare il parco attrezzature ed arredi necessari per la gestione degli impianti sportivi e per lo svolgimento delle attività, sarà acquistato quanto necessario altri impianti sportivi comunali, nonché per rendere fruibile la nuova palestra di Torre. L'ufficio dovrà essere sempre pronto ed attento nella valutazione di quanto richiesto dai concessionari degli impianti sportivi al fine di metterli nelle condizioni migliori per effettuare le manutenzioni.
D	REALIZZAZIONE EVENTI	Sarà garantito il supporto teso alla risoluzione delle problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento con uffici interni ed esterni all'Ente, legate alla pianificazione ed organizzazione dei servizi nell'ambito di ogni singola manifestazione, assicurando e migliorando lo standard qualitativo reso all'utenza laddove possibile. Si provvederà, inoltre, al reperimento di materiali, attrezzature e servizi di volta in volta necessari in collaborazione con altri Enti, con i servizi comunali e, laddove necessario, con varie ditte specializzate. Gli eventi che tradizionalmente vengono organizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale (Carnevale, Estate in città e Natale e Capodanno) sono divenuti appuntamenti con ampio consenso non solo da parte della cittadinanza locale ma anche dai residenti delle vicine Province e Regioni. La qualità e varietà delle singole proposte all'interno dei suddetti contenitori culturali e ricreativi accrescono il livello promozionale e turistico della Città. Continuerà la collaborazione con varie associazioni locali che porterà ad organizzare una serie di manifestazioni, quali mostre, concerti, convegni ed attività sportive nelle strutture culturali e sportive cittadine. Non mancheranno le consuete collaborazioni con vari Enti ed Associazioni sportive e del tempo libero per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative atte a mantenere nel territorio tradizioni ed usi popolari. Nell'ottica di

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

realizzare quindi un coordinamento tra tutti gli organizzatori di eventi ed attività, l'ufficio, tramite il rilascio delle licenze di pubblica sicurezza e la collaborazione con gli uffici cultura, tributi, politiche sociali ecc., garantisce la non sovrapposizione di iniziative simili.

E REALIZZAZIONE ATTIVITA'

Nell'ambito della valorizzazione del centro storico, ma anche delle aree a ridosso dello stesso ma meno frequentate e meno ricche di iniziative, l'Amministrazione in collaborazione con la Proloco Pordenone, continuerà nell'organizzazione dei mercatini del "libro usato" e "soffitte in piazza" ogni ultima domenica del mese (ad esclusione dei mesi estivi) in piazza Risorgimento (fintanto che p.zza Risorgimento sarà oggetto di lavori di riqualificazione, i mercatini si svolgeranno in p.zza della Motta e aree limitrofe). Questo appuntamento, iniziato nel 2007, ha visto un costante e progressivo aumento sia di partecipanti sia di acquirenti, tant'è che spesso si sono dovute rifiutare domande di partecipazione in quanto gli spazi erano tutti occupati.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. discipline sportive accreditate CONI	127,00	127,00	127	127,00	127
- N. discipline sportive praticate a Pordenone	53,00	53,00	53	53,00	53
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Costo medio per residente per Sport e tempo libero (esclusi trasferimenti associazioni)	47,08	45,74	0	0	0
- Costo medio per residente per trasferimenti alle associazioni sportive	16,36	18,46	0	0	0
- N. impianti sportivi comunali totali (aggregati)	37	37,00	38	37	38
- N. ingressi annui totali	87020	89900	912000	920000	920000
- N. ore medie giornaliere di utilizzo impianti sportivi per attività sportiva	8	8	8	8	8
- N. manifestazioni sportive	69	56	55	50	55
- N. manifestazioni tempo libero	54	52	40	59	62
- N. manifestazioni grandi eventi	4	3	4	3	3
- N. partecipanti/pubblico grandi eventi	242486	143000	145000	134000	150000

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.06 Sport e tempo libero

Centro di Costo: 340 IMPIANTI SPORTIVI - 34000 Impianti sportivi

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Gestione degli impianti sportivi comunali al fine di mettere a disposizione della cittadinanza luoghi idonei e funzionali per lo svolgimento della pratica sportiva

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2011-2013

A GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

L'Amministrazione, nell'ottica di assicurare la funzionalità e fruibilità dei numerosi impianti sportivi comunali che accolgono le più diverse attività e discipline sportive, proseguirà nella collaborazione con le Associazioni del territorio tramite le gestioni convenzionate che permettono, riducendo i costi a carico del Comune, di garantire le condizioni suesposte. Nel 2011 sarà ultimata la nuova palestra di Torre, che una volta dotata delle opportune e necessarie attrezzature, permetteranno di soddisfare la richiesta sempre più pressante di spazi per molteplici associazioni sportive. La collaborazione con i gestori di impianti sportivi permetterà altresì, anche a mezzo dell'erogazione di contributi straordinari, di effettuare nuovi interventi e/o manutenzioni straordinarie intervenendo con celerità sulle problematiche ed esigenze che si presenteranno.

La pista indoor di atletica leggera, ultimata nel mese di dicembre 2010, permetterà lo svolgimento di allenamenti e gare anche nel periodo invernale e darà ospitalità a tutte le associazioni di atletica della provincia nonché alle scuole di ogni ordine e grado che ne faranno richiesta.

La città di arricchirà altresì di una nuova piastra polivalente in erba sintetica realizzata dall'Associazione che gestisce in convenzione con l'Amministrazione Comunale la palestra "Franco Gallini" di via Ungaresca che permetterà lo svolgimento di allenamenti e gare di calcio a cinque e di tennis. Tale struttura andrà a completare gli impianti sportivi del quartiere nord.

Sempre tramite l'erogazione di contributi annui decennali, a sostegno di quello regionale, verrà realizzata dall'Associazione che gestisce in convenzione il Polisportivo comunale di via Peruzza, la copertura della piastra polivalente esistente al fine di poter svolgere attività sportiva al coperto nonché iniziative di aggregazione per il quartiere. Lo sport è anche occasione di aggregazione della comunità, per questo motivo sarà sostenuta, con un contributo che integrerà quello regionale già concesso, la realizzazione di un Centro Civico presso il Polisportivo di Vallenoncello.

Motivazione delle scelte:

Sostenere e valorizzare le Associazioni sportive e ricreative, coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, favorendo l'accrescimento di una cultura sportiva e di aggregazione multiforme e aperta. Alimentare "il piacere di stare insieme", curando una programmazione degli eventi sportivi e del tempo libero interessante e varia, coordinando anche le iniziative sul territorio. Promuovere occasioni di apertura, incontro e confronto, assicurando nel contempo il rafforzamento del senso di identità ed appartenenza alla comunità. Curare il riconoscimento e la valorizzazione dell'immagine di Pordenone come città capoluogo e polo di attrazione non solo in ambito regionale, ma anche verso il vicino veneto e le regioni europee oltralpe.

Finalità da conseguire:

Accrescimento della città, diffusione del piacere di partecipare ad eventi sportivi e del tempo libero indicati nei programmi.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate ai centri di costo 260 e 340 sono quelle esistenti nel 2010

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.07 Sicurezza dei cittadini

Centro di Costo: 540 PROTEZIONE CIVILE -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013				
A	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	Sarà garantita: - assistenza ai cittadini in occasione di emergenze naturali, affiancando gli Enti istituzionalmente preposti, - collaborazione al monitoraggio degli argini fluviali ed alla sicurezza idraulica con interventi di manutenzione della vegetazione, - attività informativa ai cittadini sulle procedure da adottare nei casi di emergenza				
B	GESTIONE DEL GRUPPO COMUNALE E RISTORO DANNI	Verrà: - assicurato quanto necessario per l'attività del Gruppo Comunale, curandone addestramento e formazione, - curata la gestione delle domande di contributo formulate da privati, imprese, parrocchie e dal Comune stesso per ristoro danni subiti a seguito eventi calamitosi.				
Indicatori Strategici		Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. volontari gestiti		72	79	80	79	75
- N. interventi di prevenzione, esercitazioni ed attività varie		292	347	220	216	180

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.07 Sicurezza dei cittadini

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16001 Polizia Municipale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Lavoreremo per migliorare e garantire la sicurezza della città. Rafforzeremo le attività di controllo e monitoraggio del territorio ed in particolare dei punti più sensibili non solo ampliando la dotazione di sistemi di videosorveglianza ma anche attraverso una maggior presenza e visibilità della polizia urbana, la continuazione e l'ampliamento delle attività di pattugliamento anche notturno, il coordinamento con le forze di Polizia e con le autorità dello Stato e con le forze di Polizia locale dei comuni contermini.”

“Rafforzeremo l'istituto del vigile di quartiere con tempi e modi più ampi e più diretti di presenza e di visibilità e prevedendo interventi preventivi ed educativi accanto a quelli di tipo contenitivo o repressivo.”

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	SICUREZZA	<p>Continueranno, anche nel 2011, le azioni di omogeneizzazione delle attività relative al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano.</p> <p>Nel corso dell'anno sarà possibile potenziare ulteriormente la sicurezza del territorio grazie all'acquisizione, mediante finanziamenti ricevuti da parte della Regione, di nuove attrezzature tra le quali n. 1 tele-laser, n. 1 etilometro, n. 1 fonometro.</p> <p>Per quanto riguarda la videosorveglianza urbana della città di Pordenone, già dai primi mesi del 2011 il sistema entrerà a regime con complessive n. 50 telecamere di controllo del territorio.</p> <p>Relativamente alla rendicontazione dei finanziamenti regionali 2008, utili per l'ultimo ampliamento della videosorveglianza della città, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha previsto la concessione di un periodo di proroga di 12 mesi.</p> <p>Relativamente ai contributi 2008, concessi, sempre da parte della Regione, per l'acquisto di attrezzature (sistemi di sicurezza e allarme), a favore dei cittadini del Comune di Pordenone, è stata avviata la procedura per l'assegnazione degli stessi, previa approvazione di apposito regolamento comunale. La procedura prevede l'erogazione dei contributi nei primi mesi del 2011.</p> <p>Grazie al piano sicurezza regionale, che ha previsto il trasferimento di contributi alle gestioni associate di Polizia Municipale, nel 2010 è stato possibile provvedere al rinnovo ed incremento delle dotazioni tecnico-strumentali, del parco veicoli, con le relative dotazioni strumentali, ad uso della polizia locale oltre al potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici, dei servizi informatici e degli apparati radio connessi allo svolgimento delle funzioni di polizia locale.</p> <p>Nel corso del 2011 sarà completato il piano di rinnovo del parco veicoli del Comando di Polizia Municipale di Pordenone, con la consegna, nei primi mesi dell'anno, di una Fiat Sedici di nuova acquisizione, che consentirà la sostituzione della non più operativa SEAT Leon.</p> <p>Nella medesima logica di funzionalità dell'Unità Territoriale e di Pronto intervento entro i primi mesi del 2011 saranno disponibili anche le altre attrezzature di nuova acquisizione quali n. 2 fonometri (di cui n. 1 per il Comune di Pordenone e n. 1 per il Comune di Roveredo in Piano), n. 2 etilometri e pre-test per entrambi i Comuni.</p> <p>Nel 2011 sarà avviato un progetto sperimentale nell'ambito della sicurezza del territorio, obiettivo strategico dell'amministrazione, mirato a contrastare le forme di criminalità, in collaborazione con l'ufficio anagrafe comunale e con tutte le forze dell'ordine esistenti sul territorio, anche attraverso l'uso di strumenti ed attrezzature (lettore-analizzatore per la verifica dei documenti e per il contrasto del falso documentale) che permettano l'individuazione della genuinità o meno di documenti, forme di contraffazione, manipolazioni fraudolente su documenti da segnalare alle autorità competenti per gli opportuni accertamenti.</p> <p>Nel corso del 2011 sarà data continuità al progetto intitolato "Campagna di sensibilizzazione, educazione stradale, prevenzione e repressione dell'abuso di alcol, in particolare nei confronti dei giovani, al fine di migliorare il grado di</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

sicurezza della circolazione stradale" attraverso la presenza di pattuglie in occasione di sagre di quartiere e manifestazioni cittadine ed azioni di informazione alla cittadinanza su rischi, sanzioni e problematiche connesse all'uso ed abuso di alcol alla guida integrate con dimostrazioni pratiche di controllo con l'uso di pre-test ed etilometro. L'Amministrazione, nel corso del 2011, a seguito della riorganizzazione interna al Corpo, attuata nel 2010, rinforzerà anche l'attività di controllo e assicurazione cittadina nei quartieri della città. Il 2011 vedrà la Polizia Municipale ulteriormente impegnata nell'attività di controllo e contrasto all'abbandono di rifiuti. In questo contesto, nel corso del 2011, si provvederà alla formazione e all'addestramento di personale del Comune di Pordenone o appartenente alla GEA, partecipata che gestisce la raccolta dei rifiuti, per l'effettuazione di controlli sul territorio, improntato al corretto conferimento dei rifiuti stessi. Il personale di Polizia Municipale opererà in collaborazione con gli incaricati ausiliari di vigilanza ecologica per la corretta applicazione della normativa vigente in materia.

B VIABILITA'

Nel corso del 2011 sarà avviato il sistema di controllo elettronico dei veicoli che transitano nelle zone a traffico limitato della città e la messa a punto dell'archivio con i numeri di targa dei cittadini in possesso di regolare permesso di transito in deroga al piano ZTL.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
Centro Elementare: 16001 Polizia Municipale					
- N. addetti	66	65	66	66,00	64
- Numero addetti per ogni mille abitanti	1,27	1,1	1,25	1,28	1,2
- % addetti che operano all'esterno	70,00	70,00	70	70,00	70
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Costo medio per residente servizio Polizia municipale	62,16	63,32	0	0	0
- N. violazioni accertate	20133	19051	20000	22100	20000
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	307	296	280	0	250
- N. agenti di quartiere	4	4	4	4	4
- N. ore annuali servizio nei quartieri	4125	4552	4600	4603	4600
- Tempo medio risposta alle richieste d'intervento su segnalazione (gg)	3,50	3,50	3,5	3,50	3,5
- N. telecamere controllo territorio attive	17	24	47	25	50
- Incidenza reati comune PN (su 100.000 abitanti)	0	4632	0	0	0
- Incidenza reati territorio provincia Pordenone (su 100.000 abitanti)	3108	2937	0	0	0
- N. alunni coinvolti corsi di educazione stradale	1210	519	1180	1358	1350
- N. di ricorsi presentati/trattati Prefetto e GdP (gestione contravvenzioni e contenzioso)	377	241	250	233	250
- N. ricorsi accolti	131	68	0	61	60
- N. ricorsi accolti ogni 1.000 accertamenti emessi	6,51	3,57	0	2,76	3
- Tempo medio di rilascio pareri (gg)	10,00	10,00	10	10,00	10
Centro Elementare: 16002 Notificazioni					

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- Spesa media per residente servizio notificazioni	2,87	2,21	0	0	0
--	------	------	---	---	---

Motivazione delle scelte:

Nel corso del 2011, sarà data continuità al progetto intitolato "Campagna di sensibilizzazione, educazione stradale, prevenzione e repressione dell'abuso di alcol, in particolare nei confronti dei giovani, al fine di migliorare il grado di sicurezza della circolazione stradale" attraverso la presenza di pattuglie in occasione di sagre di quartiere e manifestazioni cittadine ed azioni di informazione alla cittadinanza su rischi, sanzioni e problematiche connesse all'uso ed abuso di alcol alla guida integrate con dimostrazioni pratiche di controllo con l'uso di pre-test ed etilometro.

L'insistente richiesta dei cittadini di maggiore sicurezza merita una risposta decisa da parte dell'Amministrazione che si concretizza con il progressivo incremento delle azioni di prevenzione. A tal proposito, nel 2011 verranno erogati contributi ai cittadini per l'acquisto di sistemi di sicurezza da installare presso abitazioni private e condomini e sarà data particolare importanza ad un nuovo progetto sperimentale che contempla azioni volte al contrasto della criminalità, in collaborazione anche con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, attraverso il riconoscimento e la segnalazione di falsi documentali.

L'attività di prevenzione e di garanzia di una maggiore percezione della sicurezza sarà perseguita, inoltre, attraverso una maggiore presenza degli agenti di polizia sul territorio mediante azioni di controllo dei quartieri.

La vivibilità dell'ambiente urbano, oltre alla sicurezza, è legata anche alla viabilità e alla corretta fruizione degli spazi pubblici. In tal senso rientra la scelta di perfezionare ed ampliare la Z.T.L. e dedicare maggiori risorse al controllo del traffico e a tutto ciò che ad esso è correlato con particolare riferimento alla segnaletica stradale, ai parcheggi, alle piste ciclabili e all'infortunistica.

Finalità da conseguire:

1. incremento del controllo del territorio e contributo al soddisfacimento del fabbisogno di sicurezza espresso dai cittadini;
2. mantenimento dell'attività di prevenzione e repressione delle violazioni sulla circolazione stradale;
3. mantenimento dell'azione educatrice nell'ambito degli istituti scolastici sul tema del rispetto dei principi di convivenza sociale e delle istituzioni;
4. mantenimento dell'attività di controllo delle attività produttive e commerciali nonché di polizia edilizia;
5. fornire al personale capacità e professionalità adeguata al ruolo ed a nuove funzioni di polizia

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano unitamente al Servizio Messi sono costituite da 66 unità di cui 59 (compreso il Comandante) di Polizia Municipale, 5 amministrative e 2 messi notificatori impegnati parzialmente per l'accertamento delle residenze.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali che saranno utilizzate sono le seguenti: veicoli di servizio (auto, motocicli, ciclomotori, biciclette), uffici mobili, impianto radio/telefono, impianto di videosorveglianza/sala operativa, sistema GPS, armamenti, telelaser, fonometro, etilometro, ed ulteriore dotazione tecnica specifica dei servizi.

In particolare, nel 2011, il Comando di Polizia Municipale di Pordenone sarà dotato di un lettore-analizzatore per la verifica dei documenti nell'ambito delle azioni di contrasto al falso documentale.

Attuazione programmi anni precedenti:

I programmi relativi agli anni precedenti sono in linea con gli indirizzi.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.08 Cimiteri e Pompe funebri

Centro di Costo: 410 ONORANZE FUNEBRI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Miglioramento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Calmieramento dei prezzi di mercato per quanto attiene il servizio Pompe funebri. Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione".

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ONORANZE FUNEBRI	Si conferma per l'anno 2011 l'impegno di mantenere lo standard di qualità che il servizio ha espresso in questi ultimi anni, organizzando 90 funerali annui e mantenendo la quota del mercato cittadino intorno al 20%.
B	PROGETTI IN ESSERE	Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione con offerte di servizio a costi competitivi. In ottemperanza all'Art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 13 ottobre 2008 promuovere l'informazione ai cittadini delle diverse pratiche funerarie, anche con riguardo agli aspetti economici nonché alla pratica della cremazione e l'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. funerali totali	131	124	135	93	93
- % di funerali svolti sul totale funerali di Pordenone	30,5	26,85	28,95	18,46	20,16
- Grado di copertura dei costi totale	134,2	156,85	0	0	0
- Risultato di gestione totale	108346	151721	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	9	9
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.08 Cimiteri e Pompe funebri

Centro di Costo: 420 SERVIZI CIMITERIALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Miglioramento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Incentivazione della pratica della cremazione e dell'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse".

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	SERVIZIO CIMITERIALE	Si continuerà il progetto di implementazione dei dati del nuovo programma informatico del catasto cimiteriale.
B	PROGETTI IN ESSERE	n. 125 esumazioni ordinarie nel cimitero di Urbano. n. 20 RINNOVI/RINUNCIE concessioni venticinquennali scadute nel 2009-2010-2011 da istruire ed il cui completamento si concluderà nel 2011.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Tempo medio per operazione cimiteriale	4,85	4,83	3,6	3,32	3,14
- Tempo medio gestione concessioni e archiviazioni (ore)	0,73	0,75	0,75	0,78	0,75
- Tempo medio dedicato per autorizzazioni(esclusa estumulazione)	0,5	1	1	1	0,5
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Costo medio per residente per servizi cimiteriali	12,98	12,31	0	0	0
- N. loculi disponibili totali (non occupati)	1165	1279	1080	1185	997
- N. ossari disponibili totali (non concessi)	696	963	930	933	907
- N. posti inumazione disponibili totali	1022	926	855	962	774
- Superficie gestita per operatore cimiteriale	14640,34	13427,29	15665,17	21656,91	18798,2
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

Finalità da conseguire:

Per il servizio cimiteriale: garantire la manutenzione e lo svolgimento delle operazioni cimiteriali previste per legge (decreto legislativo 285//90, legge regionale n. 11 /2008 norme per la cremazione e dispersione delle ceneri) e l'applicazione del regolamento comunale .

Risorse umane da impiegare:

Il personale in dotazione è di n. 4 unità.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.09 Servizi demografici

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38001 Demografica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	SERVIZI DEMOGRAFICI	<p>Continua con successo la possibilità per il cittadino di chiedere i certificati anagrafici anche via mail con ritiro all'Urp e di prenotare telefonicamente l'autentica di firme e di copie, in modo da evitare le code.</p> <p>Si prevede di aumentare l'adesione degli Enti pubblici alle modalità semplificate per i controlli di residenza e di altri dati anagrafici (da ultimo, è stato definito un accordo con la Procura della Repubblica, per certificazioni dapprima richieste numerose allo Stato Civile).</p> <p>Alcuni patronati, sindacati e banche utilizzano già canali semplificati per le verifiche loro necessarie, ed anche per questi soggetti si prevede un aumento di adesioni.</p> <p>Si ridurranno le comunicazioni con raccomandata al cittadino, con un contenimento dei costi e dei tempi, utilizzando per le stesse gli accertatori, effettuando così con una due distinte operazioni.</p> <p>Nella prima parte dell'anno 2011, l'Ufficio Elettorale ed i Servizi Demografici saranno impegnati nelle operazioni elettorali per il rinnovo dell'Amministrazione.</p> <p>Gli uffici toponomastica ed anagrafe saranno impegnati, nella seconda parte dell'anno, con l'Ufficio Statistica, nelle operazioni del censimento generale della popolazione 2011.</p> <p>Ci sono proposte di legge che prevedono di assegnare ai Comuni il rilascio dei permessi di soggiorno dei cittadini stranieri: l'eventuale approvazione richiederà una generale riorganizzazione.</p>
B	PROGETTI DEL SERVIZIO ANAGRAFE	<p>Proseguiranno l'attività di riorganizzazione e i progetti di semplificazione ed informatizzazione dei servizi demografici che rientrano nel più vasto piano nazionale di e-governement, che vede già in atto i seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. "INA-SAIA" (Indice Nazionale delle Anagrafi e allineamento codici fiscali) che rappresenta l'infrastruttura tecnologica di riferimento e di interscambio dei dati anagrafici comunali e le Pubbliche Amministrazioni al fine di conseguire l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione dell'azione amministrativa. Il Comune è tenuto a partecipare alla creazione ed al suo continuo e costante aggiornamento2. Aggiornamento sito web del Comune in base alle modifiche di legge;3. Progetto "qualità nei Servizi Demografici". Nell'ambito del miglioramento della qualità del servizio al cittadino sarà prestata particolare attenzione alle forme comunicative ed informative (formazione del personale al contatto con il pubblico e informazioni anche on-line);4. Progetto regionale INTERPRANA che prevede una serie di servizi on - line rivolti al cittadino, con l'obiettivo principale di ampliare il livello e la qualità dei servizi offerti e rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle sue esigenze. <p>Sono disponibili servizi che consentono la visualizzazione e la stampa di alcune visure anagrafiche (correnti e storiche) relative alla propria posizione ed a quella dei componenti il proprio nucleo familiare, prelevando i dati presenti nell'Anagrafe Comunale. E' possibile inoltre procedere con la stampa dei principali modelli di autocertificazione, precompilati con i dati già in possesso dell'Amministrazione comunale o con le informazioni inserite dinamicamente a sistema dal cittadino in funzione del modello richiesto. Questo consentirà al cittadino di evitare di recarsi negli Uffici comunali, come previsto dalla normativa istitutiva dell'autocertificazione .</p>
C	SERVIZIO DI STATO CIVILE	<p>Le competenze del Servizio di Stato Civile diventano sempre più numerose e prevedono una continua formazione del personale che avviene per lo più individualmente attraverso studi su testi e riviste specializzate e mediante consultazione di siti internet dedicati.</p> <p>Si assiste inoltre ad una continua evoluzione nell'ambito normativo dello Stato Civile che si riflette sulla complessità e molteplicità dei procedimenti.</p> <p>Per la primavera 2011 il Servizio di stato Civile sarà impegnato a supportare l'Ufficio Elettorale per le consultazioni</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

elettorali già in calendario.

Progetti in essere:

1. Progetto "Qualità nei Servizi Demografici" per il miglioramento dei rapporti con il cittadino

2. Progetto inerente l'inserimento delle annotazioni sui registri di nascita e di matrimonio al fine di ridurre i tempi di attesa per il cittadino per il rilascio degli estratti.

Si dovrà però ridurre ancora il tempo dedicato all'attività di back-office (con particolare riguardo alle procedure inerenti le pratiche che arrivano dall'estero) in considerazione del fatto che le pratiche connesse al front-office sono sempre più complesse e lunghe.

D FUNZIONI TOPONOMASTICA

Si completerà entro il 28 febbraio, in collaborazione con l'Ufficio Statistica, la rilevazione dei numeri civici e degli edifici, operazione prevista dall'Istat in previsione del censimento 2011, che, nella seconda parte dell'anno, costituirà un grande impegno dell'amministrazione.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- Popolazione residente	51461	51404	51405	51723	51750
- % residenti stranieri su totale popolazione	15,18	15,54	15,56	16,27	16,23
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9
- Costo medio per residente per servizi Demografici	18,61	17,05	0	0	0
- Tempo medio di attesa sportello rilascio certificato (minuti)	10,00	10,00	10	17,92	10
- Tempo medio di attesa allo sportello C.I. cartacee (minuti)	10	10	10	17,92	10
- Tempo medio di attesa sportello CI elettronica (minuti)	10	20	20	22,50	20
- Tempo medio di risposta istanze assegnazione civici (gg.)	15	15	15	15,00	15

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.09 Servizi demografici

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38002 Elettorale

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	SERVIZIO ELETTORALE	L'attività dell'ufficio si concretizzerà nella tenuta delle liste elettorali nel rispetto della normativa vigente, attuando le revisioni dinamiche di gennaio e luglio per l'iscrizione e cancellazione di elettori a seguito di movimenti anagrafici degli stessi o per morte, e, le revisioni semestrali da febbraio a giugno e da agosto a dicembre per l'iscrizione dei neo diciottenni; nell'aggiornamento annuale dell' Albo degli Scrutatori, dell' Albo dei Presidenti di Seggio e nell'aggiornamento biennale dell'Albo dei Giudici Popolari (anni dispari 2011 e 2013); nel costante aggiornamento dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E) a seguito dell'interscambio di comunicazione con i consolati italiani all'estero e nell'annuale formazione della lista di leva. Nella primavera del 2011 l'ufficio organizzerà lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale e nella primavera del 2013 le elezioni politiche per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e le elezioni regionali per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Regionale.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Costo medio per residente del servizio elettorale	2,07	2,18	0	0	0

Motivazione delle scelte:

Applicazione delle norme di legge.

Finalità da conseguire:

Applicazione delle norme nel rispetto delle tempistiche di legge e della carta dei servizi.

Risorse umane da impiegare:

Risorse umane già esistenti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle già esistenti.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non ci sono in materia piani regionali.

Attuazione programmi anni precedenti:

In linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.10 Farmacie

Centro di Costo: 130 FARMACIE COMUNALI - 13000 Farmacie

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini"

....sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilità in ordine alla sua salvaguardia.....aiutare i cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentalirealizzare la cittadella della salute.....rafforzare servizi di alcoologiapromuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino.

Promozione educazione alimentare

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2011-2013

A SERVIZIO FARMACIE

L'andamento della spesa farmaceutica è diventato, negli ultimi anni, meno prevedibile che in passato. Le cause dell'andamento incerto sono: la necessità dello stato di ridurre la spesa sanitaria nazionale e quindi anche quella farmaceutica, (l'incremento costante dei costi generali di gestione), la deflazione dei prezzi dei medicinali per la scadenza dei brevetti, la liberalizzazione dei prezzi dei farmaci senza ricetta che ha introdotto la competizione anche tra farmacia e farmacia e tra farmacie, parafarmacie e grande distribuzione. La stima per i prossimi tre anni è quindi indicativa sia per l'imprevedibilità del mercato che per le continue proposte legislative tendenti da una parte al contenimento della spesa e dall'altra ad aumentare il numero di farmacie sul territorio. Giace da ultima la proposta di modificare la remunerazione alle farmacie non più su base percentuale ma sulla base di un onorario fisso (fee for service) parte fissa e parte percentuale.

Si evidenzia che le entrate sono costituite per oltre il 55 % da vendite effettuate per conto del Sistema Sanitario Nazionale e pertanto corre l'obbligo di mantenere la relativa quota di spesa per l'acquisto di farmaci. Anche la quota di farmaci venduti direttamente su richiesta dei cittadini è consistente (quasi il 45% del fatturato) e costituisce un'importante segnale di efficienza e qualità dei servizi erogati dalle strutture comunali. Anche per il mantenimento di questa quota di mercato sono necessarie risorse umane e finanziarie che sono state indicate nei relativi capitoli di bilancio.

Indicatori Strategici

Centro Elementare: 13001 Farmacia di Via Montereale

	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- UTILE NETTO COMPLESSIVO FARMACIE COMUNALI	339416,6	281617	220000	0	200000
- N. clienti serviti (Via Montereale)	68114	63325	59893	62261	62300
- N. ricette SSN (Via Montereale)	41346	40615	38634	42195	42200
- Vendite complessive farmacie comunali (netto IVA)	3606937,03	3545364,76	0	0	0
- % vendite delle 3 farmacie al netto fatturato da ricette (SSN)	45	44	44	0	44
- Utile netto farmacia (Via Montereale)	190338,01	156169,23	127000	0	114000
- Utile in % (su totale utile farmacie)	56,08	55,32	58	0	57
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	9	9
- Utile medio per addetto farmacie	35503,83	22244,63	0	0	13956,73

Centro Elementare: 13002 Farmacia di Viale Grigoletti

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- N. clienti serviti	42836	39854	38482	45416	46000
- N. ricette SSN	29877	28863	28383	29832	30000
- Utile netto farmacia Via Grigoletti	99662,86	74342,2	63800	0	56000
- Utile in % (su totale utile farmacie)	29,36	26,33	29	0	28
Centro Elementare: 13003 Farmacia di Via Cappuccini #					
- N. clienti serviti	39820	40943	38690	37336	38000
- N. ricette SSN	25090	26785	25700	26399	27000
- Utile netto farmacia Via Cappuccini	49415,73	51795,11	28600	0	30000
- Utile in % (su totale utile farmacie)	14,56	18,35	13	0	15

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.01 Musei

Centro di Costo: 185 MUSEI - 18500 Musei

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere l'utilizzo da parte dei cittadini delle strutture museali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	PROMOZIONE ATTIVITA' MUSEALE	<p>Anche per l'anno 2011 i programmi di attività saranno particolarmente centrati sulla promozione dei tre musei e della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, al fine di avvicinare alle strutture museali il maggior numero possibile di cittadini. Verrà particolarmente curato ed intensificato l'aspetto della comunicazione relativa sia alla normale attività museale che alle particolari iniziative in programma.</p> <p>In quest'ottica si cercherà di raggiungere con incisività il tessuto sociale e culturale del territorio nazionale e dell'Alpe Adria, pubblicizzando i musei sia presso le altre istituzioni con particolare riguardo al mondo della scuola, sia rivolgendo il messaggio promozionale direttamente all'associazionismo, vero tessuto connettivo della vita culturale della comunità. Saranno riproposti: l'attività didattica rivolta alle scuole e i percorsi guidati dedicati a singoli gruppi di cittadini anche con interessi specifici, con particolare attenzione ad iniziative indirizzate alle famiglie.</p> <p>Verrà curata la partecipazione dei musei e della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea alle iniziative di promozione più generale dell'intera città, mediante aperture straordinarie festive e prolungate rispetto al normale orario di visita, organizzando attività serali estive nonché mostre ed iniziative di rilievo che risultino, per livello dei contenuti e presentazione, coinvolgenti ed interessanti.</p>
B	ATTIVITA' DIDATTICA	<p>Nella consapevolezza dell'importanza dell'attività didattica museale sia in termini formativi (crescita culturale personale e conoscenza del patrimonio conservato) sia di apertura delle strutture alla città, i musei, a cui si unisce la nuova Galleria, continueranno a promuovere e potenziare un rapporto continuativo con le scuole del territorio (Pordenone e provincia in particolare), offrendo la possibilità di partecipare a tali attività anche per l'anno scolastico 2011/2012.</p> <p>Oltre all'attenzione al mondo scolastico, la didattica sarà promossa anche in un senso più ampio, organizzando attività, incontri, conferenze per famiglie e adulti in genere, in particolare in occasione di iniziative espositive e di manifestazioni e di eventi culturali che interessano l'intera città (Estate in città, Pordenone legge...).</p> <p>In particolare, il progetto "guide multimediali", che interessa il Museo d'arte e l'Archeologico, sarà costantemente monitorato, implementato e aggiornato per ottimizzare l'utilizzo e migliorarne la comprensione e la lettura dei percorsi da parte dell'utente.</p> <p>Museo d'arte.</p> <p>Si intende ampliare la proposta didattica presentando dei progetti di formazione e confronti coinvolgendo più realtà del settore, con il fine di vagliare le potenzialità delle diverse metodologie. Il percorso espositivo, appena rinnovato per quanto riguarda i secoli XVII e XIX, sarà integrato da una selezione di opere percepibili e fruibili da parte degli ipovedenti, nella precisa volontà di coinvolgere un più ampio pubblico.</p> <p>Sarà rivisto il sito internet del Museo, con informazioni, dati, notizie e servizi attivati e attivabili.</p> <p>Le realizzazioni del nuovo centro multimediale sul Pordenone sarà inoltre un'occasione di ampliamento dell'offerta didattica.</p> <p>Museo Storia naturale</p> <p>La didattica sarà potenziata con la stabilizzazione delle visite guidate domenicali, considerato il successo che l'iniziativa ha riscosso nel 2010.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

C RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO	<p>Museo archeologico Si prosegue anche nell'a.s. 2010-11 l'attuazione del progetto didattico per le scuole al Museo Archeologico/Castello di Torre e alle strutture della Villa romana di Torre per favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico/architettonico dell'area.</p>
	<p>Museo d'arte Dopo le riorganizzazioni interne e il rinnovo dei percorsi di visita, nel 2011 si realizzerà un importante progetto volto alla valorizzazione del patrimonio museale: il Centro multimediale dedicato al più importante artista della città, Giovanni Antonio De Sacchis detto il Pordenone. Il centro multimediale, che sarà ospitato negli spazi al piano terra di Palazzo Ricchieri, si pone come polo culturale multimediale della città in grado di valorizzare l'arte e l'intera produzione del Pordenone mediante l'utilizzo di linguaggi innovativi. Il centro sarà così punto di riferimento per la comunità scientifica internazionale, in quanto luogo di documentazione e ricerca, e contemporaneamente centro di attrazione per i visitatori che potranno sperimentare un approccio più attivo e stimolante per la conoscenza dell'artista, integrato con la visione diretta delle sue opere presenti nel percorso museale. Nel corso del 2011 infine sarà elaborato il progetto di allestimento ed espositivo per l'apertura, nel 2012, della nuova struttura museale presso il ristrutturato palazzo Spelladi, che ospiterà le raccolte dell'800 e il nucleo delle ceramiche della manifattura Galvani.</p>
	<p>Galleria d'arte moderna e contemporanea I percorsi del '900, sinora conservati nei depositi del Museo, saranno finalmente presentati al pubblico nei nuovi spazi della Galleria. In particolare sarà allestito nella Villa storica il percorso espositivo permanente con i nuclei di opere del '900, di proprietà dell'Amministrazione comunale, che documentano l'espressione artistica del nostro territorio, spaziando da Pizzinato a Vettori, da Zuccheri a Tramontin e quella di più ampio respiro, nazionale e internazionale, con le opere della Collezione Ruini.</p>
	<p>Museo di Storia Naturale: Nel corso dell'anno è prevista la realizzazione di una nuova sala dedicata alla biodiversità degli invertebrati che completerà il percorso dedicato alla radiazione specifica che si dipana attraverso le sale della fauna europea. Per raggiungere l'obiettivo si procederà alla preparazione di campioni e al restauro di importanti collezioni di proprietà del Museo. L'incremento delle collezioni sarà perseguito sia attraverso la collaborazione con altri Istituti, sia attraverso l'acquisto di campioni e all'attività di fidelizzazione volta a favorire lasciti e donazioni. L'inventariazione e la schedatura del patrimonio museale procederà di pari passo all'ingresso di nuovi campioni e delle nuove acquisizioni librerie. La biblioteca scientifica sarà aggiornata grazie agli acquisti previsti e alla conferma degli abbonamenti ai principali periodici di settore. Sempre per quanto riguarda la biblioteca, si proseguirà con la catalogazione informatizzata dei volumi in adesione al sistema SBN. Le attività di ricerca sul territorio proseguiranno con la raccolta dei dati inerenti alcune specie della fauna urbana e con lo studio di alcuni biotopi significativi. Anche per l'anno 2011 Il Museo di Storia Naturale proseguirà le attività di promozione della cultura scientifica attraverso la partecipazione agli eventi speciali che interessano il territorio (Pordenonelegge, Estate in città, Incontriamoci a Pordenone, Settimane della Cultura) organizzando aperture straordinarie con visite guidate, laboratori e conferenze.</p>
	<p>Museo Archeologico L'attività sarà centrata in particolare su: a) Conservazione e restauro di alcuni materiali archeologici di nuova acquisizione; b) Ricerca scientifica (scavi e sondaggi archeologici nell'area della provincia di Pordenone (castello di Meduno) ed eventualmente a Torre), analisi sui reperti di scavo e disegni dei materiali di recente acquisizione; c)</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

	<p>inventariazione e catalogazione dei materiali archeologici di recente acquisizione a integrazione delle esposizioni attuali ed eventualmente del patrimonio librario relativo alla biblioteca specializzata di archeologia.</p> <p>Per quanto riguarda la promozione/divulgazione, verranno mantenute alcune delle iniziative di successo (visite guidate durante le domeniche e percorsi archeologici, storici e ambientali, ecc.), riproponendo nella sostanza il progetto integrato di percorsi assistiti, laboratori ecc. varie tematiche ("Un parco, un castello e due musei"), che prevede la fruizione dell'area del parco e del museo nei suoi aspetti ambientali e naturalistici, archeologici, storico-architettonici, museali, e di archeologia industriale, con particolare riguardo al periodo primaverile/estivo, inserendolo nelle attività dell'Estate in Città 2010. Sarà riproposta l'adesione a manifestazioni nazionali (Giornate Europee del Patrimonio, Settimana della Cultura, ecc.); verrà curata la pubblicazione della IV guida del museo, relativa alla sezione di epoca romana e tardo romana. Verrà effettuato l'aggiornamento e/o integrazione del materiale pubblicitario esistente (aggiornamento colophon, depliant ad ante, ecc.) dopo la conclusione dei lavori di allestimento e il completamento ed integrazione del progetto di audioguide con palmari prevedendo l'implementazione dati protostoria, romano e tardo romano, alto medioevo, ecc. e relativo speakeraggio.</p>
D MOSTRE TEMPORANEE MUSEO D'ARTE	<p>Considerato che nel 2011 si realizzerà l'allestimento del nuovo centro multimediale, sarà completato l'allestimento dei percorsi espositivi del I piano.</p>
E MOSTRE TEMPORANEE GALLERIA D'ARTE MODERNA	<p>Proseguirà l'iniziativa espositiva "Corrado Cagli e il suo magistero" e, dopo la chiusura (30/01/11), le nuove sale della Galleria ospiteranno una mostra dedicata alla produzione (tavole e disegni) del fumettista pordenonese Giulio De Vita, che da anni lavora in ambito internazionale.</p> <p>Successivamente, a marzo, sarà presentata al grande pubblico una mostra di livello internazionale dedicata ai rapporti tra i più importanti pittori friulani e veneziani del dopoguerra intitolata "Pittura in Friuli e a Venezia: percorsi fra le Biennali 1948-1968".</p> <p>A giugno nella villa storica si completerà il percorso espositivo delle collezioni permanenti del '900, mentre nei nuovi spazi, ci sarà una personale di Luigi Molinis, architetto, designer, pittore e intellettuale, con un percorso che abbraccerà le manifestazioni delle sue molteplici modalità espressive e un omaggio alla figura di un collezionista pordenonese.</p>
F MOSTRE TEMPORANEE MUSEO DELLE SCIENZE	<p>Saranno allestite due mostre temporanee :</p> <p>1) Parchi urbani di Pordenone marzo – luglio 2011</p> <p>La mostra presenterà lo stato dei parchi urbani di Pordenone attraverso un percorso espositivo che prevede l'esibizione di fotografie, campioni naturalistici, testi illustrativi, materiale storico e proiezioni. Il percorso espositivo occuperà l'atrio d'ingresso e il primo piano del Museo e prevede lo sviluppo dei temi legati alle emergenze naturalistiche della città. Gli otto principali parchi urbani della città, insieme all'importante corridoio ecologico del Parco fluviale del Noncello, saranno descritti in sezioni separate attraverso l'esibizione di fotografie significative e testi di approfondimento. Le immagini avranno carattere paesistico, botanico e zoologico senza trascurare l'aspetto legato alla principale funzione sociale di ogni parco (attività didattiche, ludiche, aggregative, ecc.). Nel percorso espositivo saranno inseriti campioni naturalistici riferiti alle specie caratterizzanti ogni parco urbano. Una particolare sezione sarà dedicata al mondo della scuola con esibizione di immagini prese dagli studenti.</p> <p>È prevista la stampa di un catalogo che conterrà testi inerenti l'argomento e immagini che avranno lo scopo di illustrare i parchi urbani cittadini. Testo bilingue, fotografie a colori, circa 120 pagine.</p> <p>2) Prede e predatori agosto – dicembre 2011</p> <p>La mostra avrà carattere zoologico ed ecologico e sarà organizzata esibendo materiale del Museo accompagnato da testi esplicativi sull'argomento e fotografie. Saranno sviluppati i temi legati alle strategie adottate dai predatori per</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

catturare le prede e le contromisure che queste ultime mettono in atto per difendersi. Il fine ultimo è quello di fare risaltare il rapporto indissolubile preda/predatore, rapporto che garantisce i giusti equilibri negli ecosistemi. Per introdurre un elemento di novità si prevede l'uso di ausili audio con lo scopo di creare una particolare atmosfera che accompagnerà il visitatore.

G MOSTRE TEMPORANEE MUSEO ARCHEOLOGICO

Il parco del Museo Archeologico ospiterà nella tarda primavera la mostra fotografica collegata al Meeting di Land art, che si è svolto nel parco del castello di Torre nel maggio 2010, e sarà infine completato il percorso espositivo in particolare le sale dedicate al conte di Giuseppe di Ragogna.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
Centro Elementare: 18501 Museo d'Arte #					
- INGRESSI COMPLESSIVI AI QUATTRO MUSEI CIVICI (esclusi laboratori)	23250	21242	18420	18077	24600
- N. ingressi Museo d'arte (esclusi laboratori)	9595	12745	5200	1816	1200
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori) - Museo d'arte	31,46	57,15	17,05	13,26	9,76
- N. recensioni pubblicazioni riviste specializzate a livello nazionale	0	0	0	0	0
- Grado di accessibilità al Museo d'arte	83,56	61,1	83,56	37,53	33,7
- Costo medio per residente gestione musei	31,2	31,72	0	0	0
- Costo medio per ingresso ai musei civici	47,14	57,37	0	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche - Museo d'arte	2539	1831	2200	3002	2950
Centro Elementare: 18502 Museo di Storia naturale #					
- N. ingressi museo (esclusi laboratori)	11194	6493	11200	7087	7500
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori)	44,78	69,07	46,67	32,21	31,25
- N. mostre temporanee	3	1	3	3	2
- N. recensioni pubblicazioni riviste specializzate a tiratura nazionale	0	0	0	0	0
- Grado di accessibilità alla struttura	68,49	25,75	65,75	60,27	65,75
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	9	0
- Costo medio per ingresso Museo Storia Naturale (compresi laboratori)	40,67	46,73	0	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattica	3289	2065	3360	3282	3400
Centro Elementare: 18503 Museo Archeologico #					
- N. ingressi al museo (esclusi laboratori)	2461	2004	2500	3133	2500
- N. visitatori medio per giornata di apertura (esclusi laboratori)	15,68	13,01	16,23	20,61	17,86
- N. mostre temporanee	2	1	1	3	2
- N. recensioni su pubblicazioni specializzate a tiratura nazionale	0	0	0	0	0
- Grado di accessibilità alla struttura	43,01	42,19	42,19	41,64	38,36

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Costo medio per ingresso museo archeologico (compresi laboratori)	150,49	195,86	0	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche	3603	3274	3650	5374	4500
Centro Elementare: 18504 Galleria d'Arte Moderna "A.Pizzinato" #					
- N. mostre temporanee Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	0	0	1	1	4
- N. visitatori mostre Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	0	0	6000	13300	13500
- N. visitatori per giorno di apertura Galleria d'Arte Moderna	0	0	146,34	271,43	56,25
- Costo medio per ingresso Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	0	0	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- N. visitatori mostre Parco 2 - Via Bertossi					0
- N. visitatori per giorno di apertura Via Bertossi					0
- Costo medio per ingresso Parco 2 - Via Bertossi					0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.02 Biblioteche e Archivio storico

Centro di Costo: 170 BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - 17000 Biblioteca e Archivio storico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

La nuova Biblioteca multimediale offre oltre ai servizi tradizionali, la possibilità di essere un luogo d'incontro, di scambio, di azione collettiva. Una "piazza" aperta a gruppi e associazioni, centro di condivisione dei saperi, luogo di libertà e di creatività per ogni individuo in uno spazio informale ed aperto, che sa integrare le esigenze di studio con quelle della vita di relazione in modo da intercettare i bisogni dei cittadini, siano essi bambini, giovani, adulti o anziani. Una biblioteca multimediale e moderna, attenta alle esigenze della contemporaneità, e al tempo stesso radicata nelle sue tradizioni e nel territorio di cui è espressione.

L'Archivio storico comunale, alle attività tipiche dell'istituto, affiancherà forme di collaborazione con le scuole per progetti didattici "scuola-archivio" e lezioni all'uso dell'archivio rivolte agli adulti, rapportandosi con altri istituti similari, in maniera da far crescere la consapevolezza dell'identità cittadina e delle proprie radici storiche.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	OFFERTA DEL SERVIZIO BIBLIOTECA	Con l'apertura della nuova Biblioteca Multimediale a giugno 2010, è stato possibile ripensare la Biblioteca e le sue funzioni in una sede dotata di ampi spazi, nella convinzione che la qualità degli spazi, intesa non solo come scelte architettoniche e di arredo, ma anche di patrimonio bibliografico e nuove tecnologie, sia una condizione fondamentale per la funzionalità dei servizi di un istituto moderno, accogliente, efficiente, a "misura di utente".
B	NUOVI SERVIZI BIBLIOTECA	La nuova Biblioteca dovrà creare le condizioni per rispondere alle più svariate domande: l'utente potrà prendere a prestito libri o altri supporti multimediali; fare una ricerca sui fondi antichi a disposizione o sugli altri testi posseduti; sfogliare una rivista o navigare in Internet; cercare la solitudine e il silenzio oppure la compagnia; dare appuntamento ai compagni per una ricerca scolastica; frequentare un corso di scrittura creativa, seguire una conferenza, ascoltare un concerto, vedere una mostra. In sintesi una biblioteca dove poter "leggere, parlare, ascoltare, guardare, cliccare".
C	ARCHIVIO STORICO	L'Archivio storico continuerà nel proseguo della sostituzione delle scaffalature tradizionali con scaffalature compatibili che permetteranno di ottimizzare lo spazio; il riordino e inventariazione; la selezione e lo scarto di documentazione; la pubblicazione on-line dell'inventario e la pubblicizzazione e promozione dei servizi, anche con iniziative specifiche rivolte ai bambini e ragazzi, tramite le scuole, e agli adulti, anche tramite l'Università della Terza Età.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
Centro Elementare: 17001 Biblioteca					
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	8	8	8	8
- N. volumi in circolo sede centrale e biblioteche circoscrizionali	124533	135347	132000	140769	141500
- Consistenza volumi per operatore	18670,61	18070,36	18857,14	19230,74	16686,32
- N. presenze in sede centrale	80796	92915	96000	155125	165000
- N. prestiti sede centrale	36250	39986	40000	52640	60000
- N. presenze per giorno di apertura	351,29	402,23	480	603,6	550
- Costo medio per prestito	14,72	13,92	0	0	0
- Costo medio del servizio per residente	13,55	13,97	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

- N. prestiti Biblioteche Circostrizionali	5445	4791	4600	5109	4600
- N. incontri di lettura ad alta voce sede centrale e biblioteche circostrizionali	140	136	140	160	160
- N. bambini e ragazzi partecipanti letture ad alta voce	1288	1221	1800	2370	2000
- N. pubblicazioni edite	5	4	4	4	2
- N. studenti partecipanti visite guidate	805	837	1000	4440	1600
- N. incontri culturali-convegni organizzati dalla Biblioteca	25	22	22	39	22
- N. partecipanti incontri culturali	1644	1510	1075	6390	1300
Centro Elementare: 17002 Archivio storico					
- N. accessi medi per giorni di apertura	1,28	1,23	1,35	0,92	1,04
- Costo medio per residente del servizio archivio storico	1,54	2,28	0	0	0

Motivazione delle scelte:

Offrire al pubblico della Biblioteca un servizio sempre più all'avanguardia che sappia promuovere la lettura e soddisfare il bisogno culturale dei cittadini. Offrire al pubblico dell'Archivio Storico un servizio che sappia soddisfare il bisogno di ricerca da parte degli studiosi e di carattere amministrativo per gli operatori degli uffici comunali.

Finalità da conseguire:

Mettere a disposizione degli utenti della Biblioteca Civica un patrimonio librario e multimediale ampio ed esaustivo dei bisogni dei cittadini. Far diventare la Biblioteca una realtà sempre più viva ed aperta a tutti attraverso l'organizzazione di incontri con autori, letture ad alta voce e animate rivolte ai bambini, mostre e concerti. Mettere a disposizione degli studiosi e degli operatori comunali il patrimonio ordinato e inventariato degli atti dell'Archivio Storico finalizzato alla ricerca storica ed amministrativa.

Avviare un'attività didattica all'uso della Biblioteca e dell'Archivio Storico rivolta ai ragazzi, ai giovani e agli adulti.

Risorse umane da impiegare:

Per il 2011 le risorse umane impiegate saranno oltre a quelle esistenti, quelle di una cooperativa specializzata in lavori biblioteconomici ed eventuali altre figure adibite a lavoro interinale che integreranno il personale dipendente nella gestione della nuova sede della Biblioteca Multimediale. Per quanto riguarda L'Archivio Storico si riconferma l'esistente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Con il trasferimento della biblioteca nella nuova sede, avvenuta a giugno 2010, c'è stata la necessità di nuove attrezzature informatiche da mettere a disposizione del pubblico nell'area multimediale, nella sezione musica per dare la possibilità dell'ascolto in sede, e per permettere l'autoprestito dei materiali bibliografici da parte degli utenti. Nel 2011 le risorse informatiche, necessiteranno di piccole integrazioni e perfezionamenti, rispetto all'esistente.

Le risorse strumentali per l'attività dell'Archivio Storico, oltre a quelle esistenti, necessitano di essere integrate dal software di inventariazione da gestire in proprio da parte del personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Biblioteca Civica e Archivio Storico si attengono a quelle che sono le disposizioni legislative regionali di settore (L.R. 25 del 1 dicembre 2006 "Sviluppo della rete bibliotecaria regionale, tutela e valorizzazione delle biblioteche e valorizzazione del patrimonio archivistico").

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

Attuazione programmi anni precedenti:

Continuazione nel perseguimento degli obiettivi biblioteconomici ed archivistici.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.03 Iniziative e strutture culturali

Centro di Costo: 210 ATTIVITA' CULTURALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere da parte del Comune un'attività di coordinamento delle offerte culturali pubbliche e private proposte in città, condividendo progetti e risorse, trovando un punto di contatto tra le visioni di cultura e le loro implicazioni, con l'obiettivo di proseguire nel superamento della frammentazione che ancora esiste.

Garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi che scandiscono la vita culturale di Pordenone, impegnandoci per una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali ed educativi. Garantire il coordinamento logistico e cronologico, insieme ai programmi del Teatro Verdi, di eventi come "Le Giornate del Cinema Muto", "Pordenonelegge.it", "Dedica", "Festival Chitarristico", "L'Arlecchino Errante", e delle manifestazioni organizzate da soggetti quali "Deposito Giordani", Cinemazero, Casa dello Studente, Ente Fiera, eccetera

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo favorendo la creazione e l'intensificazione dell'attività di rete garantendo l'indispensabile autonomia della associazioni.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ORGANIZZAZIONE O SUPPORTO GRANDI EVENTI CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON PARTNERS	<p>Lo sviluppo del "sistema" cultura cittadino ha forti ricadute sia sullo sviluppo economico sia sulla crescita del sentimento di identità della comunità, in quest'ottica resta fermo l'obiettivo di consolidare e far crescere da un lato le iniziative divenute tradizionali e che fanno di Pordenone un centro culturale decisamente riconosciuto, dall'altro stimolando lo sviluppo di iniziative sperimentali ed innovative.</p> <p>Nell'ambito dell'attività pertanto verranno incrementati e pianificati al meglio il supporto, il sostegno e la stretta collaborazione con gli Enti e le Associazioni per la realizzazione di quei grandi e piccoli eventi che costituiscono la struttura portante di un sistema culturale cittadino variegato e composito.</p> <p>L'affinamento dell'azione di coordinamento e collaborazione con le maggiori realtà culturali e le istituzioni del territorio finalizzata alla predisposizione di un calendario di attività omogeneo ed armonico che eviti sovrapposizioni.</p> <p>L'Amministrazione Comunale dall'autunno 2010 offre anche i nuovi spazi espositivi della nuova Galleria d'arte moderna e contemporanea e dei locali comunali della via Bertossi.</p> <p>La programmazione pertanto si arricchirà con eventi particolari creati per questi nuovi prestigiosi contenitori culturali. Si confermano le seguenti grandi iniziative, entrate ormai da tempo nella consolidata tradizione culturale della città:</p> <ul style="list-style-type: none">- la Stagione Sinfonica e gli spettacoli di lirica in collaborazione con l'Associazione Teatro Pordenone presso il teatro comunale G. Verdi;- la Rassegna di Teatro Popolare in collaborazione con la Provincia presso l'Auditorium Concordia, che sarà anch'essa oggetto di rinnovo convenzione;- le Giornate del Cinema Muto;- la rassegna Dedica promossa dall'Associazione Thesis;- Pordenonelegge.it in stretta collaborazione con la Camera di Commercio ed altri importanti partners;- la Rassegna teatrale l'Arlecchino Errante, oggetto di apposita convenzione triennale tra la Scuola Sperimentale dell'Attore e l'Amministrazione comunale;- la rievocazione storica e tradizionale della Giostra dei Castelli;- il Festival Chitarristico internazionale in collaborazione con l'Associazione Musicale Farandola, anch'esso oggetto di apposita convenzione triennale tra l'Associazione e l'Amministrazione comunale;- Scienzartambiente per un Mondo di Pace anno 2011;- Estate in Città, Natale e Carnevale in stretta sinergia con l'Ufficio Sport e Tempo Libero. <p>Specifici obiettivi in questi ambiti per l'anno 2011, sono:</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

-PORDENONELEGGE.IT , manifestazione che, per la sua specifica complessità e imponente organizzazione, impone, considerato il ruolo di stretta partnership del comune, un impiego di risorse di personale, logistiche e finanziarie di grande rilevanza;

- PRESENTAZIONE CATALOGO E MOSTRA DEL MEETING HUMUS PARK 2010: proseguendo nel percorso di land art iniziato nell'anno 2008 dall'Amministrazione Comunale, si realizzeranno nel 2011 il catalogo e la mostra fotografica della manifestazione di land art intitolata HUMUS PARK che si è svolta a Pordenone nel parco del Museo Archeologico e della Villa Romana nel mese di maggio 2010. L'iniziativa dell'anno 2010 è stata la seconda edizione di un progetto nato nel 2008 e che ha ottenuto un favore ed un interesse internazionale. Il meeting che si è svolto nel 2010 ha visto al lavoro una trentina di artisti provenienti da tutto il mondo che si sono cimentati in opere di land art che sono rimaste visibili e visitabili per tutta l'estate.

Nell'anno successivo al meeting si presentano i risultati con la presentazione del catalogo e della mostra fotografica del meeting dell'anno precedente. Pertanto nell'anno 2011 si intende realizzare e presentare il catalogo e la mostra fotografica dell'iniziativa che si è svolta nell'anno 2010 insieme ad un convegno ed alla presentazione di un dvd. La mostra è un percorso fotografico sviluppato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia, Sez. Fotografia;

- SCIENZARTAMBIENTE PER UN MONDO DI PACE EDIZIONE 2011: si conferma la grande iniziativa anche per ottobre 2011, si prevede una ricca serie di eventi che si svilupperanno nell'arco di circa una settimana e che coinvolgeranno sia la tradizionale sede del Convento di San Francesco, sia la nuova Biblioteca, nonché la sede pordenonese dell'Immaginario Scientifico nelle ex officine Tintoria di recente ristrutturate. Il 2011 è l'anno internazionale della Chimica e le attività nazionali e internazionali che si svolgeranno saranno incentrate sull'importanza della chimica nel preservare le risorse naturali e nel combattere malattie. È ormai condiviso che la chimica giocherà un ruolo importante nello sviluppo di fonti alternative di energia e nel provvedere al sostentamento della popolazione mondiale. Nel 2011 ricorre il centesimo anniversario dell'assegnazione del Premio Nobel per la chimica a Maria Sklodowska Curie, quindi costituirà l'opportunità di rendere visibile il contributo delle donne alla scienza. La XV edizione di Scienzartambiente sarà dunque occasione per celebrare l'arte e la scienza della chimica e il suo contributo fondamentale alla conoscenza, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo economico. Manterremo l'intento di accrescere la comprensione e l'apprezzamento dei cittadini per la scienza e dando anche la possibilità di incontrare scienziati, filosofi, storici e artisti che con la chimica hanno a che fare. Ci si riferirà in particolare al mondo delle plastiche e alle eccellenze italiane e femminili nella ricerca sulle bioplastiche. Con i suddetti contenuti si costruirà come di consueto un ricco calendario di incontri, mostre, esibizioni e performance avvicinando grandi e piccoli a temi di interesse universale. Si confermeranno e si rafforzeranno i rapporti con IS immaginario Scientifico, IRSE, con Cinemazero e Mediateca, con Associazioni, Istituti Scolastici e Universitari sia della Regione FVG che di altre;

- MOSTRA DI LUIGI MOLINIS nella nuova galleria di arte moderna e contemporanea, periodo giugno - agosto 2011: L'architetto Luigi Molinis è una delle figure intellettuali di spicco di Pordenone e dell'intera Regione Friuli Venezia Giulia. La sua variegata attività intellettuale ha avuto modo di concretizzarsi in svariate forme e in esse ha raggiunto sempre risultati d'eccellenza. Il progetto espositivo parte da proprio questa sua variegata produzione espressiva, dalla sua multiespressività. Verranno presentati i migliori risultati dell'opera dell'artista: il design: la sezione prevederà l'esposizione dei principali oggetti progettati da Molinis, accompagnati da prototipi, schizzi e disegni tecnici; l'architettura: la sezione esporrà i maggiori progetti architettonici attraverso l'impiego di plastici, disegni e fotografie; il disegno e il fumetto: verranno raggruppati assieme decine di disegni; la pittura: verranno esposte sue tele di grandi dimensioni; la scrittura: una sezione finale prevederà anche uno specifico approfondimento in merito.

Sarà così un percorso per abbracciare tutte le modalità espressive di Molinis ma soprattutto in grado di evidenziare la sua coerenza espressiva e la profondità del suo pensiero;

- MOSTRA IL FOTOGRAFO FOTOGRAFATO: nei nuovi spazi espositivi dei via Bertossi, giugno - agosto 2011. Si tratta di una mostra che vuole esplorare un capitolo ancora inedito della Storia della Fotografia: come la figura del Fotografo (professionista e dilettante) sia stata raffigurata (disegnata, dipinta, fotografata, stampata, immaginata) dal 1839 ad

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

oggi. In particolare si vuole analizzare soprattutto la rappresentazione dell'atto del fotografare e quindi del Fotografo in azione con i suoi strumenti, con un'attenzione particolare all'atteggiamento, alla postura, ai gesti, al rituale, all'abbigliamento, alle attrezzature e altro ancora, e a come tutto ciò si ripeta o cambi nel corso di questi ultimi 170 anni. Si esporranno disegni, poster, stampe, fotografie, cartoline, figurine, francobolli, riviste, oggettistica e altro ancora. Non mancano vere rarità e preziosità che rendono la mostra davvero appetibile.

In concomitanza con la mostra si può contare sulla collaborazione di Cinemazero che metterà in programma un ciclo di film in cui la figura del fotografo è centrale (es. Blow Up, Occhio indiscreto, Fur ecc.), oltre a realizzare un breve video con spezzoni dei film da proiettare in saletta video. Il progetto verrà curato dal Prof. Guido Cecere dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, insegnante nella sezione fotografia.

- MOSTRA DEL FUMETTISTA ED ILLUSTRATORE GIULIO DE VITA: nella nuova galleria d'arte moderna e contemporanea si realizzerà la personale del pordenonese fumettista ed illustratore noto a livello internazionale;

La circostanza qualificante di questi anni nell'ambito dello spettacolo dal vivo continua ad essere la sempre più significativa presenza ed azione del Teatro Comunale G. Verdi e pertanto anche i prossimi anni saranno di sviluppo, creazione, sperimentazione ed arricchimento dell'offerta culturale in genere e l'Amministrazione comunale, proprietaria del teatro e socio fondatore dell'Associazione che lo gestisce, si trova a ricoprire un ruolo di partner. In quest'ambito il Settore è costantemente impegnato in stretta collaborazione con la direzione del teatro nel coordinamento logistico e cronologico della proposta culturale complessiva del territorio. Si conferma al proposito il fondamentale intervento economico finanziario in favore della gestione del teatro, mediante l'apposito contributo di euro 400.000,00 previsto in capitolo di spesa da hoc nel bilancio comunale, oltre al pagamento della quota annuale stabilita dal C.d.A. del teatro di anno in anno.

La realizzazione dei cartelloni dell'Estate in Città, del Natalone e Capodanno, del Carnevale si conferma anche per i prossimi anni pur con le inevitabili riduzioni di risorse economiche. Il tavolo di lavoro che in tali programmi l'Amministrazione Comunale promuove con le realtà culturali associative e con le realtà economiche del territorio sarà perciò nel prossimo triennio particolarmente impegnato nel compito di attuare strumenti ed azioni anche innovative (partnership, collaborazioni) capaci di garantire comunque l'offerta di spettacoli e proposte di alta qualità.

In particolare la rassegna "Estate in città" vede il felice e proficuo confronto degli assessorati con i principali sodalizi culturali del territorio che ha portato nel tempo alla costruzione di un tavolo di progettazione che, attraverso la partecipazione e l'osmosi venutasi a creare in questo ambito, hanno visto crescere nel tempo la qualità e l'interesse del pubblico, sicuramente non solo cittadino, verso le manifestazioni che vengono organizzate a Pordenone. La rassegna inoltre risulta essere per le associazioni pordenonesi una importante vetrina attraverso cui consolidare la propria attività annuale.

Nella realizzazione del programma del Settore alle attività culturali si proporranno nelle competenti sedi regionali e provinciali le possibili richieste di finanziamento per la realizzazione delle iniziative. Si punterà inoltre ad un sempre maggiore coinvolgimento del mondo dell'imprenditoria con la ricerca di sponsorizzazioni.

B ASSOCIAZIONISMO CULTURALE. SOSTEGNO E COLLABORAZIONE

La concessione di contributi e del patrocinio comunale, con le eventuali agevolazioni aggiuntive quali l'uso di attrezzature, la stampa con la Tipografia Comunale, i premi di rappresentanza, l'utilizzo delle strutture, delle sale comunali e il personale comunale di custodia, assistenza, supporto tecnico, sono tutti strumenti con i quali l'Amministrazione comunale conferma e concretizza il suo sostegno all'associazionismo cittadino che opera in diversi ambiti teatrale, musicale, cinematografico, audiovisivo, storico, artistico e culturale.

Proseguirà la pubblicazione e diffusione della miniguia tascabile mensile sugli avvenimenti culturali, sportivi, sociali e di svago in città, destinata a tutti i cittadini e di agevole fruizione, atta a far circolare e promuovere le molteplici attività

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

e offerte del territorio.

Nella programmazione culturale degli spazi assegnati ed utilizzati quali sedi di manifestazioni, mostre, concerti, conferenze, convegni, iniziative varie, oltre ai rapporti con altri servizi comunali, enti, associazioni, operatori culturali, il Settore è impegnato a fare da referente per evitare sovrapposizioni di attività ed armonizzare la proposta complessiva

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
Centro Elementare: 21001 Attività culturali					
- Costo medio per residente servizi culturali (esclusi trasferim. associaz.)	36,05	48,21	0	0	0
- N. manifestazioni culturali	47	40	30	44	30
- N. presenze manifestazioni culturali	124989	141012	135000	136326	135000
- N. associazioni beneficiarie di contributi finanziari	88	76	70	71	68
- € contributi concessi alle associazioni	539000	510426	429000	479931	554000
- Costo medio per residente per trasferimenti alle Associazioni culturali	14,72	17,02	0	0	0
- N. associazioni culturali ospitate nelle sedi comunali	33	35	33	39	40

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.03 Iniziative e strutture culturali

Centro di Costo: 215 STRUTTURE CULTURALI - 21500 Strutture culturali

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Aprire ai cittadini, alle loro associazioni ed alle scuole, le istituzioni culturali pubbliche ed i luoghi "contenitori" disponibili in città

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	PROGRAMMAZIONE CULTURALE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI	<p>Nella gestione degli spazi culturali proseguirà l'azione di apertura e ricerca della massima fruibilità degli stessi da parte delle realtà culturali del territorio, rispondendo ad un sentito bisogno di luoghi di confronto, dialogo ed espressione delle numerose ed importanti risorse della nostra città.</p> <p>Ricordiamo gli spazi gestiti in proprio e deputati alle attività culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Convento di San Francesco (chiesa, chiostro e saletta conferenze); - gli spazi espositivi di via Bertossi; - l'Aula Magna del Centro Studi; - la sala prove musicali di via Concordia; - la saletta conferenze della Biblioteca Civica; - la sala riunioni dell' ex Cartiera di San Valentino.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
Centro Elementare: 21501 Teatro Verdi #					
- % utenti residenti a Pordenone	0	0	0	0	0
- N. presenze totali iniziative	70742	84205	63000	0	80000
Centro Elementare: 21503 Convento San Francesco #					
- N. iniziative realizzate Chiesa	66	64	40	91	60
- N. presenze annue Chiesa	45930	32500	30000	31900	30000
- N. iniziative realizzate Chiostro	45	51	35	29	20
- N. mostre Convento San Francesco	15	12	8	11	5

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 505 MOBILITA' URBANA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Scelte di mobilità sostenibile che rispettino i "tempi della città", quali trasporto urbano più flessibile, trasporto pubblico a chiamata sull'esempio di altre città, creazione di alternative al trasporto motorizzato privato, incentivazione degli spostamenti in bicicletta e ampliamento delle aree pedonali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	SICUREZZA STRADALE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO	Sia mediante interventi previsti dal piano annuale di manutenzione e rinnovo della segnaletica stradale, sia mediante progettazione ed esecuzione di specifici interventi puntuali, sia mediante l'introduzione di nuove soluzioni progettuali e tecnologiche anche in adeguamento delle nuove opzioni consentite da aggiornamenti normativi, proseguirà l'attività di sistemazioni stradali, segnaletiche e di arredo funzionale tese a ridurre la velocità e la pericolosità del traffico motorizzato, in favore del recupero della vivibilità degli spazi urbani
B	RETE CICLABILE	Sulla base delle previsioni del piano degli itinerari ciclabili (BICIPLAN) e delle criticità rilevate, si procederà al miglioramento della rete dedicata alla ciclabilità, in termini di estensione della rete, di grado di protezione dal traffico motorizzato, di qualità della percorribilità, della connessione e dell'identificabilità degli itinerari; gli interventi riguarderanno sia la rete portante costituita dalle radiali di accesso alla città e dal ring di circonvallazione, che alcuni tratti dell'area centrale.
C	BIKE SHARING	Sulla scorta del successo registrato in termini di utenza con l'offerta già attualmente disponibile, si procederà allo sviluppo del sistema delle biciclette pubbliche (bike sharing), sia mediante incremento del numero di biciclette (e -ove possibile- dei punti di prelievo) che dei servizi accessori al sistema (pensiline, tabelle informative, organizzazione della manutenzione periodica) valutando la possibilità di installazione di nuovi sistemi funzionali all'uso breve e frequente del servizio, nonché al monitoraggio delle utenze.
D	SISTEMA INFORMATIVO E MONITORAGGIO	Si continuerà l'implementazione del sistema informativo per la rappresentazione e la gestione in forma georeferenziata delle informazioni riguardanti la rete stradale e la mobilità urbana; si procederà quindi all'adozione di modalità di lavoro e di cooperazione tra uffici per acquisire tale strumento come piattaforma gestionale ordinaria (es. caratteristiche dei tratti stradali; segnaletica stradale, dati di traffico, di velocità, di incidentalità, sistemazioni e attrezzature per la mobilità urbana nei vari modi di spostamento, segnalazioni di problematiche e necessità di intervento...), oltre ad un suo sfruttamento anche come strumento di produzione di informazione grafica verso l'esterno (produzione e pubblicazione di mappe tematiche su web e su carta).
E	SISTEMA DELLA SOSTA	Si prevede un incremento dell'offerta di sosta a pagamento in struttura, attraverso la realizzazione di nuove strutture e l'ampliamento delle esistenti. Proseguirà l'azione di riassetto del sistema dell'offerta centrale di sosta, teso ad incentivare l'impiego dei parcheggi in struttura per le soste lunghe dei mezzi dei pendolari, ed a mantenere buoni gradi di rotazione sulla sosta su strada in prossimità dell'area centrale.
F	INFOMOBILITA'	In collaborazione con la società partecipata Gestione Servizi Mobilità, si gestirà il sistema segnaletico a messaggio variabile, destinato sia all'indirizzamento alle strutture di sosta che alla diffusione di informazioni relative alla circolazione stradale e di altri messaggi di pubblica utilità.
G	SENSIBILIZZAZIONE	Con particolare riferimento al periodo della "Settimana europea della mobilità" proseguiranno anche le azioni di sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla mobilità motorizzata individuale e di promozione e sostegno a forme di mobilità a questa alternative o a minore impatto ambientale (multimodalità e trasporto pubblico, pedibus, car-

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

pooling, conversione veicoli a metano/GPL, biodiesel).

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Tasso di motorizzazione privata (veicoli ogni 100 residenti)	69,50	69,56	0	0	0
- Tasso di motorizz.ne privata comuni capoluogo del FVG (veicoli ogni 100 residenti)	62,3	62,4	0	0	0
- Estensione complessiva della rete stradale (Km)	231,23	231,23	231,23	231,23	231,23
- Km piste ciclabili esistenti	21,93	25,68	27,18	27,07	28
- Densità di piste ciclabili Pordenone (km per 10 km ² di superficie comunale)	5,74	6,72	7,11	7,08	0
- Domanda di trasporto pubblico Pordenone	48,9	46,7	0	0	0
- Domanda di trasporto pubblico media città capoluoghi regionali	129,1	128,5	0	0	0
- Estensione ZTL e pedonalizzazioni (attualmente vigenti)-m ²	34054	34054,00	34054	34054,00	34054
- N. stalli a pagamento gestiti totali (GSM)	2811	2907	2907	2875	2899
- N. stalli in struttura a pagamento (GSM)	1339	1449	1449	1449	1449
- N. stalli totali su strada a pagamento (GSM)	1472	1458	1458	1426	1450
- % complessiva di occupazione parcheggi (su strada)	73,74	82,86	83	90,07	90
- % complessiva di occupazione parcheggi (in struttura)	59,79	64,77	65	65,12	65
- N. medio di abbonamenti mensile in struttura	419,33	555	550	655	660
- N. medio di abbonamenti mensile su strada	564,67	633	650	709	700
- N. medio di abbonamenti mensile totale	984	1188	1200	1364	1360
- Introito indiretto comune per sanzioni elevate da GSM	232330	228474	200000	314519	300000

Motivazione delle scelte:

- Migliorare il grado di funzionalità e sicurezza della rete stradale a beneficio di tutte le componenti della mobilità urbana, con particolare riferimento alle utenze più deboli e meno impattanti sul sistema urbano e ambientale;
- migliorare l'efficienza degli strumenti di gestione e pianificazione delle risorse territoriali e delle informazioni riguardanti la rete stradale e il sistema della mobilità, anche con finalità di informazione verso l'esterno
- promuovere le modalità di trasporto a minore impatto ambientale

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a migliorare il grado di funzionalità e sicurezza della rete stradale con particolare riferimento alle utenze più deboli (pedoni, ciclisti).

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle già presenti.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono quelle già present.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti seppure manca ancora l'aggiornamento al piano del traffico comunale.

Attuazione programmi anni precedenti:

L'attività relativa all'anno 2010 è in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56501 Acquedotto

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

"L'acqua quale bene comune. Ci impegneremo affinché non vi sia dispersione del patrimonio esistente ed eviteremo il depauperamento delle falde freatiche attraverso la realizzazione di nuove reti."

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI ESISTENTI	Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a GEA, l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente in maniera adeguata l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e da seguire costantemente l'esecuzione del contratto di servizio al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e GEA l'affidamento in house del S.I.I. che regola clausole, modalità, etc. del rapporto in essere.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- % di rispetto della carta dei servizi	0	100	100	98	100
- Km. lunghezza rete acquedotto al 01.01	285,7	286,58	287	288	288,5
- % di unità immobiliari allacciate sul territorio	0	0	0	0	0
- N. utenze totali allacciate all' acquedotto	11370	11490	11490	11541	11716
- % perdite condotta idrica su acqua erogata	13,77	12,5	12,5	12,5	12
- Consumo di acqua per uso domestico Pordenone (m3 per abitante)	57,9	60,8	0	0	0
- Consumo di acqua per uso domestico media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	62,3	62,8	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56502 Tutela Acque

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI FOGNARIE ESISTENTI	<p>Saranno effettuati tutti gli interventi di salvaguardia e manutenzione ordinaria e straordinaria negli ambiti sulle reti che non sono comprese nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (SII).</p> <p>Si darà corso all'attuazione delle attività e dei programmi/opere finanziate tra cui molte in centro città.</p> <p>Si proseguirà nella pulizia delle caditoie.</p> <p>Oltre a ciò, per la parte attinente il SII, come per il servizio acquedotto, sarà seguita l'evoluzione della normativa al fine di supportare adeguatamente, dal punto di vista tecnico, l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e sarà seguito l'esecuzione del contratto di servizio da parte di GEA al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e GEA l'affidamento in house del SII che regola clausole, modalità, etc.. del rapporto in essere.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- % di rispetto della carta dei servizi	0	100	100	95	100
- N. utenze totali allacciate alla fognatura mista	9060	9126	9130	9130	9130
- % unità immobiliari allacciate sul territorio	80,71	80,75	80,75	80,75	80,75
- km. di rete fognaria mista esistente	109,4	109,4	109,4	109,4	109,16
- Km. di rete fognaria separata (bianca e nera)	28,3	28,3	29,15	29,15	32,46
- Km. della nuova rete separata realizzata	0	1,3	1,3	1,3	3,31
- % di rete fognaria separata (bianca e nera) su totale rete	0	1,19	1,19	1,19	3,03
- % popolazione servita da impianti di depurazione	67	67	67	67	70,09
- % di popolazione servita da impianti di depurazione delle acque reflue urbane media comuni capoluogo friulani	83,8	84,3	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56503 Sistema idrico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730108 - Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

N.200730106 -Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

N.200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N.200730107 - Il completamento delle opere per la messa in sicurezza del territorio dalle esondazioni dei fiumi Noncello e Meduna

N.200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle nostre azioni promuovendo momenti di verifica e di confronto che faranno parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegneremo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l'operato dell'Amministrazione.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	PROGETTO GENERALE FOGNATURE - REALIZZAZIONE TRATTI DI FOGNATURA SEPARATA	<p>In stretta relazione con l'attività dell'ATO e nel rispetto delle reciproche competenze sarà curato il perseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione del Comune.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità del sistema idrico e al sistema fognario proseguendo il percorso virtuoso iniziato con il progetto generale delle fognature e destinato a conseguire nel tempo parametri di qualità allineati agli indicatori nazionali ed europei.</p> <p>Si sorveglierà sulla speditezza delle opere ritenute prioritarie quali ad esempio la progettazione e conseguente realizzazione della dorsale di San Gregorio recentissimamente approvata dall'Assemblea d'Ambito.</p> <p>Tra i passi fondamentali da intraprendere è la progressiva separazione delle reti fognarie in rete bianca per le acque meteoriche e in rete nera per le acque reflue recapitante al depuratore, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque superficiali e risanare gli ambiti. In città le reti esistenti, attualmente prevalentemente miste, verranno convertite in bianche e, se non lo sono già, scollegate dal depuratore, mentre verranno realizzate ex novo le reti nere che recapiteranno al depuratore. L'indicatore strategico riferito alla voce di km di rete mista esistente dovrebbe nelle annualità ridursi contro un incremento degli indicatori dei km di rete separata.</p> <p>Si procederà con il risanamento di ambiti attualmente non provvisti di rete fognaria in ottemperanza con le normative ambientali vigenti e realizzazione tratte in collegamento ad altre recapitanti agli impianti di depurazione.</p> <p>Si segnalano i due protocolli d'intesa sottoscritti con AATO in questo campo per la realizzazione di opere in centro città sui quali l'Amministrazione si sta impegnando ai fini di un miglioramento della qualità delle acque superficiali attraverso la separazione delle fognature in nere recapitanti agli impianti di depurazione comunali e bianche recapitanti nei corpi idrici superficiali mediante il risanamento degli ambiti.</p> <p>In attesa della completa operatività del gestore nel rispetto degli atti sottoscritti e della piena operatività della convenzione il Settore LLPP darà attuazione agli interventi di separazione della rete già programmati e prioritari per il Settore Ambiente.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

B INTERVENTI DI ADEGUAMENTO / POTENZIAMENTO DEI DEPURATORI COMUNALI	<p>Obiettivo principale è potenziare la funzionalità di disinfezione dei depuratori al fine ottenere una sempre maggiore efficacia nella depurazione delle acque di scarico.</p> <p>Dotarsi per entrambi gli impianti dei sistemi di disinfezione è l'obiettivo strategico dell'ente. Sull'impianto della Burida i lavori sono terminati, mentre quelli di Via Savio sono in corso di realizzazione (al 01.12.2010). Questi interventi utilizzano nuove metodologie e tecnologie che in particolare risultano coerenti dal punto di vista ambientale.</p>
C IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI	<p>Implementazione dei database esistenti con il supporto della società GEA s.p.a. ed il SIT al fine di poter estrarre informazioni aggiornate sia cartografiche che descrittive sulle reti esistenti.</p> <p>Si procederà con una campagna di portata delle acque parassite che consentirà al Comune una corretta programmazione e gestione del territorio.</p>
D COMUNICAZIONE - SVILUPPO SITO WEB - ACCESSO ALLE BANCHE DATI	<p>Visibilità, in internet dei dati.</p> <p>Condivisione dei dati acquisiti mediante il monitoraggio del territorio con l'utenza attraverso gli strumenti di comunicazione globale - internet, ecc. ed interazione con il cittadino a mezzo del sit internet.</p> <p>Condivisione delle informazioni utili ai cittadini ed ai progettisti per quanto riguarda le reti fognarie, con il supporto di GEA s.p.a.</p> <p>Promozione di azioni e comportamenti affinché "l'acqua" diventi elemento di salubrità, sicurezza e patrimonio di tutti i cittadini.</p>
E MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore formato da rogge e fossi comunali al fine di conseguire il miglioramento dei deflussi delle acque superficiali soprattutto in occasione di eventi meteorologici di una certa entità. Si proseguirà ad effettuare gli interventi programmati e le verifiche/controlli in merito al rispetto dell'ordinanza sindacale n. 27/2007.</p> <p>Nel 2011 si procederà ad effettuare campagne ed indagini sul sistema idrografico minore e a progettare e ad effettuare interventi mirati a risolvere problematiche di carattere idraulico su criticità esistenti nuove e già note.</p>
F VALORIZZAZIONE AMBIENTE FLUVIALE	<p>La città riconosce il valore storico, culturale e naturalistico del Noncello che caratterizza Pordenone e ne rappresenta tratti d'identità di alta significatività. Verso il fiume è necessario stabilire un nuovo rapporto che rompa il relativo isolamento in cui è stato relegato e riannodi il filo di un discorso interrotto quasi un secolo fa all'insegna del rispetto e della sua valorizzazione.</p> <p>Questo prezioso ecosistema va reso meglio accessibile alla comunità in modo tale che si crei un processo efficace di interazione capace di accrescere nei cittadini la sensibilità, la consapevolezza e un forte legame nei confronti di questo autentico patrimonio ambientale della Città. Soprattutto ora che è stata introdotta la nuova normativa che consente la navigazione del corso d'acqua.</p> <p>Il fiume Noncello e il Parco comprensoriale debbono essere valorizzati.</p> <p>Per poter valorizzare il fiume è fondamentale intervenire sul risanamento delle acque provenienti dagli scarichi in città. Le politiche di riqualificazione fluviale, per essere efficaci, debbono fondarsi sulla cooperazione di tutte le forze presenti nel territorio, individuando gli spunti migliori che possono essere utilizzati nei progetti tra i quali hanno particolare significato: il valore paesaggistico, la dinamica fluviale, l'ecosistema (flora, fauna, verde naturale, terreno agricolo, urbano e uomo).</p> <p>Tale recupero permetterà il mantenimento della naturalità degli habitat, e l'inserimento dell'uomo che potrà godere di tale beneficio con un'osservazione diretta della natura.</p> <p>Andranno effettuati tutti gli interventi, in primo luogo per rendere il fiume sicuro e, contemporaneamente, preservarlo e valorizzarlo.</p> <p>In un processo alquanto complesso, per la "conoscenza" vanno avviate azioni finalizzate alla informazione, formazione e promozione.</p> <p>Tutte le azioni, opere e programmi attinenti al fiume è importante che siano concertati con i Comuni contermini e con gli enti preposti.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

	<p>Tutto quanto sopra premesso dovrà essere garantito da un sistema integrato negli strumenti di programmazione e pianificazione.</p> <p>Il fiume Noncello e il Parco Comprensoriale fanno parte di un ecosistema unico, da far fruire ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, sistemazioni spondali e riqualificazione di aree di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali.</p> <p>In particolare lungo il fiume Noncello saranno avviati i lavori programmati tra cui i pontili, il recupero spondale, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, le opere di recupero, conservazione e ripristino ambientale.</p> <p>Si procederà alla richiesta di contributi alla Regione Friuli Venezia Giulia in ragione delle priorità evidenziate con le linee guida per la valorizzazione del fiume Noncello approvate con Delibera del Consiglio Comunale nell'ottobre 2008.</p>
G REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	<p>Completamento di opere idrauliche per il conseguimento della sicurezza idraulica del territorio comunale dalle esondazioni dei fiumi Meduna e Noncello.</p> <p>Sono state completate le opere relative agli argini, al diversivo sulla S.P. 35 Opitergina e agli interventi di Protezione Civile in via Prasecco e della zona di Via delle grazie, zona Lido e Via Nuova di Corva e di Vallenoncello.</p> <p>Si procederà con le opere relative alla S.S. 251, con Via del Passo e le opere aggiuntive relative agli argini di Vallenoncello.</p> <p>Si effettueranno indagini ed accertamenti finalizzati a valutare eventuali opere da realizzarsi in Villanova.</p>
H MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA PRINCIPALI	<p>Il fiume Noncello e il parco comprensoriale sono un ecosistema da tutelare accuratamente e che va protetto dai processi di degrado idraulico, dagli inquinamenti di natura antropica e dallo stato di abbandono, ponendo in atto interventi di risanamento, manutenzione idraulica - idrologica, di cura e ripristino sistematici delle aree.</p> <p>Si prevede quindi di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria in particolare del fiume Noncello per garantire il corretto deflusso delle acque, per la salvaguardia delle sponde e per la valorizzazione dell'habitat.</p> <p>Sono stati effettuati tre interventi di manutenzione spondale del fiume Nocello, una in zona Torre limitrofa all'area archeologica delle Terme Romane e due nel tratto di fiume che attraversa il Parco del Seminario. Gli interventi eseguiti riguardano lavori di rinforzo delle sponde che avevano subito l'erosione della corrente attraverso l'infissione di pali in legno di essenza forte e lavori di pulizia delle sponde dalla vegetazione infestante, alberi pericolanti, materiale che occupa il letto le fiume e ne riduce la portata idraulica. Detti interventi idraulici sono compatibili con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali così come peraltro stabilito dagli esiti della Commissione consiliare straordinaria per la "Valorizzazione del fiume Noncello".</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Tempo medio evasione pareri scarico fognatura (gg)	0	12	30	20	15

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività di tutela e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico-normativa e soprattutto dalle sollecitazioni dei cittadini che sono sempre più attenti agli aspetti ambientali. Essere coerenti quindi con le scelte effettuate in sede programmatica.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia. Tra le azioni importanti per la città:

- rendere l'ambiente più sicuro per la popolazione e le attività presenti;
- miglioramento della qualità delle acque.

Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Risorse umane esistenti non sufficienti, da implementare con nuovo personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno implementate le dotazioni hardware e software nonché le dotazioni tecniche utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Nel corso del 2010 si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi è in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 590 AREE VERDI E PARCHI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730101 - Promuoveremo scelte di mobilità sostenibile.

N. 200730102 - Costruzione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale.

N. 200730103 - Promuoveremo la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali.

N. 200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N. 200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200730301 - Necessità di completamento della rete infrastrutturale (percorsi ciclo-pedonali).

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle azioni intraprese dall'Amministrazione promuovendo momenti di verifica e di confronto che siano parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Intendiamo attivare, in concorso con il sistema scolastico e le istituzioni culturali della Città: laboratori di ripristino di habitat naturali.

Proseguirà l'attenzione verso gli animali: saremo impegnati ad applicare il regolamento di tutela, ad aiutare le associazioni e le loro strutture, ad aprire nuove aree verdi agli animali domestici, a sviluppare la conoscenza degli animali ed il rispetto nei loro confronti.

N. 200711001 Lavoreremo per migliorare e garantire la sicurezza in città.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2011-2013

A PROGETTO GENERALE AREE VERDI

Siamo impegnati nelle direzioni già concertate nei percorsi stabiliti nei forum di Agenda 21 e in conseguenza all'impegno ci assumiamo la piena responsabilità della conservazione e della messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi.

Nella nostra Città possiamo individuare un continuum di azioni, da realizzare in concorso con altri soggetti pubblici e privati, che comprende:

- la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative);

- la costruzione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale;

- la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali;

ed in questo quadro si inserisce l'intervento programmato al Parco del Seminario e alla vecchia dogana.

Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità (fruibilità, sicurezza, manutenzione, ecc.) delle aree verdi.

Sarà aggiornato un "piano del verde" che ricomprende anche il programma di reimpianto e di riforestazione di piante di alto fusto sia sulle aree verdi che lungo i principali assi cittadini.

B ATTIVITA' DI PROMOZIONE -

Sarà dato corpo alla comunicazione istituzionale.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

COMUNICAZIONE	<p>Nel sito internet sono in corso l'aggiornamento e la redazione delle apposite pagine riguardanti le principali caratteristiche delle aree verdi.</p> <p>Promuovere le azioni affinché il "verde" diventi patrimonio non solo dei residenti ma costituisca elemento di attrazione anche per i cittadini dei comuni limitrofi.</p> <p>L'ecosistema parco/fiume può costituire elemento di ricomposizione tra:</p> <ul style="list-style-type: none">- il tessuto urbano e il fiume;- il fiume e i vari componenti dell'ecosistema (rogge, canali, bacini artificiali, laghetti) tra cui anche il sistema del verde. <p>La ricomposizione va intesa non solo come conservazione e salvaguardia di elementi naturali ma anche come elementi di fruizione e valorizzazione a servizio della città.</p> <p>Il sistema così inteso e valorizzato potrebbe costituire elemento di attrattività anche ai fini turistici.</p>
C PARTECIPAZIONE - CONCERTAZIONE - CONDIVISIONE	<p>Si proseguirà nell'attività di concertazione/condivisione con le realtà territoriali limitrofe sia per quanto attiene ai percorsi ciclopedonali in aree di particolare interesse che per quanto riguarda i laghetti e le aree verdi.</p> <p>Per quanto attiene ai percorsi ciclopedonali (dai monti al mare attraverso siti di particolare interesse) si proseguirà il tavolo di concertazione con i Comuni di Aviano, Budoia, Roveredo in Piano, Porcia, Pordenone, Cordenons, Vivaro, Spilimbergo, Prata e Pasiano di Pordenone affinché si possa attuare la volontà di realizzare dei collegamenti ciclopedonali in aree di pregio ambientale dai "monti al mare" attraverso siti di valore storico e ambientale riconosciuti (magredi compresi).</p> <p>Il Consiglio Comunale ha approvato gli esiti della Commissione straordinaria consiliare per la "Valorizzazione del fiume Noncello; dal documento finale si evince che l'ecosistema verde/acque è di particolare valenza ambientale e per questo va tutelato e valorizzato.</p> <p>Si proseguirà nell'azione di condivisione della gestione delle aree verdi a gruppi associativi.</p>
D VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEL VERDE - CORRIDOI BIOLOGICI	<p>La riqualificazione di aree verdi di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali è la scommessa per il miglioramento qualitativo della vita in città.</p> <p>Si darà attuazione ai progetti del Comparto Santi Martiri Concordiesi e del Comparto San Giuliano dove verrà valorizzata la parte limitrofa al ponte di "Adamo ed Eva" creando delle zone di sosta a forma di "vela del burcio" ed una zona a prato stabile dove verrà realizzata un tratto di pista ciclabile per il collegamento con la pista di Viale Martelli, oltre alla sistemazione del parcheggio di fronte alla chiesa della Santissima;</p> <p>In particolare proseguiranno i lavori lungo il fiume Noncello, nell'ambito del Polo del Seminario ed in altre aree verdi pubbliche in coerenza con quanto già individuato nei documenti approvati da parte degli organi competenti.</p> <p>In particolare si proseguirà con la messa a dimora di nuove alberature per proseguire nell'intento dell'Amministrazione e superare l'obiettivo prefissato entro il mandato amministrativo. Oltre ad alcuni viali cittadini, quali ad esempio Via Matteotti e Viale Martelli, è prevista la rivalutazione ed il rinnovo di alcune aree verdi, del Parco di Casa Serena, e la realizzazione della green way all'interno del parco del Seminario.</p>
E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI	<p>Si procederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi in funzione di una maggiore fruibilità. Interventi di ripristino/riqualificazione ambientale in coerenza con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali sono previsti in diversi ambiti cittadini.</p> <p>Procederemo ad installare alcuni sistemi automatizzati di apertura e chiusura degli ingressi e all'installazione di alcune telecamere nei parchi cittadini al fine di conseguire un maggior controllo delle aree di maggior fruizione.</p>
F IMPLEMETAZIONE BANCHE DATI	<p>Implementazione del database esistente per monitorare tutte le informazioni attinenti le aree verdi.</p> <p>Si cercherà di attivare una interazione di informazioni con quanto esistente in Gea.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- % di rispetto della carta dei servizi	0	99	100	100	100
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- m ² di verde pubblico sul territorio	7562812	7693289	7606004	7697134	7709852
- % di m ² di aree in gestione a società partecipata	91,29	89	91	90	91,5
- m ² di verde fruibile per residente	148,2	149,6	148	148,8	149,06
- m ² di verde urbano fruibile per residente media comuni capoluogo friulani	54,1	54,4	0	0	0
- Costo medio per metro quadro di verde gestito	0,91	0,95	0	0	0

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa e soprattutto dalle sollecitazioni dei cittadini che sono sempre più attenti agli aspetti ambientali. Essere dunque coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia. Tra le azioni importanti per la città:

- rendere maggiormente fruibili le aree verdi;
- tutelare gli aspetti naturalistici delle aree verdi pubbliche ;
- miglioramento della qualità della vita per tutte le fasce d'età.

Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili nel Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno implementati l'hardware e software.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2010 è in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59501 Tutela e sostenibilità ambientale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'unità operativa è impegnata alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti i dati relativi alle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21 locale in modo integrato gli interventi nei campi di azione comunale in particolare della pianificazione territoriale e di progettazione urbana. Verrà seguita la chiusura della discarica comunale, con la realizzazione dell'impianto di captazione e combustione del biogas. Verrà consolidato il sistema della raccolta differenziata. Si procederà con l'elaborazione del Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	SVILUPPO SITO WEB	Costante aggiornamento del sito web e implementazione di tematiche ambientali di interesse della cittadinanza.
B	PROGETTO AGENDA 21 LOCALE.	Si darà seguito alla raccolta di dati finalizzata all'aggiornamento dei documenti di Agenda 21 locale.
C	PIANO COMUNALE DI SETTORE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE (PIANO ANTENNE).	Completamento dell'iter per arrivare all'approvazione della variante del PLTM.
D	AFFINAMENTO SISTEMA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	Al consolidamento dei risultati quantitativi raggiunti in termini di percentuale di raccolta differenziata si affiancherà l'affinamento delle modalità di fruizione del sistema da parte dei cittadini e il miglioramento della qualità delle frazioni valorizzabili di rifiuti raccolti.
E	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE	Proseguimento dell'iter procedurale per l'elaborazione ed approvazione del PCCA.
F	CONTROLLO IMPIANTI TERMICI	Si proseguirà nell'aggiornamento del catasto impianti termici e le relative verifiche di legge.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. posizione Ente classifica capoluoghi del Sole 24 Ore di 'Ecosistema urbano'	34	37	0	8	0
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione fissa V.le Marconi.	51	38	35	33	35
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione mobile.	60	37	35	49	35
- PM10: concentrazione media annua	32	27	30	29	40
- Concentrazione media annua biossido di azoto (ug/m ³)	54	46,8	40	39,8	40
- Concentrazione media annua benzene (ug/m ³)	2,01	2,3	5	2,25	5
- N. superamenti livelli di legge di campo elettromagnetico	0	1	0	0	0
- Centraline fisse monitoraggio qualità dell'aria PN (per 100 km ² di superf. Com.)	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- Centraline fisse monitoraggio qualità dell'aria media comuni capoluogo friulani (per 100 km2 di superf. Com.)	8,4	8,4	0	0	0
- Tempo medio di rilascio pareri (gg)	30	25,00	30	25,00	25
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti servizio raccolta rifiuti	0	0	0	0	0
- Tonnellate di rifiuti totali raccolti	27963	25504,4	27000	25603,34	25900
- N. tonnellate rifiuti indifferenziati raccolti	15324	5931,4	6200	5701,46	5400
- N. tonnellate rifiuti differenziati totali raccolti	12639	19573	20800	19901,88	20500
- % raccolta differenziata (su totale rifiuti raccolti)	45,2	76,74	77,04	77,73	79,15
- % raccolta differenziata totale - media comuni capoluogo friulani	42,1	51,7	0	0	0
- Raccolta differenziata: frequenze di svuotamento cassonetti carta/cartone (gg.)	15	15,00	15	15	15
- Raccolta differenziata: frequenze di svuotamento cassonetti vetro (gg)	7	7,00	7	7	7
- Raccolta differenziata: frequenze di svuotamento cassonetti plastica (gg)	3	3,00	3	3	3
- Grado di copertura dei costi servizio raccolta rifiuti	81,21	82,04	82,18	83,25	83,11
- Costo medio per tonnellata di rifiuti raccolta/smaltita	266,38	311,61	0	0	0
- Produzione procapite di rifiuti (Kg/abitanti anno)	542	491	500	503,5	490

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59502 Gestione progetti speciali energia

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo banche dati e studi di settore, con possibilità di accesso ai dati a tutti i cittadini, per la promozione di soluzioni alternative per l'energia. L'obiettivo sarà quello di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e la pianificazione tramite il Piano energetico comunale che avrà la regia di tutti gli interventi significativi negli edifici pubblici e strutture comunali. Tale regia si esplicherà mediante la supervisione di tutti gli interventi ed opere pubbliche. Ogni opera pubblica dovrà prevedere metodiche per la riduzione dell'inquinamento e la riduzione del consumo di energia primaria. Metodiche che dovranno essere in linea con le linee guida del Piano Energetico Comunale.

In tale ottica è indispensabile considerare la sinergia con le seguenti azioni strategiche di mandato:

- Agenda 21;
- Promozione dell'uso di sistemi alternativi di approvvigionamento e risparmio energetico;
- es. area Amman, relativamente all'impiego energetico delle risorse idriche.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	COMUNICAZIONE WEB	Saranno implementate continuamente le pagine WEB con informazioni puntuali sulle energie alternative e rinnovabili.
B	DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI SU SUPPORTI CARTACEI	Si forniranno ai cittadini puntuali informazioni, sia attraverso lo sportello d'ufficio, sia mediante formati personalizzati su supporto cartaceo (manifesti e volantini).
C	BILANCIO ENERGETICO COMUNALE	Sarà proposto un bilancio energetico comunale per il calcolo dei fabbisogni energetici delle proprietà comunali e dei singoli edifici. Tale elaborato conterrà la raccolta dei dati di energia primaria (acqua, gas - gasolio, elettricità) espressa in unità di misura di consumo annuale ed in euro, con quantificazione delle emissioni di CO2.)
D	INQUINAMENTO LUMINOSO	L'obiettivo sarà quello di ridurre lo spreco di energia per illuminare le strade cittadine. L'intera rete di illuminazione pubblica dovrà essere oggetto degli interventi secondo le scelte progettuali previste dal piano generale della luce. Il tutto nell'ottica di diminuire i consumi energetici e l'inquinamento luminoso che spesso ne deriva. Il piano energetico comunale dovrà prevedere le modalità esecutive e controllarne i risultati.
E	SOLARE FOTOVOLTAICO	L'obiettivo sarà quello di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e la pianificazione tramite il Piano energetico comunale che avrà la regia di tutti gli interventi significativi negli edifici pubblici e strutture comunali. Tale regia si esplicherà mediante la collaborazione a tutti gli interventi ed opere pubbliche. Ogni opera pubblica dovrà prevedere metodiche per la riduzione dell'inquinamento e la riduzione del consumo di energia primaria, che dovranno essere in linea con le linee guida del Piano Energetico Comunale.
F	SOLARE TERMICO	L'obiettivo sarà quello di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e la pianificazione tramite il Piano energetico comunale che avrà la regia di tutti gli interventi significativi negli edifici pubblici e strutture comunali. Tale regia si esplicherà mediante la collaborazione a tutti gli interventi ed opere pubbliche. Ogni opera pubblica dovrà prevedere metodiche per la riduzione dell'inquinamento e la riduzione del consumo di energia primaria, metodiche che dovranno essere in linea con le linee guida del Piano Energetico Comunale.
H	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE CONOSCENZE	Il piano energetico comunale dovrà essere strumento vivo e modificabile nel tempo dove convogliare le nuove conoscenze relative al risparmio energetico ed alle energie alternative. Dovrà essere recipiente di idee innovative e

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

strumento per trasformarle in progetti attuabili e pianificati nel tempo per raggiungere gli obiettivi energetici e di sostenibilità ambientale previsti dall'amministrazione comunale.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento Pordenone (m3 per abitante)	681,2	689,4	0	0	0
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	650,2	662,7	0	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico Pordenone (kWh per abitante)	1190,2	1183,2	0	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico media comuni capoluogo friulani (kWh per abitante)	1143	1127,2	0	0	0

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività di:

- * acquisto di energie alternative, rinnovabili;
- * la sensibilizzazione verso i cittadini per l'acquisto di energie alternative, rinnovabili.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a promuovere l'utilizzo di energie alternative, rinnovabili:

- * mediante la predisposizione - approvazione - applicazione - revisione continua per allinearsi alle nuove tecnologie del Piano Energetico Comunale (PEC).
- * prefiggendo anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini quali:
 - la diffusione puntuale di informazioni attraverso l'ufficio e mediante il sito internet;
 - momenti pubblici di spiegazione sui benefici sia economici che ambientali.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili.

Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno utilizzate le risorse strumentali già presenti.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti seppure manca ancora il piano energetico comunale.

Attuazione programmi anni precedenti:

L'attività relativa all'anno 2010 è pressochè in linea con le previsioni.
Manca la predisposizione del Piano energetico comunale.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.02 Sviluppo e tutela del territorio

Centro di Costo: 580 EDILIZIA PRIVATA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Promuoveremo la realizzazione di progetti architettonici e l'utilizzo di tecnologie edilizie di alta qualità che privilegino metodi a basso impatto ambientale, sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni, e che favoriscano l'uso di sistemi alternativi di approvvigionamento e risparmio energetico a sostegno dei principi della sostenibilità nella progettazione e nella edificazione.

Progettazione ed implementazione di elementi di sviluppo sostenibile nei piani attuativi di iniziativa privata che interessano aree strategiche della Città.

Adeguamento di tutte le procedure dell'edilizia privata, del regolamento edilizio e della modulistica alla nuova legge regionale urbanistica n. 5/2007.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	IMPATTO AMBIENTALE E BIOEDILIZIA	<p>Nell'anno 2011 proseguirà, da parte del Servizio Edilizia Privata, l'attività di aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale al fine del suo adeguamento al Codice Regionale dell'Edilizia, entrato in vigore il 18.12.2009.</p> <p>La suddetta attività di aggiornamento rimane subordinata alla emanazione, da parte della Regione, del Regolamento di Attuazione del Codice Regionale dell'Edilizia.</p> <p>In concomitanza con il suddetto aggiornamento andranno riviste anche le modifiche al Regolamento Edilizio approvate nel corso del 2009 ed aventi ad oggetto le misure di promozione della bioedilizia, della bioarchitettura e del rendimento energetico degli edifici in conformità alle linee guida, emanate dalla Regione, per la valutazione del livello di sostenibilità degli edifici nonché al "Protocollo VEA", adottato sempre dalla Regione, per la valutazione della qualità energetica ed ambientale degli edifici stessi.</p>
B	SVILUPPO AREE STRATEGICHE DELLA CITTÀ	<p>Nell'anno 2010, a causa del perdurare della crisi nel settore edilizio, alcuni interventi edilizi complessi non sono stati avviati pur avendo le Proprietà sottoscritto la convenzione urbanistica.</p> <p>Per il 2011, pertanto, vengono riproposti gli interventi relativamente alle seguenti Procedure complesse:</p> <ul style="list-style-type: none">- Procedura complessa per il rilascio del permesso di costruire Ambito P.A. n. 7 "Area piscina di v.le Treviso"- Procedura complessa per il rilascio del permesso ad urbanizzare e permesso di costruire Area "Ex Tomadini" - zona H2 soggetta a P.A. <p>Vengono, inoltre, proposti gli interventi relativamente alle seguenti nuove Procedure complesse:</p> <ul style="list-style-type: none">- Procedura complessa per il rilascio del permesso di costruire ampliamento "ambito C" del Parco Commerciale di viale Aquileia- Procedura complessa per il rilascio del permesso di costruire del nuovo Ospedale "S. Maria degli Angeli" e opere viarie ed infrastrutturali conseguenti- Procedura complessa per il rilascio del permesso di costruire intervento ambito "PAC E" del Parco Commerciale di viale Aquileia- Procedura complessa per il rilascio dei permessi di costruire ambito P.R.P.C. "S. Gregorio" di via Linussio-zona industriale di interesse regionale D1a (e relative opere di urbanizzazione)
C	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA	<p>Nei primi mesi del 2011 proseguirà, da parte del Servizio Edilizia Privata, l'esame delle osservazioni alla normativa relativa alla variante n. 77 al P.R.G.C. "Ridefinizione dei vincoli urbanistici e della zonizzazione in conseguenza della verifica dello stato di attuazione del P.R.G.C." al fine di pervenire alla approvazione della normativa stessa, unitamente alla variante, entro il mese di febbraio 2011.</p> <p>In merito alle competenze trasferite dalle Regioni ai Comuni per quanto riguarda le attività connesse al deposito dei progetti dei calcoli strutturali delle opere e degli interventi edilizi soggetti all'obbligo della progettazione antisismica nonché per quanto riguarda le attività volte al rilascio delle relative autorizzazioni il Servizio Edilizia Privata rimane in</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

attesa che la Regione attivi le procedure che prevedevano il coinvolgimento dei Comuni già nella fase di deposito dei calcoli statici degli edifici.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Proventi oneri di urbanizzazione (migliaia di €)	2140	1971,2	1500	1550	860
- Grado di rispetto delle previsioni di entrata per oneri di urbanizzazione	102,86	104,83	100	103,33	100
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9
- N. permessi di costruire rilasciati	186	139	100	169	170
- Tempo medio evasione istanze rilascio concessioni (gg) (al netto sospensioni ed interruzioni)	60	37,67	40	39,00	38
- Tempo medio dedicato per pratica di permesso di costruire (ore)	24,00	22,00	23	21,68	22
- m ³ permessi di costruire residenziali rilasciati	137946	85111	65000	49786	45000
- Superficie utile permessi di costruire non residenziali (m ²)	76221	32892	25000	16191	15000
- Tempo medio evasione istanze rilascio autorizzazioni (gg) (al netto sospensioni ed interruzioni)	58,00	33,00	35	30,33	30
- Tempo medio dedicato per pratica di autorizzazione (ore)	15	12	15	20,81	21
- Tempo medio per esame istanze DIA (ore)	2	2,5	2,5	6	7
- N. D.I.A. per interventi complessi			110	417	60
- N. ore dedicate per DIA per interventi complessi	1434	0	2775	2604	420
- Tempo medio dedicato rilascio/esamina licenze di agibilità (ore)	3	3	3	8	8
- Tempo medio di evasione istanze certificazione (gg)	20,00	20,67	21	16,33	15
- Tempo medio dedicato per certificazione rilasciata (ore)	2,00	2,00	1,5	3,30	3,3

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.02 Sviluppo e tutela del territorio

Centro di Costo: 600 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE SERVIZI E INFRAS. - 60001 Urbanistica Pianificazione

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Nostro obiettivo per il prossimo quinquennio sarà quindi la realizzazione, utilizzando il metodo della costruzione partecipata di ogni singola fase, del nuovo piano regolatore, importante strumento di governo e di sviluppo del territorio le cui linee fondamentali dovranno ispirarsi ai concetti della sostenibilità e della integrazione territoriale dei sistemi e orientare gli interventi alla trasformazione del patrimonio edilizio prima che all’espansione degli insediamenti.”

-“Realizzazione di progetti di riqualificazione urbana facendo in modo che gli interventi sull’edilizia diventino stimolo alla valorizzazione dei borghi storici, degli spazi pubblici o delle aree a verde limitrofe alle grandi lottizzazioni (Ad esempio riqualificando P.zza Risorgimento e l’area del Bronx). Si promuoveranno azioni atte a individuare funzioni in grado di caratterizzare e rivitalizzare anche i centri storici dei quartieri.”

-“Obiettivo di fondo è quello di reimpostare concettualmente il governo del territorio per ricomporre la frammentazione e ridare identità ed organicità all’insieme della Città. I luoghi potranno riacquistare identità in quanto catalizzatori di relazioni tra la comunità insediata e l’ambiente e le diverse funzioni urbane. Definiremo progetti di sistema che colleghino in rete la piccola distribuzione commerciale, le grandi strutture di vendita, l’interporto e, se vi saranno le condizioni di fattibilità, un nuovo mercato agroalimentare all’ingrosso.”

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ATTIVITA' ISTRUTTORIA	<ol style="list-style-type: none"> Istruttoria tecnica ed approvazione del nuovo Piano di Recupero n° di C.so Garibaldi (iniziativa pubblica); Procedura complessa per il rilascio del permesso a costruire ambito ex Cotonificio Amman di Torre; Procedura complessa per il rilascio del permesso a costruire ambito B/RU n° 9 " ex Bagni Pubblici" Istruttoria tecnica per approvazione ambito commerciale P.A.C. "C"; Istruttoria tecnica per approvazione ambito commerciale P.A.C. "E"; Istruttoria tecnica per approvazione ambito commerciale all'ingrosso P.A.C. 53
B	PROGETTAZIONE TECNICA DI PIANI URBANISTICI	<ol style="list-style-type: none"> Approvazione variante al PRGC n. 77 "Ridefinizione dei vincoli urbanistici e della zonizzazione in conseguenza alla verifica dello stato di attuazione del P.R.G.C." (coprogettazione); Variante al P.R.G.C.n. 127 propedeutica alla ridefinizione urbanistica dell'ambito di Torre (ex PR n. 4); Nuovo PR 14 di l.go San Giorgio; Aggiornamento della perimetrazione dei Centri Abitati ai sensi del Codice della Strada; Varinte n° 1 al PR 12 del Centro Storico Varianti conseguenti all'approvazione di opere pubbliche inserite nel Piano Triennale delle OOPP.
C	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	<ol style="list-style-type: none"> Proseguiranno le operazioni collegate al “Programma Facciate del Corso” con l’attivazione delle procedure ed istruttorie di interventi relativi ad edifici prospicienti ai vicoli di Corso Vittorio Emanuele; Conseguentemente all’informatizzazione della cartografia di base del P.R.G.C. ed in collaborazione con il S.I.T. il settore continuerà a svolgere l’attività di controllo e verifica al fine di fornire gli elementi base per la costruzione della Banca Dati Territoriale.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. varianti generali al Prg (gestite nell'anno)	1	1	1	1	1
- N. varianti di dettaglio al Prg (gestite nell'anno)	10	14	10	9	6
- N. piani attuativi di iniziativa pubblica (gestiti nell'anno)	6	7	4	3	4

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- N. piani attuativi di iniziativa privata (gestiti nell'anno)	11	9	8	10	8
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	9	9
- Costo medio per residente servizio Pianificazione	12,51	13,7	0	0	0
- Tempo medio standard evasione istanza parere urbanistico (gg)	3	4,00	3	3,00	3

Motivazione delle scelte:

UOC Urbanistica: La programmazione del Settore è finalizzata alla risoluzione di problematiche urbanistiche a cui sono direttamente correlate iniziative strategiche dell'Amm. ne Comunale ed inoltre alla riverifica ed aggiornamento di strumenti attuativi del P.R.G.C. , soprattutto di iniziativa pubblica, ove si sono riscontrate oggettive difficoltà di attuazione che non hanno consentito la trasformazione urbanistico - edilizia di ambiti importanti della città, secondo le aspettative che avevano portato alla loro approvazione. In stretta relazione all'obiettivo di aggiornamento della strumentazione urbanistica è da ritenersi la progressiva informatizzazione della strumentazione stessa.

Finalità da conseguire:

U.O.C. URBANISTICA : - investimenti : si rinvia al programma delle OO.PP. Erogazione di servizi di consumo (Interni-esterni): mantenimento dell'attuale standard di erogazione dei servizi

Risorse umane da impiegare:

UOC Urbanistica: 7 dipendenti di cui n° 1 esperto tecnico, 2 esperto tecnico P.O., n° 3 funzionari tecnici e 1 istruttori tecnici amministrativi

Risorse strumentali da utilizzare:

UOC Urbanistica:Finanziamenti assegnati con il bilancio e strumenti informatici di cui è dotato il settore- collaborazioni esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

UOC Urbanistica: Tutti i programmi previsti sono coerenti con i piani in vigore

Attuazione programmi anni precedenti:

L'attività riferita ai programmi degli anni precedenti è pressochè in linea con le previsioni

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51101 Costruzioni Stradali e Fognarie

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	STRADE: NUOVA REALIZZAZIONE	<p>Gli interventi programmati per strade e piazze rispondono ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'accesso alla città con interventi di riqualificazione stradale (ricalibratura della carreggiata e dei marciapiedi, tratti di pista ciclabile in pista separata, arredo urbano) e con il completamento della porta intermodale presso la Stazione Ferroviaria (interscambio trasporto pubblico su rotaia con trasporto extra urbano su gomma e autoveicoli privati), - favorire la sosta degli automezzi in città proseguendo l'attuazione del piano urbano dei parcheggi in struttura, - migliorare le condizioni di sicurezza della rete viaria urbana con interventi di riqualificazione, la costruzione di marciapiedi, di tratti di pista ciclabile in sede separata, interventi di arredo urbano e di abbattimento delle barriere architettoniche, interventi di recupero urbano, - fluidificare e rendere più sicura la circolazione degli automezzi con rotatorie in nodi strategici.
B	MANUTENZIONI STRADALI	<p>Obiettivi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza; - interventi puntuali di abbattimento delle barriere architettoniche e di arredo urbano; - mantenimento dell'efficienza degli impianti semaforici.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Costo medio per viabilità e segnaletica per Km di strada gestita (€)	10842,23	10610,57	0	0	0
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	307	296	280	0	250

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51102 Costruzioni Edili

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	COSTRUZIONI EDILI: NUOVA REALIZZAZIONE	Realizzare sedi adeguate per l'istruzione scolastica, per la sicurezza dei cittadini, per le attività sportive e per l'impiego del tempo libero.
B	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE	<ul style="list-style-type: none">- Restauro e recupero funzionale di edifici storici da destinare all'istruzione e alle attività culturali,- Ampliamento e completamento di edifici scolastici per dotarli di spazi essenziali (aule, palestre e mense),- Recupero funzionale di edifici da destinare ad attività sportive e ricreative.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51103 Servizio Amm.vo LL.PP.

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA/CONTABILE COMPLEMENTARE ALL'ATTIVITA' TECNICA	Obiettivo dell'attività, trasversale a tutto il Settore Lavori Pubblici, è il recupero della produttività mediante ottimizzazione dei processi, redazione dei modelli-tipo e di schemi di riferimento ad uso di tutta la struttura, aggiornamento in relazione alle normative intervenute, gestione delle procedure di appalto e dei relativi contratti, delle procedure di espropriazione per pubblica utilità, coordinamento con l'ufficio Affari Legali per la gestione del contenzioso.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Tempo medio di evasione appalti con asta pubblica come da crono tipo (gg.)	75,00	107,00	112	112,00	112
- Tempo medio di evasione appalti con procedura ristretta come da crono tipo (gg.)	0	0	137	0	137
- Tempo medio di evasione appalti procedura ristretta semplificata come da crono tipo (gg.)	0	0	0	0	0
- Tempo medio di evasione appalti con procedura negoziata come da crono tipo (gg.)	0	51	60	60	60
- Tempo medio di evasione appalti con procedura gestione in economia (gg.)	35	30	30	30	30

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51104 Illuminazione Pubblica ed Impianti

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013				
A,	MANUTENZIONE SRAORDINARIA ED AMPLIAMENTI DELLA RETE	Completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari, - Applicazione del "Piano Generale dell'Illuminazione Pubblica", strumento tecnico di riferimento per garantire la sicurezza e l'efficienza degli impianti, la sicurezza dei cittadini, il contenimento dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento luminoso. In armonia con gli impegni assunti nell'ambito del progetto "Agenda 21".				
B	MANUTENZIONE ORDINARIA	Obiettivi delle manutenzioni ordinarie: - assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della rete di illuminazione pubblica con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza.				
Indicatori Strategici		Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. km. di strada illuminata		211	211	211	211	211
- N. punti luce gestiti		9552	9552	9650	9650	9650
- Costo medio per punto luce gestito		156,31	110,82	0	0	0
- Densità punti luce per Km di strada gestita		45,27	46,62	0	46,62	46,62

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 620 MANUTENZIONE PATRIMONIO - 62000 Manutenzione patrimonio

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	MANUTENZIONE DEI FABBRICATI	Manutenzione, adeguamento normativo e rinnovamento del patrimonio edilizio comunale, - Manutenzioni ordinarie e straordinarie anche con finalità di riqualificazione funzionale, con interventi sistematici o puntuali, - Esecuzione degli interventi in economia diretta, con impiego della manodopera dipendente o con affidamento a ditte specializzate (appalti o cottimi fiduciari), coordinata con il Servizio Lavori Edili, anche in regime di urgenza con il Servizio di pronta disponibilità.
B	SICUREZZA DEI FABBRICATI	- Verifica della rispondenza alle norme di sicurezza con conseguente esecuzione di interventi sui fabbricati e/o adozione di provvedimenti gestionali ed organizzativi, - Redazione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, - Attività di consulenza per l'organizzazione del sistema sicurezza dell'Ente, - Informazione e formazione del personale dipendente.
C	AUTOPARCO E MAGAZZINO	Gestione delle manutenzioni degli automezzi dell'Ente, - Gestione (inventario, carico e scarico) dei materiali e delle attrezzature da impiegare per gli interventi gestiti in economia diretta, - Gestione delle attività non manutentive (manifestazioni, elezioni, ecc.) svolte a supporto di tutti i Settori.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
Centro Elementare: 62007 Servizio Manutenzioni					
- Costo medio manutenzioni patrimonio Ente per residente	19,13	20,43	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 630 UFFICI GIUDIZIARI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

303 -OPERE E INFRASTRUTTURE. 200730301 - Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	MANUTENZIONE	- Mantenimento, adeguamento e rinnovamento dei fabbricati in uso agli uffici Giudiziari, - Ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie ed ordinarie, anche con finalità di riqualificazione funzionale ed adeguamento normativo
B	CUSTODIA E GUARDIANIA	Attività di apertura, chiusura e minuta manutenzione con personale dipendente

Motivazione delle scelte:

Le scelte derivano dal confronto tra le esigenze rilevate, ordinate secondo priorità, e le risorse disponibili.

LAVORI STRADALI. Necessità di mettere in sicurezza e riqualificare gli assi viari più frequentati o inadeguati alle esigenze del traffico (moderazione del traffico, arredo urbano e nuovi percorsi pedonali e ciclabili). Completamento delle opere già approvate e mantenimento della funzionalità e della sicurezza della rete viaria, anche con interventi contingibili ed urgenti, atti ad assicurare la pubblica incolumità.

LAVORI EDILI. Realizzare nuove opere con criteri di economicità e contenimento dei consumi energetici, ricercando un alto livello qualitativo. Garantire l'uso ottimale del patrimonio edilizio esistente, con il restauro e il recupero degli immobili sotto utilizzati. Dotare le sedi per l'istruzione scolastica degli spazi essenziali assenti (aule, palestre, mense). Realizzare sedi adeguate per le attività sportive e per il tempo libero, per le attività connesse alla sicurezza dei cittadini.

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI. Recupero di produttività ed efficienza attraverso l'ottimizzazione di processi e procedimenti.

PROTEZIONE CIVILE. Assistere i cittadini e le imprese in occasione di emergenze naturali, sia con l'attività dei volontari del Gruppo Comunale sia con la gestione di contributi concessi per il ristoro dei danni subiti. Creare un sistema che possa rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze dell'emergenza e del post-emergenza.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Completare gli interventi approvati, assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza ed efficienza della rete.

MANUTENZIONI DI FABBRICATI. Mantenere l'efficienza e le condizioni di decoro del patrimonio edilizio comunale, con particolare attenzione al benessere ed alla sicurezza degli utenti. Cura e buon governo degli altri beni, mobili ed immobili, assegnati in gestione.

UFFICI GIUDIZIARI. Assicurare il decoro, l'igiene, la sicurezza, la custodia e la guardiania delle due sedi.

Finalità da conseguire:

LAVORI STRADALI. Spesa corrente: mantenimento dell'attuale standard manutentivo. Spesa di investimento: completamento degli interventi in corso e attuazione delle opere comprese nell'elenco annuale 2011 (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

LAVORI EDILI. Spesa corrente: riferita esclusivamente al personale dipendente. Spesa di investimento: completamento degli interventi già avviati, attuazione delle opere comprese nell'elenco annuale 2011 (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI. Spesa corrente: riferita alle spese per locazioni di attrezzature d'ufficio e loro manutenzione (fotocopiatori, fax, ecc.), per l'acquisto di testi di aggiornamento professionale e per l'affidamento di incarichi professionali non riconducibili direttamente a specifiche opere pubbliche. Spesa di investimento: gestione del fondo di rotazione per gli incarichi professionali e gestione trasversale delle spese connesse alle procedure espropriative. Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

PROTEZIONE CIVILE. Spesa corrente: gestione del Gruppo Comunale della Protezione Civile ed acquisto materiali ed attrezzature per le emergenze. Spesa di investimento: potenziamento della sede del Gruppo Comunale, gestita dalle strutture tecniche ed amministrative del Settore. Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): gestione delle pratiche contributive riguardanti il ristoro di danni provocati da emergenze o eventi straordinari.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Spesa corrente: mantenimento dell'attuale standard manutentivo. Spesa di investimento: completamento interventi in corso (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

MANUTENZIONE FABBRICATI. Spesa corrente: mantenimento dell'attuale standard manutentivo. Spesa di investimento: completamento degli interventi in corso e attuazione delle opere comprese nell'elenco annuale 2011 (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

UFFICI GIUDIZIARI. Spesa corrente: mantenimento dell'attuale standard manutentivo e di sorveglianza. Spesa di investimento: interventi puntuali di manutenzione straordinaria.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane esistenti assegnate al settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Risorse strumentali esistenti.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività del Settore è svolta in coerenza con i Piani Regionali e Comunali riguardanti gli specifici settori di intervento.

Attuazione programmi anni precedenti:

Il Settore ha svolto, nei tempi previsti dalla programmazione e dalle norme vigenti, e salvo limitate criticità, tutte le attività finalizzate all'attuazione degli interventi indicati negli elenchi annuali dei precedenti esercizi finanziari. L'attività è stata svolta dal personale per gruppi di lavoro coordinati dai diversi Responsabili Unici di Procedimento. I gruppi di lavoro sono composti, oltre che dal R.U.P., da collaboratori tecnici ed amministrativi in numero proporzionato all'entità e al grado di complessità di ciascun intervento.

Sono stati perseguiti obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia anche mediante lo studio e la predisposizione di modelli per capitolati, contratti, validazioni progettuali, avvisi e bandi di gara, nonché atti di regolazione interna.

E' stato mantenuto il supporto tecnico e amministrativo agli altri Settori, migliorando la collaborazione e la comunicazione.

Il personale ha partecipato con costanza a corsi di aggiornamento professionale richiesti dalla continua evoluzione delle norme in materia di lavori pubblici ed

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

espropriazioni che, per difetto di coordinamento, accresce le difficoltà interpretative ed operative.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - LO SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO - 4.01 Lo sviluppo economico

Centro di Costo: 470 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Reimpostare concettualmente il governo del territorio per ricomporre la frammentazione e ridare identità ed organicità all'insieme della Città. I luoghi potranno riacquistare identità in quanto catalizzatori tra la comunità insediata e l'ambiente e le diverse funzioni urbane. Definiremo progetti di sistema che colleghino in rete la piccola distribuzione commerciale, le grandi strutture di vendita, l'interporto e, se vi saranno le condizioni di fattibilità, un nuovo mercato agroalimentare all'ingrosso. Accanto alle funzioni residenziali dovrà essere valorizzata la vocazione turistica e commerciale del centro storico della Città.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	SVILUPPO ATTIVITA' COMMERCIALI	<p>Nel corso del triennio 2011-2013 verranno attuate le previsioni del Piano della Grande Distribuzione approvato nel 2009, ed in particolare l'aumento della superficie di vendita del Centro Commerciale Meduna e l'apertura di superfici di grande distribuzione entro il ring, nonché tutte le altre superfici previste dal Piano stesso.</p> <p>Tale autorizzazioni naturalmente troveranno realizzazione su iniziativa dei privati.</p> <p>Nel corso del 2011 andrà rivista la pianificazione della media distribuzione (esercizi con SV da 250 m² a 1.500 m²) . Verranno inoltre condivise dall'Amministrazione le azioni intraprese dall'associazione "Sviluppo e territorio" cui il Comune è socio fondatore, azioni mirate allo sviluppo e salvaguardia delle attività commerciali situate nel centro storico.</p>
B	VALORIZZAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO	<p>Anche nel 2011 verrà emesso un bando per i lavori da effettuarsi nei locali storici, bando che permetterà di assegnare ulteriori finanziamenti ai privati a fondo perduto fino al 30% dell'importo dei lavori da eseguire.</p> <p>Sarà dato seguito al progetto "Navigare in centro: immagini interattive per l'animazione del turismo, del commercio e della cultura", già finanziato in gran parte da contributo regionale, volto alla rivitalizzazione del sistema distributivo e turistico del centro cittadino.</p> <p>Saranno inoltre condivise dall'Amministrazione le azioni intraprese dall'associazione "Sviluppo e territorio" cui il Comune è socio fondatore, azioni mirate allo sviluppo e salvaguardia delle attività commerciali situate nel centro storico.</p>
C	MIGLIORAMENTO OFFERTA DEI SERVIZI	<p>Nel 2011 sarà predisposto per l'approvazione in Consiglio Comunale il nuovo Piano dei Pubblici Esercizi, alla luce della recente liberalizzazione avvenuta nel 2008. Il Piano dovrà indicare gli strumenti atti a qualificare l'insediamento dei nuovi pubblici esercizi, regolamentando in particolare limiti e controlli in materia di rumore entro aree sensibili con diffuse presenze abitative.</p> <p>Anche la programmazione delle edicole esclusive (commercializzazione di soli giornali e riviste) e quelle non esclusive (edicole poste nei bar, supermercati...) andrà rivista, alla luce della recente liberalizzazione del settore.</p> <p>Sarà inoltre predisposto il nuovo regolamento comunale per la disciplina, lo svolgimento e l'esercizio dell'attività commerciale su aree pubbliche, che andrà a sostituire quello attualmente in vigore.</p> <p>Si prevede inoltre l'acquisto di un software applicativo per il ricevimento delle pratiche on line, come previsto dalla legge sullo sportello unico recentemente promulgata.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. Imprese attive nel comune	4192	4190	0	0	4190
- N. Imprese artigiane attive nel comune	1090	1067	0	0	1070
- N. procedimenti annui gestiti per addetto	114,75	100,99	0	111,04	118,4
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - LO SVILUPPO ECONOMICO

- Costo medio per residente servizio Attività Produttive	11,27	9,55	0	0	0
- N. ESERCIZI DI VICINATO attivi	1064	1064	1068	1002	1003
- Tempo medio di evasione istanze - esercizi di vicinato (gg)	60,00	60,00	60	60,00	60
- N. ESERCIZI DI MEDIA DISTRIBUZIONE attivi	103	103	103	113	113
- Tempo massimo di evasione istanze media distribuzione (gg)	70,00	60,00	60	60,00	60
- N. ESERCIZI DI GRANDE DISTRIBUZIONE attivi	16	18	19	16	20
- Tempo massimo di evasione istanze grande distribuzione (gg)	70,00	60,00	60	60,00	60
- N. EDICOLE (vendita stampa quotidiana) attive	48	48	50	46	46
- Tempo medio di evasione istanze stampe quotidiane e periodici (gg)	60,00	60,00	60	60,00	60
- N. attività FORME SPECIALI DI VENDITA attive	64	64	78	89	75
- Tempo medio di evasione istanze forme speciali di vendita (gg)	60,00	45,00	60	60,00	60
- Tempo medio evasione pratica comm. aree pubbl. (gg)	60,00	55,00	60	60,00	60
- N. ATTIVITA' COMM.LI IN FORMA ITINERANTE attive	1196	1190	1153	956	908
- Tempo medio di evasione istanze forma itinerante e su aree (gg)	60,00	60,00	60	60,00	60
- N. PUBBLICI ESERCIZI attivi	258	263	270	277	285
- Tempo medio di evasione istanze pubblici esercizi (gg)	60,00	60,00	60	60,00	60
- N. STRUTTURE RICETTIVE attive	16	17	24	22	25
- Tempo medio di evasione pratiche per strutture ricettive (gg)	60,00	55,00	60	60,00	60
- Tempo medio di evasione pratica (ex Tulps) (gg)	50,00	45,00	45	45,00	60
- N. esercizi ATTIVITA' IMP.TI DISTR. CARBURANTE	24	24	27	24	24
- Tempo medio di evasione istanze imp. distribuzione carburante (gg)	60,00	45,00	45	45,00	45
- Tempo medio di evasione pratica artigianato (gg)	60,00	55,00	60	60,00	60
- Tempo medio evasione pratica (gg.)	90,00	90,00	90	90,00	90

Motivazione delle scelte:

A) GRANDE DISTRIBUZIONE: Operare scelte politiche che accompagnino lo sviluppo del commercio organizzato (non a caso definito anche moderno), la cui logica imprenditoriale non può che essere fortemente legata al mercato e alla ricerca di continui vantaggi competitivi aziendali, controllandone gli effetti indesiderabili, quali il decadimento dei centri urbani, la congestione degli assi di comunicazione extra-urbani, ecc. In altre parole lo sviluppo possibile deve tener conto degli interessi di tutti gli attori coinvolti nelle attività commerciali.

Ogni cambiamento nell'assetto della rete distributiva andrebbe affrontato facendo leva anche sulla responsabilità sociale delle imprese verso il territorio che le ospita, soprattutto di quelle più grandi dimensioni.

Il ruolo pubblico in tale fase storica assume, quindi, una valenza ancora maggiore, che va al di là dell'utilizzo degli strumenti normativi in possesso dei vari attori (Regione, Comune), oltrepassando l'amministrazione per sfociare nella politica e, quindi, nelle scelte per la città.

Da questo punto di vista l'Amministrazione Comunale di Pordenone può contare su un tessuto commerciale ancora vitale, poco contaminato da players forestieri, su di un

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - LO SVILUPPO ECONOMICO

hinterland distributivo non ancora troppo aggressivo, su una viabilità di accesso alle aree commerciali di più elevata dimensione in via di razionalizzazione, su un progetto di città responsabile e calibrato sullo sviluppo delle sue peculiarità.

Condizioni queste che, se unite ad un raccordo con i commercianti (indispensabile per ogni strategia di sviluppo e di modernizzazione) e alla disponibilità delle imprese di Grande Distribuzione Organizzate (GDO) a pensare anche in termini di cooperazione per una riqualificazione della vita e del commercio cittadino, possono fare sì che interventi trasformativi strategici siano in grado di ridurre gli impatti negativi sull'intero sistema economico cittadino, con il fine di valorizzarne le interazioni in termini di riassetto complessivo.

Per la MEDIA DISTRIBUZIONE è necessaria una verifica puntuale dell'intero settore, in modo da garantire al comparto emporiale pordenonese la possibilità di potersi evolvere ed affrontare le sfide portate da altre reti distributive, poste tutt'intorno al Comune.

B) LOCALI STORICI: Valorizzare i locali storici attraverso finanziamenti pubblici che permettano la prosecuzione delle loro attività e il loro sviluppo, salvaguardandone le caratteristiche storiche.

NAVIGARE IN CENTRO: rendere più coinvolgente e dinamica la comunicazione promozionale dell'attività turistica, commerciale e culturale del centro urbano di Pordenone.

C) Alla luce della liberalizzazione delle licenze dei pubblici esercizi, si profila un ruolo di regolamentazione e di controllo sul fronte edilizio/urbanistico, sanitario e del rumore verso l'esterno. Ciò al fine consentire l'insediamento di pubblici esercizi che garantiscono requisiti idonei a qualificare in maniera più incisiva l'offerta diretta ai consumatori.

Per le edicole ed il commercio su aree pubbliche essendo intervenute nuove norme legislative, si propone ora il tema dell'adeguamento alle stesse dei piani.

Finalità da conseguire:

A) GRANDE DISTRIBUZIONE: è appurato che la GD rispetto al resto della rete distributiva commerciale è in grado di offrire ai consumatori una maggior rapporto qualità/prezzo, in considerazione delle economie di scala e all'elevata flessibilità che la GD riesce ad attuare proprio grazie alle sue caratteristiche fisiologiche.

L'opportunità di favorire un ulteriore sviluppo, non solo dimensionale, ma anche di tipologie diverse di vendita del Parco Commerciale Meduna in modo da rafforzare complessivamente l'area del Parco stesso (fornendo gli strumenti per essere più competitivo e, quindi, di maggior interesse anche per la popolazione della città) risulta quindi strategica per l'intero sviluppo del comparto commerciale comunale.

MEDIA DISTRIBUZIONE: garantire al comparto emporiale pordenonese la possibilità di potersi evolvere ed affrontare le sfide portate da altre reti distributive, poste tutt'intorno al Comune.

B) Valorizzare i locali storici per permettere la prosecuzione della loro attività ed il loro sviluppo, salvaguardandone le caratteristiche storiche.

NAVIGARE IN CENTRO: rendere più coinvolgente e dinamica la comunicazione promozionale dell'attività turistica, commerciale e culturale del centro urbano di Pordenone.

C) Governare nell'ambito delle norme vigenti i nuovi insediamenti ai fini di garantire la presenza di requisiti idonei alla qualificazione dell'offerta.

Per quanto attiene alle edicole è necessaria una valutazione dello "status" e delle prospettive di sviluppo delle attività di settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

A) In conformità al Piano Regionale della Grande distribuzione approvato il 15/04/2005.

Attuazione programmi anni precedenti:

Gli obiettivi del 2010 sono in linea con la programmazione e le variabili intervenute nel corso dello stesso anno da parte dell'Amministrazione Comunale.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.01 Gestione risorse umane

Centro di Costo: 050 PERSONALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere una valorizzazione delle risorse umane dell'Ente incentivando lo strumento della formazione, utilizzando sistemi di responsabilità diffusa, privilegiando sistemi incentivanti meritocratici che favoriscono un buon clima aziendale orientato al miglioramento della qualità delle risorse umane interne, quale condizione essenziale per garantire l'efficienza ed elevati livelli di qualità nei servizi rivolti ai cittadini utenti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE	<p>Le politiche sul personale adottate dall'Amministrazione sono improntate nell'obiettivo fondamentale di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.</p> <p>C'è infatti piena convinzione che un corretto sviluppo e sfruttamento delle potenzialità, delle motivazioni, delle conoscenze culturali e professionali, nonché delle capacità delle risorse umane, siano presupposto fondamentale per ottenere elevati livelli di qualità dei servizi offerti e per dare piena realizzazione agli obiettivi programmatici del mandato, in piena sintonia con le logiche sottese ed intrinseche al programma stesso, quali flessibilità, condivisione e comunione degli obiettivi, trasparenza e proiezione in un futuro che trascende il confine della tornata amministrativa.</p> <p>Fondamentale risulta quindi saper utilizzare gli assi di intervento concernenti gli aspetti relativi alla valorizzazione delle risorse umane:</p> <p>1 - LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: il sistema di valutazione e gestione della performance, applicato già dall'anno 2003 anticipa quanto contenuto nella recente riforma di attuazione della l. 15/2009 (D.Lgs. 150/2009) finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e della trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>Si proseguirà nel rafforzare l'aspetto legato al coinvolgimento degli utenti nella valutazione del gradimento dei servizi offerti, attraverso forme di pubblicità dei servizi resi, di operazioni di "customer satisfaction", ecc. da effettuare in collaborazione con il Controllo di Gestione. I risultati contribuiranno alla definizione degli standard di qualità e quindi influiranno significativamente sul sistema di misurazione e valutazione della performance.</p> <p>2 - LA FORMAZIONE PROFESSIONALE: per riuscire a meglio indirizzare la formazione si proseguirà nella rilevazione, codifica e configurazione delle competenze di ogni singolo profilo professionale. I singoli profili saranno successivamente confrontati con quanto in possesso di ogni dipendente, con l'obiettivo finale di rilevare lo scostamento tra le competenze/conoscenze possedute e quelle ritenute necessarie/desiderate.</p> <p>La formazione sarà pertanto mirata a colmare il debito formativo di ciascuno e ad aumentare la professionalità specifica. Particolare attenzione sarà rivolta ai servizi in Aster e della DOA al fine di ottimizzare i rapporti interni ed esterni verso l'utenza.</p> <p>3 - LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE: che consente l'acquisizione di più elevate posizioni economiche all'interno della stessa categoria, da parte dei dipendenti che meglio si sono collocati nelle graduatorie di merito, formate prevalentemente sulla base della valutazione delle prestazioni lavorative;</p> <p>4 - LE INDENNITA' PER FUNZIONI SPECIFICHE: legate a funzioni e responsabilità specifiche assegnate dai dirigenti ai dipendenti sulla base dell'organizzazione della struttura. In particolare l'indennità di responsabilità comporta la responsabilità di procedimento e di struttura ivi compreso il coordinamento e direzione del personale assegnato.</p> <p>5 - LA PRODUTTIVITA' GENERALE: che comporta l'attribuzione di compensi economici legati al grado di raggiungimento degli obiettivi ed all'apporto personale specifico di ciascun dipendente, misurato secondo i sistemi di valutazione della performance organizzativa e della performance individuale applicati nell'Ente.</p> <p>6 - BENESSERE ORGANIZZATIVO: l'Ufficio è impegnato in un percorso di rilevazione ed analisi sul clima aziendale attraverso la somministrazione di appositi questionari ai dipendenti. Tale attività costituisce completamento/prospettiva</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

	<p>di lavoro per ulteriore miglioramento appunto del clima aziendale. Infatti in tal senso questa Amministrazione ha anticipato gli obblighi derivanti dalla legge cercando di individuare comunque eventuali punti di criticità presenti negli ambienti di lavoro, ancorché non riferibili direttamente a cause connesse all'organizzazione del lavoro.</p>
B	<p>EQUITA' DI TRATTAMENTO NEI DIVERSI ISTITUTI CONTRATTUALI</p> <p>Uno degli elementi fondamentali per la realizzazione di un clima organizzativo positivo e costruttivo, e' costituito dalla percezione, da parte delle risorse umane, di una generale e diffusa equità di trattamento nella gestione dei diversi istituti contrattuali.</p> <p>Particolare rilievo riveste a tale fine estendere al personale la percezione dell'equità e della trasparenza del sistema meritocratico e di incentivazione e in generale della gestione di tutti gli istituti contrattuali relativi al personale ivi compresa la gestione delle presenze assenze.</p> <p>Tale finalità assume inoltre particolare rilievo alla luce della nuova composizione dell'organico comunale che vede l'assegnazione a questa Amministrazione di personale (solo funzionalmente o attraverso una vera e propria cessione del contratto di lavoro) per la gestione dei servizi in forma associata.</p>
C	<p>ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI</p> <p>Le leggi regionali n. 1/2006 e n. 6/2006 hanno introdotto e disciplinato la possibilità di gestire i servizi in modo associato fra diversi comuni.</p> <p>L'amministrazione, a tal proposito, ha stipulato apposita convenzione quadro e, nello specifico, diverse convenzioni attuative per la gestione in forma associata con il comune di Roveredo in Piano dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> servizio di Polizia municipale<input type="checkbox"/> servizio di gestione delle risorse umane<input type="checkbox"/> servizio di controllo di gestione e controllo società partecipate<input type="checkbox"/> servizio di automazione delle funzioni di protocollo e gestione dei sistemi informatici <p>Sono state inoltre stipulate la convenzione quadro e due accordi attuativi per l'istituzione del Servizio Sociale dei Comuni di cui alla L.R. 6/2006 mediante la costituzione di una dotazione organica aggiuntiva con il trasferimento di personale da altre quattro amministrazioni convenzionate al Comune di Pordenone quale ente gestore.</p> <p>Ciò comporta, la conseguente gestione degli aspetti giuridici ed economici legati al rapporto di lavoro, nonché l'avviamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti e la necessità di pervenire, attraverso la rivisitazione dei diversi regolamenti, ad una complessiva omogeneizzazione del trattamento del personale.</p>
D	<p>RIVISITAZIONE DELL'ORGANICO</p> <p>Negli ultimi anni le linee di economia politica sul personale sia nazionale che regionale hanno imposto ed impongono importanti restrizioni sulla spesa. Restrizioni che hanno sempre costituito per l'Amministrazione oltre che un preciso obbligo, un ulteriore elemento di stimolo per intervenire costantemente sulle strutture al fine di garantire comunque elevati livelli di prestazione dei servizi al cittadino, adeguando l'organizzazione delle strutture, utilizzando il più possibile gli strumenti di flessibilità messi a disposizione dell'ordinamento, ecc...</p> <p>Fra gli strumenti di flessibilità rientra anche e soprattutto la possibilità di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato per la dirigenza e per l'alta professionalità. Strumento che ha costituito una fase essenziale per il miglioramento delle performance individuali e dell'Ente e che rientra a pieno titolo nella politica di rinnovamento e di miglioramento dell'attività amministrativa che ha caratterizzato l'attività degli ultimi anni in tutti gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia.</p> <p>La più recente normativa, anche a seguito di sentenze della Corte Costituzionale, ha ristretto notevolmente tale possibilità.</p> <p>In particolare l'art. 19, comma 6, 6is e 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 come integrato e modificato dal comma 1 lett. f) dell'art. 40 del D.Lgs 150/2009, limita drasticamente la possibilità di affidare incarichi dirigenziali a tempo indeterminato. Innanzitutto è necessario considerare che le procedure di mobilità all'interno del Comparto del personale del F.V.G., imposte dalla Regione, per il numero limitato di figure di Dirigenti o di personale con alta professionalità assunti a tempo</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

indeterminato, non consentono un'adeguata copertura dei posti vacanti nella dotazione organica dei vari Enti. L'art. 13 della LR 24/2009 limita le possibilità di assunzione a tempo determinato al 20% della spesa relativa alle cessazioni del solo personale a tempo indeterminato.

L'unica deroga riguardante i Dirigenti e l'alta professionalità è quella per i Dirigenti a tempo determinato, che però abbiamo visto è assai limitata dalla normativa statale (D.Lgs. 165/01 e s.m.i.)

E' importante ricordare che negli Enti Locali, tutti gli incarichi a tempo determinato scadono contestualmente al mandato del Sindaco (T.U. 267/2000). Di fatto quindi, alla scadenza del mandato del Sindaco, si concretizza una situazione per cui decadono tutti gli incarichi a tempo determinato di Dirigente e dipendenti con alta professionalità che, però, non possono essere sostituiti nemmeno nel limite del 20% della minore spesa perchè non deriva "dalla cessazione di dipendenti a tempo indeterminato".

L'esito dell'applicazione di tali norme succedutesi nel tempo, provoca una situazione per cui all'indomani delle elezioni comunali e provinciali, gli Enti si trovano privi di numerosi Dirigenti e dipendenti di alta professionalità, che non potranno sostituire, con il rischio di paralisi o estrema difficoltà di garantire la normale attività amministrativa e l'erogazione di servizi anche essenziali per la popolazione. L'Amministrazione comunque tenterà di risolvere parzialmente il problema, quantomeno per garantire la continuità dell'azione amministrativa, adottando apposite norme regolamentari.

Particolare attenzione è posta nella copertura dell'organico per la quota relativa al personale appartenente a categorie protette, sulla base dell'apposita convenzione già stipulata con l'Ufficio del Lavoro della Provincia di Pordenone, che prevede a fine del ciclo l'assunzione di n. 8 unità.

Nel 2011 l'Ufficio dovrà dare attuazione a quanto previsto nel "collegato al lavoro" di recente approvazione, che prevede la rivisitazione, ai fini dell'eventuale conferma, modifica o revoca, di tutte le posizioni part time già concesse nel passato.

Di conseguenza si opererà al fine di adeguare in modo appropriato l'organico alle esigenze delle diverse strutture, operando necessità di rivisitazione delle modalità di erogazione dei servizi dal punto di vista organizzativo e delle prestazioni, in modo da accrescerne l'efficienza e l'efficacia

E PARI OPPORTUNITA'

Nel programma politico dell'Amministrazione riveste particolare importanza il perseguimento di una politica di pari opportunità in genere.

Risulta pertanto necessario confermare la politica di applicazione degli istituti contrattuali (attribuzione incarichi dirigenziali, percorsi di qualificazione, formazione, distribuzione incentivi, ecc...) che consentano pari opportunità fra uomini e donne. Così come va perseguita la più completa applicazione degli istituti di flessibilità del rapporto di lavoro, individuati dalla legge e dai contratti, finalizzati a favorire l'equilibrio fra i dipendenti rispetto a situazioni di svantaggio personale o familiare.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti	23,76	23,58	23,49	22,11	24,52
- N. dipendenti e collaboratori TPE in servizio nell'ente per 1000 residenti	10,02	10,07	10,26	10,01	10,11
- Ore lavorate medie annuali per dipendente (TPE)	1513,36	1509,12	0	1509,11	0
- Ore medie di assenza per dipendente	130,75	118,77	0	131,16	0
- Costo medio per personale dipendente comune e Co.co.co. e interinali per residente	435,9	428,42	0	0	0
- % ore di assenza sulle ore dovute dal personale dipendente	7,35	7,37	7,35	7,42	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

- Di cui % ore di assenza per malattie e infortuni su ore dovute dal personale dipendente	3,19	3,86	3,35	2,97	0
- N. dipendenti Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno	494,39	508,4	517,13	505,11	505,71
- Totale collaboratori Tempo Pieno Equivalente in servizio (co.co.co + interinali)	21,54	9,3	12,28	12,81	16,26
- Tempo medio evasione concorsi (gg)	137,20	94,75	140	130,00	0
- Incidenza della spesa per formazione sulla spesa totale personale	1,42	1,36	1,42	1,5	0
- N. dipendenti formati	530	348	400	397	0
- N. partecipazioni alle iniziative formative	913	1268	800	1057	1060

Motivazione delle scelte:

Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane nel perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione.
Applicazione della normativa di legge e contrattuale.

Risorse umane da impiegare:

DIRIGENTE ad interim
N. 7 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVO-CONTABILI - CAT. C)
N. 3 FUNZIONARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI - CAT. D)

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature esistenti

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

NORMATIVA DI LEGGE REGOLANTE IL PUBBLICO IMPIEGO
NORMATIVA DERIVANTE DAI CONTRATTI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI DI LAVORO
ATTI GESTIONALI INTERNI

Attuazione programmi anni precedenti:

Nel corso dell'anno 2010 il Servizio Associato Gestione Risorse Umane si è adoperato per mantenere alti i livelli di standard produttivo assicurando l'applicazione di tutte le normative contrattuali e/o accordi decentrati, nel rispetto dei tempi di legge previsti e nell'intento di utilizzare gli istituti contrattuali al fine del miglioramento della qualità dei servizi. Ed in particolare:

FORMAZIONE, in un'ottica di continuità con la formazione 2009 sono stati pianificati e realizzati corsi di informatica di livello base e intermedio del personale tecnico manutentivo, e di lingua estera, particolarmente inglese, soprattutto per i dipendenti appartenenti agli uffici di front - office.

APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI. Nel mese di novembre 2010 è stata data applicazione al Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale dirigente, biennio economico 2006/2007 e 2008/2009, con gli adeguamenti dello stipendio tabellare e della retribuzione di posizione a regime e la corresponsione degli arretrati dovuti secondo le specifiche decorrenze.

RELAZIONI SINDACALI nel mese di novembre 2010 è stato stipulato a livello territoriale il contratto decentrato che ha dato disciplina all'utilizzo del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività degli anni 2009 e 2010 sia per quanto riguarda il Comune di Pordenone che il Comune di Roveredo in Piano. Tale

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

contratto, stipulato al concludersi di una trattativa che si protraeva da diversi mesi, ha dato disciplina per il Comune di Pordenone alla progressione orizzontale avente decorrenza 1° gennaio 2009. I nuovi criteri hanno mantenuto la forte connotazione meritocratica dell'istituto, in linea con le direttive dell'Amministrazione, riuscendo nel contempo a "riequilibrare" gli aspetti di criticità riscontrati nel sistema utilizzato per la progressione 2005 e per la progressione 2007, nonché dovuti all'acquisizione in mobilità obbligatoria di personale da altre amministrazioni ex lege regionale 6/2006 e non ultimo le criticità dovute alla suddivisione, disposta dal contratto regionale, in tre "enti" diversi (Corpo di Polizia municipale, Dotazione organica aggiuntiva del Servizio Sociale e rimanente personale del Comune di Pordenone). Inoltre lo stesso contratto, sempre secondo le linee di indirizzo delle Amministrazioni convenzionate, ha ulteriormente contribuito all'omogeneizzazione degli istituti incentivanti, introducendo anche per l'Amministrazione comunale di Roveredo in Piano, un'indennità prevista dal CCRL del 2006, utilizzando gli stessi criteri e modalità di applicazione del Comune di Pordenone. Nel corso dell'anno inoltre sono state sottoposte alle rappresentanze sindacali n. 2 aggiornamenti al Piano dei fabbisogni e n. 3 modifiche alla Dotazione organica.

NUCLEO DI VALUTAZIONE Nel corso dell'anno sono stati regolarmente sottoposti al Nucleo di valutazione gli argomenti assoggettati al controllo di competenza: il resoconto della gestione, la distribuzione delle risorse relative al risultato dei dirigenti e degli incaricati di posizione organizzativa, le schede illustrative dei progetti obiettivo alla cui realizzazione è correlata la distribuzione dei compensi di produttività, le relazioni conclusive degli stessi finalizzate alla liquidazione dei compensi. E' stato altresì avviato il lavoro di formalizzazione del sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale, sia per quanto riguarda l'integrazione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, sia per quanto riguarda il documento più strettamente operativo, un tanto in adempimento del D.Lgs. 150/2009

PROGRESSIONE ORIZZONTALE. Secondo la disciplina stabilita nel contratto integrativo del 30 novembre 2010, come sopra indicato, sono state espletate le selezioni attraverso l'approvazione delle graduatorie di settore formate sulla base della valutazione delle performance individuali ed in misura minimale sull'anzianità di servizio. I nuovi inquadramenti e la liquidazione delle spettanze, ivi compresi gli arretrati ed il conguaglio degli istituti correlati, sono stati applicati con lo stipendio del mese di dicembre.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Particolare rilievo assume, in tutte le recenti riforme della Pubblica Amministrazione, l'aspetto legato alla pubblicità dei diversi aspetti riguardanti la forza lavoro della Pubblica Amministrazione ed in particolare i curricula dei dirigenti e delle posizioni organizzative, i dati reddituali dei dirigenti, i dati finanziari dei fondi per le risorse integrative, le schede informative inerenti l'utilizzo di tali fondi, i dati aggregati afferenti l'incidenza delle assenze dal servizio, i dati relativi al conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, ecc... Oltre a questi aspetti, obbligatori per legge (L. 69/2009, D.Lgs. 150/09, D.Lgs. 165/01, ecc..), sono pubblicati attraverso il bilancio sociale i risultati derivanti dall'applicazione delle politiche di gestione del personale adottate da questa Amministrazione, con evidenziate le caratteristiche dei diversi istituti, in termini generali le modalità applicative utilizzate, nonché i "punti di caduta" e gli effetti derivanti dagli stessi sulle performance, sul clima aziendale e sulle pari opportunità.

CONTENZIOSO DEL LAVORO, sono stati curati tutti gli aspetti relativi alle pratiche di contenzioso del lavoro per la parte di pertinenza dell'ufficio: un procedimento in via stragiudiziale (art. 66 D.lgs165/2001) che ha visto coinvolti n. 6 dipendenti e n. 9 procedimenti avanti al Giudice del lavoro, di cui n. 3 gestiti per conto di altri Comuni deleganti quale Ufficio Unico del Contenzioso. E' stata inoltre data esecuzione a n. 2 sentenze rispetto alle quali l'Amministrazione è risultata soccombente. La prima di queste ultime deriva dall'applicazione (data in quasi tutti i Comuni della Regione) di una clausola del Contratto Regionale 2002, la seconda deriva da questioni relative al rapporto di lavoro del periodo 1993-2003.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, sono stati curati n. 10 procedimenti disciplinari avviati nel 2010 e per i quali è stata applicata la nuova normativa introdotta dal D.Lgs. 150/2009. Cinque di questi sono stati gestiti dall'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, per gli altri è stata fornita l'assistenza ai dirigenti nella formulazione degli atti e nello svolgimento del procedimento e del contraddittorio.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, nell'anno 2010 è proseguito l'incarico di medico competente sia per il Comune di Pordenone che per il Comune di Roveredo in Piano, con il dott. Brovedani. E' stato costantemente curato lo scadenziario delle visite mediche di controllo previste nel protocollo sanitario, con aggiornamento della banca dati e del fascicolo del personale. Sono state effettuate nell'anno circa 232 visite di sorveglianza sanitaria.

Sono state regolarmente istruite n. 7 pratiche relative a situazioni di inidoneità fisica dei dipendenti, di cui n. 3 con richiesta di riconoscimento causa di servizio. Due di tali procedimenti si sono conclusi con la risoluzione del rapporto di lavoro.

E' stato regolarmente adempiuto ad ogni obbligo di legge relativo agli infortuni occorsi nell'anno con utilizzo del sistema telematico INAIL.

BILANCIO SOCIALE

Si è provveduto all'implementazione del "bilancio sociale" con i dati relativi a tutto l'anno 2009, integrati con le necessarie analisi di risultato, al fine di meglio evidenziare le ricadute derivanti dagli interventi delle politiche delle risorse umane adottate nel periodo, e renderlo più facilmente leggibile.

ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI

La dotazione organica aggiuntiva del Servizio sociale, integrata alla dotazione organica del Comune di Pordenone dal 1° dicembre 2008, comprendendo diversi posti vacanti, ha visto aggiornato il piano dei fabbisogni, per la cui copertura sono state espletate le selezioni ed assunto il personale come meglio specificato al successivo capoverso relativo al reclutamento e selezione.

Inoltre relativamente al personale già trasferito alla dotazione organica aggiuntiva, da parte delle altre amministrazioni, è in fase di ricostruzione la situazione retributiva pregressa.

Si può ritenere completata la fase di omogeneizzazione nell'applicazione degli istituti riguardanti gli aspetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro, per il personale assegnato o trasferito a questa Amministrazione per effetto delle forme associative o della delega di funzioni.

RECLUTAMENTO E SELEZIONE

Nel corso dell'anno 2010 è stata effettuata l'analisi della dotazione organica del Comune di Pordenone e del Comune di Roveredo in Piano. Oltre alle necessarie operazioni di modifica della dotazione organica, quale adeguamento delle unità nei profili professionali alle effettive esigenze di servizio dell'Ente, e quindi in sostanziale invarianza della spesa, si è provveduto nel mese di agosto a ridurre di una unità i posti di dirigente, e questo in linea con le politiche di contenimento della spesa effettuata attraverso la riorganizzazione delle strutture (principio sancito dall'art. 76 del D.L. 112/2008 e dal D.L. 78/2010).

In applicazione del piano dei fabbisogni del Comune di Pordenone per il triennio 2010-2012, inizialmente adottato e sulla base di nuove e sopraggiunte esigenze, si è provveduto a:

1. portare a conclusione i concorsi di "Agente di polizia locale" e di "Manutentore specializzato" banditi nel corso dell'anno 2009;
2. programmare l'assunzione di complessivi n. 8 lavoratori disabili, per attuare una copertura progressiva della quota d'obbligo, di cui n. 2 unità sono state assunte nel corso del mese di novembre 2010 e n. 1 unità nel corso del mese di dicembre 2010;
3. bandire un concorso pubblico, interamente riservato ai disabili per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo contabile".

Sono state inoltre indette n. 2 selezioni di mobilità esterna di comparto per:

- n. 1 unità di "Operatore socio sanitario";
- n. 1 unità di "Cuoco";

rispettivamente conclusi nel mese di agosto 2010 e dicembre 2010.

In applicazione del piano dei fabbisogni del Comune di Roveredo in Piano per il triennio 2010-2012 da ultimo adottato nel corso del mese di marzo 2010, si è provveduto ad indire una selezione di mobilità esterna di comparto per n. 1 "Funzionario tecnico" (cat. D) che si è conclusa nel mese di luglio 2010.

Il piano dei fabbisogni è stato adottato tenendo conto del necessario contenimento della spesa ed operando nei limiti imposti dalla specifica normativa regionale, privilegiando comunque sempre l'operatività diretta nei confronti del cittadino utente.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Nel corso dell'anno si è provveduto ad indire il bando di gara per l'assegnazione della fornitura dei contratti di somministrazione di lavoro.

Tale procedura d'appalto è in fase di conclusione ed il contratto avrà durata biennale.

E' stata infine predisposta la bozza di regolamento Part-time in relazione alla sopravvenuta normativa.

ATTIVITA' DI SEGRETERIA

E' stata curata la quotidiana attività, interagendo con tutte le attività dell'ufficio anche con apporto collaborativo, nello svolgimento dei lavori più strettamente legati alle competenze dell'Assessore e del Dirigente

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01000 Organi istituzionali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ORGANI ISTITUZIONALI	<p>Proseguire il percorso di miglioramento dello standard di servizio ed il consolidamento degli obiettivi già raggiunti.</p> <p>1)Snellimento e razionalizzazione delle attività Ulteriore riduzione dell'utilizzo della carta, snellimento e velocizzazione delle procedure mediante ulteriore incremento dell'utilizzo della posta elettronica nelle comunicazioni tra uffici, nonché tra uffici e consiglieri comunali/circoscrizionali. Sensibile riduzione del consumo di carta e recupero di risorse subordinatamente all'approvazione da parte del consiglio comunale delle rinnovate procedure di convocazione del consiglio già approvate dalla commissione per il regolamento. Prosecuzione attività della commissione regolamento di revisione integrale del testo avviata a fine 2008.</p> <p>2)Trasparenza Progressiva standardizzazione delle procedure per garantire l'accesso agli atti e alle informazioni da parte dei consiglieri comunali. Attuazione del sistema di monitoraggio attivato per una maggiore tracciabilità dello stato delle richieste e dei tempi di risposta. Utilizzo sistematico dal 2010 con misurazione tempi di risposta. Potenziamento e razionalizzazione pubblicazione documenti consiglio e giunta (in particolare convocazioni). Supporto ed ulteriore miglioramento del servizio di diffusione delle sedute del consiglio tramite web tv.</p> <p>3)Informatizzazione Sostegno alle attività collegate all'adozione del software per la gestione documentale Adweb e della firma digitale. Supporto e consulenza per le conseguenti modifiche delle procedure.</p> <p>4)Decentramento Supporto alle attività ordinarie delle circoscrizioni nella direzione di una crescente autonomia dei presidenti e dei consigli circoscrizionali nel gestire i rapporti con gli uffici e – ove possibile - nella predisposizione degli atti. Supporto alle circoscrizioni affinché i presidenti possano essere messi nelle condizioni di evolvere le sedi circoscrizionali in punti di riferimento per i cittadini, eventualmente in grado di erogare servizi.</p> <p>5)Supporto ad iniziative specifiche della presidenza del consiglio (ad es. di carattere culturale)</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
Centro Elementare: 01001 Giunta Comunale #					
- Tempo medio dedicato per atto deliberativo (Giunta) (ore)	4,86	2,61	3,1	2,78	2,81
- Costo medio per residente funzionamento Giunta Comunale	11,12	11,13	0	0	0
Centro Elementare: 01002 Consiglio Comunale #					
- Tempo medio dedicato per atto deliberativo	9,82	14,93	0	9,09	9
- Costo medio per residente funz. Consiglio comunale	6,37	4,68	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

- Costo medio per residente Organi Istituzionali	35,11	36,59	0	0	0
- Spesa corrente media per residente (Totale spesa funz. Ente/Residenti)	1316,6	1428,84	0	0	0
Centro Elementare: 01003 Decentramento #					
- Costo medio per residente funzionamento circoscrizione	2,96	2,55	0	0	0
Centro Elementare: 01005 Segreteria del Sindaco					
- N. reclami formali presentati totali	130	172	190	114	80
- Costo per rappresentanza e pubbliche relazioni per residente	2,06	2,19	0	0	0
- Costo medio per residente del servizio Segreteria Sindaco	8,52	9,21	0	0	0
- N. accessi al sito Web	546440,00	496892,00	550000	566820	600000
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (sito internet)	0	6	6	6	7

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01005 Segreteria del Sindaco

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013			
A	GABINETTO DEL SINDACO	<p>Uno degli obiettivi principali del servizio è sicuramente quello di promuovere l'immagine dell'Amministrazione comunale sia verso la città che a livello nazionale, garantendo il coordinamento e il controllo della comunicazione istituzionale all'esterno, nonché il corretto flusso informativo tra l'Amministrazione e i cittadini.</p> <p>Altri obiettivi rimangono quelli di assicurare il corretto espletamento delle funzioni istituzionali di rappresentanza garantendo una efficace e trasparente comunicazione verso la città, fornire supporto e assistenza al Sindaco nello svolgimento delle attività istituzionali istruendo tutti i procedimenti e gli atti di competenza del servizio (cerimoniale, rappresentanza, relazioni esterne), nonché un sistema integrato di risposte fornendo informazioni sulle attività e le funzioni del Comune.</p> <p>Curare le relazioni esterne del Sindaco a livello locale ed anche sovra comunale, sovrintendendo agli incontri che ne derivano.</p>			
Indicatori Strategici					
	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. reclami formali presentati totali	130	172	190	114	80
- Costo per rappresentanza e pubbliche relazioni per residente	2,06	2,19	0	0	0
- Costo medio per residente del servizio Segreteria Sindaco	8,52	9,21	0	0	0
- N. accessi al sito Web	546440,00	496892,00	550000	566820	600000
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (sito internet)	0	6	6	6	7

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 045 CONTRATTI E PROCEDURE DI GARA -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	LE PROCEDURE DI GARA	<p>Al Servizio Procedure di Gara attiene l'espletamento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espletamento delle attività propedeutiche alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi (consulenza ai vari settori nella stesura della parte amministrativa dei capitolati d'appalto); - espletamento delle procedure di gara: dalla stesura dei documenti di gara alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati, sia per importo sotto che sopra soglia comunitaria. <p>Le attività di cui sopra saranno confermate anche per gli esercizi 2012/2013.</p> <p>Viene confermata una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia di appalti.</p>
B	I CONTRATTI	<p>L'Ufficio Contratti, quale unità di supporto trasversale, provvederà alle fasi della stesura e stipula in forma pubblica amministrativa e in forma di scrittura privata autenticata (per i quali è previsto l'intervento del Segretario Comunale quale Ufficiale Rogante) dei contratti relativi ad appalti di lavori, beni e servizi e dei contratti immobiliari aventi ad oggetto acquisizioni in abbandono di procedura espropriativa, costituzione di diritti reali, compravendite, permuta e concessioni cimiteriali di importo superiore a 6.455,71 euro (Circ. Seg. Gen. 1/12/1999), con le modalità previste dalla normativa vigente e dal Regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia approvato nell'anno 2008..</p> <p>Successivamente alla stipula, saranno curati tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla repertoriazione, registrazione, trascrizione e voltura dei contratti, unitamente alla applicazione dei diritti di segreteria ed al riparto periodico dei diritti di rogito con successivo atto di liquidazione degli stessi a Segretario Generale e Vice Segretario.</p> <p>Per quanto riguarda i contratti stipulati sotto forma di scritture private autenticate, di competenza dei singoli settori (incarichi professionali, forniture di beni e servizi, contratti di locazione, atti di cottimo fiduciario, convenzioni, etc.), sarà fornita la necessaria assistenza e consulenza, provvedendo nel contempo agli adempimenti connessi alla registrazione nella raccolta atti non rogati dal Segretario Generale.</p> <p>Infine, sarà rivolta una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia contrattuale a seguito dell'evoluzione normativa in corso in materia di contrattualistica pubblica.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Tempo medio di evasione decreti espropriativi (da data ricev. all'uff. al contratto)(gg)	26	30,00	30	30,00	30
- Tempo medio dedicato per contratto/ pratica immobiliare (ore)	17,6	15,56	0	24,7	16,32
- Tempo medio dedicato contratti appalti pubblici (ore)	11,28	11,94	13,06	13,93	14,99
- Tempo medio di evasione istanza contratto (da termine di opponibilità dei terzi) (gg)	16,42	13,50	47	8,00	8
- Tempo medio di evasione istanza convenzioni cimiteriali (gg)	30,00	30,00	30	30,00	30

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 120 AFFARI LEGALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Bisogno: Att. diretta alla tutela degli int. dell'Amm. Com. nei vari gradi di giudizio in caso di controversie con privati cittadini, ditte appaltatrici, supporto giuridico alle attività degli uffici di amministrazione attiva, ecc..

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013				
A	SERVIZI LEGALI	<p>Obiettivo dell'ufficio è la tutela degli interessi dell'Ente in caso di contenzioso con privati, Enti e/o imprese appaltatrici, nei vari gradi di giudizio.</p> <p>L'ufficio cura la gestione del contenzioso dell'Ente e la rappresentanza in giudizio dello stesso, per la quasi totalità delle controversie civili, penali ed amministrative, con l'esplicazione, in tale ultimo caso, di una funzione di rilevanza esterna da parte dei legali preposti al servizio.</p> <p>L'ufficio fornisce, inoltre, il supporto giuridico all'attività degli uffici di amministrazione attiva.</p> <p>I numerosi pareri, resi su richiesta dei vari settori, hanno determinato una diminuzione del contenzioso. Si proseguirà, pertanto, nella espressione di tali pareri orali.</p> <p>Dal momento dell'istituzione del servizio alla data attuale il ricorso a legali esterni è fortemente diminuito. Gli incarichi esterni vengono conferiti solo per incarichi di domiciliazione, conferma di legali esterni già incaricati, o per incarichi avanti Magistrature Superiori in quanto attualmente i legali del servizio non sono abilitati al patrocinio avanti le medesime magistrature.</p> <p>Potranno essere incaricati legali esterni solo per questioni particolari.</p>				
Indicatori Strategici		Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. nuove vertenze aperte nell'anno		24	25	20	14	14
- N. vertenze pendenti		147	137	135	106	84
- Percentuale vertenze con esito positivo sul totale chiuse		69,23	37,5	50	62,5	62,5
- Tempo medio di risposta a richieste interne di pareri (gg)		5,00	3,00	3	3,00	3
- % cause seguite internamente		75,71	79,39	78,99	76,19	77,68
- Spesa legale sostenuta per residente		5,09	6,49	0	5,35	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16002 Notificazioni

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Documento di indirizzo politico 2006-2011.

Cod. Area di attività

A NOTIFICAZIONI

Pianificato per l'esercizio 2011-2013

L'attività di questo centro è completamente istituzionale e comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazione al controllo pratiche, alla notifica e alla restituzione degli atti eseguiti.

Indicatori Strategici

- Spesa media per residente servizio notificazioni

Cons. 2008

2,87

Cons. 2009

2,21

Prev. 2010

0

Cons. 2010

0

Prev. 2011

0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01503 Controllo di Gestione e Controllo Strategico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Intendiamo mettere in moto un processo, fare in modo che l’attività programmatica sia un continuo e incessante - lavoro in corso - che coinvolge tanti e diversi soggetti”.
 “Renderemo conto, ai cittadini, delle nostre azioni. Momenti di verifica e di confronto faranno parte integrante del percorso per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegniamo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l’operato dell’amministrazione”.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO	<p>Il sistema di programmazione e controllo che il comune di Pordenone sta continuamente migliorando è un sistema di controllo “guida” della gestione fortemente orientato alle STRATEGIE, alla verifica del grado di realizzazione del programma politico, all’implementazione di un sistema di accountability che tramite una sintetica batteria di indicatori strategici sia in grado di monitorare l’andamento della performance dei diversi servizi e dell’ente e l’impatto dell’operato delle azioni poste in essere.</p> <p>In tal senso con l’arrivo della nuova Amministrazione dovrà essere predisposto il nuovo Piano delle azioni strategiche di mandato pietra miliare per la successiva definizione degli obiettivi gestionali.</p> <p>Nel corso del 2011 riprenderà il progetto QUESTIONARI SODDISFAZIONE UTENTI (di carattere biennale) che mira a rilevare in via continuativa, per le principali attività dell’ente, la soddisfazione degli utenti in un’ottica di miglioramento continuo dei servizi erogati al cittadino.</p> <p>Proseguirà l’attività di trasparenza nei confronti del cittadino con la pubblicazione della quinta edizione del BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE straordinario strumento di rendicontazione strategica, che da un lato consente la verifica e consuntivazione del grado di “efficacia sociale” realizzato dall’ente (e non solo di cosa si è fatto) e dall’altro rappresenta un importante momento di riflessione e di spunto per porre le basi per la programmazione dell’attività futura.</p> <p>Proseguirà l’attività di promozione della rete per la diffusione dell’attività di Programmazione e Controllo in un’ottica strategica negli enti locali che oggi conta 20 comuni, con il perfezionamento del progetto di BENCHMARKING.</p>
B	CONTROLLO DI GESTIONE	<p>Nel corso del 2011 il Controllo di Gestione sarà interessato ad implementare le recenti modifiche normative nazionali e regionali in tema di valutazione della performance nonché, in caso di approvazione, dalle modifiche di carattere generale previste dalla nuova carta delle autonomie locali in fase di discussione. Tenuto conto di tali novelle normative gli obiettivi dell’area Controllo di Gestione saranno orientati ad un’ottica di miglioramento compatibile con i nuovi obblighi imposti.</p> <p>L’attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali proseguirà in un’ottica di semplificazione e di recupero di efficienza.</p>
C	ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI	<p>Proseguirà l’attività della gestione associata del servizio di Controllo di Gestione, tramite l’ufficio comune, che opera anche per il comune di Roveredo in Piano.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- N. enti aderenti alla rete del Cdg (Compreso PN)	17	19	21	20	23
- N. indagini soddisfazione utenti (servizi dell’ente interessati)	0	10	10	12	10

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01504 Statistica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ATTIVITA' STATISTICA	<p>Nel corso del 2011 sarà avviato in collaborazione con l'Istat un progetto per automatizzare il sistema di rilevazione dei prezzi al consumo oggi esclusivamente cartaceo, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza del processo.</p> <p>Per l'esercizio 2011 le rilevazioni obbligatorie per conto dell'ISTAT e di altri Enti, proseguiranno con utilizzo di risorse umane interne all'ente (Consumi delle famiglie, Forze lavoro, Incidenti stradali, Attività Edilizia, Multiscopo, Prezzi al consumo, Affitti delle abitazioni, Indagine europea sulle condizioni di vita delle famiglie, Indagine sugli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni, la raccolta dei dati per l'Osservatorio Ambientale e le Rilevazioni delle spese condominiali).</p> <p>L'Annuario statistico sarà implementato con l'aggiornamento del l'indagine sugli stranieri. Verrà data massima pubblicità ai dati raccolti con la pubblicazione anche sul sito Web del Comune.</p> <p>Sarà curato per conto dell'ISTAT, in collaborazione con i servizi Demografici, il XV Censimento Generale della popolazione previsto per l'autunno 2011. L'ufficio seguirà, altresì, tutte le statistiche demografiche obbligatorie e parteciperà al progetto "Sistema statistico a rete - Enti locali" con la partecipazione agli incontri formativi previsti dalla Regione, capo progetto.</p>

Motivazione delle scelte:

Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino attraverso l'introduzione di tecniche che a partire dalla programmazione portino a migliorare i prodotti offerti e la performance finale.

Finalità da conseguire:

Fornire ai responsabili ai diversi livelli e agli Amministratori quel supporto di "controllo e di guida" che è insito nello spirito della filosofia della programmazione e del controllo, le cui fasi salienti possono essere sintetizzate in:

- Diffusione cultura del budget e della programmazione
- Monitoraggio della gestione
- Reporting

Risorse umane da impiegare:

Risorse umane esistenti con la conferma dei due collaboratori esterni autofinanziati con i proventi dalla rete per la promozione del Controllo di Gestione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per buona parte già esistenti, dovranno essere integrate con l'implementazione dei software dedicati (GesPeg) nell'ottica del miglioramento continuo.

Attuazione programmi anni precedenti:

Lo stato di attuazione dei programmi 2010 è in linea con quanto programmato.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - URP - 06101 Protocollo

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013				
A	PROTOCOLLO	A fronte delle ulteriori modifiche apportate al sistema di Protocollo Informatico e del Programma ArcProt da parte dell'INSIEL, nel corso del 2011 si intende potenziare e migliorare il servizio di posta elettronica, nello spirito proposto anche dalla recente legislazione. In particolare, dopo la fase sperimentale, verrà potenziato un sistema di preparazione, protocollazione e spedizione della corrispondenza, direttamente dalle postazioni dei singoli responsabili, con l'utilizzo della firma digitale e della Casella di Posta Certificata (PEC), vista sia come strumento che consente immediatezza nella comunicazione, sia come elemento di significativo risparmio di costi per la collettività e per i propri interlocutori. I documenti così predisposti resteranno collegati al programma del Protocollo e saranno conservati unitamente ai relativi registri. Sarà completata la distribuzione della firma digitale per gli operatori che ne sono ancora sprovvisti.				
Indicatori Strategici		Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Tempi medi smistamento corrispondenza (gg)		7,25	17,00	2	2,00	1
- N. protocollazioni per ora lavorata (esclusi i decentrati)		11,13	10,94	11,8	15,62	13,4

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - URP - 06103 Ufficio Relazioni con il Pubblico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	URP	<p>L'Urp contribuisce alla trasparenza dell'attività amministrativa e all'efficace comunicazione con i cittadini tramite le normali attività di front-office, front office telefonico, risposta e/o smistamento e-mail, regolare e puntuale aggiornamento del sito internet, pubblicazioni all'albo. Accoglienza all'ingresso, informazioni di primo livello e indirizzamento agli uffici. Ritiro documenti, rilascio modulistica e documentazione, ricezione reclami dagli utenti e inoltra agli uffici. Gestione numero verde per segnalazioni urgenti e inserimento dati nel nuovo sistema "Segnalazioni On line". Attività di back office tra cui aggiornamento delle banche dati o attivazione di nuovi strumenti (newsletter per esempio). Supporto agli uffici in attività di comunicazione legate a iniziative specifiche, assieme a Ufficio Stampa e con il supporto di un operatore televisivo.</p> <p>Si intende dare ulteriore organicità ed incisività all'insieme di queste attività prestando particolare attenzione all'efficacia della comunicazione di servizio, allo sviluppo della comunicazione interna, all'ascolto, al diritto d'accesso e in generale alla qualità del servizio percepito dal cittadino.</p> <p>1)Progetto "Uffici e servizi on line": portare a regime e mantenere aggiornate le schede informative degli uffici e relative procedure di tutto l'ente</p> <p>2)Rete dei referenti interni: attività di formazione / supporto ai referenti per gestire autonomamente ma in maniera coordinata parte della comunicazione online con gli utenti</p> <p>3)Comunicazione interna: studio di una soluzione tecnica / organizzativa, da concordare con i sistemi informativi, mediante la quale l'Urp possa gestire la redazione della rete intranet</p> <p>4)Immagine coordinata: completamento delle operazioni con l'adozione di nuovi modelli di carta intestata; realizzazione di una pagina dedicata nel sito internet e intranet per gestire le procedure, rispetto agli utenti esterni ed interni</p> <p>5)Sito web: interventi di potenziamento / restyling e studio ipotesi di utilizzo di nuovi strumenti e funzionalità evolute per la comunicazione efficace con gli utenti (di tipo "web 2.0")</p> <p>6) Albo Pretorio on line: adeguamento sito web e procedura di back office; formazione operatori.</p> <p>7)Sportello dedicato: operativo per la ricezione di istanze connesse a Carta Famiglia, bonus bebè, bonus gas ed energia elettrica.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Numero utenti per gg di apertura	142,36	165,18	145,28	147,18	178,57
- N. reclami totali presentati	6	3	0	6	0
- Costo medio per residente del servizio	3,84	5,16	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

- Costo medio per giorno di apertura	772,15	1046,72	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (Servizio URP)	0	0	0	9	9
- Tempo medio risposta centralino chiamate esterne ore di punta (sec.)	7,50	15,00	15	10,00	10
- N. segnalazioni disservizi on line (SOL)	0	0	0	356	1800

Motivazione delle scelte:

Già espresse nella descrizione del pianificato 2011 - 2013

Finalità da conseguire:

Già espresse nella descrizione del pianificato 2011 - 2013

Risorse umane da impiegare:

esistenti

Risorse strumentali da utilizzare:

esistenti

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04002 Provveditorato

Cod. Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DI ACQUISTO	<p>La struttura organizzativa della funzione acquisti del nostro comune è costituita da un modello di tipo decentrato che affida ai responsabili dei vari servizi il compito di effettuare, nell'ambito degli obiettivi definiti in sede di PEG, gli acquisti di beni e servizi necessari alla realizzazione dei programmi e delle attività ad essi assegnati mentre accentra presso il Provveditorato, in qualità di centro di supporto trasversale, le forniture di beni e servizi di interesse comune indispensabili per il funzionamento degli uffici comunali. Il Servizio Provveditorato, pertanto, anche in considerazione della continua riduzione delle risorse assegnate agli enti locali, assume un ruolo strategico nel garantire, attraverso la costante rinegoziazione dei contratti e dei prodotti richiesti, che gli standard di costo sostenuti siano adeguati alla situazione delle forniture e alla capacità di spesa dell'Ente assicurando, nel contempo, un contenimento dei costi di fornitura che si mantenga costante nel tempo.</p> <p>Nel corso del triennio 2011/2013, pertanto, l'attività del Servizio Provveditorato sarà finalizzata ad assicurare la continuità dei contratti in corso come dettagliatamente indicato nella relazione di P.E.G. nonché a soddisfare a nuovi fabbisogni segnalati dai vari Centri di Costo non note al momento della stesura del presente documento.</p> <p>La programmazione degli approvvigionamenti sarà orientata, come per il passato, alla razionalizzazione della spesa e alla semplificazione dei procedimenti, in una ottica di gestione efficiente degli acquisti agendo sia sul fronte dei costi di processo che di fornitura, attraverso la seguente strategia di acquisto:</p> <ol style="list-style-type: none">1) ricorso prioritario agli approvvigionamenti tramite gli strumenti dell'e-procurement (acquisto di beni e servizi attraverso internet e tecnologie web) rappresentati, in questo caso, dalle convenzioni Consip (c.d. negozi elettronici), sfruttando la opportunità di ottenere prezzi unitari vantaggiosi mediante l'aggregazione della domanda di acquisto della Pubblica Amministrazione (Consip è una società interamente controllata dal Ministero della Economia e delle Finanze cui è stata affidata la gestione delle procedure per la conclusione delle convenzioni per tutta la P.A. di cui alla Legge 488/2000) laddove ritenuto conveniente non solo in termini di prezzi ma anche in termini di flessibilità, massima trasparenza, maggior semplicità, riduzione dei tempi e dei costi dei processi di acquisto.2) privilegiare il ricorso agli acquisti on-line tramite lo strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), sempre gestito da Consip spa, per forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria reperibili su cataloghi elettronici;3) eventuale ricorso ad acquisti in forma autonoma rispetto alle convenzioni CONSIP qualora se ne accerterà la convenienza con una valutazione costi/benefici delle condizioni, modalità di fornitura, garanzie, qualità dei servizi, costi amministrativi dei processi e prendendo a base di gara i parametri di qualità/prezzo fissate dalle convenzioni;4) eventuale ricorso alle procedure di evidenza pubblica qualora ne ricorrano i presupposti di legge;5) conferma per le forniture di beni /servizi che non hanno una periodica ripetitività, e quindi non sono programmabili e di importo estremamente limitato (di media al di sotto dei 500 euro) gli affidamenti tramite emissione di buoni di somministrazione e per cassa economale. <p>Per quanto riguarda "il cosa acquistare", quindi l'esigenza di conoscere, rispetto alle necessità da soddisfare, i prodotti o i servizi più idonei sotto il profilo tecnico, funzionale ed economico, si procederà nel triennio in esame con apposite indagini di mercato, l'elaborazione di prescrizioni tecniche anche di concerto con i fornitori e la tipizzazione dei prodotti, attività questa che se effettuata in modo sistematico attraverso una operazione di razionalizzazione e uniformità dei prodotti da acquistare, agevola il Provveditorato nella compilazione dei piani annuali di acquisto e nella gestione dei vari magazzini quali ad esempio quello dei prodotti di cancelleria (oltre 170 articoli), della carta naturale riciclata (oltre 6500 risme con 4 tipologie di formati), delle cartucce varie (quasi 50 modelli) e di oltre settanta articoli di prodotti di pulizia per ambienti, lavanderia, per l'igiene personale e cartacei monouso. L'aggiornamento e il</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

monitoraggio di tali consumi è indispensabile per ridurre la formazione di scorte di magazzino che potrebbero comportare costi indiretti per scarti di prodotti obsoleti, scaduti o non più utilizzabili, e/o evitare immobilizzazioni finanziarie di stanziamenti che sono di per sé risicati.

Per conoscere, inoltre, l'andamento delle quotazioni e valutare la congruità delle offerte si procederà al continuo aggiornamento dei "prezziari" che sarà effettuato principalmente tramite la consultazione dei cataloghi del mercato elettronico, delle condizioni offerte dalle convenzioni Consip, dagli esiti di gare esperite da altre amministrazioni e/o comparazioni con precedenti offerte.

Puntando sulla qualità delle forniture il Servizio Provveditorato procederà alla selezione delle imprese adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, per il contenimento dei costi di gestione, si valuterà l'opportunità di passare a formule alternative all'acquisto, quali il noleggio a medio/lungo termine (attualmente utilizzato per il noleggio della seconda auto di rappresentanza e i fotocopiatori multifunzione) che consente di evitare investimenti finanziari, di disporre a canone fisso di mezzi sempre in piena efficienza e, quindi, di conoscere e mantenere costanti nel tempo i relativi costi di gestione, nonché alla riunificazione delle scadenze di alcuni contratti in modo tale da avere un unico fornitore.

Nell'ottica di riduzione dei costi generali amministrativi e in sintonia con l'obbligo di dotarsi di piani di razionalizzazione per l'utilizzo delle dotazioni strumentali d'ufficio, previsti dall'art. 2 comma 594 della legge Finanziaria 2008, il Servizio Provveditorato ha completato, in collaborazione con la U.O. Sistemi Informativi/SIT, il Piano triennale di sostituzione di parte del parco stampanti

Per quanto riguarda le spese di investimento si procederà all'acquisto di arredi e complementi di arredo nel rispetto di alcune linee guida che consentiranno di poter riutilizzare o completare gli arredamenti senza compromettere l'estetica complessiva degli uffici. In assenza al momento di particolari necessità, sarà garantita la sostituzione o completamento di arredi, dando priorità a quelli che a seguito di obsolescenza non rispettano più gli standard di sicurezza.

Una particolare attenzione, infine, sarà dedicata all'aggiornamento professionale a fronte di un quadro normativo in materia di pubbliche forniture, articolato e complesso, con un corpus normativo che raggiungerà complessivamente i 616 articoli e 36 allegati

B INNOVAZIONE DEI PROCESSI D'ACQUISTO

Nel corso del prossimo triennio, qualora venga ulteriormente implementato il mercato elettronico, sarà possibile aumentare il numero e il valore delle transazioni tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA e le convenzioni Consip.

Dall'ampliamento del volume delle negoziazioni sopra citate potrebbero beneficiare anche le piccole e medie imprese regionali che costituiscono una risorsa per l'economia locale e alle quali questo mercato è particolarmente dedicato con una maggiore ricaduta in termini di valore del transato.

Con il ricorso a tali procedure, inoltre, sarà possibile migliorare la efficienza degli acquisti in termini di semplificazione dei processi e miglioramento della qualità, atteso che tutti gli adempimenti e gli oneri connessi alle procedure di gara (redazione di bandi e capitolati, selezione dei fornitori, controlli, accreditamenti, gestione e aggiornamento dei cataloghi/convenzioni, valutazione delle offerte anomale, etc.) sono a totale carico dell'ente gestore del sistema (CONSIP). Infine, grazie allo strumento del mercato elettronico, sarà possibile disporre di un albo fornitori telematico continuamente aggiornato e aperto a tutti gli operatori economici interessati messo gratuitamente a disposizione di imprese ed enti da Consip spa.

Indubbi anche i vantaggi per l'Ente in termini di eliminazione delle spese di gara (pubblicazione di bandi e avvisi, versamento della tassa di gara, gettoni di presenza per le commissioni), di riduzione dei costi di processo amministrativo, della eliminazione del rischio contenzioso, di una maggiore trasparenza e pubblicità delle procedure unitamente al risparmio connesso agli elevati volumi delle transazioni offerte dal sistema Consip.

Tali procedure consentiranno di velocizzare i tempi di fornitura atteso che il tempo medio per la conclusione di una negoziazione tramite MEPA (da invio richiesta a ricevimento offerta) è di circa 5 giorni, l'adesione a una convenzione Consip richiede circa 2 giorni, il tempo medio di una procedura di cottimo di una certa rilevanza è di circa 50 giorni mentre quello di una procedura di evidenza pubblica può variare, a seconda della complessità della gara e del criterio di

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

C LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO	<p>aggiudicazione, da un minimo di 150 e un massimo di 200 giorni. Il peso dell'e-procurement nel corso del prossimo triennio dovrebbe attestarsi su una quota percentuale attorno al 40 % circa del valore transazioni effettuate annualmente (con esclusione di buoni di somministrazione e bollette economali).</p> <p>Sempre nell'ottica di semplificazione e della celerità delle procedure di approvvigionamento, il Servizio Provveditorato farà ricorso, per le forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria attualmente abbassata a 193.000,00,00 euro (IVA esclusa) a due strumenti normativi di cui si è dotato il nostro Comune e precisamente:</p> <p>1. <input type="checkbox"/> Al Regolamento per servizi, forniture e lavori in economia (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 37/2008) mediante procedure negoziate o tramite buoni di somministrazione, per prodotti/servizi di modesta entità per i quali non è possibile o conveniente procedere ad una programmazione di durata pluriennale a causa della elevata variabilità dei consumi e/o del modesto valore economico;</p> <p>2. <input type="checkbox"/> Al Regolamento del Provveditorato/Economato (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 237/1992) per i piccoli acquisti di importo inferiore ai 2.500,00 euro mediante cassa economale.</p> <p>Si può affermare, quindi, che nel corso del triennio la quasi totalità delle transazioni (salvo acquisti al momento non prevedibili) saranno effettuate con procedure semplificate mediante procedure negoziate, con una riduzione al minimo dei tempi amministrativi, dei costi di gestione delle gare e dei tempi di fornitura, ricorrendo, anche alla emissione dei buoni (ridotti a seguito di una progressivo accorpamento dei fabbisogni dai 373 del 2007, pari ad un valore di 313.574,00 euro, ai 120 del 2011 di euro 90.000,00) e delle bollette economali, nonché, qualora possibile, all'utilizzo degli strumenti dell'e-procurement.</p>
D SOSTENIBILIT'A' AMBIENTALE DEI PROCESSI D'ACQUISTO	<p>In sintonia con i valori di tutela e rispetto dell'ambiente sarà confermato per il triennio 2011/2013 il ricorso a parametri di compatibilità ambientale nella scelta delle forniture e all'utilizzo di prodotti riciclati o ecologici per le seguenti categorie merceologiche: carta riciclata per fotocopie (92%), buste per lettere (50 %), carta tipografica (30%), combustibile ecologico da riscaldamento "biodiesel" (100%), prodotti cartacei monouso (100%), prodotti di pulizia (100%), cartucce rigenerate (100% B/N), noleggio di fotocopiatori a basso impatto ambientale (con marchi energystar), graduale introduzione (sulla base dei piani di acquisto predisposti dall'Autoparco comunale) di autovetture anche con motorizzazioni miste benzina/metano o elettriche, raccolta differenziata all'interno delle sedi comunali di carta, cartone, pile e cartucce riciclate, distribuzione di prodotti biologici, salutistici e del commercio equo-solidale a favore dei dipendenti comunali tramite distributori automatici. Come si vede si tratta di dati che ci collocano ben al di sopra dello standard fissato dal recente D.M. Ambiente n. 135/2008, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquistare almeno il 30 % di prodotti ottenuti da materiale riciclato, nonché prodotti meno dannosi per l'ambiente e la salute umana. Sarà completato, come già ricordato, il progetto finalizzato alla sostituzione di una ulteriore aliquota di stampanti in BN e colori con multifunzione presso la sede comunale, con il conseguente ampliamento dell'acquisto di cartucce rigenerate a tutto il parco stampanti in BN, con esclusione dei prodotti originali che saranno confermati solo per le macchine a colori di proprietà comunale.</p>
E MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE GRANDI UTENZE	<p>Con il nuovo data base del programma Gespatri (attualmente utilizzato per il caricamento delle fatturazioni delle grandi utenze in totale 5248 l'anno) sarà possibile ridurre i passaggi amministrativi che coinvolgono la Contabilità Generale nella fase della liquidazione delle fatturazioni, nonché permettere ai responsabili dei vari centri di costo l'accesso in tempo reale ai dati di spesa/consumo delle singole strutture per le quali sarà in ogni caso assicurata una periodica attività di reporting sull'andamento del dato di spesa fatturato mensilmente indispensabile per una immediata valutazione dell'andamento dei consumi energetici delle grandi utenze.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Tempo medio evasione ordine (gg)	9,00	9,00	9	9	9

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04003 Centro Stampa

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	LA PRODUZIONE DI MATERIALE TIPOGRAFICO	Come per il passato, l'attività del Centro Stampa comunale sarà finalizzata a garantire il pieno soddisfacimento di tutte le richieste di modulistica e stampati provenienti dagli uffici comunali facendo fronte, grazie al completo rinnovo delle dotazioni tecniche a disposizione, anche ad eventuali incrementi delle richieste contenendo al massimo tempi e costi di fornitura. Sarà assicurata, inoltre, la realizzazione di volantini, depliant, inviti, manifesti e locandine per iniziative organizzate dall'Ente o patrocinate in collaborazione con l'associazionismo cittadino.

Motivazione delle scelte:

Programmare, semplificare e razionalizzazione i processi di approvvigionamento utilizzando nella scelta dei fornitori procedure che privilegino prioritariamente gli acquisti tramite gli strumenti dell' e-procurement (convenzioni Consip e Mercato Elettronico) e le procedure semplificate in economia, nonché adottare criteri di selezione delle offerte che privilegino la qualità piuttosto che il solo prezzo riducendo, nel contempo, i costi amministrativi legati ai processi di acquisto.

Conseguire una riduzione dei costi di fornitura che sia costante nel tempo al fine di liberare risorse da destinare ad altre attività istituzionali, attraverso l'utilizzo degli innovativi strumenti offerti dall'e-procurement e dalle procedure semplificate in economia.

Assicurare agli uffici e al personale comunale, con la necessaria decorosità e a costi contenuti, strumenti di lavoro e dotazioni adeguate (arredi, fotocopiatori, fax e vestiario).

Sostenere una politica di "acquisti verdi" finalizzata ad un minor impatto ambientale.

Favorire il maggior confronto concorrenziale e la trasparenza tra i fornitori attraverso una adeguata pubblicità on line una volta adottati tutti gli atti amministrativi necessari e i relativi protocolli informatici per la creazione di un Albo fornitori.

Soddisfare le richieste di modulistica e stampati degli uffici comunali, nonché di enti e associazioni per iniziative patrocinate dal Comune che prevedono l'uso di materiali e attrezzature del Centro stampa.

Finalità da conseguire:

PROVVEDITORATO

Le principali finalità del Servizio Provveditorato riguardano l'erogazione di servizi di consumo (interni – esterni):

- provvedere con competenza e professionalità alla programmazione e gestione degli approvvigionamento di beni e servizi di interesse generale indispensabili per il funzionamento degli uffici con esclusione di quelli riferiti invece alle attività specifiche di ogni settore;
- procedere al rinnovo dei contratti nei tempi programmati individuando nel contempo le migliori opportunità offerte dal mercato;
- semplificare e ridurre i costi dei processi amministrativi per l'acquisto di beni/servizi mediante il ricorso agli acquisti prioritariamente agli innovativi strumenti rappresentati dall'e-procurement e i c.d. negozi elettronici (convenzioni Consip) e il mercato elettronico (MEPA), laddove possibile, ed in subordine con il ricorso alle procedure in economia;
- conseguire, inoltre, un contenimento e, laddove possibile, una riduzione dei costi di fornitura che si mantenga costante nel tempo;
- sensibilizzare, nei limiti consentiti dalla legge, i fornitori locali ad aderire agli innovativi strumenti telematici di acquisto inserendo i propri prodotti/servizi nei cataloghi elettronici o ampliandoli secondo le specifiche esigenze dell'Ente;
- procedere alla emissione dei buoni di somministrazione entro i tempi fissati in sede di PEG;
- monitorare l'andamento delle spese generali di funzionamento (consumi elettrici, telefonici, acqua, gas, carburanti) utile alle direzioni interessate per una opportuna azione di contenimento dei relativi consumi

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

- spuntare le migliori condizioni del mercato mediante la rinegoziazione dei contratti in scadenza;
 - contribuire a migliorare la qualità dei servizi comunali attraverso la individuazione delle migliori caratteristiche merceologiche dei prodotti da acquistare, gli standard dei servizi generali da rinnovare, la riduzione dei costi amministrativi di riproduzione stampa documentale mediante l'ampliamento dell'utilizzo di fotocopiatori multifunzione digitali di rete che sostituiscano parte delle tradizionali stampanti, (progetto questo che sarà realizzato di concerto con i Servizi Informativi);
 - rispettare i tempi di liquidazione delle fatture fissati contrattualmente, al fine di non esporre l'Ente al pagamento di interessi moratori per ritardati pagamenti
 - rispettare le scadenze per la liquidazione delle indennità di missione e la rendicontazione della cassa economale; -
 - monitorare l'andamento dei sinistri con l'assistenza del broker assicurativo, coinvolgendo i vari responsabili degli uffici comunali;
 - fornire moduistica e stampati nel rispetto dei tempi programmati e aumentando l'uso di prodotti eco compatibili.
-

Risorse umane da impiegare:

In totale 8 dipendenti dei quali n. 1 dirigente, n. 2 istruttori direttivi (D3) di cui uno a part-time di 30 ore, n. 1 amministrativo (C3), n. 1 amministrativo (C1), n. 1 amministrativo (C1) part time 18 ore, n. 2 tipografo (C1) dall'1.1.2011 verrà a mancare la figura di addetto al coordinamento pulizie C1 a seguito del collocamento in quiescenza.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono costituite da 9 computer (compreso Centro Stampa), 2 stampanti e 1 collegamento per le restanti postazioni a un fotocopiatore-multifunzione ubicato sul piano, nonché dai seguenti prodotti software: programmi di rete (Office, Lotus, Delibere, etc.), programma specifico per la emissione dei buoni di somministrazione, programma per la emissione delle bollette di economato e per la gestione delle grandi utenze (GES PATRI), collegamento gratuito al sistema degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip spa per gli acquisti telematici tramite convenzioni e mercato elettronico, programmi specifici per le attività tipografiche (PageMaker, Fotoshop, Friend) –attrezzature tipografiche varie (macchina offset, fotocopiatore digitale multifunzione a colori, duplicatore digitale, taglierina elettronica, piegatrice automatica, cucitrice, bromografo, arredamenti a norma di sicurezza). Inoltre si dispone di collegamenti in rete ad altre alle banche dati della Pubblica Amministrazione (Agenzia del Territorio, Anagrafe Comunale, Camera di Commercio).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Programma non è interessato ai piani regionali di settore.

Attuazione programmi anni precedenti:

Provveditorato

L'attività si sta svolgendo nel rispetto degli obiettivi programmati.

Centro Stampa

L'attività si sta svolgendo nel rispetto degli obiettivi programmati.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 091 CONTABILITA' GENERALE - FISCALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Costituire supporto efficiente alle scelte ed alle attività dell'Ente

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	CONTABILITA' E CONTROLLO PARTECIPATE	<p>Trattandosi di uffici trasversali e di supporto agli altri settori, la pianificazione del triennio è come di consueto rivolta all'assetto organizzativo, in particolare alla razionalizzazione nell'impiego della risorsa umana attraverso lo studio e lo sviluppo di modalità gestionali che consentano l'incremento di produttività sfruttando le potenzialità offerte dalla continua espansione tecnologica, in sinergia sia con il servizio provveditorato sia con il servizio sistemi informativi, non ultima in questo senso la messa a regime di un programma per la fatturazione e la registrazione fiscale dei diversi servizi a domanda individuale.</p> <p>Si darà continuità all'attività di controllo e di indirizzo sulle partecipate dal Comune nonché attuazione alle disposizioni normative in materia di società pubbliche e di differimento dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali con particolare riferimento alla fase di attuazione del decreto Bersani relativamente agli affidamenti "in house", rispetto a ciò si rendono necessarie valutazioni strategiche di carattere più generale ai fini della riduzione della partecipazione o della messa in gara dei servizi.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Grado di rigidità della spesa corrente del bilancio	45,35	45,06	45,34	40,71	45,02
- Percentuale impegni evasi entro i 6 gg.	60,17	85,46	85	89,69	85
- Tempo medio pagamenti (gg)	30,00	30,00	30	30,00	30
- Spesa corrente media gestita per addetto contabilità	4740045	5055076	0	5066425	5283886
- Tempo medio evasione istanze stipula mutui cassa (gg)	15,00	15,00	15	15,00	15

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 093 PATRIMONIO -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Gestire in modo efficiente il patrimonio dell'Ente

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO	<p>Nel triennio l'operatività dell'ufficio verrà rivolta sia alla conservazione e tutela del patrimonio immobiliare, fungendo anche da supporto ad altri settori, sia alla gestione dei contratti attivi e passivi in essere, comprensivi dei rapporti con le associazioni in carico. L'attività straordinaria, orientata alla valorizzazione e razionalizzazione dell'impiego immobiliare, sarà diretta a dare esecuzione al piano delle alienazioni e delle acquisizioni deliberato dal Consiglio Comunale in uno con il bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013 ed al completamento del piano delle alienazioni e delle acquisizioni deliberati negli esercizi pregressi.</p> <p>Nei primi mesi dell'anno verrà portata a soluzione mediante convenzione con la Regione ai problemi logistici per l'istituzione del servizio di Conciliazione e per l'ampliamento degli spazi a disposizione dell'ufficio del Giudice di Pace.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Tempo medio di risposta richiesta quesiti titolo proprietà da altri servizi (gg)	0	0	10	10,00	10
- Valore del patrimonio al 31.12 - PATRIMONIO NETTO (milioni di €)	217	230	0	0	0
- Indebitamento procapite (per residente) al 31/12	1679	1599	0	1979	1972

Motivazione delle scelte:

Le scelte di pianificazione trovano la loro naturale motivazione, da un lato, dalla necessità di avere uno stato del bilancio aggiornato sempre più in tempo reale per una attenta gestione contabile, dall'altra quello di ridurre la manualità e la ripetitività di talune operazioni a favore di un utilizzo del personale maggiormente rivolto alla qualità del servizio.

Le scelte per quanto attiene la gestione amministrativa del patrimonio sono il risultato della gestione consolidata, della pianificazione e delle azioni poste in essere di volta in volta per la tutela di proprietà e diritti reali del Comune.

Finalità da conseguire:

Per quanto concerne la Contabilità, la finalità da conseguire è il recupero di risorse umane, sia per la loro destinazione ad attività di maggior valore aggiunto, sia per fronteggiare la sempre crescente richiesta di informazioni e rielaborazioni da parte degli organi di controllo degli Enti Locali nonché l'incremento degli adempimenti imposto dalle normative fiscali, evitando così l'incremento della dotazione organica.

Relativamente al patrimonio la finalità da conseguire è la tutela dei beni dell'Ente nonché il reperimento delle risorse per il finanziamento degli investimenti e la razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio..

Risorse umane da impiegare:

Contabilità: Le risorse umane da impiegare consistono in n. 1 dirigente di Settore, impiegato in parte, e n. 15 dipendenti, di cui n. 2 part – time e n. 1 funzionario P.O. utilizzato parzialmente anche nell'amministrazione del patrimonio.

Patrimonio: Le risorse umane da impiegare consistono in n. 1 dirigente di Settore, impiegato in parte, e n. 4 dipendenti, di cui n. 1 part – time, e n. 1 funzionario P.O. parzialmente destinato anche al servizio di contabilità generale.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali assegnate a Contabilità Generale, oltre ad arredo d'ufficio, consistono in n. 16 computers, stampanti locali e di rete, fotocopiatrici di rete e nei seguenti programmi informatici: programmi di rete (Office, ecc.), programma CIVILIA per la contabilità, programmi per la gestione della riscossione coattiva e dei contributi concessi da Regione, Provincia ed altri Enti, programma di gestione del titolo II della spesa ed altro software specifico.

Le risorse strumentali assegnate ad Amministrazione del Patrimonio, oltre ad arredo d'ufficio, consistono in n. 3 computers, stampanti e fotocopiatrici di rete e nei seguenti programmi informatici: programmi di rete (Office, ecc.) ed altro software specifico.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Programma non è interessato ai piani regionali di settore

Attuazione programmi anni precedenti:

Non vi sono programmi avviati negli esercizi precedenti e non ancora conclusi ad esclusione del piano delle alienazioni /acquisizioni patrimoniali, in fase di avanzata esecuzione.

La programmazione dell'esercizio finanziario 2010 è in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 110 TRIBUTI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Provvedere all'applicazione delle norme che consentono di attingere alle risorse necessarie alla vita della comunità secondo criteri di equità e nel massimo rispetto dei diritti dei contribuenti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	ACCERTAMENTO	<p>La sostanziale paralisi imposta dalle emanate ed emanande norme sulla fiscalità locale non consentono nessuna previsione all'Ente se non quella del mantenimento dell'attuale stato delle entrate. Per quanto attiene l'ICI, le attività di accertamento si limiteranno al controllo delle annualità in corso e prossime, potendo considerarsi le attività accertative inerenti le annualità fino al 2008 ormai quasi concluse. Future attività di accertamento sugli immobili così detti "fantasma", stante i risultati ottenuti con la massiva attività fin qui svolta, potranno permettere l'emersione di entrate di scarsissimo rilievo e pertanto non potranno in alcun modo contribuire a compensare i tagli dei trasferimenti che lo stato attuerà attraverso la Regione.</p> <p>Per l'anno 2011 si riconferma l'applicazione della Tassa per l'Asporto e lo Smaltimento dei Rifiuti (TARSU). Previsioni oltre l'anno 2011 non sono al momento possibili, stante l'incertezza normativa che non consente di capire se in futuro sarà obbligatorio o solo possibile, il passaggio a TIA o se sarà istituita come obbligatoria una nuova TARSU nata dalla revisione in ottica TIA del vecchio sistema. L'attività accertativa nel corso dell'anno 2011 sarà comunque migliorata potendo adesso l'ufficio disporre dei dati inerenti le utenze elettriche, nonché di quelli forniti da GEA relativi alla distribuzione dei Nappi e delle chiavi per i cassonetti.</p> <p>Proseguirà la gestione diretta della T.O.S.A.P., sia per la parte ordinaria che con l'invio degli accertamenti relativi ai mancati pagamenti a fronte di autorizzazione o concessioni rilasciate durante l'anno 2010, nonché con la predisposizione del ruolo relativo agli avvisi di accertamento emessi per l'annualità 2009. Nel corso dell'anno 2011 si punterà ad un incremento dell'attività di controllo del territorio, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale. PUBBLICITA'. Il perdurare della crisi economica non consente di prevedere aumenti nelle entrate relative alla pubblicità e alle pubbliche affissioni. Anche in questo caso si prevede un incremento dell'attività di controllo del territorio.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	9	9
- N. posizioni T.A.R.S.U. iscritte totali al 01/01	23732	24046	24500	24321	24740
- N. posizioni gestite per addetto TPE	10098,72	10061,09	0	9041,26	9701,96
- Grado di accertamento TARSU su importo previsionale	100	100	100	100	100
- N. posizioni ICI gestite totali al 01/01	27990	27990	28000	28230	28400
- N. posizioni gestite per addetto TPE	10290,44	10444,03	0	11811,72	11735,54
- Grado di accertamento ICI su importo previsionale	105	100	100	100	100
- % ricorsi su avvisi di accertamento emessi	0,16	0,7	1	1	1
- N. autorizzazioni Pubblicità e Affissioni rilasciate	701	651	600	452	500

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

- Tempo medio di risposta alle istanze pubblicità (gg)	13,58	14,00	14	15,00	15
- Grado di accertamento pubblicità e affissioni su importo previsionale	100	100	100	100	100
- Grado di accertamento TOSAP su importo previsione	100	100	100	110	100
- N. autorizzazioni rilasciate Tosap (temporanee e permanenti)	638	621	550	588	550
- Tempo medio di risposta alle istanze TOSAP (gg)	9,50	9,17	10	11,00	11
- N. autorizzazioni TOSAP gestite per addetto TPE	570,9	548,18	0	650,85	433,33

Motivazione delle scelte:

Provvedere all'applicazione delle norme che consentono di attingere alle risorse necessarie alla vita della comunità secondo criteri di equità e nel massimo rispetto dei diritti dei contribuenti

Finalità da conseguire:

Perseguire un sempre più accurato livello di uniformità di trattamento dei cittadini di fronte agli obblighi tributari.

Risorse umane da impiegare:

Tutte quelle attualmente presenti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle messe a disposizione dall'ente ed eventuali banche dati esterne accessibili dall'ente (catasto, anagrafe tributaria, banche dati Siatel, camera di commercio)

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non ci sono piani regionali di settore.

Attuazione programmi anni precedenti:

I programmi degli anni precedenti sono in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.03 Le reti e la comunicazione

Centro di Costo: 650 SISTEMI INFORMATIVI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Abbattere il “digital divide” e rendere a tutti accessibile internet permettendo anche alle molte persone che non dispongono ancora di una connessione digitale a banda larga o nemmeno di un computer, un accesso facile e diretto alle informazioni ed ai servizi on line di istituzioni ed aziende, il download di programmi e file multimediali, l'utilizzo di sistemi che permettono di chiamare e videochiamare gratuitamente, il trasferimento di file tra più soggetti. Individueremo per questo scopo aree nella Città in cui sia possibile accedere ad internet connettendosi con modalità wireless (senza fili) alla rete civica del Comune per mezzo di un proprio computer. E' questo il primo passo di una strategia che ha come obiettivo finale l'estensione della rete wireless a tutta la Città.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	SISTEMI INFORMATIVI	<p>Per quanto attiene all'informatizzazione delle attività comunali, alla visibilità ed accesso agli atti amministrativi i Sistemi Informativi provvederanno alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. gestione delle banche dati informatiche dei diversi Settori/Servizi (Personale, Contabilità, Tributi, S.I.T, Controllo di Gestione, Polizia Municipale, Urbanistica, Attività Produttive, Servizi Demografici, Protocollo del Sindaco, Gare - Appalti e Contratti, Gestione Utenze, eccetera) con l'aggiornamento degli applicativi in uso e dei dispositivi hardware non più performanti;2. proseguimento delle attività di sostituzione dei computer e dispositivi obsoleti presenti negli uffici comunali in relazione al Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008.3. prosecuzione dell'attività di supporto agli uffici comunali attraverso l'help-desk;4. supporto tecnico al progetto Carta d'Identità Elettronica;5. potenziamento della politica di server consolidation e di virtualizzazione per ottimizzare le risorse ed i costi hardware/software;6. implementazione di sistemi Terminal Server per semplificare la gestione delle applicazioni principali diminuendo i costi relativi all'aggiornamento dei singoli client;7. mantenimento del sistema di gestione documentale integrata attraverso: l'applicativo AdWeb, il protocollo elettronico ArcProt (in fase di aggiornamento con l'implementazione di nuove funzionalità e servizi), gestione della P.E.C e della firma digitale;8. mantenimento dell'uso delle fotocopiatrici in modalità stampante, fax, scanner di rete al fine di conseguire utili risparmi di spesa nei materiali consumabili e nell'hardware.9. supporto al progetto Wireless Naonis, inerente alla copertura Wi-Fi di alcune zone della città, con attività di monitoraggio della qualità del servizio;10. proseguimento delle attività di supporto tecnico al sistema e servizi informatici della Biblioteca Civica;11. supporto alla redazione, mantenimento ed esecuzione delle attività inerenti al Documento Programmatico sulla Sicurezza per il Comune di Pordenone e Roveredo in Piano;12. avvio del servizio di Conservazione Sostitutiva;13. gestione ed affidamento in outsourcing del server di posta elettronica al fine di garantire maggiori funzionalità e servizi.
B	RETI DI COMUNICAZIONE	<p>Per quanto attiene alla gestione e creazione di nuove reti di comunicazione i Sistemi Informativi provvederanno alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. mantenimento della rete fonia fissa/mobile e del sistema di centralini nelle principali sedi comunali e scolastiche;2. mantenimento della rete intranet allargata alle aziende partecipate e creazione del collegamento con i Comuni della

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

POA (Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino) per la gestione del personale e dei diversi processi in capo all'Ambito Socio-Assistenziale;
3. mantenimento e gestione della rete dati esistente in fibra ottica;

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Costo medio per postazione	1153,49	1052,78	0	0	0
- Costo medio per residente per servizi informatici	10,92	10,63	0	0	0
- Tempo medio di risposta interventi normali (gg.)	1,18	1,18	2	2,00	2
- Tempo medio di risposta interventi urgenti (gg.)	1,00	1,00	1	1,00	1
- Tempo medio dedicato per intervento (ore)	1,38	2,25	1,93	1,43	1,45

Motivazione delle scelte:

Garantire e migliorare i servizi informatici offerti attraverso l'introduzione di accorgimenti tecnici in grado di assicurare anche una razionalizzazione della spesa.

Finalità da conseguire:

Erogazione dei servizi informatici e di rete necessari a garantire l'operatività delle varie strutture comunali.

Risorse umane da impiegare:

Sono previsti complessivamente 8 dipendenti e precisamente:

- 1 Dirigente
- 1 Funzionario Informatico
- 5 Istruttori Informatici
- 1 Istruttore Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali a disposizione sono costituite da una vettura di servizio (Fiat Panda van) , da 7 Computer, da una stampante di rete a colori, da 1 fotocopiatore/stampante/scanner di rete, da due scanner oltre, naturalmente, agli arredi presenti nei locali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma non è correlato a piani regionali di settore. Si sta adeguando la parte impiantistica della telefonia fissa alla tecnologia Voip, così come previsto dalle norme nazionali.

Attuazione programmi anni precedenti:

Sulla base del programma dell'Amministrazione circa l'informatizzazione delle attività comunali i Sistemi Informativi hanno:

1. garantito tutta l'attività di supporto agli uffici comunali garantendo il rispetto dei tempi di risposta grazie al servizio di help-desk;
2. migliorato e monitorato il livello di sicurezza dei dati custoditi nelle diverse banche dati gestionali così come previsto dal Documento Programmatico sulla Sicurezza annualmente aggiornato;
3. aggiornato costantemente il sito intranet;
4. attivato un nuovo sistema capilare (giornaliero) di controllo della sicurezza informatica;

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

5. dato adeguato supporto al progetto CIE;
6. proseguito l'opera di consolidamento dei server (blade server) e proseguito nella loro virtualizzazione;
7. garantito il funzionamento della nuova fibra ottica che collega le principali sedi comunali al centro stella CED;
8. garantito il supporto ai vari Settori per l'estensione e decentramento del progetto "ArcProt";
9. garantito il supporto per la gestione in forma associata del personale del Comune di Pordenone-Roveredo in Piano e costituito l'ufficio unico dei sistemi informativi del Comune di Pordenone-Roveredo in Piano;
10. curato la migrazione al nuovo sistema di gestione delle delibere e delle determinate ADWeb fornito in convenzione dalla Regione FVG;
11. esteso ulteriormente il supporto terminal server con centralizzazione delle applicazioni del personale, della contabilità, del SIT e del Controllo di Gestione;
12. garantiti servizi di fonia fissa e mobile ed avviato il nuovo sistema di fonia su tecnologia VoIp;
13. avviato il servizio gratuito di navigazione Internet in diverse zone della città tramite il progetto Wireless Naonis.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.03 Le reti e la comunicazione

Centro di Costo: 670 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'unità operativa SIT ha l'obiettivo principale di costruire un insieme unitario di banche dati gestionali riferite al territorio comunale organizzandole in un unico sistema in formato GIS in modo trasversale per migliorare la funzionalità dei servizi collegati.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2011-2013
A	CREAZIONE DI BANCHE DATI	In relazione alle risorse economiche assegnate e ad eventuali richieste dei singoli settori si proseguirà l'implementazione delle banche dati.
B	AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA	<p>Si proseguiranno le attività di aggiornamento, gestione e implementazione delle banche dati territoriali create. In particolare le attività per l'anno 2011 saranno:</p> <ol style="list-style-type: none">1) supporto altri settori (Edilizia Privata, Pianificazione Territoriale, Servizi Demografici, Verde pubblico, Patrimonio, ...)2) manutenzione funzionale del sistema SIT attraverso rigenerazione nel repertorio di database e cartografia con aggiornamento e catalogazione delle singole banche dati (varianti al PRGC, anagrafe edilizia, ...);3) aggiornamento mensile della banca dati catastale comunale con i dati richiesti/forniti dall'Agenzia del Territorio (AdT);4) scarico mensile del materiale fornito dall'AdT ai sensi dell'art. 34 quinquies della L. 80/2006 e caricamento nel database comunale per il controllo di competenza spettante all'edilizia sulle dichiarazioni DOCFA e successivo caricamento degli esiti nel portale dell'Agenzia del Territorio;5) mantenimento del controllo con correzione degli errori toponomastici riscontrati nelle variazioni catastali (DOCFA) pervenute all'Agenzia del Territorio;6) mantenimento dell'aggiornamento del PRGC in Internet;7) partecipazione attiva alla procedura di assegnazione numero civico (Anagrafe Edilizia) con espletamento delle verifiche catastali necessarie, anche su richiesta degli uffici coinvolti (anagrafe-edilizia-tarsu), e mantenimento dell'allineamento della toponomastica nella banca dati catastale con quella comunale.8) aggiornamento e fornitura all'ufficio competente (tutela ambientale) dei dati georiferiti della banca dati relativa all'elettrosmog di gestione esterna e visibile in Internet;9) creazione di cartografie tematiche informatizzate dedicate a supporto dell'attività di altri servizi.10) estrazione/elaborazione dati da repertorio a supporto dell'attività di altri servizi;11) pubblicazione di cartografie e data base collegati consultabili con il client di visualizzazione Intranet (CTWEB);12) attività varie quali stampe o forniture di servizi ad altri settori o ad esterni non comprese nelle attività precedenti e rapporti con le utenze esterne. <p>Si procederà inoltre ad effettuare degli studi di fattibilità per implementare/migliorare la gestione web delle pratiche edilizie e del PRGC.</p>
C	SERVIZI OFFERTI AGLI ALTRI SETTORI ED ALLE UTENZE ESTERNE	<p>Le attività consisteranno nel mantenimento degli attuali livelli di servizio offerto sia all'utenza esterna che interna. Si proseguiranno le verifiche catastali di supporto all'attività degli uffici (patrimonio, tributi, TARSU, anagrafe, edilizia ecc.) con conseguente correzione del database catastale. Tali azioni, congiuntamente al puntuale aggiornamento mensile della banca dati catastale gestita dal Comune renderà più efficiente ed affidabile la consultazione del dato catastale attraverso l'applicativo Cat2Com di diffusione interna.</p> <p>Si proseguirà l'attività di promozione degli strumenti di consultazione interna delle banche dati gestite dal SIT (CTWEB E Cat2Com) con corsi di formazione specifici e all'estrazione di dati organizzati su specifica richiesta.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Si implementeranno/miglioreranno i servizi web per i cittadini/professionisti per l'edilizia privata e la pianificazione territoriale.

Indicatori Strategici	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons. 2010	Prev. 2011
- Costo medio per residente del servizio SIT	4,66	3,67	0	0	0

Motivazione delle scelte:

L'elemento fondamentale per consentire a tutti i cittadini di partecipare alla vita amministrativa della Città è dato dal poter disporre di tutti gli elementi di conoscenza necessari ad avere consapevolezza delle scelte, possibilità di verificarne l'attuazione e l'impatto sulla Città. In quest'ottica, da un lato va assicurata la massima efficienza ai servizi interni che accompagnano lo svolgimento dell'attività politico-amministrativa e dall'altro, utilizzando le moderne tecnologie disponibili, va garantita la diffusione di informazioni e dati utili ai fini di cui sopra.

Il servizio cataloga, archivia, mantiene aggiornate le banche dati di gestione comunale e le banche dati, ritenute utili, fornite da altri organismi esterni interrelazionandole tra di loro. Il S.I.T si pone inoltre come obiettivo principale la diffusione/divulgazione delle informazioni georeferenziate e si rende disponibile per l'inserimento di un ampio numero di banche dati anche esterne all'Amministrazione comunale.

Finalità da conseguire:

Questo programma si pone l'obiettivo di assicurare gli aspetti di funzionalità amministrativa, di qualità della raccolta ed elaborazione dei dati e della messa a disposizione, ai cittadini, delle informazioni utili a valutare l'operato Amministrativo e agli altri utenti della struttura comunale delle informazioni utili ad ottimizzare il loro operato.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane in servizio saranno 1 unità di categoria D1, 1 unità di categoria D3 al 10% (90% al C.C. 600), un funzionario PO al 15% (85% al C.C. 600) e un dirigente di settore al 5%.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono quelle esistenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

L'attività relativa all'anno 2010 è in linea con le previsioni.

3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°		Anno 2011			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Welfare municipale: la famiglia	39.616.354,19	0,00	1.641.740,00	41.258.094,19
02	Il sapere, la formazione e cultura	4.396.139,70	0,00	385.760,00	4.781.899,70
03	L'Ambiente: i beni comuni	18.114.274,80	0,00	11.095.875,00	29.210.149,80
04	Lo sviluppo economico	255.433,00	0,00	0,00	255.433,00
05	Il governo locale democratico e partecipativo	27.881.992,58	0,00	33.028.000,00	60.909.992,58
	Totali	90.264.194,27	0,00	46.151.375,00	136.415.569,27

Programma n°		Anno 2012			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Welfare municipale: la famiglia	38.282.426,70	0,00	74.562.000,00	112.844.426,70
02	Il sapere, la formazione e cultura	4.075.875,33	0,00	665.000,00	4.740.875,33
03	L'Ambiente: i beni comuni	18.032.522,15	0,00	51.002.279,00	69.034.801,15
04	Lo sviluppo economico	250.433,00	0,00	0,00	250.433,00
05	Il governo locale democratico e partecipativo	24.218.438,17	0,00	30.410.000,00	54.628.438,17
	Totali	84.859.695,35	0,00	156.639.279,00	241.498.974,35

Programma n°		Anno 2013			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Welfare municipale: la famiglia	38.260.617,48	0,00	1.240.000,00	39.500.617,48
02	Il sapere, la formazione e cultura	3.946.047,05	0,00	105.000,00	4.051.047,05
03	L'Ambiente: i beni comuni	18.224.876,74	0,00	21.454.000,00	39.678.876,74
04	Lo sviluppo economico	250.433,00	0,00	0,00	250.433,00
05	Il governo locale democratico e partecipativo	24.436.600,11	0,00	30.000.000,00	54.436.600,11
	Totali	85.118.574,38	0,00	52.799.000,00	137.917.574,38

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 – IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	218.000,00	218.000,00	218.000,00	
• REGIONE	7.901.392,52	80.349.813,00	8.332.529,41	
• PROVINCIA	359.365,08	359.365,08	359.365,08	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.261.152,17	66.152,17	66.152,17	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	4.196.730,00	4.241.230,00	4.261.230,00	
TOTALE (A)	13.891.639,77	85.234.560,25	13.237.276,66	
PROVENTI DEI SERVIZI	10.267.842,20	10.365.915,80	10.469.915,80	
TOTALE (B)	10.267.842,20	10.365.915,80	10.469.915,80	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	17.098.612,22	17.243.950,65	15.793.425,02	
TOTALE (C)	17.098.612,22	17.243.950,65	15.793.425,02	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	41.258.094,19	112.844.426,70	39.500.617,48	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
39.616.354,19	91,50	0,00	0,00	1.641.740,00	3,98	41.258.094,19	33,53

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
38.282.426,70	33,92	0,00	0,00	74.562.000,00	66,08	112.844.426,70	48,77

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
38.260.617,487	96,86	0,00	0,00	1.240.000,00	3,14	39.500.617,48	31,00

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100100100 – 1.01 MINORI E FAMIGLIE

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
11.168.964,71	94,16	0,00	0,00	692.740,00	5,84	11.861.704,71	9,64

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
10.847.936,50	30,52	0,00	0,00	24.695.000,00	69,48	35.542.936,50	15,36

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
10.872.859,64	92,00	0,00	0,00	945.000,00	8,00	11.817.859,64	9,28

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100200100 – 1.02 ANZIANI

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.987.357,95	95,63	0,00	0,00	365.000,00	4,37	8.352.357,95	6,79

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
8.036.301,69	15,71	0,00	0,00	43.115.000,00	84,29	51.151.301,69	22,11

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
8.126.774,96	99,69	0,00	0,00	25.000,00	0,31	8.151.774,96	6,40

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100300100 – 1.03 DISABILITA'

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.549.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549.700,00	1,26

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.549.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549.700,00	0,67

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.549.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549.700,00	1,22

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100400100 – 1.04 ALTRE AREE SOCIALI

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
165.703,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.703,00	0,13

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
166.803,00	43,46	0,00	0,00	217.000,00	56,54	383.803,00	0,17

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
168.103,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.103,00	0,13

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100500100 – 1.05 AMBITO ALTRI COMUNI

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.895.160,00	99,86	0,00	0,00	11.000,00	0,14	7.906.160,00	6,43

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.546.160,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.546.160,00	3,26

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.546.160,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.546.160,00	5,92

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100600100 – 1.06 SPORT E TEMPO LIBERO

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.699.405,65	87,01	0,00	0,00	403.000,00	12,99	3.102.405,65	2,52

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.510.908,48	39,01	0,00	0,00	3.925.000,00	60,99	6.435.908,48	2,78

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.377.651,62	90,14	0,00	0,00	260.000,00	9,86	2.637.651,62	2,07

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100700100 – 1.07 SICUREZZA DEI CITTADINI

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.833.750,79	97,42	0,00	0,00	75.000,00	2,58	2.908.750,79	2,36

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.749.714,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.749.714,85	1,19

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.749.331,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.749.331,30	2,16

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100800100 – 1.08 CIMITERI E POMPE FUNEBRI

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
549.397,44	85,26	0,00	0,00	95.000,00	14,74	644.397,44	0,52

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
527.912,81	16,82	0,00	0,00	2.610.000,00	83,18	3.137.912,81	1,36

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
520.056,38	98,11	0,00	0,00	10.000,00	1,89	530.056,38	0,42

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100900100 – 1.09 SERVIZI DEMOGRAFICI

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.125.706,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.125.706,00	0,91

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
780.906,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780.906,00	0,34

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
782.406,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	782.406,00	0,61

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0101000100 – 1.10 FARMACIE

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.641.208,65	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.641.208,65	2,96

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.566.083,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.566.083,37	1,54

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.567.574,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.567.574,58	2,80

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	3.602.175,64	1.471.795,70	1.061.795,70	
• PROVINCIA	29.230,40	17.230,40	17.230,40	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	150.000,00	150.000,00	0	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	94.100,00	70.000,00	70.000,00	
TOTALE (A)	3.875.506,04	1.709.026,10	1.149.026,10	
PROVENTI DEI SERVIZI	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
TOTALE (B)	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	883.393,66	3.008.849,23	2.879.020,95	
TOTALE (C)	883.393,66	3.008.849,23	2.879.020,95	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.781.899,70	4.740.875,33	4.051.047,05	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6- SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.396.139,70	91,93	0,00	0,00	385.760,00	8,07	4.781.899,70	3,89

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.075.875,33	85,97	0,00	0,00	665.000,00	14,03	4.740.875,33	2,05

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.946.047,05	97,41	0,00	0,00	105.000,00	2,59	4.051.047,05	3,18

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0200100200 – 2.01 MUSEI

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.533.140,06	86,46	0,00	0,00	240.010,00	13,54	1.773.150,06	1,44

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.480.960,82	72,56	0,00	0,00	560.000,00	27,44	2.040.960,82	0,88

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.437.152,76	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.437.152,76	1,13

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0200200200 – 2.02 BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.119.317,64	90,85	0,00	0,00	112.750,00	9,15	1.232.067,64	1,00

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.070.118,48	91,06	0,00	0,00	105.000,00	8,94	1.175.118,48	0,51

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.026.094,39	90,72	0,00	0,00	105.000,00	9,28	1.131.094,39	0,89

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0200300200 – 2.03 INIZIATIVE E STRUTTURE CULTURALI

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.743.682,00	98,14	0,00	0,00	33.000,00	1,86	1.776.682,00	1,44

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.524.796,03	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.524.796,03	0,66

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.482.799,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.482.799,90	1,16

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3 L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	1.960.927,95	34.396.905,33	14.000.448,43	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	5.417.000,00	3.230.000,00	2.450.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	3.706.275,00	9.376.779,00	1.198.500,00	
TOTALE (A)	11.084.202,95	47.003.684,33	17.648.948,43	
PROVENTI DEI SERVIZI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
TOTALE (B)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	18.075.946,85	21.981.116,82	21.979.928,31	
TOTALE (C)	18.075.946,85	21.981.116,82	21.979.928,31	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	29.210.149,80	69.034.801,15	39.678.876,74	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3- L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
18.114.274,80	62,01	0,00	0,00	11.095.875,00	37,99	29.210.149,80	23,74

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
18.032.522,15	26,12	0,00	0,00	51.002.279,00	73,88	69.034.801,15	29,84

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
18.224.876,74	45,93	0,00	0,00	21.454.000,00	54,07	39.678.876,74	31,14

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300100300 – 3.01 AMBIENTE

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
11.592.110,93	69,84	0,00	0,00	5.007.000,00	30,16	16.599.110,93	13,49

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
11.762.713,36	32,43	0,00	0,00	24.510.000,00	67,57	36.272.713,36	15,68

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
11.881.961,06	63,53	0,00	0,00	6.820.000,00	36,47	18.701.961,06	14,68

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300200300 – 3.02 SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.021.816,63	88,12	0,00	0,00	137.775,00	11,88	1.159.591,63	0,94

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.016.053,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.016.053,85	0,44

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.009.910,42	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.009.910,42	0,79

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300300300 – 3.03 OPERE E INFRASTRUTTURE

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
5.500.347,24	48,03	0,00	0,00	5.951.100,00	51,97	11.451.447,24	9,31

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
5.253.754,94	16,55	0,00	0,00	26.492.279,00	83,45	31.746.033,94	13,72

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
5.333.005,26	26,71	0,00	0,00	14.634.000,00	73,29	19.967.005,26	15,67

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4 LO SVILUPPO ECONOMICO

ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	14.670,00	14.670,00	14.670,00	
TOTALE (A)	14.670,00	14.670,00	14.670,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	240.763,00	235.763,00	235.763,00	
TOTALE (C)	240.763,00	235.763,00	235.763,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	255.433,00	250.433,00	250.433,00	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4 LO SVILUPPO ECONOMICO

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
255.433,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.433,00	0,21

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
250.433,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.433,00	0,11

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
250.433,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.433,00	0,20

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0400100400 – 4.01 LO SVILUPPO ECONOMICO

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
255.433,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.433,00	0,21

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
250.433,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.433,00	0,11

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
250.433,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.433,00	0,20

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5 – UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	438.000,00	438.000,00	438.000,00	
• REGIONE	23.450.695,22	23.930.695,22	24.370.695,22	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.920.000,00	150.000,00		
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	31.032.445,44	31.021.352,00	31.021.352,00	
TOTALE (A)	57.841.140,66	55.540.047,22	55.830.047,22	
PROVENTI DEI SERVIZI	108.000,00	108.000,00	108.000,00	
TOTALE (B)	108.000,00	108.000,00	108.000,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	2.960.851,92	-1.019.609,05	-1.501.447,11	
TOTALE (C)	2.960.851,92	-1.019.609,05	-1.501.447,11	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	60.909.992,58	54.628.438,17	54.436.600,11	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
27.881.992,58	45,78	0,00	0,00	33.028.000,00	54,22	60.909.992,58	49,51

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
24.218.438,17	44,33	0,00	0,00	30.410.000,00	55,67	54.628.438,17	23,61

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
24.436.600,11	44,89	0,00	0,00	30.000.000,00	55,11	54.436.600,11	42,72

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0500100500 – 5.01 GESTIONE RISORSE UMANE

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.892.770,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.892.770,50	3,16

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.892.770,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.892.770,50	1,68

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.776.770,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.776.770,50	2,96

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0500200600 – 5.02 ORGANIZZAZIONE ED ASSETTO ISTITUZIONALE

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
22.997.123,10	41,11	0,00	0,00	32.948.000,00	58,89	55.945.123,10	45,47

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
19.454.028,92	39,01	0,00	0,00	30.410.000,00	60,99	49.864.028,92	21,55

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
19.799.974,90	39,76	0,00	0,00	30.000.000,00	60,24	49.799.974,90	39,09

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0500300500 – 5.03 LE RETI E LA COMUNICAZIONE

IMPIEGHI

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
992.098,98	92,54	0,00	0,00	80.000,00	7,46	1.072.098,98	0,87

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
871.638,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	871.638,75	0,38

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
859.854,71	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	859.854,71	0,67

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denom.ne del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di fin.t o e reg.to UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)							
	2011	2012	2013		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U E	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev	Altri ind eb. (2)	Altre entrate e Prestazioni di servizi
01 – Il Welfare municipale: la famiglia	41.258.094,19	112.844.426,70	39.500.617,48		50.135.987,89	654.000,00	96.583.734,93	1.078.095,24		1.348.456,51		43.802.863,80
02 – Il sapere, la formazione e cultura	4.781.899,70	4.740.875,33	4.051.047,05		6.771.263,84		6.135.767,04	63.691,20		300.000,00		303.100,00
03 – L'ambiente: i beni comuni	29.210.149,80	69.034.801,15	39.678.876,74		62.036.991,98		50.358.281,71			11.097.000,00		14.431.554,00
04 – Lo sviluppo economico	255.433,00	250.433,00	250.433,00		712.289,00							44.010,00
05 – Un governo locale democratico e partecipativo	60.909.992,58	54.628.438,17	54.436.600,11		439.795,76	1.314.000,00	71.752.085,66			3.070.000,00		93.399.149,44

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI
ATTUAZIONE**

4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	INTERVENTI DIVERSI NEL QUARTIERE VALLENONCELLO	08 01	2000	503101	1.446.079,32	1.420.250,49	25.828,83	Mutuo
2	ACQUISIZIONI VARIE AL PATRIMONIO COMUNALE	01 05	2005	3647000	32.954,72	26.294,45	6.660,27	Alienazione beni immobili
3	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI	01 05	2006	3647003	306.900,00	12.197,19	294.702,81	Alienazione beni immobili
4	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI	01 05	2006	3647003	306.900,00	12.197,19	294.702,81	Alienazione beni immobili
5	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SEDE MUNICIPALE	01 05	2009	3789002	100.000,00	0,00	100.000,00	Mutuo
6	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE ED ARREDAMENTO LOCALI AD ARCHIVIO	01 05	2000	3790000	67.139,40	58.935,56	8.203,84	Mutuo
7	PALAZZO MUNICIPALE ADEGUAMENTO IMPIANTI	01 05	2005	3801001	40.000,00	39.255,83	744,17	Avanzo di amministrazione
8	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807000	1.032.913,80	1.005.414,09	27.499,71	Mutuo
9	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807003	1.032.913,80	1.032.624,03	289,77	Fondi propri
10	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807004	4.131.655,19	4.125.892,77	5.762,42	Mutuo con c/contributo regionale
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIE IMMOBILI DA DESTINARE A NUOVI UFFICI	01 05	2003	3807005	350.000,00	346.181,73	3.818,27	Oneri
12	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE E ARREDAMENTO DI LOCALI DESTINATI AD ARCHIVIO E MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	01 05	1999	3809000	444.152,93	437.926,71	6.226,22	Fondi propri
13	ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	01 05	2005	3809001	8.000,00	4.840,47	3.159,53	oneri di urbanizzazione

14	ACQUISTO E/O MANUTENZIONI BENI IMMOBILI	01 05	2003	3809004	260.000,00	254.545,06	5.454,94	Mutuo
15	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2005	3811003	2.129.000,00	1.939.514,99	189.485,01	Mutuo
16	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2007	3811003	930.000,00	422.539,34	507.460,66	Mutuo
17	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2008	3811003	615.000,00	23.773,20	591.226,80	Mutuo
18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX COMANDO VIGILI	03 01	2005	3814005	150.000,00	148.097,01	1.902,99	Avanzo di amministrazione
19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX COMANDO VIGILI	03 01	2008	3814005	30.000,00	26.514,00	3.486,00	Avanzo di amministrazione
20	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	1999	3821002	42.452,75	42.187,01	265,74	Oneri
21	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	2001	3821002	39.190,27	38.876,52	313,75	Oneri
22	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	2002	3821002	137.500,00	137.188,75	311,25	Oneri
23	MAGAZZINO VIAL ROTTO - 626	01 05	2002	3822000	154.900,00	154.486,01	413,99	Mutuo
24	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI VICOLO DEL MOLINO	01 05	2005	3822002	12.000,00	10.401,24	1.598,76	Oneri
25	IMMOBILE DI VIA BERTOSSI	01 05	2004	3842002	44.000,00	43.609,81	390,19	Oneri
26	IMMOBILE DI VIA BERTOSSI	01 05	2009	3842003	260.000,00	0,00	260.000,00	Oneri
27	INTERVENTI PRESSO VILLA CATTANEO	01 05	2003	3846001	200.000,00	197.443,89	2.556,11	Oneri

28	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA (IMM. V.S. QUIRINO - CALDAIA CIRC. LARGO CERV. - ASCENS. V. MAMELI - DEMOLIZ. PREABBR. V. FIAMME G.)	01 05	2002	3849001	159.675,33	156.051,48	3.623,85	oneri di urbanizzazione
29	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2007	3849001	81.500,00	81.353,48	146,52	oneri di urbanizzazione
30	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849001	40.000,00	38.623,80	1.376,20	oneri di urbanizzazione
31	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849001	120.000,00	89.194,88	30.805,12	oneri di urbanizzazione
32	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2002	3849002	504.550,00	499.537,90	5.012,10	Alienaz. Beni immobili
33	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2004	3849002	135.000,00	132.409,78	2.590,22	Alienaz. Beni immobili
34	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2007	3849002	15.975,00	0,00	15.975,00	Alienaz. Beni immobili
35	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2003	3849003	86.295,93	83.470,41	2.825,52	Alienaz. Beni immobili
36	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849004	70.000,00	0,00	70.000,00	Mutuo
37	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849005	60.000,00	59.152,26	847,74	Avanzo di amministrazione
38	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2004	3849006	160.000,00	147.582,39	12.417,61	Oneri
39	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2006	3849006	2.500,00	1.336,36	1.163,64	Oneri
40	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2006	3849007	22.000,00	19.202,00	2.798,00	Oneri
41	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849007	41.000,00	30.219,10	10.780,90	Oneri
42	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849009	61.787,00	0,00	61.787,00	Entrate proprie
43	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849010	20.000,00	0,00	20.000,00	Fondi propri

44	SISTEMAZIONE VILLA CATTANEO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	01 05	1986	3850000	3.390,64	1.557,46	1.833,18	Mutuo
45	SISTEMAZIONE VILLA CATTANEO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	01 05	2009	3850000	1.814.285,71	1.704,62	1.812.581,09	Mutuo
46	COMPLESSO DI VIA S. VALENTINO SISTEMAZIONE AREA ED INFRASTRUTTURE	01 05	1995	3852000	258.228,45	252.373,20	5.855,25	Mutuo
47	RECUPERO FABBRICATO VALDEVIT	01 05	2000	3853000	77.468,53	72.273,68	5.194,85	Fondi propri
48	RISTRUTTURAZIONE PREFABBRICATO COMUNALE DI VIA PIAVE	01 05	1998	3855000	58.049,76	57.406,00	643,76	Reimpiego contributo regionale
49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CEVOLIN	01 05	2008	3858000	2.418.000,00	205.420,96	2.212.579,04	Mutuo con contributo in c/interessi
50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2008	3862000	97.000,00	92.352,08	4.647,92	Alienazione beni immobili
51	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2009	3862000	60.786,77	0,00	60.786,77	Alienazione beni immobili
52	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BADINI	01 05	2007	4480000	1.400.000,00	1.266.557,18	133.442,82	Mutuo
53	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 05	2009	5025003	50.000,00	16.972,00	33.028,00	Oneri
54	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	01 05	2005	6811000	50.000,00	49.118,40	881,60	Alienazione beni immobili
55	REALIZZAZIONE RETI TECNOLOGICHE	01 05	2007	6818015	800.000,00	571.772,36	228.227,64	Mutuo
56	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2003	3885000	30.000,00	29.802,89	197,11	Oneri di urbanizzazione
57	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2007	3885000	50.000,00	49.361,80	638,20	Oneri di urbanizzazione
58	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2009	3885004	470.000,00	17.867,88	452.132,12	Reimpiego contributo regionale
59	COMANDO VIGILI	03 01	2005	3814000	25.000,00	14.244,23	10.755,77	Oneri di urbanizzazione

60	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	1998	3920000	46.481,12	46.033,08	448,04	Oneri
61	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2000	3920000	51.645,69	51.417,37	228,32	Oneri
62	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2002	3920000	129.500,00	129.423,16	76,84	Oneri
63	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2003	3920000	77.500,00	69.347,07	8.152,93	Oneri
64	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2004	3920000	130.000,00	128.742,70	1.257,30	Oneri
65	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2007	3920001	200.000,00	199.631,71	368,29	Mutuo
66	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	1998	3921000	10.587,41	10.461,48	125,93	Mutuo
67	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA VIA BEATA DOMICILLA	04 01	2008	3941000	200.000,00	10.611,99	189.388,01	Mutuo
68	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2004	3941003	100.000,00	9.472,80	90.527,20	Avanzo di amministrazione
69	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2007	3941003	250.000,00	0,00	250.000,00	Avanzo di amministrazione
70	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2005	3941004	2.000.000,00	1.089.446,95	910.553,05	Alienaz. Beni immobili
71	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4050000	365.000,00	358.488,06	6.511,94	Mutuo
72	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4100000	250.000,00	207.764,62	42.235,38	Mutuo
73	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2009	4100000	150.000,00	109.889,54	40.110,46	Mutuo
74	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	1998	4160000	120.126,41	119.370,83	755,58	Oneri
75	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2000	4160000	51.645,69	49.953,39	1.692,30	Oneri

76	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2001	4160000	51.645,69	51.113,74	531,95	Oneri
77	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2004	4160000	135.000,00	127.832,78	7.167,22	Oneri
78	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2006	4160007	140.000,00	134.133,61	5.866,39	Reimpiego di finanziamenti
79	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4160007	80.000,00	79.815,00	185,00	Reimpiego di finanziamenti
80	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2009	4160007	25.000,00	18.158,40	6.841,60	Reimpiego di finanziamenti
81	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2003	4160009	50.000,00	44.699,23	5.300,77	Contributi in c/capitale
82	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2009	4160010	10.000,00	7.992,38	2.007,62	Avanzo di amministrazione
83	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA FONDA - AMPLIAMENTO	04 02	2005	4160011	600.000,00	575.005,69	24.994,31	Alienaz. Beni immobili
84	SCUOLE ELEMENTARI GABELLI - SOSTITUZIONE SERRAMENTI	04 02	1997	4180000	258.228,45	246.842,19	11.386,26	Mutuo
85	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	04 02	2007	4180001	300.000,00	295.595,90	4.404,10	Mutuo
86	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2007	4185000	259.000,00	252.950,85	6.049,15	Mutuo
87	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCUOLE MEDIE	04 03	2006	4360000	60.000,00	59.948,86	51,14	Oneri
88	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2008	4385000	400.000,00	0,00	400.000,00	Mutuo
89	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2004	4385001	5.364.568,99	3.097.448,86	2.267.120,13	Mutuo con contributo in c/interessi
90	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2008	4385003	10.000,00	0,00	10.000,00	Avanzo di amministrazione
91	BIBLIOTECA CIVICA MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2007	4386001	130.000,00	126.643,36	3.356,64	Mutuo con contributo in c/interessi
92	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	05 01	2009	4386003	60.000,00	0,00	60.000,00	Fondi propri

93	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2000	4390000	51.645,69	47.295,69	4.350,00	Oneri
94	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2001	4390000	15.493,71	15.041,11	452,60	Oneri
95	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2003	4390000	87.000,00	86.367,72	632,28	Oneri
96	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA VIA VESALIO	04 03	2008	4390001	67.000,00	0,00	67.000,00	Oneri
97	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2008	4390003	80.000,00	55.568,00	24.432,00	Avanzo di amministrazione
98	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2006	4390004	5.175,61	0,00	5.175,61	Contributo in c/capitale
99	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2008	4390004	520.160,00	37.847,76	482.312,24	Contributo in c/capitale
100	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2009	4390004	19.000,00	4.998,03	14.001,97	Contributo in c/capitale
101	EDIFICI SCUOLE MEDIE - SVILUPPO ENERGIA ALTERNATIVA - FOTOVOLTAICO	04 03	2008	4405001	4.500,00	0,00	4.500,00	Oneri di urbanizzazione
102	LAVORI ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI COMPLESSO CENTRO STUDI	04 03	1991	4430000	74.111,57	65.392,77	8.718,80	Mutuo
103	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI CENTRO STUDI	04 03	2009	4460003	1.212.150,00	0,00	1.212.150,00	Mutuo
104	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI CENTRO STUDI	04 03	2009	4460004	401.350,00	0,00	401.350,00	Contributi in c/capitale

105	MUTUO CON CONTRIBUTO IN C/INTERESSI PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI	04 05	2005	4471001	1.200.000,00	1.180.414,75	19.585,25	Mutuo
106	MUTUO PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI	04 05	2005	4471002	116.000,00	115.750,00	250,00	Mutuo
107	CASTELLO DI TORRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2008	4712008	42.800,00	42.646,40	153,60	Oneri di urbanizzazione
108	CASTELLO DI TORRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2008	4713001	750.000,00	103.551,66	646.448,34	Mutuo con contributo in c/interessi
109	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MUSEI	05 01	2007	4731001	550.000,00	480.223,57	69.776,43	Mutuo con contributo in c/interessi
110	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MUSEI	05 01	2009	4731003	30.000,00	26.587,80	3.412,20	Fondi propri
111	NUOVO ARCHIVIO PER MUSEO DELLE SCIENZE	05 01	2005	4734001	110.000,00	47.935,25	62.064,75	Mutuo
112	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2005	4734002	1.552.500,00	293.431,86	1.259.068,14	Mutuo con contributo in c/interessi
113	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2008	4734002	88.000,00	37.616,11	50.383,89	Mutuo con contributo in c/interessi
114	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2004	4734004	110.000,00	75.250,43	34.749,57	Contributo in c/capitale
115	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2004	4734005	47.500,00	45.241,40	2.258,60	Avanzo economico
116	INTERVENTI STRAORDINARI STRUTTURA EX CONVENTO DI S. FRANCESCO	05 02	2006	4762002	17.000,00	15.208,40	1.791,60	Avanzo di amministrazione
117	CONVENTO SAN FRANCESCO COMPLETAMENTO RESTAURO	05 01	2005	4765002	50.000,00	45.544,91	4.455,09	Contributo
118	RIQUALIFICAZIONE URBANA NOBILE INTERRUPTO	08 01	2008	4764001	291.000,00	1.503,65	289.496,35	Contributo
119	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	05 01	2009	4780000	390.000,00	0,00	390.000,00	Mutuo
120	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	05 01	2006	4786000	70.000,00	48.560,47	21.439,53	Alienaz. Beni immobili

121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	05 01	2007	4786001	55.000,00	47.308,67	7.691,33	Oneri
122	INTERVENTI AL TEATRO VERDI	05 02	2007	4815000	500.000,00	485.209,13	14.790,87	Contributo in c/capitale
123	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2007	4815003	220.000,00	57.422,35	162.577,65	Oneri
124	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2006	4815004	100.000,00	88.509,41	11.490,59	Oneri
125	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2001	4815005	19.707.995,27	19.667.534,41	40.460,86	Mutuo
126	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2005	4815005	5.414.558,65	5.394.558,77	19.999,88	Mutuo
127	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2004	4815006	33.000,00	25.938,60	7.061,40	Oneri
128	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2006	4815007	720.000,00	448.181,71	271.818,29	Oneri
129	RESTAURO FACCIATE EDIFICI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO	09 01	1990	4940000	51.645,69	12.730,67	38.915,02	Contributo regionale
130	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI TORRE	09 02	1992	5010000	320.203,28	309.874,14	10.329,14	Contributo in c/capitale
131	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI RORAI	09 02	1992	5020000	542.279,74	506.021,09	36.258,65	Contributo regionale
132	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	09 01	2003	5023001	217.500,00	209.542,57	7.957,43	Oneri
133	REIMPIEGO ESCUSSIONE FIDEIUSSIONI RILASCIATE PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE (Sistemaz. Dep. Com. dannegg. Dall'alluv.)	09 01	2002	5055000	50.000,00	0,00	50.000,00	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
134	REALIZZAZIONE CAPANNONE PER PROTEZIONE CIVILE	09 03	2000	5059000	24.794,32	22.041,55	2.752,77	Mutuo a totale carico dell'amministrazione
135	SISTEMAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE	09 03	2009	5060000	75.000,00	3.466,37	71.533,63	Mutuo a totale carico dell'amministrazione
136	PROTEZIONE CIVILE - COMPLETAMENTO SEDE	09 03	2008	5061006	200.000,00	101.693,47	98.306,53	Contributi in c/capitale

137	INTEVENTI DIVERSI DI PROTEZIONE CIVILE	09 03	2003	5062001	1.035.000,00	992.783,44	42.216,56	Contributi in c/capitale
138	SISTEMAZIONE IDRAULICA - REALIZZ. DIVERSIVO PER TRASFERIMENTO PORTATE DAL MEDUNA AL NONCELLO	09 03	2003	5062003	2.550.000,00	2.015.715,25	534.284,75	Contributi in c/capitale
139	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ARGINI A DIFESA VALLENONCELLO DA ESONDAZIONI FIUMI MEDUNA E NONCELLO	09 03	2003	5062004	2.340.000,00	1.754.243,99	585.756,01	Contributi in c/capitale
140	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ARGINI A DIFESA VALLENONCELLO DA ESONDAZIONI FIUMI MEDUNA E NONCELLO	09 03	2007	5062004	755,00	0,00	755,00	Contributi in c/capitale
141	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ATTRAVERSAMENTI LUNGO LA SS. 251 DI CORVA	09 03	2004	5062005	4.510.000,00	547.420,61	3.962.579,39	Contributi in c/capitale
142	INTERVENTI CONSEGUENTI CONDONO EDILIZIO	09 01	1999	5120002	21.007,98	16.084,25	4.923,73	Entrate proprie
143	ACQUISIZIONE AREE ED INTERVENTI ACCORDO DI PROGRAMMA DI VIA CANDIANI	09 01	1998	5131000	376.497,08	60.778,71	315.718,37	Oneri di urbanizzazione
144	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	09 02	1990	5166000	305.228,07	289.333,89	15.894,18	Mutuo
145	LAVORI STRAORDINARI CONDOTTE GAS	09 06	2008	5210000	1.816,54	0,00	1.816,54	Avanzo di amministrazione
146	LAVORI STRAORDINARI CONDOTTE GAS	09 06	2008	5210001	48.183,46	0,00	48.183,46	Entrate proprie
147	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	09 06	2008	5259000	73.000,00	71.523,70	1.476,30	Oneri di urbanizzazione
148	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	09 06	2008	5259001	84.828,20	8.372,40	76.455,80	Entrate proprie
149	ACQUISTO AREE NEL PUC	09 06	1992	5262000	92.822,80	89.142,80	3.680,00	Entrate proprie
150	CONSOLIDAMENTO SPONDALE DI ROGGE E LAGHI	09 04	2009	5266000	30.000,00	0,00	30.000,00	Avanzo di amministrazione

151	COMPLETAMENTO OPERE IDRAULICHE LAGHETTI RORAI E SAN VALENTINO	09 06	1997	5263000	42.845,32	0,00	42.845,32	Mutuo
152	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2000	5323000	103.268,97	99.094,79	4.174,18	Loculi
153	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2001	5323000	103.291,38	100.277,16	3.014,22	Entrate proprie
154	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2005	5323000	1.120.000,00	986.092,75	133.907,25	Entrate proprie
155	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO URBANO	10 05	2004	5324000	500.000,00	488.052,13	11.947,87	Mutuo
156	SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO CIMITERO RORAIGRANDE	10 05	1986	5325000	31.129,96	0,00	31.129,96	Mutuo
157	CIMITERO RORAIGRANDE	10 05	2003	5326000	1.100.000,00	1.099.769,23	230,77	Loculi
158	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO RORAIGRANDE - ESECUZIONE COPERTURA E RACCORDO LOCULI	10 05	2007	5327000	1.400.000,00	63.135,44	1.336.864,56	Loculi
159	MANUTENZIONI STRAORDINARIE POMPE FUNEBRI	10 05	2005	5357005	5.000,00	0,00	5.000,00	Oneri
160	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBE DI FAMIGLIA	10 05	2007	5365000	60.000,00	38.682,64	21.317,36	Loculi
161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2004	5367001	15.000,00	10.073,44	4.926,56	Oneri
162	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2005	5367001	120.000,00	119.902,02	97,98	Oneri
163	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2006	5367004	30.000,00	28.097,74	1.902,26	Avanzo di amministrazione
164	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2007	5367004	105.000,00	96.273,69	8.726,31	Avanzo di amministrazione
165	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO DI VALLENONCELLO	10 05	2007	5395000	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Loculi
166	CIMITERO DI TORRE - AMPLIAMENTO	10 05	2005	5398001	860.000,00	744.006,53	115.993,47	Loculi
167	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO	09 04	2008	5420000	80.000,00	0,00	80.000,00	Devoluzione di mutui

168	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO	09 04	2002	5420001	84.000,00	47.261,54	36.738,46	Avanzo economico
169	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	09 04	2004	5422000	100.000,00	97.323,69	2.676,31	Mutuo
170	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2001	5540000	350.118,50	345.384,23	4.734,27	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
171	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2003	5540000	185.817,51	180.694,76	5.122,75	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
172	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2004	5540000	69.790,24	0,00	69.790,24	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
173	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2000	5610000	51.645,69	49.338,49	2.307,20	Oneri
174	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2001	5610000	41.881,68	40.824,58	1.057,10	Oneri
175	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2003	5610000	51.650,00	51.193,51	456,49	Oneri
176	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2004	5610000	60.000,00	33.875,92	26.124,08	Oneri
177	COSTRUZIONE 8° LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1981	5636000	1.392,31	760,23	632,08	Mutuo
178	IX LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1982	5637000	4.211,45	2.695,03	1.516,42	Contributo in c/capitale
179	IX LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1989	5637000	11.362,05	5.262,85	6.099,20	Oneri
180	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	09 04	2002	5640000	50.000,00	28.595,81	21.404,19	Loculi
181	13° LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO (NORD NONCELLO)	09 04	1990	5660000	867.699,81	819.967,83	47.731,98	Mutuo
182	INTERVENTI DI NATURA DIVERSA NEL CAMPO DELLE FOGNATURE	09 04	2004	5803000	20.000,00	15.765,02	4.234,98	Avanzo di amministrazione
183	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	1998	5830000	75.351,50	63.093,65	12.257,85	Mutuo
184	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	2009	5830001	195.000,00	10.282,54	184.717,46	Mutuo
185	INTERVENTI NEL CAMPO RETE FOGNARIA	09 04	2000	5830003	51.645,69	47.043,10	4.602,59	Entrate proprie

186	INTERVENTI NEL CAMPO RETE FOGNARIA	09 04	2006	5830003	28.080,00	0,00	28.080,00	Oneri
187	INSONORIZZAZIONE GRUPPO ELETTOGENO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO RETE FOGNARIA	09 04	1997	5871000	23.240,56	19.856,73	3.383,83	Mutuo
188	COLLETORE FOGNARIO VIA MAZZINI	09 04	1995	5876002	516.456,90	469.975,78	46.481,12	Mutuo
189	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE	09 04	2008	5891000	233.000,00	181.200,37	51.799,63	Mutuo
190	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SOLLEVAMENTO E DEPURATORI	09 04	2004	5891001	80.000,00	74.941,08	5.058,92	Oneri
191	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	1996	5920000	250.481,60	233.016,77	17.464,83	Mutuo
192	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2007	5920000	100.000,00	83.809,21	16.190,79	Mutuo
193	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2008	5920000	350.000,00	14.002,31	335.997,69	Mutuo
194	ALLACCIAMENTI FOGNARI DIVERSI	09 04	1998	5962000	19.934,90	14.884,51	5.050,39	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
195	INTERVENTI FOGNARI DIVERSI	09 04	2006	5962000	24.995,56	2.112,34	22.883,22	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
196	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE/ACQUEDOTTO	09 04	2006	5963000	130.000,00	45.095,98	84.904,02	Alienazione di beni immobili
197	COSTRUZIONE FOGNARIA IN ZONE DIVERSE - FOGNATURA NEL CENTRO STORICO	09 04	1998	5965005	129.114,22	123.785,72	5.328,50	Mutuo
198	COSTRUZIONE 11° LOTTO FOGNATURA - 1° STRALCIO	09 04	1981	6003000	20.679,28	0,00	20.679,28	Mutuo
199	COSTRUZIONE 11° LOTTO FOGNATURA - 2° STRALCIO	09 04	1982	6004000	101.312,66	0,00	101.312,66	Contributo in c/capitale
200	COSTRUZIONE 12° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1981	6005000	43.133,78	2.868,61	40.265,17	Mutuo
201	16° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1983	6020000	12.381,58	6.188,68	6.192,90	Mutuo
202	22° LOTTO FOGNATURA URBANA - IMPIANTO SOLLEVAMENTO BORGOMEDUNA	09 04	1992	6029000	206.582,76	205.236,48	1.346,28	Mutuo

203	23° LOTTO FOGNATURA URBANA - IMPIANTO SOLLEVAMENTO BORGOMEDUNA	09 04	1987	6029000	18.132,76	0,00	18.132,76	Mutuo
204	SISTEMAZIONE IDRAULICA COMPRESA TRA VIA MUSILE E VIA PRA	09 04	1981	6030000	37.246,37	0,00	37.246,37	Mutuo
205	33° LOTTO FOGNATURA	09 04	1984	6054000	19.806,67	0,00	19.806,67	Oneri
206	36° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1989	6058000	1.113.424,26	1.062.314,72	51.109,54	Contributo regionale
207	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA FINANZIATA CON AVANZO ECONOMICO	09 04	2007	6058001	80.000,00	0,00	80.000,00	Avanzo economico
208	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA FINANZIATA CON AVANZO ECONOMICO	09 04	2008	6058001	40.000,00	0,00	40.000,00	Avanzo economico
209	37° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1989	6058002	58.932,90	33.907,58	25.025,32	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
210	36° LOTTO FOGNATURA URBANA REVISIONE PREZZI	09 04	1993	6058003	28.405,13	0,00	28.405,13	Mutuo
211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2003	6058004	121.407,13	0,00	121.407,13	Oneri
212	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2007	6058006	600.000,00	22.877,14	577.122,86	Mutuo
213	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2007	6058004	100.000,00	5.802,58	94.197,42	Oneri
214	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2002	6064000	349.000,00	39.276,14	309.723,86	Oneri di urbanizzazione
215	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2005	6064000	225.000,00	214.275,62	10.724,38	Oneri di urbanizzazione
216	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2007	6064000	100.000,00	83.209,22	16.790,78	Oneri di urbanizzazione
217	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064000	162.852,04	4.661,17	158.190,87	Oneri di urbanizzazione
218	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064002	110.000,00	96.384,12	13.615,88	Oneri di urbanizzazione

219	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064003	2.147,96	0,00	2.147,96	Devoluzione di mutui
220	38° LOTTO FOGNATURA VILLANOVA	09 04	1991	6065000	206.582,76	181.233,53	25.349,23	Mutuo
221	39° LOTTO FOGNATURA VILLANOVA	09 04	1991	6065002	309.874,14	293.394,80	16.479,34	Contributo in c/capitale
222	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	1998	6066000	129.037,59	128.987,43	50,16	Contributo regionale
223	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	1999	6066000	129.114,22	117.999,37	11.114,85	Mutuo
224	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	2004	6066000	250.000,00	241.739,01	8.260,99	Mutuo
225	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	2009	6067000	1.599.000,00	44.694,20	1.554.305,80	Contributi in c/capitale
226	STRAORDINARIA MANUTENZIONE E CHIUSURA DISCARICA	09 05	2007	6150001	19.200,00	14.190,00	5.010,00	Oneri
227	COPERTURA DISCARICA	09 05	2008	6150003	90.000,00	0,00	90.000,00	Avanzo di amministrazione
228	SISTEMAZIONE DISCARICA	09 05	2001	6150005	1.032.913,80	1.014.028,36	18.885,44	Mutuo
229	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2004	6153001	43.506,33	0,00	43.506,33	Contributo in c/capitale
230	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2004	6153002	30.000,00	0,00	30.000,00	Avanzo di amministrazione
231	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153002	10.159,20	0,00	10.159,20	Avanzo di amministrazione
232	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2004	6153003	10.500,00	0,00	10.500,00	Avanzo economico
233	REALIZZAZIONE ECOPIAZZOLA VIA G.FERRARIS	09 05	2005	6153004	70.000,00	0,00	70.000,00	Mutuo
234	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153005	125.000,00	0,00	125.000,00	Contributo in c/capitale
235	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153006	40.000,00	0,00	40.000,00	Oneri

236	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICA - MESSA IN SICUREZZA	09 05	2005	6162001	5.000,00	1.405,20	3.594,80	Avanzo di amministrazione
237	STRUTTURE PER RICOVERO ANIMALI	09 06	2009	6164000	133.119,42	0,00	133.119,42	Contributo in c/capitale
238	PIANO ADEGUAMENTO DISCARICA	09 05	2009	6165000	36.000,00	0,00	36.000,00	Avanzo di amministrazione
239	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	1996	6202000	34.590,23	30.709,70	3.880,53	Oneri
240	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	2007	6202005	20.000,00	19.986,14	13,86	Avanzo di amministrazione
241	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	2009	6202005	10.000,00	4.632,00	5.368,00	Avanzo di amministrazione
242	NUOVO ASILO NIDO	10 01	2004	6203000	1.000.000,00	991.629,28	8.370,72	Mutuo
243	NUOVO ASILO NIDO	10 01	2006	6203000	150.000,00	51.466,09	98.533,91	Mutuo
244	NUOVO ASILO NIDO	10 01	2006	6203001	10.240,00	0,00	10.240,00	Contributo in c/capitale
245	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2005	6260000	100.000,00	98.987,70	1.012,30	Avanzo di amministrazione
246	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2006	6260000	50.000,00	9.784,80	40.215,20	Avanzo di amministrazione
247	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2007	6260000	138.800,00	60.348,44	78.451,56	Avanzo di amministrazione
248	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2009	6260000	30.000,00	0,00	30.000,00	Avanzo di amministrazione
249	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2008	6260003	100.000,00	72.043,17	27.956,83	Oneri di urbanizzazione
250	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2004	6263001	57.830,00	53.744,64	4.085,36	Avanzo di amministrazione
251	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2005	6263001	75.000,00	73.811,52	1.188,48	Avanzo di amministrazione
252	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2008	6263001	40.000,00	39.973,92	26,08	Avanzo di amministrazione
253	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2009	6263001	60.000,00	0,00	60.000,00	Avanzo di amministrazione
254	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2002	6263002	92.960,00	91.468,28	1.491,72	Oneri

255	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2003	6263002	35.000,00	33.283,00	1.717,00	Oneri
256	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2005	6263002	10.330,00	96,91	10.233,09	Oneri
257	INTERVENTI SU AREE VERDI	09 06	1998	6264000	59.444,19	47.284,60	12.159,59	Mutuo
258	INTERVENTI SU AREE VERDI	09 06	1999	6264001	301.944,43	293.186,13	8.758,30	Avanzo di amministrazione
259	ACQUISTO AREA AMPLIAMENTO LAGHETTI RORAI	09 06	2000	6265001	258.228,45	255.450,53	2.777,92	Mutuo
260	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2006	6266000	820.000,00	492.522,62	327.477,38	Contributo in c/capitale
261	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2007	6266000	40.000,00	0,00	40.000,00	Contributo in c/capitale
262	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2007	6267000	1.999.568,73	1.571.046,98	428.521,75	Contributo in c/capitale
263	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA	09 06	2007	6267001	400.000,00	99,93	399.900,07	Contributo in c/capitale
264	INTERVENTI DIVERSI AREE VERDI E PARCHI	09 06	2008	6280000	25.000,00	24.088,90	911,10	Alienazione di beni immobili
265	INTERVENTI DIVERSI SUL VERDE PUBBLICO	09 06	2009	6280001	38.000,00	0,00	38.000,00	Avanzo economico
266	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA	06 02	1992	6402002	213.960,86	210.281,75	3.679,11	Mutuo
267	STADIO BOTTECCHIA-SISTEMAZIONE SPESA FINANZIATA CON MUTUO ASSISTITO A C.TO IN C/TO INTERESSI	06 02	1992	6411000	774.685,35	743.701,75	30.983,60	Mutuo con contributo in c/interessi
268	SISTEMAZIONE STADIO BOTTECCHIA	06 02	2007	6411003	25.000,00	24.180,00	820,00	Oneri
269	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1998	6456000	361.519,83	352.464,55	9.055,28	Mutuo con contributo in c/interessi
270	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1997	6456002	22.982,33	21.958,68	1.023,65	Oneri
271	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1998	6456004	40.025,41	34.613,30	5.412,11	Mutuo
272	COMPLETAMENTO BOCCIODROMO	06 02	2005	6479001	24.000,00	23.947,07	52,93	Contributi in c/capitale
273	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06 02	2006	6480000	160.422,00	160.055,60	366,40	Avanzo di amministrazione

274	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06 02	2007	6480001	150.000,00	137.159,84	12.840,16	Mutuo con contributo in c/interessi
275	PALAZZETTO DELLO SPORT - SPOGLIATOI	06 02	2003	6482000	30.000,00	29.517,07	482,93	Contributi in c/capitale
276	PALAZZETTO DELLO SPORT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2006	6482002	33.000,00	32.807,40	192,60	Oneri di urbanizzazione
277	MANUTENZIONE PISTA DI ATLETICA LEGGERA	06 02	2002	6486000	516.456,90	507.255,23	9.201,67	Mutuo con contributo in c/interessi
278	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06 02	2008	6488000	77.500,00	76.710,31	789,69	Mutuo con contributo in c/interessi
279	AREA SPORTIVA E RICREATIVA SAN FRANCESCO	06 03	2003	6492000	135.000,00	133.893,28	1.106,72	Avanzo di amministrazione
280	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX FIERA	06 02	2005	6494001	200.000,00	199.745,55	254,45	Oneri
281	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495000	25.000,00	0,00	25.000,00	Contributo
282	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	1998	6495002	51.009,54	50.704,85	304,69	Oneri
283	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	1999	6495002	111.493,38	111.275,77	217,61	Entrate proprie
284	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2000	6495002	315.038,72	297.822,54	17.216,18	Entrate proprie
285	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2002	6495002	99.555,99	99.375,23	180,76	Entrate proprie
286	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2003	6495002	150.000,00	148.121,59	1.878,41	Oneri
287	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2004	6495002	160.000,00	147.523,58	12.476,42	Oneri
288	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2005	6495002	290.000,00	279.269,24	10.730,76	Oneri
289	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495002	215.000,00	201.912,05	13.087,95	Oneri
290	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2008	6495002	60.000,00	58.609,26	1.390,74	Oneri

291	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2009	6495002	20.000,00	0,00	20.000,00	Oneri
292	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2004	6495003	130.000,00	129.917,38	82,62	Avanzo di amministrazione
293	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2006	6495003	86.448,00	86.280,20	167,80	Avanzo di amministrazione
294	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495003	140.000,00	7.568,29	132.431,71	Avanzo di amministrazione
295	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2008	6495003	56.467,96	47.815,67	8.652,29	Avanzo di amministrazione
296	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2009	6495003	50.000,00	28.893,09	21.106,91	Avanzo di amministrazione
297	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI SUL TERRITORIO COMUNALE	06 02	2003	6495010	350.000,00	317.713,35	32.286,65	Mutuo
298	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6495012	150.000,00	17.639,20	132.360,80	Mutuo
299	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6495015	17.150,85	7.150,85	10.000,00	Entrate proprie
300	COSTRUZIONE CAMPO POLIUSO IN LOCALITA' VILLANOVA	06 02	1984	6505000	7.008,56	0,00	7.008,56	Mutuo
301	COSTRUZIONE CAMPO POLIUSO IN LOCALITA' VILLANOVA	06 02	1987	6505000	6.082,51	0,00	6.082,51	Mutuo
302	ENERGIE RINNOVABILI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2009	6508000	200.000,00	0,00	200.000,00	Mutuo
303	COSTRUZIONE CAMPO GIOCHI POLIUSO DI TORRE	06 02	1982	6506000	1.776,82	0,00	1.776,82	Mutuo
304	CENTRO MEDICO SPORTIVO	06 02	2000	6510000	206.582,76	14.232,86	192.349,90	Mutuo
305	PALESTRA VIA PERUZZA LAVORI DI COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA	06 02	2009	6512000	130.000,00	0,00	130.000,00	Mutuo
306	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1988	6517000	342.673,67	329.076,13	13.597,54	Contributi in c/capitale
307	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1997	6517003	51.645,69	0,00	51.645,69	Oneri
308	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2006	6523001	670.879,85	670.542,16	337,69	Mutuo con contributo in c/interessi
309	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2007	6523001	1.470.000,00	1.374.055,45	95.944,55	Mutuo con contributo in c/interessi

310	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6523001	785.000,00	782.404,95	2.595,05	Mutuo con contributo in c/interessi
311	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2009	6523001	2.250.000,00	150.022,08	2.099.977,92	Mutuo con contributo in c/interessi
312	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2003	6523002	196.740,00	195.820,76	919,24	Mutuo con contributo in c/interessi
313	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6523004	5.852,04	0,00	5.852,04	Avanzo di amministrazione
314	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6523005	44.147,96	0,00	44.147,96	Oneri di urbanizzazione
315	IMPIANTO SPORTIVO VIA PIRANDELLO	06 02	2000	6525000	645.571,12	643.273,19	2.297,93	Entrate proprie
316	PALESTRA TORRE VIA PERUZZA	06 02	2006	6525003	2.760.000,00	1.208.907,64	1.551.092,36	Mutuo con contributo in c/interessi
317	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1996	6530003	41.316,55	39.867,13	1.449,42	Presunto avanzo amministrazione
318	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552000	30.000,00	29.746,32	253,68	Entrate proprie
319	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552001	35.000,00	34.200,00	800,00	Avanzo di amministrazione
320	INTERVENTI DIVERSI IN STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI	10 04	1999	6552002	10.329,14	10.191,09	138,05	Oneri di urbanizzazione
321	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2002	6552003	74.900,00	74.735,11	164,89	Oneri di urbanizzazione
322	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552003	60.160,00	1.300,60	58.859,40	Oneri di urbanizzazione
323	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2009	6552003	10.000,00	0,00	10.000,00	Oneri di urbanizzazione
324	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2004	6552004	149.000,00	143.247,79	5.752,21	Mutuo
325	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552008	15.040,00	0,00	15.040,00	Contributo in c/capitale
326	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI	10 02	2007	6552009	20.000,00	0,00	20.000,00	Contributo in c/capitale
327	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI	10 02	2008	6552010	150.000,00	144.898,92	5.101,08	Contributo in c/capitale

328	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE AMBITO	10 04	2008	6552011	94.000,00	0,00	94.000,00	Contributo in c/capitale
329	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE AMBITO	10 04	2009	6552013	10.000,00	0,00	10.000,00	Avanzo economico
330	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI E CASA SERENA	10 03	2001	6584000	180.759,91	176.180,60	4.579,31	Mutuo
331	CASA SERENA ADEGUAMENTO STRUTTURE ALLA L. 626	10 03	2001	6584001	483.868,47	477.649,24	6.219,23	Contributo regionale
332	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2002	6585000	26.982,29	23.199,91	3.782,38	Contributo in c/capitale
333	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2007	6585002	80.000,00	76.947,50	3.052,50	Oneri di urbanizzazione
334	CASA SERENA-VERIFICHE STATICHE	10 03	2006	6585004	50.000,00	2.080,80	47.919,20	Oneri di urbanizzazione
335	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2009	6585006	20.000,00	0,00	20.000,00	Avanzo economico
336	CASA SERENA - SERRAMENTI ESTERNI ED INTERNI	10 03	2004	6587002	806.000,00	179.604,89	626.395,11	Contributo in c/capitale
337	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE DI RICOVERO PER ANZIANI	10 03	2004	6592000	801.024,11	794.026,99	6.997,12	Alienazione di beni
338	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2007	6607000	160.000,00	159.101,19	898,81	Mutuo
339	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2008	6607000	925.000,00	597.976,56	327.023,44	Mutuo
340	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2009	6607000	135.000,00	1.827,40	133.172,60	Mutuo
341	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2002	6607001	1.142.915,06	1.119.004,64	23.910,42	Avanzo di amministrazione
342	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2005	6607001	2.085.000,00	1.999.531,14	85.468,86	Avanzo di amministrazione

343	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2007	6607001	250.000,00	188.604,07	61.395,93	Avanzo di amministrazione
344	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2009	6607002	20.000,00	17.137,83	2.862,17	Avanzo economico
345	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2009	6608000	190.000,00	160.848,14	29.151,86	Oneri di urbanizzazione
346	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2009	6608003	10.000,00	0,00	10.000,00	Avanzo economico
347	RIQUALIFICAZIONE ZONA STAZIONE FERROVIARIA	08 01	2003	6613002	1.500.000,00	433.057,77	1.066.942,23	Contributo in c/capitale
348	RIQUALIFICAZIONE ZONA STAZIONE FERROVIARIA	08 01	2004	6613002	5.471,86	0,00	5.471,86	Contributo in c/capitale
349	COSTRUZIONE PARCHEGGIO DI VIA CANDIANI	08 01	2005	6615005	1.250.000,00	1.210.044,52	39.955,48	Alienazione di beni
350	SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO DI VIA SAN VALENTINO	08 01	2009	6616000	90.000,00	0,00	90.000,00	Mutuo
351	SOTTOPASSO DI VIA LEVADE	08 01	2001	6618002	929.622,42	919.794,98	9.827,44	Contributo regionale
352	SOTTOPASSO DI VIA LEVADE	08 01	2001	6618003	492.279,32	491.485,16	794,16	Mutuo
353	SOTTOPASSO DI VIA LEVADE	08 01	2000	6618004	77.468,53	70.618,30	6.850,23	Entrate proprie
354	MAGGIOR SPESA SOTTOPASSO VIA LEVADE	08 01	2002	6618005	116.393,00	100.839,13	15.553,87	Oneri di urbanizzazione
355	SISTEMAZIONE VIA DEL BOSCO, VIA ONESTI SOTTO E ZONE LIMITROFE	08 01	1999	6626002	387.342,67	310.119,72	77.222,95	Mutuo
356	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2005	6636000	100.000,00	99.379,99	620,01	Mutuo
357	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2009	6636000	170.000,00	0,00	170.000,00	Mutuo
358	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2004	6640003	107.768,38	49.999,59	57.768,79	Avanzo di amministrazione
359	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2005	6640003	900.000,00	539.339,98	360.660,02	Avanzo di amministrazione
360	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2007	6640003	250.000,00	14.168,04	235.831,96	Avanzo di amministrazione

361	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA PINALI - VIA UDINE	08 01	1999	6665002	41.833,01	40.940,00	893,01	Oneri
362	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE VIE CITTADINE E COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE DI ALCUNI TRATTI DI MARCIAPIEDE	08 01	1995	6666000	103.270,27	101.946,85	1.323,42	Contributi in c/capitale
363	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA STRADELLE	08 01	1998	6670000	77.377,54	77.047,54	330,00	Entrate proprie
364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA STRADELLE	08 01	2001	6670001	9.295,65	7.269,65	2.026,00	Oneri
365	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI	08 01	2006	6675002	50.000,00	32.358,45	17.641,55	Avanzo di amministrazione
366	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2005	6676002	50.000,00	47.682,57	2.317,43	Devoluzione mutui
367	RIFACIMENTO PASSERELLA PEDONALE LUNGO IL NONCELLO	08 01	2003	6680000	433.000,00	354.853,13	78.146,87	Contributo in c/capitale
368	PONTE SUL NONCELLO IN LOCALITA' TORRE	08 01	2003	6700002	35.000,00	31.628,55	3.371,45	Oneri
369	INTERVENTI SULLA VIABILITA' A PROTEZIONE DEI MINORI	08 01	1998	6703000	35.092,02	34.724,02	368,00	Oneri
370	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE	08 01	2008	6704000	20.000,00	19.402,48	597,52	Oneri
371	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE	08 01	2009	6704000	40.000,00	0,00	40.000,00	Oneri
372	ILLUMINAZIONE PUBBLICA INCROCI VIA MAESTRA VECCHIA	08 02	1998	6715000	20.288,10	20.075,15	212,95	Avanzo di amministrazione
373	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2002	6716000	206.582,76	204.699,48	1.883,28	Mutuo
374	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2005	6716000	570.000,00	553.914,08	16.085,92	Mutuo
375	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2009	6716000	100.000,00	0,00	100.000,00	Mutuo
376	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2009	6717000	132.852,65	0,00	132.852,65	Contributi in c/capitale

377	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2000	6725000	56.810,26	53.305,79	3.504,47	Entrate proprie
378	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2001	6725000	51.645,69	32.220,60	19.425,09	Entrate proprie
379	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2005	6725000	15.000,00	14.218,42	781,58	Entrate proprie
380	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725000	9.132,00	0,00	9.132,00	Entrate proprie
381	CLASSIFICAZIONE E INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2002	6725001	28.940,55	95,82	28.844,73	Avanzo economico
382	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725002	200.000,00	178.650,11	21.349,89	Avanzo di amministrazione
383	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2008	6725002	140.000,00	62.538,16	77.461,84	Avanzo di amministrazione
384	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725003	20.000,00	19.984,08	15,92	Avanzo economico
385	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI DI SEGNALETICA STRADALE	08 01	2001	6736004	90.379,95	89.951,03	428,92	Loculi
386	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2000	6737000	516.456,90	362.628,02	153.828,88	Avanzo di amministrazione
387	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2003	6737000	148.155,20	145.515,53	2.639,67	Avanzo di amministrazione

388	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2006	6737000	200.000,00	183.285,49	16.714,51	Avanzo di amministrazione
389	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2007	6737000	80.000,00	78.992,62	1.007,38	Avanzo di amministrazione
390	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2001	6737001	25.822,84	24.134,74	1.688,10	Oneri
391	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2008	6737001	80.000,00	74.493,60	5.506,40	Oneri
392	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2009	6737001	80.000,00	0,00	80.000,00	Oneri
393	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2002	6740000	309.873,00	293.265,77	16.607,23	Mutuo
394	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2004	6740000	300.000,00	251.979,23	48.020,77	Mutuo
395	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2004	6741000	119.800,00	115.290,43	4.509,57	Mutuo
396	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2005	6741000	130.000,00	91.505,67	38.494,33	Mutuo
397	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2007	6741000	183.000,00	111.756,73	71.243,27	Mutuo
398	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741000	475.000,00	89.954,31	385.045,69	Mutuo
399	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2009	6741000	260.000,00	204.028,27	55.971,73	Mutuo
400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CITTADINE	08 01	1996	6741002	2.843.804,32	2.635.831,94	207.972,38	Mutuo

401	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	1999	6741004	153.019,16	143.878,90	9.140,26	Avanzo di amministrazione
402	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741004	20.000,00	10.200,00	9.800,00	Avanzo di amministrazione
403	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2009	6741004	150.000,00	112.703,80	37.296,20	Avanzo di amministrazione
404	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2007	6741005	600.000,00	198.048,00	401.952,00	Contributo in c/capitale
405	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741005	1.215.000,00	49.426,62	1.165.573,38	Contributo in c/capitale
406	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2009	6741005	2.315.000,00	0,00	2.315.000,00	Contributo in c/capitale
407	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2008	6743000	60.000,00	14.235,07	45.764,93	Avanzo di amministrazione
408	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2009	6743000	100.000,00	0,00	100.000,00	Avanzo di amministrazione
409	LAVORI INTERVENTO SU TRATTI DELLA VIABILITA' VALLENONCELLO E SISTEMAZIONE SBOCCO VIA POLCENIGO E VIA CASTELFRANCO VENETO SU VIALE VENEZIA	08 01	1992	6748000	30.987,41	28.514,70	2.472,71	Oneri
410	SISTEMAZIONE PIAZZA TORRE	08 01	2000	6752001	723.039,66	719.013,51	4.026,15	Mutuo
411	SISTEMAZIONE VIALE MARTELLI	08 01	1987	6760002	440.644,26	437.507,06	3.137,20	Contributo regionale
412	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1998	6769000	169.428,09	43.426,43	126.001,66	Entrate proprie
413	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1991	6770000	7.746.853,49	7.305.821,36	441.032,13	Contributo regionale
414	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1996	6770000	465.175,83	325.430,91	139.744,92	Contributo regionale
415	REIMPIEGO GARANZIE ESCUSSE ALLE DITTE CONCESSIONARIE PER LAVORI DI GRANDE VIABILITA'	08 01	1994	6771000	420.868,86	371.859,26	49.009,60	Entrate proprie

416	REIMPIEGO GARANZIE ESCUSSE ALLE DITTE CONCESSIONARIE PER LAVORI DI GRANDE VIABILITA'	08 01	1998	6771000	85.369,36	0,00	85.369,36	Entrate proprie
417	PARCHEGGIO CIMITERO TORRE	08 01	1998	6773000	240.322,65	238.773,28	1.549,37	Mutuo
418	OPERE DI ARREDO, PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI - CORSO GARIBALDI - P.ZZA XX SETTEMBRE, P.ZZA CAVOUR E VIA MAZZINI	08 01	2005	6777001	50.000,00	39.343,88	10.656,12	Contributi in c/capitale
419	OPERE DI ARREDO, PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI GARIBALDI, XX SETTEMBRE, CAVOUR, MAZZINI	08 01	2001	6777004	87.797,67	66.726,55	21.071,12	Oneri di urbanizzazione
420	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	08 01	2005	6778000	100.000,00	96.488,01	3.511,99	Oneri di urbanizzazione
421	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	08 01	2007	6778001	50.000,00	48.792,71	1.207,29	Avanzo di amministrazione
422	REALIZZAZIONE OPERE STRADALI DIVERSE	08 01	2007	6780000	50.000,00	561,60	49.438,40	Entrate proprie
423	SOTTOPASSO VIA S. VITO	08 01	2003	6789000	300.000,00	283.116,34	16.883,66	Avanzo di amministrazione
424	SOTTOPASSO VIA CAPPUCCINI	08 01	2000	6790000	929.622,42	769.337,01	160.285,41	Contributo regionale
425	AMPLIAMENTO VIA MAESTRA VECCHIA	08 01	1987	6794000	544.026,48	518.755,97	25.270,51	Contributo in c/capitale
426	COSTRUZIONE SOTTOPASSO VIA FONTANAZZE	08 01	1998	6804000	1.749.889,66	1.711.262,74	38.626,92	Mutuo
427	COSTRUZIONE SOTTOPASSO VIA FONTANAZZE	08 01	2004	6804001	6.063,80	0,00	6.063,80	Avanzo di amministrazione
428	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PRESSO P.R. S.CARLO	08 01	2006	6812004	15.000,00	14.316,00	684,00	Avanzo di amministrazione
429	SOVRAPASSO DI VIA S. VITO	08 01	2004	6814000	1.100.000,00	1.090.371,25	9.628,75	Mutuo
430	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA OBERDAN	08 01	2001	6815001	3.966.388,99	3.963.868,11	2.520,88	Mutuo
431	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA CANDIANI	08 01	2001	6815002	6.197.482,79	5.784.546,97	412.935,82	Mutuo

432	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA VALLONA	08 01	2006	6815003	4.471.521,40	1.281.972,05	3.189.549,35	Mutuo
433	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA VALLONA	08 01	2005	6815005	1.757.906,90	344.042,54	1.413.864,36	Contributi in c/capitale
434	SOTTOPASSO PEDONALE STAZIONE FERROVIARIA	08 01	1997	6816000	413.165,52	0,00	413.165,52	Contributi in c/capitale
435	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2004	6818000	6.846.941,96	6.629.749,48	217.192,48	Mutuo
436	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2007	6818000	1.144.838,15	246.064,70	898.773,45	Mutuo
437	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2009	6818000	612.793,46	64.184,83	548.608,63	Mutuo
438	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2003	6818002	605.000,00	602.142,71	2.857,29	Contributo in c/capitale
439	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2005	6818002	2.187.955,69	1.571.437,60	616.518,09	Contributo in c/capitale
440	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2008	6818002	15.000,00	9.370,24	5.629,76	Contributo in c/capitale
441	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2003	6818003	1.005.000,00	966.228,02	38.771,98	Oneri
442	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2005	6818003	60.149,20	0,00	60.149,20	Oneri
443	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2006	6818003	25.000,00	24.082,14	917,86	Oneri
444	SISTEMAZIONE STRADE, PISTE CICLABILI, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI DIVERSI	08 01	2009	6818006	69.000,00	0,00	69.000,00	Avanzo economico
445	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2007	6818007	77.674,51	0,00	77.674,51	Alienaz. Beni immobili
446	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2008	6818007	575.607,62	25.803,06	549.804,56	Alienaz. Beni immobili
447	SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA TRA VIAL ROTTO E VIA SAN QUIRINO	08 01	2005	6818008	34.850,80	33.601,25	1.249,55	Alienaz. Beni immobili
448	SISTEMAZIONE STRADE DIVERSE	08 01	2003	6819000	900.000,00	302.974,90	597.025,10	Avanzo di amministrazione

449	SISTEMAZIONE STRADE DIVERSE	08 01	2004	6819000	240.000,00	234.498,47	5.501,53	Avanzo di amministrazione
450	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2001	6824000	232.405,60	183.553,34	48.852,26	Entrate corrispondenti
451	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2003	6824000	350.000,00	329.500,03	20.499,97	Entrate corrispondenti
452	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2007	6824000	6.338,72	4.938,72	1.400,00	Entrate corrispondenti
453	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2003	6824004	45.244,30	41.840,04	3.404,26	Avanzo di amministrazione
454	REALIZZAZIONE CONDOTTA GAS	08 01	2006	6827000	25.000,00	0,00	25.000,00	Alienaz. Beni immobili
455	REALIZZAZIONE CONDOTTA GAS	08 01	2006	6827001	10.000,00	37,34	9.962,66	Oneri di urbanizzazione
456	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1991	6920000	866.361,75	847.407,10	18.954,65	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
457	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1992	6920000	76.609,03	25.416,39	51.192,64	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
458	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1995	6920000	248.123,12	208.043,43	40.079,69	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
459	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1998	6920000	52.120,73	10.445,96	41.674,77	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
460	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1999	6920000	100.010,51	28.876,87	71.133,64	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
461	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	2000	6920000	244.253,97	153.743,14	90.510,83	Autofinanziamento da entrate corrispondenti

462	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	2001	6920000	101.191,48	0,00	101.191,48	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
463	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2003	6933000	731.427,68	466.225,60	265.202,08	Entrate corrispondenti
464	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2004	6933000	317.901,88	0,00	317.901,88	Entrate corrispondenti
465	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2005	6933000	378.833,91	11.607,58	367.226,33	Entrate corrispondenti
466	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2008	6933000	277.782,01	0,00	277.782,01	Entrate corrispondenti
467	ACQUISIZIONE AREA ALL'INTERNO DEL P.I.P. - Z.I.V.	11 04	1994	6936000	345.509,67	222.873,95	122.635,72	Alienaz. Beni immobili
468	OPERE DI URBANIZZAZIONE DIVERSE IN ZONA INDUSTRIALE	11 04	1995	6940000	1.342.787,94	1.334.247,04	8.540,90	Mutuo con contributo in c/interessi

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2009 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI						
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale	Funzioni di istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Funzioni nel settore turismo
1 – Personale di cui:	8.722.434,66	78.769,67	2.066.260,81	485.275,64	1.041.822,56	116.068,65	0
oneri sociali	1.643.103,32	17.853,59	470.247,52	110.949,63	248.525,98	26.059,65	0
ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	3.937.368,05	517.700,40	428.997,83	2.463.037,43	1.124.602,52	1.239.282,38	6.004,80
Trasferimenti correnti							0
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	460.085,22	0	19.519,52	972.616,12	851.742,32	902.318,40	0
4 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	9.532,27	0	0	35.012,50	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	9.532,27	0	0	35.012,50	0	0	0
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	469.617,49	0	19.519,52	1.007.628,62	851.742,32	902.318,40	0
7 - Interessi passivi	879.479,41	345,38	0	316.620,09	921.899,61	418.771,39	0
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	845.463,12	263.726,52	188.984,78	188.473,45	75.341,76	8.325,28	0
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	14.854.362,73	860.541,97	2.703.762,94	4.461.035,23	4.015.408,77	2.684.766,10	6.004,80

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2009 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria Artig. serv. 04 e 06	Commerc. Serv. 05	Altre serv. da 01 a 03
1 – Personale di cui:	416.998,12	0	416.998,12	0	93.607,42	1.477.436,16	1.571.043,58	4.888.139,53	0	323.172,81	0
oneri sociali	101.545,71	0	101.545,71	0	28.558,08	350.563,31	379.121,39	1.139.342,82	0	76.501,23	0
Ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	1.377.130,19	0	1.377.130,19	0	156.684,53	9.397.256,93	9.553.941,46	9.569.795,11	0	134.389,74	0
Trasferimenti correnti											
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	1.030,00	0	1.030,00	0	59.595,38	13.105,00	72.700,38	6.310.200,37	0	0	0
4 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.500,00	0
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	73.679,61	73.679,61	0	0	0	0	917.823,95	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	3.851,52	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	215.362,76	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	698.609,67	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2009 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria Artig. serv. 04 e 06	Commerc. Serv. 05	Altre serv. Da 01 a 03
Altri Enti Amm.ne Locale	0	73.679,71	73.679,71	0	0	0	0	0	0	0	0
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	1.030,00	73.679,71	74.709,61	0	59.595,38	13.105,00	72.700,38	7.228.024,32	0	2.500,00	0
7 - Interessi passivi	998.458,39	0	998.458,39	318,64	288.531,61	334.453,57	623.303,82	149.217,53	49.827,28	0	0
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	33.361,66	0	33.361,66	0	17.698,32	105.618,03	123.316,35	289.333,10	107.178,04	22.016,81	0
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.826.978,36	73.679,61	2.900.657,97	318,64	616.117,26	11.327.869,69	11.944.305,59	22.124.509,59	157.005,32	482.079,36	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2009 COMUNE DI PORDENONE			
INTERVENTI	FUNZIONI		
	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	Funzioni relative a servizi produttivi	Totale
	Totale		
1 – Personale di cui:	323.172,81	517.917,63	20.227.903,66
Oneri sociali	76.501,23	117.662,81	4.330.913,65
Ritenute IRPEF	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	134.389,74	3.028.710,87	33.380.960,78
Trasferimenti correnti			
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	9.590.212,33
4 - Trasferimenti a imprese private	2.500,00	0	2.500,00
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	1.500,00	1.037.548,33
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0
Regione	0	0	3.851,52
Province e Città metropolitane	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	215.362,76
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	698.609,67
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0
Comunità montane	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	1.500,00	1.500,00
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	118.224,38
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	2.500,00	1.500,00	10.630.260,66
7 - Interessi passivi	49.827,28	3.059,80	4.360.982,70
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	129.194,85	107.661,02	2.253.181,89
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	639.084,68	3.658.849,32	70.853.289,69

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2009 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI						
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale	Funzioni di istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Funzioni nel settore Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi di cui:	3.715.695,64	218.662,76	82.269,89	2.533.906,84	3.433.692,61	2.299.140,12	0
beni mobili - macchine e attrezz. tecnico-scient.	310.873,45	164.800,52	82.269,89	87.515,33	250.245,80	41.031,16	0
Trasferimenti in c/capitale							
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	35.000,00	126.352,92	0
3 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0
4 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	11.319,21	0	0	0	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0
Regione	11.319,21	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	11.319,21	0	0	0	35.000,00	126.352,92	0
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	300.000,00	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	4.027.014,85	218.662,76	82.269,89	2.533.906,84	3.468.692,61	2.425.493,04	0
TOTALE GENERALE SPESA	18.881.377,58	1.079.204,73	2.786.032,83	6.994.942,07	7.484.101,38	5.110.259,14	6.004,80

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2009 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Ind.Artig. Serv. 04	Comm.serv. 05	Altre serv da 01 a 03
B) SPESE in C/CAPITALE											
1 – Costituzione di capitali fissi di cui:	5.126.698,49	0	5.126.698,49	0	445.167,73	3.770.827,31	4.215.995,04	1.610.850,24	0	8.400,00	0
beni mobili - macchine e attrezz. tecnico-scient.	62.403,60	0	62.403,60	0	0	126.125,97	126.125,97	68.118,61	0	0	0
Trasferimenti in c/capitale											
2 – Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	0	89.384,85	89.384,85	20.439,56	0	0	0
3 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2009 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Resid. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Ind.Artig. Serv. 04	Comm.serv. 05	Altre serv da 01 a 03
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	0	89.384,85	89.384,85	20.439,56	0	0	0
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	5.126.698,49	0	5.126.698,49	0	445.167,73	3.860.212,16	4.305.379,89	1.631.289,80	0	8.400,00	0
TOTALE GENERALE SPESA	7.953.676,85	73.679,61	8.027.356,46	318,64	1.061.284,99	15.188.081,85	16.249.685,48	23.755.799,39	157.005,32	490.479,36	286,91

**5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2009
COMUNE DI PORDENONE**

INTERVENTI	FUNZIONI		
	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	Funzioni relative a servizi produttivi	Totale
	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE			
1 – Costituzione di capitali fissi di cui:	8.400,00	8.575,20	23.253.886,83
beni mobili – macchine e attrezz. tecnico-scient.	0	8.575,20	1.201.959,53
Trasferimenti in c/capitale			
2 – Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	271.177,33
3 – Trasferimenti a imprese private	0	0	0
4 – Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	11.319,21
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0
Regione	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	11.319,21
Comuni e Unione Comuni	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0
Comunità montane	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	282.496,54
6 – Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	300.000,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	8.400,00	8.575,20	23.836.383,37
TOTALE GENERALE SPESA	647.484,68	3.667.424,52	94.689.673,06

Investimenti 2011/2013

Comune di Pordenone Contabilità Generale

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013
	Spese finanziate con mutuo									
	Mutui già nel pluriennale 2010-2012 inseriti negli anni 2011 e 2012									
3805000	Ex Comando Divisione Ariete - Lavori di sistemazione della copertura (programma 2010/12 - anno 2011)	A	1490012	350.000,00						
5259002	Realizzazione tratti Noncello mare/greenways e manutenzione aree contermini (programma 2010/12 - anni 2011/12)				A	1490291	500.000,00	A	1490291	450.000,00
6494000	Sistemazione tetto Ex Fiera (programma 2010/12 - anno 2011)	A	1490454	150.000,00						
6650000	Realizzazione itinerari biciplan (programma 2010/12 - anni 2011/12)				A	1490009	200.000,00	A	1490009	400.000,00
	Totale mutui già nel pluriennale 2010-2012			500.000,00			700.000,00			850.000,00
	Slittamenti veri e propri									
3803000	Strutture ANFAS (slittamento)	A	1490021	220.000,00						
3823000	Ex birreria (quota del 23% della spesa) (slittamento annualità)				A	1490051	1.180.000,00			
3861001	Casa Contessina di Ragogna (slittamento)	A	1490650	300.000,00						
4459000	Edificio scolastico di via Vesalio - opere di completamento (slittamento)	A	1490123	150.000,00						
5638000	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello e delle rogge (slittamento)	A	1490376	180.000,00						
5650000	Interventi di manutenzione straordinaria e di ricalibratura del sistema idrografico minore	A	1490376	300.000,00				A	1490376	300.000,00
5830001	Risanamento 29 ambiti fognatura 2° LOTTO (slittamento)	A	1490393	500.000,00						
6153008	Interventi in campo ambientale (slittamento Biogas discarica)	A	1490460	405.000,00						
6250000	Comparto di via San Giuliano	A	1490445	142.000,00	A	1490445	300.000,00	A	1490445	300.000,00
6607000	ASTER - Riqualificazione via Consorziale (quota di compartecipazione) - (slittamento)	A	1490517	200.000,00						

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013
6607000	Sistemazione via G.Ferraris - Torre Nord (slittamento)	A	1490517	800.000,00						
6818000	Centro Intermodale stazione ferroviaria (slittamento)	A	1490504	390.000,00						
	Totale slittamenti da programma 2010			3.587.000,00			1.480.000,00			600.000,00
3809002	Acquisto parcheggi Don Bosco	A	1490030	2.500.000,00						
4100000	Scuole elementari via Fonda/Padre Marco d'Aviano/Collodi - sostituzione serramenti/tinteggiature (nuova proposta II.pp.)	A	1490119	250.000,00						
4471000	Sistemazione ambito universitario Borgomeduna (parcheggio e pitture) - (nuova proposta II.pp.)	A	1490261	150.000,00						
4750000	Adeguamento impianto elettrico e antincendio presso Palazzo Ricchieri (proposta servizi museali)	A	1490220	150.000,00	A	1490220	150.000,00			
4822000	Complesso architettonico Villa Cattaneo - completamento Barchessa	A	1490070	400.000,00						
4875000	Palazzo Cevolin arredi ed allestimento				A	1490011	150.000,00			
5025000	Riqualificazione aree verdi e ripristino dei corridoi ecologici - intervento di valorizzazione del connettivo urbano e dei laghi				A	1490445	250.000,00	A	1490445	250.000,00
5259002	Rivalutazione naturalistica e paesaggistica mediante interventi straordinari in aree verdi degradate	A	1490291	100.000,00	A	1490291	100.000,00	A	1490291	100.000,00
5259002	Realizzazione/sostituzione impianti di illuminazione nei parchi				A	1490291	150.000,00	A	1490291	100.000,00
5264000	Consolidamento spondale dei laghi e rogge				A	1490531	250.000,00	A	1490531	250.000,00
5638000	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello e delle rogge				A	1490376	300.000,00	A	1490376	300.000,00
5650000	Interventi in zona Torre - via Musile	A	1490376	200.000,00						
6151000	Chiusura definitiva discarica Vallenoncello	A	1490433	1.200.000,00						
6402002	Campo di atletica Agosti - demolizione fabbricato GEA e sistemazione area (nuova proposta II.pp.)	A	1490480	150.000,00						
6586000	Casa Serena - rifacimento rivestimenti esterni e sostituzione di un gruppo refrigerante (nuova proposta II.pp.)	A	1490490	300.000,00						
6607000	Riqualificazione di via Cappuccini (nuova proposta II.pp.)	A	1490517	1.200.000,00	A	1490517	2.500.000,00			
6607000	Manutenzione straordinaria strade, ponti, piazze (nuova proposta II.pp.)	A	1490517	100.000,00						
6607000	Realizzazione rotatorie via Montereale/viale Venezia e Vial d'Aviano/viale Venezia				A	1490517	1.000.000,00			
6730000	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica (nuova proposta II.pp.)	A	1490523	100.000,00						
6818001	Parcheggio adiacente al multipiano di via Oberdan - intervento urgente	A	1490509	150.000,00						
6818001	Parcheggio di interscambio cimitero Roraigrande (nuova proposta II.pp.)				A	1490509	700.000,00			

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013
	Totale spese finanziate con nuovi mutui			6.950.000,00			5.550.000,00			1.000.000,00
	Spese finanziate con mutuo con contributo in c/interessi									
3850000	Villa Cattaneo e Barchessa 3° lotto villa (cr 50.000 ventennale) (slittamento)	A1	1491210	1.000.000,00						
3850000	Villa Cattaneo e Barchessa 4° lotto villa (cr 70.000 ventennale) (programma 2010/12 - anno 2011)	A1	1491210	1.000.000,00						
	Totale spese finanziate con mutuo con contributo in c/interessi			2.000.000,00			0,00			0,00
	Spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato									
3883000	Palazzo di Giustizia adeguamento antincendio e L. 626				A2	1492055	1.032.914,00			
3890000	Ristrutturazione fabbricato via Rivierasca				A2	1492060	700.000,00			
	Totale spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato			0,00			1.732.914,00			0,00
	Spese finanziate con contributi in c/capitale									
3789004	Manutenzioni straordinarie Palazzo Municipale				B	1113001	945.000,00	B	1113001	900.000,00
3790004	Acquisto arredi ed attrezzature per Archivio Storico (contributo regionale)	B	1174000	7.500,00	B	1174000	7.500,00	B	1174000	7.500,00
3804000	Villa Cattaneo e Barchessa - 5° lotto villa e giardini							B	1114000	1.000.000,00
3809003	Fabbricato sito nell'area del laghetto San Carlo (quota 77% della spesa)				B	1201000	665.000,00			
3822001	Magazzino vial Rotto				B	1203000	180.000,00			
3829000	Ampliamento sede Protezione Civile	B	1130001	75.000,00						
3844000	Ex Birreria (quota del 77% della spesa)				B	1110000	3.945.365,00			
3856002	Sopraelevazione centro Glorialanza				B	1120000	900.000,00			
4131000	Scuola G.Narvesa di via Fonda - nuova palestra				B	1145000	1.200.000,00	B	1145000	200.000,00
4131000	Scuola elementare Beato Odorico - Torre - palestra				B	1145000	1.000.000,00			
4131000	Nuova scuola elementare via Cappuccini				B	1145000	7.850.000,00			
4131000	Scuola elementare De Amicis via Udine				B	1145000	250.000,00	B	1145000	150.000,00
4131000	Scuola elementare Beato Odorico - serramenti esterni e tinteggiature							B	1145000	150.000,00

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013
4131000	Scuola elementare Padre Marco d'Aviano tinteggiature							B	1145000	150.000,00
4131000	Scuola elementare Gabelli 3° lotto				B	1145000	700.000,00			
4160009	Scuola materna di viale Libertà – sostituzione prefabbricato				B	1136000	1.000.000,00			
4390002	Nuova realizzazione scuola media di Torre				B	1139004	12.000.000,00			
4390004	Scuola media Pasolini di via Maggiore				B	1139004	200.000,00	B	1139004	200.000,00
4390004	Palestra scuola media di Torre				B	1139004	230.000,00	B	1139004	30.000,00
4481001	Restauro affreschi Palazzo Badini				B	1117000	60.000,00			
4734004	Restauro ex Magazzino Marson – Completamento				B	1164000	410.000,00			
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature per Museo d'Arte (opere – piani espositivi) (contributo regionale)	B	1160000	12.300,00						
4760003	Restauro opere Museo d'Arte (contributo regionale)	B	1160000	6.000,00						
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature per Museo d'Arte (contributo provinciale)	B	1168000	5.000,00						
4760003	Acquisto materiale naturalistico Museo di Storia Naturale (contributo regionale)	B	1160000	3.000,00						
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature per Museo di Storia Naturale (contributo provinciale)	B	1168000	4.000,00						
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature Museo Archeologico (contributo regionale)	B	1160000	2.800,00						
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature per Museo Archeologico (contributo provinciale)	B	1168000	3.000,00						
4764001	Riqualificazione urbana e Nobile Interrompimento ricostruzione				B	1158000	1.100.000,00			
4776000	Acquisto arredi ed attrezzature Biblioteca (contributo regionale)	B	1155000	40.000,00	B	1155000	40.000,00	B	1155000	40.000,00
5025002	Progetto Aster Parco benessere ambientale e sociale				B	1185000	1.900.000,00			
5025002	Vie d'acqua e di terra nel verde				B	1185000	2.090.000,00			
5328000	Cimitero urbano ristrutturazione loculi				B	1181000	400.000,00			
5328000	Cimitero di Vallenoncello costruzione loculi				B	1181000	1.000.000,00			
5638001	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello 1°e 2° stralcio opere idrauliche				B	1202000	2.000.000,00	B	1202000	2.000.000,00
5638001	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello 1° e 2° stralcio opere di valorizzazione				B	1202000	2.000.000,00	B	1202000	2.000.000,00
5830002	Realizzazione dorsale via Villanova via Musile via Aquileia				B	1253000	3.700.000,00			
5830002	Realizzazione dorsale San Gregorio				B	1253000	2.000.000,00			
5830002	Realizzazione interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione di via Savio				B	1253000	4.000.000,00			
6164000	Realizzazione struttura per ricovero temporaneo gatti				B	1375000	217.000,00			
6210000	Acquisto arredi ed attrezzature per Asili Nido	B	1151000	20.000,00						

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013
6267000	Interventi di protezione civile a tutela della pubblica incolumità e delle zone soggette ad allagamento				B	1257003	2.000.000,00			
6267000	Progetto riqualificazione ambientale – monitoraggio e ripristino reticolo idrografico minore				B	1257003	1.700.000,00			
6340003	Polisportivo di via Gemelli				B	1273000	300.000,00			
6479001	Bocciodromo di via Musile				B	1273000	105.000,00	B	1273000	260.000,00
6495000	Ex Fiera di via Molinari – palestre messa in sicurezza				B	1273000	1.000.000,00			
6495000	Palestra di Borgomeduna CPI				B	1273000	320.000,00			
6495000	Rifacimento piastra giochi via Beata Domicilla				B	1273000	100.000,00			
6495000	Ampliamento impianto sportivo Palamarmi				B	1273000	1.800.000,00			
6495001	Palazzetto dello Sport – CPI (c'era già il capitolo in anni precedenti)				B	1273000	300.000,00			
6552012	Acquisto automezzi per Ambito Urbano	B	1128002	11.000,00						
6560000	Centro anziani di Torre – Impermeabilizzazione e copertura				B	1291000	280.000,00			
6577000	Residenze per anziani – Nuova realizzazione. (domanda a seguito accordi con giunta regionale)				B	1359001	40.000.000,00			
6577001	Casa Serena – reparto Alzheimer				B	1359002	460.000,00			
6577001	Casa Serena – ristrutturazione corpo B				B	1359002	2.350.000,00			
6676000	Pista ciclabile e marciapiede via Piave				B	1267000	1.950.000,00			
6741005	Sistemazione via del Cuch							B	1396000	200.000,00
6741005	Strada di accesso zona universitaria				B	1396000	1.600.000,00			
6741005	Riqualificazione via Candiani				B	1396000	500.000,00			
6741005	Riqualificazione tratto stradale fraz. Villanova – sottopasso via Levade				B	1396000	1.100.000,00	B	1396000	1.200.000,00
6741005	Riqualificazione vial Rotto							B	1396000	950.000,00
6741005	Parcheeggio interscambio tra via Maestra e SS 13							B	1396000	1.600.000,00
6741005	Riqualificazione via Udine tratto Volt de Querini – Ponte Meduna							B	1396000	2.500.000,00
6741005	Riqualificazione di via Cossetti – viale Martelli							B	1396000	1.200.000,00
6741005	Riqualificazione zona stazione (completamento intermodalità)				B	1396000	7.000.000,00	B	1396000	5.000.000,00
6802000	Sportello unico Lavori Pubblici				B	1372000	100.000,00			
	Totale spese finanziate con contributi in c/capitale			189.600,00			114.954.865,00			19.737.500,00
	Spese finanziate con i proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione									
3646003	Acquisto aree Patrimonio comunale	C	1170000	20.000,00						
3785001	Acquisto beni per Sistemi Informativi	C	1170000	80.000,00						
3841004	Acquisto arredi ed attrezzature per uffici comunali	C	1170000	8.000,00						

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013
3885000	Manutenzioni straordinarie Palazzo di Giustizia	C	1170000	8.100,00	C	1170000	9.000,00	C	1170000	9.000,00
3920000	Manutenzione straordinaria scuole materne	C	1170000	9.000,00	C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00
3950004	Acquisto arredi ed attrezzature per scuole materne	C	1170000	28.000,00	C	1170000	200.000,00			
3950005	Acquisto arredi ed attrezzature per cortili scolastici	C	1170000	5.000,00						
4160000	Manutenzione straordinaria scuole elementari	C	1170000	18.000,00	C	1170000	15.000,00	C	1170000	15.000,00
4175004	Acquisto arredi ed attrezzature per scuole elementari	C	1170000	15.000,00						
4390000	Manutenzione straordinaria scuole medie	C	1170000	18.000,00	C	1170000	15.000,00	C	1170000	15.000,00
4450004	Acquisto arredi ed attrezzature per scuole medie	C	1170000	10.000,00						
4720003	Acquisto arredi ed attrezzature per strutture culturali	C	1170000	18.000,00						
4732004	Acquisto arredi ed attrezzature per Musei	C	1170000	53.910,00						
4776002	Acquisto beni bibliografici	C	1170000	45.000,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
4776005	Acquisto arredi ed attrezzatura per Biblioteca/Archivio Storico	C	1170000	20.250,00	C	1170000	7.500,00	C	1170000	7.500,00
5025003	Aree Verdi – Manutenzione straordinaria				C	1170000	40.000,00	C	1170000	40.000,00
5025003	Riqualficazione aree verdi ed assi stradali con reimpianto di alberature di pregio				C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
5025003	Parchi cittadini interventi finalizzati alla sicurezza	C	1170000	22.500,00						
5272000	Acquisto arredi ed attrezzature per servizio idrico	C	1170000	20.000,00						
5367000	Manutenzione straordinaria cimiteri	C	1170000	15.000,00	C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00
5368002	Rimborso valore loculi per rinuncia assegnatari	C	1170000	10.000,00						
5650002	Interventi di manutenzione straordinaria sul sistema idrografico				C	1170000	30.000,00	C	1170000	30.000,00
5680000	Interventi su rogge ed acque pubbliche a seguito di inquinamenti				C	1170000	30.000,00	C	1170000	30.000,00
5805001	Incarichi servizio idrico per verifiche diverse	C	1170000	50.000,00						
6202004	Manutenzione straordinaria asili nido	C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00
6210007	Acquisto arredi ed attrezzature per Asili Nido	C	1170000	1.640,00						
6495013	Rimborsi manutenzioni straordinarie effettuate dai gestori degli impianti sportivi	C	1170000	35.000,00						
6496010	Acquisto arredi ed attrezzature per impianti sportivi diversi	C	1170000	28.000,00						
6552003	Manutenzione straordinaria sociale	C	1170000	8.100,00	C	1170000	15.000,00	C	1170000	15.000,00
6561001	Acquisto arredi ed attrezzature per centro anziani di Torre	C	1170000	10.000,00						
6585002	Manutenzioni straordinarie Casa Serena impianto di aspirazione				C	1170000	25.000,00	C	1170000	25.000,00
6589000	Acquisto arredi ed attrezzature per Casa Serena	C	1170000	55.000,00						
6608001	Piano interventi segnaletica stradale	C	1170000	75.000,00	C	1170000	100.000,00	C	1170000	100.000,00
6608001	Interventi di moderazione del traffico	C	1170000	22.500,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
6725000	Manutenzione straordinaria rete illuminazione pubblica	C	1170000	31.500,00	C	1170000	45.000,00	C	1170000	35.000,00
6737001	Manutenzione straordinaria semafori e sostituzione programmata e modifica tempistica	C	1170000	31.500,00	C	1170000	40.000,00	C	1170000	40.000,00
6743001	Manutenzione straordinaria parcheggi in struttura	C	1170000	18.000,00	C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013
7025000	Restituzione oneri di urbanizzazione versati e non dovuti	C	1170000	60.000,00						
	Totale spese finanziate con i proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione			860.000,00			761.500,00			551.500,00
	Autofinanziamento da entrate corrispondenti									
3550000	Fondo di rotazione per incarichi professionali	D	1410000	1.500.000,00						
3552000	Fondo di rotazione per incarichi professionali ambiente	D	1410001	180.000,00						
6933000	Realizzazione opere PIP commerciale	D	1059001	77.775,00						
7000001	Deposito a frutto di eccedenze di cassa	D	1450000	30.000.000,00	D	1450000	30.000.000,00	D	1450000	30.000.000,00
	Totale autofinanziamento da entrate corrispondenti			31.757.775,00			30.000.000,00			30.000.000,00
	Autofinanziamento da vendita loculi									
5398001	Ampliamento cimitero di Torre 4° lotto				D1	1100000	1.200.000,00			
	Totale autofinanziamento da vendita loculi			0,00			1.200.000,00			0,00
	Autofinanziamento da alienazione di beni									
3849003	Manutenzione straordinaria edilizia pubblica	G	1055000	40.000,00						
3862000	Fabbricato sito nell'area del laghetto San Carlo (quota del 23% della spesa)				G	1055000	200.000,00			
4817000	Manutenzioni straordinarie strutture culturali	G	1055000	15.000,00						
5311000	Manutenzione straordinaria cimiteri	G	1055000	70.000,00						
6263008	Acquisto beni per il verde pubblico	G	1055000	15.000,00	G	1055000	60.000,00	G	1055000	60.000,00
6280000	Aree Verdi - Manutenzione straordinaria	G	1055000	52.000,00						
6495004	Manutenzione straordinaria impianti sportivi diversi	G	1055000	40.000,00						
6608004	Piano interventi segnaletica stradale	G	1055000	75.000,00						
	Totale autofinanziamento da alienazione immobili			307.000,00			260.000,00			60.000,00
	Totale Generale			48.191.375,00			156.639.279,00			52.799.000,00

Comune di Pordenone
Contabilità Generale

codice	descrizione	2011	2012	2013
A	Mutuo	11.037.000,00	7.730.000,00	2.450.000,00
A1	Mutuo con contributo in c/interessi	2.000.000,00		
A2	Mutuo a totale carico dello Stato		1.732.914,00	
A3	Devoluzione mutui			
A4	Mutui con reimpiego di entrate corrispondenti			
B	Contributi in c/capitale	189.600,00	114.954.865,00	19.737.500,00
B1	Devoluzione contributi			
C	Oneri di urbanizzazione	860.000,00	761.500,00	551.500,00
D	Autofinanziamento da entrate corrispondenti	31.757.775,00	30.000.000,00	30.000.000,00
D1	Autofinanziamento da vendita loculi		1.200.000,00	
E	Presunto avanzo di amministrazione			
F	Fondi speciali			
G	Alienazione beni immobili	307.000,00	260.000,00	60.000,00
TOTALI		46.151.375,00	156.639.279,00	52.799.000,00

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 -	Valutazioni finali della programmazione
	<p>La programmazione dell'esercizio 2011, per quanto riguarda la parte corrente, si muove in continuità con quanto accaduto nel periodo precedente e si caratterizza per il mantenimento della scelta di fondo di contenimento della spesa per garantire l'invarianza della pressione tributaria e delle tariffe per i servizi o comunque per creare la condizione per limitare al massimo gli eventuali necessari interventi in aumento. E' confermato il massimo impegno per l'utilizzo delle risorse disponibili in direzione della continuità e, ove possibile, del miglioramento delle risposte offerte ai cittadini nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, della cultura, dello sport e tempo libero nonché una particolare attenzione alla realizzazione di azioni ed interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente e per il benessere della comunità.</p> <p>Nell'ambito dell'impiego delle risorse stesse continua ad essere riservata attenzione alle manutenzioni del patrimonio infrastrutturale ed edilizio e a tutte le attività che presiedono al governo del territorio ed al suo sviluppo.</p> <p>Da ultimo si sottolinea come, in via eccezionale per il 2011, è stato destinato a spesa di parte corrente per € 1.989.000,00 l'avanzo di amministrazione che si prevede deriverà dal rendiconto dell'esercizio 2010. Ciò pur rientrando nelle possibilità consentite dalle norme vigenti segna in maniera forte la volontà di quest'amministrazione di garantire, pur nel periodo di svaforevole congiuntura economica, il livello di servizi fin qui conosciuto ma nel contempo impone un altrettanto forte impegno ed attenzione alla razionalizzazione della spesa al fine di ristabilire, con il miglioramento del trend economico generale e con il previsto ripristino del segno positivo sul dato del PIL per gli anni prossimi una fuoriuscita da questa eccezionalità ed il ripristino della buona consuetudine di non impiegare in parte corrente entrate che non hanno carattere fisso e continuativo.</p> <p>Si è considerato ai fini delle attività del prossimo triennio un trend in leggero aumento per quanto riguarda l'ICI e ciò in considerazione da un lato dell'incremento della base imponibile per effetto dell'aumento, seppur limitato, del patrimonio edilizio e soprattutto per gli effetti della continua importante attività di accertamento che anche nel 2010 ha riguardato in modo particolare le aree edificabili.</p> <p>Per quanto attiene agli investimenti previsti per l'anno 2011 e per il triennio 2011 –2013 il quadro presentato pare realistico quanto alla possibile gestione da parte delle strutture comunali ed adeguato agli obiettivi del programma amministrativo; quanto alla</p>

previsione di contributi da parte di altri Enti, in particolare la Regione – si sottolinea come molti di essi siano iscritti a bilancio nelle annualità **2012** e **2013** con lo scopo di consentire l'avvio dei procedimenti e le relative richieste; per completare il quadro degli investimenti alle previsioni di contributo regionale sono individuate a bilancio allocazioni di risorse derivanti dai proventi ex legge n. 10/1977, dal reimpiego di introiti derivanti dall'alienazione di immobili e da una quota di nuovi mutui da assumere, per i quali i relativi oneri sono regolarmente iscritti nel triennale per le parti di competenza di ciascun anno. L'insieme degli investimenti si pone, in termini quantitativi, in sostanziale continuità con il trend registrato negli ultimi anni ed è rivolto alla realizzazione di opere infrastrutturali indifferibili e ad assicurare l'effettuazione di manutenzioni straordinarie nel patrimonio edilizio comunale, nell'infrastruttura pubblica e nel sistema ambiente. Un'adeguata quota di investimenti è anche finalizzata, dando continuità alla strada intrapresa di progressivo miglioramento, all'acquisizione di dotazioni informatiche (hardware e software) che costituiscono strumento essenziale per promuovere l'innovazione nell'attività burocratico amministrativa dell'Ente in un migliorato quadro di efficienza e di trasparenza.

Il bilancio annuale per il **2011** ed il triennale **2011 – 2013**, si pongono dunque in un'ottica di coerenza con il programma amministrativo, confermano la compatibilità del programma stesso con le risorse che si rendono disponibili ed il mantenimento per l'intero triennio di un soddisfacente quadro gestionale e di investimenti in una situazione di equilibrio finanziario dell'Ente.

Nella primavera del 2011 si terranno le elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale e questo documento di programmazione dovrà necessariamente essere confrontato con le linee programmatiche che saranno adottate dal nuovo Consiglio comunale per la successiva adozione di tutti quei provvedimenti di variazione necessari ai fini di rendere la programmazione finanziaria coerente con i programmi della nuova amministrazione.

IL SEGRETARIO
(f.to Paolo Gini)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to Bernardo Ambrosio)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(f.to Sergio Bolzonello)